

ENTRATE FISCALI IN CALO

SENZA CORAGGIO NIENTE RIPRESA

di GILBERTO MURARO

Caduta prevista, ma sempre preoccupante. Nei primi cinque mesi dell'anno, gli incassi del fisco in Italia sono diminuiti di 4,5 miliardi di euro, pari al 3,2% delle entrate. Qualche consolazione si trova: la caduta prosegue e tuttavia appare rallentata; e a parte si è appena saputo che l'autotassazione in sede Irpef ha segnato un lieve incremento rispetto all'anno scorso. Ma nel complesso il quadro è nero, tanto più che il dato che meglio segnala l'andamento dell'economia, ossia il gettito Iva, continua ad andare molto male (-10%). La ricaduta è pesante per la finanza statale, ma anche per quella periferica. In particolare rischiano di essere in difficoltà le Regioni a statuto speciale che contano meno sui trasferimenti erariali e più sul gettito tributario locale; con l'aggravante che le loro leve di manovra sono ridotte rispetto allo Stato. Tali Regioni saranno quindi messe alla prova in un quadro economico che potrebbe toccare l'emergenza e richiedere, come in ogni emergenza, una forte coesione delle forze politiche.

Che in periodo di recessione il gettito fiscale diminuisca, è fatto ovvio e sotto il profilo della politica economica è anche positivo. Pure le entrate commisurate al valore aggiunto e al reddito sono infatti ammortizzatori sociali, al pari della cassa integrazione per i lavoratori: quando le cose vanno male, quel socio occulto di ogni impresa che è il fisco automaticamente si carica parte del fardello della recessione sotto forma di mancato prelievo; e ciò attenua la caduta e agevola la ripresa. Il fatto nuovo di questa crisi è la sua drammatica dimensione. Il governo si è alla fine convinto di quella caduta del Pil del 5,2%, che fino a ieri addebitava al pessimismo degli enti internazionali. E con un vuoto tale, non bastano le reazioni automatiche del bilancio statale, ossia l'aumento dei sussidi e la diminuzione del prelievo che derivano dalle norme vigenti. Bisogna attuare una incisiva politica di ulteriori sgravi fiscali e di ulteriori spese. Il che significa dilatare il deficit annuo e il debito accumulato.

Da questo punto sarebbe ideale avere in partenza un debito basso, aumentabile senza sacrificare la credibilità finanziaria sui mercati internazionali; e avere entrate automatiche stabili, capaci di dare al governo una massa di manovra da utilizzare nei modi più efficaci, ossia con aumenti di spesa e sconti fiscali concentrati là dove l'impatto sui consumi, sugli investimenti e sulla produzione promette di essere più rapido e forte. Non è purtroppo il nostro caso. Il minor gettito fiscale "automatico" deriva da tutto il sistema economico e non solo dalle imprese pronte alla ripresa che il governo vorrebbe agevolare.

● Segue a pagina 9

Bankitalia: «Record del debito pubblico»

● A pagina 9

Più gente a teatro che allo stadio

Al "Rossetti" il primato italiano: 192mila spettatori. Per la Triestina 121mila

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti

FINSTRAL

pavimenti portoncini porte serramenti pvc

GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

TRIESTE Nella "balonera" Trieste si va più a teatro che allo stadio. E considerando il pubblico conteggiato nelle rispettive "cattedrali" triestine - pubblico che sale al Rossetti e scende al Rocco - c'è sempre meno partita. L'ultimo cartellone del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, per limitarci a quello più popolare, ha chiamato a raccolta 192mila spettatori totali in 307 rappresentazioni (per 68 spettacoli diversi) contro i 121mila messi assieme dalla Triestina nelle 21 gare del campionato 2008-2009 di serie B. La media per appuntamento, è vero, pende dalla parte del calcio, altrettanto vero, però, è che la capienza dello stadio supera le trentamila persone, quella dello Stabile regionale arriva a 1500.

● Rauber a pagina 13

QUATTRO TIR SI TAMPONANO LUNGO IL PONTE SUL TAGLIAMENTO. CONDUCENTI MALCONCI MA SALVI

Camion in fiamme, l'autostrada si scioglie

Sette ore per riasfaltare l'A4, traffico impazzito in mezza regione. Autovie: «Fatto il possibile»



La scena dell'incidente in A4 tra Latisana e Portogruaro: i pompieri si aggirano tra gli scheletri anneriti dei Tir

TRIESTE Ancora una giornata di passione lungo l'A4. Un tamponamento a catena tra Tir, avvenuto sul ponte sul Tagliamento tra Latisana e Portogruaro, ha provocato un furioso incendio. Due camion sono andati distrutti, l'asfalto di lì è liquefatto. Salvi, anche se malconci, tutti i conducenti. Le conseguenze: autostrada chiusa e traffico nel caos fino a sera, anche sulle strade secondarie di mezza regione. Infuriati automobilisti e operatori economici, il governatore Tondo convoca un vertice. Autovie Venete: «Più di così non possiamo fare».

● Alle pagine 2 e 3

APERTA ENTRO 15 GIORNI

Pronta la bretella che collegherà l'aeroporto a Grado

MONFALCONE Fra meno di due settimane raggiungere Grado non sarà più una corsa a ostacoli. Né per i turisti che provengono dall'autostrada, né per i triestini, alle prese con semafori e code lungo la statale 14 e via Oscar Cosulich.

● Malacrea a pagina 11

L'AGGUATO DEI TALEBANI

Attacco alla Folgore in Afghanistan ammazzato un parà

Bomba su una pattuglia: anche 3 feriti La Russa: «Se aggrediti reagiremo»

KABUL Un paracadutista italiano è rimasto ucciso e altri tre sono stati feriti in Afghanistan, a circa 50 chilometri dalla città di Fara. La vittima è il primo caporal maggiore Alessandro Di Lisio, di Campobasso. Era nato il 15 maggio 1984: aveva dunque 25 anni. Era in missione da quattro mesi. La pattuglia di paracadutisti della Folgore e del Primo Reggimento Bersaglieri è stata colpita dall'esplosione di una bomba lungo la strada, che ha distrutto il primo mezzo blindato della colonna. L'azione è stata rivendicata dai talebani. Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa: «Siamo costernati per quanto successo. Se i ribelli ci attaccano, reagiremo».



Il paracadutista ucciso

● Manzin e Rizzo a pagina 5

Il ricordo

L'autore trevigiano e la Grande Guerra

Comisso dal Carso all'impresa fiumana

di NICO NALDINI



della musica della gioia.

● A pagina 23



In 5mila a Trieste per Carlos Santana

● Russo a pagina 24

PRIMO SÌ BIPARTISAN A MONTECITORIO

Legge anti-stupri, Pdl e Pd a braccetto

Fino a 16 anni di carcere. Altre donne riconoscono il violentatore di Roma

PD, ESCLUSO DEFINITIVAMENTE GRILLO

In Fvg Martines sfida Debora

UDINE «Debora è forte, ma posso farcela». Il vicesindaco di Udine, Enzo Martines, accetta la sfida e si mette in corsa per la leadership regionale del Partito democratico, dopo che Bruno Zvech ha ufficializzato, ieri in una conferenza stampa, il suo passo indietro. Martines è, sulla carta, Davide contro Golia. La commissione di garanzia del partito ha intanto negato definitivamente la tessera a Beppe Grillo: «Allora mi iscrivo alla P2», ha detto il comico.

● Alle pagine 4 e 10



Vincenzo Martines

ROMA Primo sì bipartisan al nuovo testo di legge contro la violenza sessuale. Dopo una trattativa serrata e alcuni emendamenti, la Camera ha approvato l'inasprimento delle pene a carico dei colpevoli di stupro con 447 sì e 29 no. Maggioranza e Pd hanno votato assieme. Si rischiano fino a 16 anni di reclusione. Intanto altre due donne hanno riconosciuto in Luca Bianchini lo stupratore seriale di Roma.

● A pagina 6

La storia

Anche compagni di banco

Doppio en plein al Galilei i gemelli fanno duecento

di LAURA TONERO

TRIESTE Tra i "bravissimi" della maturità targata 2009 ci sono i gemelli Elena e Daniele Crisman. Diciannove anni il prossimo 11 settembre, i due fratelli, compagni di banco, hanno frequentato per cinque anni la stessa classe: sezione "C" del liceo scientifico Galileo Galilei. Voti splendidi, medie altissime mai al di sotto dell'8 e del 9. E per concludere in bellezza entrambi hanno ottenuto un bel 100 all'esame di maturità. «Nei cinque anni di liceo abbiamo sempre portato a casa una pagella più o meno simile, stessi voti, stesse medie», raccontano i due ragazzi.

● A pagina 16

COMPRO ORO TRIESTE

TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528

cortesia · professionalità · acquistiamo in contanti

ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni

Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!

UDINE via del Gelso, 31
PORTOGUARO borgo S. Nicolò, 60

Associazione Amici del Cuore

Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

DOMANI

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

VOLUME 9

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

DANNI PER MILIONI



CHILOMETRI DI FILA



A sinistra le automobili caricate sulla bisarca danneggiate dopo il tamponamento. A fianco la lunga colonna, con i mezzi fermi per 7 ore, che si è formata dopo l'incidente: oltre 16 chilometri (Foto Antepima)

ALLARME DEI PRESIDENTI DEGLI ARTIGIANI E DEGLI INDUSTRIALI

«A4 ormai al collasso, i Tir devono andare via treno»

Calligaris bloccato per ore in autostrada: «Situazione da terzo mondo». Tilatti: «Caos con i turisti d'estate»

di GIULIO GARAU

TRIESTE «Ormai è chiaro che questa autostrada non regge più, è al limite del collasso, sono bastati un po' di turisti e con i camion è di nuovo andata in tilt. Bisogna contingentare i Tir» tuona Graziano Tilatti, presidente regionale di Confartigianato alla notizia dell'ennesimo incidente sulla A4, ma soprattutto alla notizia che la corsia verso Venezia è rimasta chiusa tutto ieri. Gente bloccata per ore, consegne e ritiri saltati, appuntamenti e incontri andati all'aria. Una baraonda che ieri ha colpito personalmente anche il presidente degli Industriali del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Calligaris, che doveva recarsi a Venezia.

«Ho saputo dell'incidente e per questo ho cercato strade alternative - racconta al telefono dalla vettura mentre da ore sta tentando di raggiungere la capitale veneta - ma da Palmanova per raggiungere Portogruaro ci ho messo 2 ore ed ora che sono entrato in autostrada sono in colonna. Quella delle nostre infrastrutture è una situazione da terzo mondo e i danni economici in casi come quello di oggi non si conta-

no. Dobbiamo mettere i Tir sulle rotaie e sui traghetti con incentivi per viaggiare via mare».

Tilatti è molto preoccupato. «L'autostrada non regge più il traffico d'estate, c'era stato un momento di calma per i Tir a causa della crisi - dice - ma ora sono ricomparsi e con il carico dei turisti siamo al limite del collasso. Se il traffico dei Tir riprende come un tempo ci troveremo di fronte ad altre chiusure».

Regione e Autovie Venete stanno cercando di anticipare i tempi per aprire i cantieri della terza corsia, ma ci vorranno anni e al momento non ci sono molte vie d'uscita per fronteggiare le emergenze degli incidenti.

«Secondo me quando ci sono situazioni di punta del traffico - propone Tilatti - si potrebbe contingentare il numero dei Tir, magari farli partire scaglionando nel tempo le partenze. Si tratta di mezzi che per la maggior parte arrivano dall'Est con autisti stanchi che nessuno controlla più una volta entrati in Europa e che possono provocare incidenti. Bisogna adottare queste misure estreme, hanno pure i poteri di commissario per l'autostrada, finché non ci sarà la terza corsia



Graziano Tilatti

rischiamo troppo. L'altra scommessa potrebbe essere quella di far viaggiare i Tir sulle navette ferroviarie».

Una proposta che trova d'accordo anche il presidente Calligaris. «Non possiamo ogni volta subire danni economici che rischiano di essere ingenti - dice - per le mancate consegne e i mancati ritiri di merce. Le infrastrutture sono fondamentali, bisogna lavorare per realizzare la terza corsia, ma ho paura che anche con questa non sarà possibile eliminare gli incidenti, forse diminuirli e agevolare il traffico».



Alessandro Calligaris

E proprio sul fronte delle infrastrutture Calligaris appare davvero sconsolato: «Purtroppo non ci sono alternative - continua - si potrebbe certo mettere i Tir sulla ferrovia e far andare anche più passeggeri, ma come tutti sanno oggi la linea Trieste-Venezia-Udine che è di terzo livello non permette certo di fare 100 chilometri in 40 minuti, ci vuole il doppio del tempo. Non parliamo poi dell'Aeroporto e della linea per Milano. Si va a Malpensa, ma non ci sono i collegamenti e l'unica alternativa potrebbe essere quella di Linate che è lo scalo più vicino al

centro». Lamentele che gli imprenditori stanno elevando da molto tempo: «Come industriali stiamo facendo pressing da molto tempo sui questi temi per dare anche un messaggio chiaro delle esigenze del mondo produttivo - conferma il presidente - è che purtroppo i tempi per le soluzioni sono biblici e qualsiasi decisione ha lunghi percorsi che diventano farraginosi a causa della burocrazia. E forse qualche volta non abbiamo voglia di affrontare i problemi dello sviluppo, da un lato diciamo che dobbiamo risolvere, dall'altro non c'è la volontà, non si trovano i soldi e non c'è il coraggio di affrontare le difficoltà. Stiamo diventando un paese del terzo mondo sul fronte delle infrastrutture, comprese quelle che dovrebbero collegare le varie piattaforme logistiche».

Una situazione molto pesante e per evitare queste emergenze gli industriali ora chiedono provvedimenti urgenti: «L'unica strada ora è aumentare la possibilità di transito dei Tir su ferrovia - conclude Calligaris - e incentivare il trasporto marittimo dei camion con i traghetti facendo la spola tra i porti dei Balcani, quelli del Nord e le altre parti d'Italia».

INTERVISTA/1

Liva: «Le automobili dovrebbero usare di più la viabilità secondaria»

TRIESTE «Da noi siamo abituati a usare l'autostrada anche se dobbiamo spostarci di 10 chilometri. Le auto dovrebbero servirsi di più della viabilità secondaria».

Pietro Liva, segretario regionale della Federazione autotrasportatori italiana, organizzazione legata alla galassia Confindustria, sa perfettamente che le sue parole non piaceranno affatto agli automobilisti. «Però questa - rimarca senza scomporsi l'esponente della Confindustria - è la verità».

In molti le risponderebbero che la viabilità secondaria che collega Friuli e Veneto è inadeguata, che l'autostrada è l'unica soluzione per spostarsi in tempi ragionevoli.

Proprio questo è il problema. Negli ultimi decenni è evidente che sono stati fatti degli errori. C'è stata un'eccessiva sottovalutazione di tutta una serie di dinamiche. E sono completamente mancati gli investimenti. Ora ci troviamo in una situazione difficilissima.

Che cosa si può fare?

Tocca aspettare la terza corsia. Temo non ci sia molto altro da fare. Fortunatamente l'attuale giunta regionale si è mossa in tempi estremamente rapidi e

questo ci fa ben sperare. L'unico aiuto concreto al momento può arrivare dagli stessi utenti dell'autostrada.

A cosa si riferisce?

Chi deve andare da Udine a Lignano fa prima a spostarsi lungo la viabilità ordinaria. O per lo meno ci mette lo stesso tempo che impiegherebbe percorrendo l'A4. Noi, però, abbiamo l'abitudine a imboccare sempre e comunque il casello più vicino a noi.

Va favorita la ricerca di percorsi alternativi, in altre parole.

Proprio così. Su questo fronte i margini di miglioramento sono notevoli. Con buona pace di Autovie Venete che potrebbe una volta tanto accettare di fare un piccolo sacrificio.

Secondo lei, gli autotrasportatori una qualche responsabilità ce l'hanno?

Gli incidenti e le code ci sono anche sabato e domenica, quando i tir sono fermi. E poi, guardiamoci attorno. I camion italiani sono sempre di meno.

Nicola Comelli

A ROMA INCONTRO SUL PIANO FINANZIARIO PER LA TERZA CORSIA

Tondo convoca un vertice. Autovie: contromisure difficili

Santuz: «L'incidente è dovuto al mancato rispetto del Codice». Riccardi: «Arduo immaginare ulteriori controlli»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Un vertice tra commissario per la A4, Autovie Venete e Polizia Stradale la prossima settimana per valutare eventuali provvedimenti. Renzo Tondo, presidente della Regione e commissario per l'emergenza A4 con ampi poteri, annuncia l'incontro «per capire cosa realisticamente si può fare per fare fronte a questa situazione» in vista di una stagione tradizionalmente calda anche sotto il profilo del traffico. Il presidente della Regione non si spinge oltre, non accenna se e quali misure intende adottare dopo l'ennesimo incidente che ha mandato in tilt la Venezia-Trieste, anche perché «in questo caso, come nella maggior parte delle situazioni già verificatesi, il mancato rispetto delle norme del Codice della strada è alla base del sinistro», sottolinea il presidente di Autovie venete, Giorgio Santuz.

E se i numeri dicono che gli incidenti sono in calo (da 457 a 338 nei primi cinque mesi rispettivamente del 2008 e del 2009), la situazione rimane comunque difficile da sostenere. «Questi incidenti creano dei danni enormi e il nostro personale è continuamente sotto stress tra riasfaltatura e spostamento di mezzi» aggiunge Santuz. Il presidente della concessionaria conferma che «ci sarà un incon-



Renzo Tondo

tro anche con l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi anche se non so davvero cosa potremmo fare rispetto a quanto già in programma. Bisogna cer-

IL PRESIDENTE

«Valuteremo con la Polstrada e la concessionaria le eventuali misure da assumere»

care di mettere in testa a chi guida che vanno rispettati i limiti di velocità e le distanze di sicurezza». Sulla stessa lunghezza d'onda lo stesso Riccardi, che è an-



Riccardo Riccardi

che vicecommissario per la A4: «Ci vedremo la prossima settimana ma le origini di questo incidente sono chiare. E obiettivamente difficile prevedere ulteriori misure di controllo».

L'incidente di ieri, afferma Riccardi, «conferma l'inadeguatezza della rete ma va auspicata anche una maggiore responsabilità dei guidatori. Ci incontreremo con Autovie ma non c'è misura per fare fronte al mancato rispetto delle regole». Ieri Riccardi è stato a Roma per un incontro con il direttore dell'Ispettorato di vigilanza sulle concessioni autostradali dell'Anas, Mauro Coletta. Al centro della riunione c'erano i contenuti del protocollo di gestione della rete autostradale del Friuli Venezia Giulia, che andrà sottoscritto tra il commissario straordinario Renzo Tondo, Autovie Venete e Anas, la revisione della convenzione e l'aggiornamento del piano economico e finanziario di Autovie Venete quale società concessionaria, nel cui

L'ASSESSORE

«Il sinistro conferma i limiti della rete ma è indispensabile più responsabilità da parte di chi guida»

ambito sono contemplati gli investimenti necessari alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 e alla trasformazione in autostrada del raccordo Villesse-Gorizia. «Si tratta in sostanza di definire anche le procedure che consentano di gestire in maniera ottimale i tratti autostradali che via via verranno interessati ai lavori, facendo in modo che siano garantiti normali flussi di traffico e la indispensabile sicurezza» commenta, ancora, Riccardi. A Roma si è parlato anche degli aspetti relativi all'aggiornamento del piano finanziario di Autovie venete che, prosegue l'assessore, «dovrà trovare un equilibrio a seguito dei maggiori oneri derivanti dalla riduzione dei tempi per la realizzazione delle opere e della stima dei costi legati al recepimento delle prescrizioni conseguenti al completamento del procedimento autorizzativo con l'obiettivo di completare gli atti entro la fine del 2009».

INTERVISTA/2

Michielli: «Il cavalcavia di Mestre è arretrato tra San Donà e il Friuli»

TRIESTE «Non occorre che mi dica nulla. Nella coda di cui mi sta parlando ci sono anch'io. E sono imbufalito». Marco Michielli, presidente di Confutismo Veneto, titolare di un albergo a Bibione, ieri pomeriggio era al volante di una delle migliaia di auto ferme sotto il sole ad aspettare che l'A4 tornasse a essere percorribile. Come dire il «commento a caldo», nel posto e nel momento giusto. Davanti e dietro decine di migliaia di vacanzieri provenienti da nord ed est Europa diretti ai centri balneari dell'alto Adriatico e a Venezia. Insomma, non un gran spettacolo anche se ovviamente l'incognita incidente è sempre da mettere in preventivo tanto più lungo e lo spostamento. E il primo pensiero di Michielli va proprio a loro, ai vacanzieri che hanno scelto i nostri lidi per concedersi un po' di relax.

Dice Michielli: «E pensare che il traffico di questi mesi è ben inferiore a quello che si registrava prima della crisi. Se il numero di camion e auto dovesse tornare a quei livelli, non voglio nemmeno pensare a cosa accadrebbe. Oggi ho la sensazione che il vecchio cavalcavia si sia di colpo spostato tra San Donà e il Friuli».

Prego?

Ma sì, il vecchio cavalcavia della tangenziale di Mestre. Da quando è stato aperto il passan-

te, sull'asse autostradale che divide Veneto e Friuli ci sono incidenti e code quotidianamente, proprio come succedeva con la vecchia tangenziale. Una situazione ormai insostenibile.

Cosa si può fare nell'attesa, purtroppo lunga, che arrivi la terza corsia e che implicitamente aumenti anche il livello di sicurezza?

Francamente non saprei e immagino che non si possa fare molto. Però posso dire cosa si potrebbe fare quando si verifica un incidente.

Cosa?

I mezzi coinvolti vanno rimossi molto più velocemente. La riattivazione della circolazione deve essere la priorità assoluta. Invece, oggi, si perde ancora troppo tempo. Con il risultato che passano le ore e i chilometri di coda aumentano.

Esattamente quello che chi è partito per le ferie non sopporta.

E chiaro. Una mobilità così problematica è un problema enorme sotto questo profilo. Il turismo, così come tutto il tessuto economico, subisce una penalizzazione fortissima. (n.c.)



Marco Michielli

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante); Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantanutti, Corrado Belci, Pierangelo Callegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Ben-nani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITA-LIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 luglio 2009
è stata di 45.400 copie
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

**AUTOSTRADA
AL COLLASSO**

Caos tra Latisana e Portogruaro: le code hanno raggiunto i 16 chilometri
Oltre 40 tecnici Autovie al lavoro costretti a riasfaltare il manto stradale

Maxitamponamento tra Tir: A4 paralizzata

Quattro mezzi coinvolti, due incendiati e un autista ferito. Il tratto per Venezia chiuso 7 ore

di ELISA COLONI

LATISANA Un inferno di fuoco. Un groviglio di fiamme e lamiere. E così che si presentava ieri, tra le 11 e le 12, il ponte autostradale sul Tagliamento, che collega Latisana a Portogruaro. A far piombare il caos sulla A4, rimasta bloccata per quasi tutta la giornata, con code che hanno raggiunto i 16 chilometri, è stato un maxitamponamento tra quattro mezzi pesanti, due dei quali si sono incendiati.

Le dinamiche del sinistro sono ancora in fase di accertamento, ma in base alle prime ricostruzioni sembrerebbe che a causare l'incidente sia stato il guidatore dell'ultimo dei Tir in coda, che trasportava frigoriferi. Il camionista, di nazionalità ceca, rimasto inizialmente incastrato nelle lamiere ed estratto dai soccorritori con difficoltà, sarebbe anche stato l'unico a riportare ferite di un certo rilievo: trasportato all'ospedale di Udine con l'elisoccorso, avrebbe riportato fratture a entrambe le gambe, senza essere però in pericolo di vita. In ospedale (a Latisana) è stato trasportato, con i mezzi del 118 di Udine, anche un altro dei quattro camionisti coinvolti (tutti stranieri), ferito però solo lievemente. E andata meglio agli altri due, rimasti illesi.

E a molti sembra quasi un miracolo, viste le dimensioni, impressionanti, dell'incendio. Stando al racconto di alcuni testimoni, infatti, le fiamme che hanno avvolto i due mezzi pesanti erano altissime e hanno creato una fitta nube di fumo nero. Gli autoarticolati (uno



Vigili del fuoco all'opera per spegnere l'incendio che si è sviluppato sui mezzi dopo il tamponamento tra i quattro Tir. Le fiamme hanno danneggiato anche l'asfalto (Foto Antepima)

Resta aperta l'inchiesta sulla strage di Cessalto: il mezzo sull'altra carreggiata ha fatto 7 vittime

TREVISO Non è stata ancora chiusa, da parte della Procura della Repubblica di Treviso, l'inchiesta sulla strage di Cessalto. L'8 agosto 2008 un incidente causato dalla brusca sterzata di un Tir, lungo l'autostrada A4, provocò la morte di sette persone, compreso l'autista dell'autoarticolato. Alla fine di maggio gli inquirenti hanno iscritto altre tre persone nel registro degli inda-

gati, dopo una serie di accertamenti e una consulenza sulle caratteristiche tecniche del camion. L'idea che si sono fatti in Procura, basata su una singolare similitudine con un altro incidente (Dolce, 2005) con lo stesso tipo di camion, un tir Iveco, è che il mezzo possa aver avuto un guasto meccanico (rottura del perno che unisce l'asse anteriore alla balestra).

vuoto, uno trasportava tubi di plastica e un altro automobili) stavano percorrendo la A4 in direzione Venezia e il tamponamento è avvenuto pochi metri dopo la fine del ponte sul Tagliamento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Por-

togruaro e Latisana, e i rilievi sono stati effettuati dalla Polstrada di Pordenone. Oltre 40 tecnici di Autovie venete hanno lavorato incessantemente per gestire l'emergenza. Ma non è stato sufficiente a evitare il caos totale: da subito si sono formate

code lunghissime, fino a 16 chilometri sia in direzione Venezia che Trieste. L'autostrada è rimasta chiusa in entrambi i sensi tra Latisana e Portogruaro (anche per permettere ai soccorritori di raggiungere i mezzi coinvolti, visto che sul ponte



Un camion completamente distrutto (Foto Antepima)



Il ponte visto dal Tagliamento completamente bloccato

non esiste una corsia di emergenza). L'autostrada in direzione Trieste è stata riaperta al traffico intorno alle 12. Alle 18.15, invece, è stata ripristinata la circolazione verso Venezia, ma solo su una corsia, per rendere possibili le operazioni di rias-

faltatura del tratto di autostrada, completate poco dopo la mezzanotte (con una fresatrice è stato rimosso l'asfalto che aveva assorbito il gasolio, per permettere poi la riasfaltatura). Solo nella notte si è tornati alla normalità.

L'estate inizia tra gli incidenti e tutti provocati dai camion

L'ultimo il 30 giugno scorso con una cisterna capovolta che ha perso acido cloridrico

PALMANOVA L'estate 2009 in autostrada è già iniziata all'insegna dei gravi incidenti sulla A4. Il 9 giugno, poco prima di Portogruaro, un Tir sulla carreggiata ovest dell'A4 all'altezza di Fratta di Fossalto di Portogruaro ha perso il controllo del mezzo ha investito un tagliaerba che si è capovolto, imprigionando l'operaio che per fortuna non ha riportato gravi ferite.

Il 12 giugno, scontro fra due Tir in A4 all'altezza di Portogruaro. Lievi conseguenze per le persone ma a causa dell'incendio di uno dei tir ci sono state pesanti conseguenze sul traffico. Il 18 giugno a Noventa di Piave, tre camion, una corriera, un'auto e una cisterna che trasportava gas nel tratto tra Cessalto e San Donà in direzione Venezia si sono tamponati con cinque feriti lievi. Il 30 giugno è la volta di una cisterna che ha perso acido cloridrico: chiusa l'area di servizio di Gonars in direzione Venezia. Per una coincidenza proprio nell'area di servizio di Gonars erano installate le telecamere per «testare» il nuovo servizio di monitoraggio delle merci pericolose, coordinato da Autovie Venete, che ha consentito di individuare immediatamente il tipo di sostanza e le sue caratteristiche e di mettere quindi in atto il piano di sicurezza. Il monitoraggio delle merci pericolose è uno dei nuovi servizi di Autovie. I trasporti di carichi eccezionali sono infatti soggetti a specifica legislazione, con rilascio di autorizzazione da parte della concessionaria che gestisce il tratto autostradale sul quale il carico deve transitare, per le merci pericolose non c'è alcun obbligo di comunicazione.

L'Unione Europea ha stabilito che devono viaggiare in contenitori dalle caratteristiche ben definite e il vettore che le trasporta deve avere una targa laterale con un codice che identifica la merce e la finalità. Per poter monitorare il transito di queste tipologie di merce, Autovie si è dotata di speciali «lettori», ovvero telecamere biotiche a colori, molto potenti e ad alta definizione, in grado di leggere tutte le targhe. Il progetto prevede l'utilizzo di una ventina di postazioni che lavorano su un software speciale, elaborato da Autovie in collaborazione con un pool di tecnici privati.

Giovanni Cagnassi



vodafone

Vodafone Partita IVA

"Il taglio più bello l'ho fatto alle spese telefoniche"

Per me ho scelto Parla 9 e ho più servizio e più risparmio



Dal cellulare chiamo tutti a 9 cent al minuto senza scatto alla risposta



Dal fisso chiamo a 0 cent al minuto e senza scatto alla risposta tutti i fissi nazionali

Tutto a 22,5 euro al mese senza più il canone Telecom

E ho un servizio clienti dedicato che mi risponde subito e mi chiama per nome

Chiama l'800-127-777, vieni su www.partitaiva.vodafone.it

o nei negozi **Vodafone One**

Life is now



Vodafone Partita IVA

Cellulare: tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi, valida per tutte le chiamate verso numeri nazionali.

Fisso: tariffa valida per le chiamate verso numeri di rete fissa nazionale fino a 2000 minuti al bimestre. Durata contrattuale minima di 24 mesi con costo di attivazione e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida in promozione per nuovi clienti.

STRASBURGO
NUOVA ASSEMBLEA

Maggioranza schiacciante per il parlamentare polacco del Ppe
La sua candidatura dopo il ritiro dell'italiano Mauro del Pdl

Europarlamento, Buzek eletto presidente

«Segnale importante per i Paesi dell'Est». Barroso: «È la vittoria dell'Europa riunificata»

STRASBURGO Per la prima volta, vent'anni dopo la caduta del muro di Berlino, sarà un uomo venuto da un Paese ex comunista a guidare il Parlamento europeo.

Jerzy Buzek, ex premier polacco, un passato da combattente di Solidarnosc, è stato eletto oggi al primo turno presidente dell'euroassemblea con una maggioranza schiacciante, quasi «bulgara»: 555 voti a suo favore su 713 votanti. L'uomo venuto dall'Est, conservatore, esponente del Partito popolare europeo (Ppe), ha potuto contare sul pieno appoggio dell'Alleanza dei socialisti e democratici (Asde) e dei liberal-democratici (Alde).

Il suo incarico durerà due anni e mezzo, metà della settima legislatura che si è aperta ieri con la prima seduta plenaria dopo le elezioni dei 736 nuovi eurodeputati dello scorso giugno. Poi toccherà a un esponente di una delle altre due formazioni.

«Una giornata come questa non l'avrei immaginata neanche nel più roseo dei miei sogni», ha detto Buzek subito dopo la proclamazione della sua elezione. «Questo è un segnale importante anche per tutti gli altri Paesi dell'Est».

Ma Buzek ha rivolto parole di ringraziamento anche a Mario Mauro, l'eurodeputato del Pdl che ha ritirato pochi giorni fa la sua candidatura «per garantire la compattezza del Pe», ha detto il neopresidente. «È stato un gesto straordinario».

Dopo il nulla di fatto registrato, suo malgrado, da Mauro, i giochi per l'Italia sono ora concentrati sulle altre poltrone che devono essere assegnate a Strasburgo e a Bruxelles. Ci sono le vicepresidenze dell'assemblea (una già conquistata



da Gianni Pittella, Pd-Asde) e le presidenze delle commissioni. Una battaglia che non si annuncerà facile e che si concluderà nei prossimi giorni.

Una volta che tutte le caselle dell'Europarlamento saranno state riempite, Buzek dovrà timonare l'assemblea in una navigazione difficile. Par-



A sinistra, il nuovo presidente del Parlamento europeo Jerzy Buzek

Il neoelitto: «Senza il trattato di Lisbona siamo meno efficaci, più vulnerabili. Ma per ora non è il caso di andare oltre»

tendo dall'assoluta necessità di ridare smalto all'immagine del Parlamento europeo presso un'opinione pubblica che, come ha dimostrato la scarsa af-

fluenza alle urne, appare sempre più lontana dalle istituzioni Ue.

Entrata in vigore del trattato di Lisbona, crisi economica, salvaguardia

SERVONO INVECE TRE VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DI ANGELILLI DEL PDL

Il Pd conquista al primo colpo la vicepresidenza con Pittella

STRASBURGO Comincia con suspense la prima sessione del nuovo europarlamento per i 72 eurodeputati della delegazione italiana. Dopo la votazione andata senza intoppi per il polacco Jerzy Buzek alla presidenza dell'Europarlamento, la raffica di voti per attribuire le quattordici vicepresidenze dell'Europarlamento ha fatto sospirare la candidatura del Pdl Roberta Angelilli. Ha, invece, incassato l'incarico al primo colpo Gianni Pittella, eurodeputato lucano del Pd, alla sua seconda esperienza di europarlamentare e nella precedente legislatura capo della delegazione italiana del gruppo del Pse. Su una maggioranza richiesta di 343 voti, Pittella ne ha incassati 360,

diventando il più votato in quel turno di voto, grazie al sostegno trasversale di numerosi parlamentari di altri gruppi politici, considerando che il gruppo dei socialisti e democratici ne conta 184.

Non altrettanto è accaduto per Angelilli, nella passata legislatura capodelegazione di An, e alla sua quarta esperienza nel parlamento di Strasburgo. L'europarlamentare ha dovuto attendere la terza votazione, a maggioranza semplice, per ottenere la vicepresidenza, vedendo però sfumare l'obiettivo di raccogliere un numero sufficientemente alto di suffragi per poter rivendicare una delega pesante.

Conclusa la partita delle vicepresidenze, rimane aperta, con nego-

ziati ancora in corso, quella per le presidenze delle commissioni parlamentari, che sulla carta vengono assegnate sulla base di un sistema proporzionale puro, ma anche lì pesano le rivendicazioni delle singole delegazioni nazionali e anche dei singoli europarlamentari.

Al Pdl dovrebbe andare la commissione affari esteri, di grande prestigio all'Europarlamento, e il Ppe ha proposto questo incarico a Mario Mauro, dopo la sua rinuncia a correre per la presidenza. Ma Mauro sembra più interessato ad avere un ruolo più politico, guidando la delegazione del Pdl nel gruppo e quindi la presidenza della commissione potrebbe andare a Gabriele Albertini.

PRESENTATO IERI IL DOCUMENTO ALLE PARTI SOCIALI

Crisi, il Dpef pronostica la ripresa dal 2010

Sindacati: «Silenzio inammissibile sullo scudo»

L'INTERVISTA

Visco: «Condono vergognoso mentre aumentano gli evasori»

di VINDICE LECS

ROMA «I dati di Bankitalia confermano che la spesa pubblica è fuori controllo senza aver provocato stimoli all'economia, aumenta l'evasione fiscale e il decreto anticrisi è, come diciamo noi di Nens, un'aspirina somministrata ad un paziente affetto da polmonite». L'ex ministro delle Finanze Vincenzo Visco commenta con preoccupazione i dati diffusi dal Bollettino statistico della Banca d'Italia che certificano un debito pubblico da record e il calo delle entrate fiscali.

In tempi di crisi l'aumento della spesa pubblica è giustificato?

Che il debito pubblico cresca in termini nominali è fisiologico. Il problema è che cresce in modo talmente robusto da apparire senza controllo anche per la ripresa di alcune spese.

Il decreto anticrisi accresce il problema?

Non è una manovra ma solo spostamenti di risorse, tra l'altro assai modesti. Il problema è proprio questo: che il crollo delle entrate non viene giustificato dagli interventi anticrisi.

Come spiega il calo delle entrate e l'aumento dell'evasione fiscale?

In Italia su questo versante le cose vanno peggio. Non si fanno più scontrini e fatture e il governo fa finta di nulla. E' uno dei modi, da parte della maggioranza, di allentare la pressione sui propri elettori.

E ora arriva anche lo scudo fiscale...
Lo scudo fiscale è una delle cose più vergognose immaginate.

Il governo vuole ricavare qualcosa.

Si tratta di un condono per chi non ha pagato le tasse e ha fatto frodi di varia natura. Evasione fiscale, riciclaggio dei proventi della criminalità e corruzione politica sono le fonti di questi capitali da far rientrare. Tra l'altro con un'aliquota bassa che non porterà risultati concreti ma conseguenze negative.

Quali?

La cancellazione dei reati fiscali e l'allentamento delle regole. Ma anche l'aumento della bolla immobiliare: con i soldi riportati in Italia si faranno investimenti per la speculazione edilizia.

Perché il governo minimizza la crisi?

Il governo sta cercando di convincere la gente che la crisi non c'è. Le misure che stanno per varare danno qualcosa a Confindustria, a parole dicono di contrastare i paradisi fiscali e le società off-shore ma poi imporranno la fiducia per far passare il condono fiscale.



Vincenzo Visco



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

di quasi dieci punti al 115,3%, toccherà il 118,2% nel 2010 per poi ridiscendere al 114,1% nel 2013. L'avanzo primario, che è il saldo di entrate e spese di conti pubblici senza contare l'effetto del costo degli interessi, scenderebbe quest'anno sotto lo zero (-0,4%) per poi risalire allo 0,2% nel 2010 e fino al 3,5% del 2013.

Gli obiettivi dell'azione di governo, si leggerebbe nel Dpef, rimangono comunque quelli di una convergenza verso il pareggio di bilancio strutturale e una graduale ma costante riduzione del rapporto debito/pil quando la ripresa si sarà consolidata in modo da dare fiducia agli operatori economici e finanziari.

Il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani ha definito l'incontro «generico», da cui «non sono venute le risposte» per affrontare «con più forza i problemi». «Si sarebbe dovuto fare di più», ha detto, per sostenere la domanda («questo avrebbe evi-

TREMONTI

«Nessun taglio alla previdenza»

tato il crollo del Pil») ma anche sul fronte del fisco per dipendenti e pensionati. Epifani non ha poi risparmiato un altro attacco all'esecutivo, che su «due dei temi di cui più parla il Paese» e cioè pensioni e scudo fiscale, «non ha detto nulla. Questo è inammissibile», ha affermato. «Dov'è che se ne parla, sui giornali? Vorrà dire che leggeremo il Dpef e poi daremo una valutazione».

Sulla necessità di «alleviare» la condizione delle famiglie si è soffermato il numero uno della Cisl, Raffaele Bonanni, suggerendo tra l'altro che «i soldi non spesi dalla social card ed i risparmi sulla previdenza vadano al fondo per le non autosufficienti». Quanto agli investimenti, ha detto, «la detassazione deve restare strettamente legata all'acquisto di macchinari e mezzi di produzione».

Tra le richieste del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, la riduzione delle tasse sulla tredicesima ma anche la definizione di «una moratoria per il pagamento dei contributi in favore delle piccole imprese che non licenziano».

Ha chiesto «uno scatto di reni per sostenere i redditi da lavoro e da pensione e stimolare i consumi», il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini.

NEGATA L'ISCRIZIONE

Il Partito democratico dice no a Beppe Grillo

La commissione: «Si riconosce in un movimento politico ostile al nostro programma»

ROMA No del Pd a Beppe Grillo. L'iscrizione del comico genovese, che vorrebbe correre per la segreteria del partito, non è possibile perché «si ispira e si riconosce in un movimento politico ostile al Pd».

La decisione, presa dalla commissione nazionale di garanzia del Partito democratico, è stata annunciata ieri al termine di una giornata scandita dal continuo botta e risposta tra Grillo e gli esponenti del partito. Deciso a non mollare, l'inventore del «vaffa-day» ha provato per tutto il giorno ad attaccare i dirigenti di quello che ha definito «un partito alla frutta».

Grillo aveva fatto sapere che oggi si sarebbe recato a Nervi, dove è residente, per cercare di prendere la tessera.

Poi, dopo il no definitivo alla sua iscrizione, ha impugnato la clava della satira: «Io ispiratore di un movimento ostile al Pd? Ma come faccio ad essere ostile se il Pd non c'è?».

Colpi bassi, punture di spillo e battute feroci, per tutto il giorno. «Il Pd? Non si sa più cosa sia. Fassino dice che non è un taxi. Bersani dice che non è un autobus e la Melandri dice

che non è un tram. L'unica cosa certa che sappiamo del Pd è che non è un veicolo a motore. Sono veramente alla frutta...».



Beppe Grillo

Quel che è certo è che Grillo salva solo Debora Serracchiani («È l'unica mia interlocutrice perché è l'unica che è stata eletta») e dà appuntamento alle primarie del 25 ottobre: «Ci sarò, sotto forma fisica o di oleogramma. Apparirò in tridimensione mentre parla Bersani

o sarò in Rete, in videoconferenza...». Di Pietro, indicato da Marco Pollini come il «mandante» dell'operazione Grillo, definisce «sbagliata» la decisione di non iscriverlo e spiega che il comico genovese voleva solo «smascherare l'ipocrisia di un congresso

E lui replica: «Il partito?

Non si sa cosa sia. Dicono

che non è un tram, né un taxi

né un autobus: sicuramente

non è un veicolo a motore»

per il quale è stato già deciso tutto in anticipo». A chiedere al Pd di accettare la candidatura di Grillo è anche l'auto Bertinotti mentre Debora Serracchiani ricorda all'inventore del «vaffa-day» che prendere la tessera significa «condividere ideologie, valori, storie, emozioni di quel partito, amarne il simbolo, la bandiera e il progetto. Tu sei pronto a farlo?». (g.r.)

Serracchiani al comico: «Sei pronto a condividere tutti i nostri valori?»

TRIESTE «Prendere la tessera significa condividere ideologie, valori, storie, emozioni di quel partito, amarne il simbolo, la bandiera e il progetto. Tu sei pronto a farlo?». Lo scrive sul suo blog, Debora Serracchiani, rivolgendosi direttamente a Beppe Grillo. «Allo stesso tempo - prosegue Serracchiani in un lungo «post» rivolto al comico genovese - la tua richiesta di adesione al partito mette in luce una differenza fondamentale tra il Pd e gli altri: il nostro è un partito in cui il leader viene eletto».

Ribadendo di essere «felice di collaborare»



Debora Serracchiani

con Grillo, Serracchiani elenca una serie di argomenti e chiede «perdonare se continuo ad appoggiare Franceschini. Continuo a pensare - conclude - che sia la scelta giusta».

Appello ai testimoni

“Tra il 6 e il 7 gennaio 2009 è deceduta in Adliswil, Cantone di Zurigo, Svizzera,

Mara Licar in Kasovic

nata il 7 marzo 1922 a Trieste, Friuli-Venezia Giulia, Italia, cittadina slovena, figlia di Ivan Regent e di Amalia Licar, ultima residenza Büchelring 26 in 8134 Adliswil.

Sono da considerare eredi legittimi i discendenti della testatrice Mara Licar in Kasovic nonché i discendenti della stirpe dei genitori e dei nonni. Gli aventi diritto sono pregati di mettersi in contatto con l'ufficio sottoscritto entro un anno dalla pubblicazione del presente appello sulla Gazzetta Ufficiale del Cantone di Zurigo, su Il Piccolo e il Dnevnik, presentando gli atti necessari comprovanti il loro diritto di successione, altrimenti l'eredità sarà devoluta al Cantone di Zurigo.

TRIBUNALE DISTRETTUALE DI HORGEN

Su mandato del giudice unico
per il procedimento sommario (cause ereditarie)
Fascicolo no. EM 09230
Burghaldenstrasse 3 – CH-8810 Horgen”

LA RESISTENZA DEI TALEBANI

LA PATTUGLIA DELLA FOLGORE E DEI BERSAGLIERI INVESTITA DA UN'ESPLOSIONE

Afghanistan, attacco agli italiani: muore un parà

La vittima è il caporal maggiore Alessandro Di Lisio, 25 anni, originario di Campobasso

di ROBERTA RIZZO

MILANO Un'esplosione improvvisa, fumo e fiamme che si levano alte lasciando sulla strada un altro militare italiano. Il quattordicesimo a morire in Afghanistan. Il caporal maggiore Alessandro Di Lisio, 25 anni di Campobasso, è rimasto ucciso e altri tre parà hanno riportato ferite in un attentato contro una pattuglia, a circa 50 chilometri a Nordest di Farah, nella zona occidentale del Paese. La pattuglia di paracadutisti della Folgore e del primo Reggimento Bersaglieri è stata investita dall'esplosione di un ordigno che ha coinvolto il primo mezzo in mar-

ti «Dardo», con tre uomini a bordo e la possibilità di trasportare altri sei militari della fanteria. Il «Lince» saltato in aria lungo la strada era diretto ad un caserma afgana a Farah. Infatti i convogli italiani erano stati richiesti come rinforzo ai militari locali minacciati da continui attacchi dei ribelli. I soldati italiani dovevano aiutare nella costruzione della caserma messa sotto assedio.

Qualche ora prima dell'esplosione si era schiantato un elicottero nella provincia meridionale di Helmand, nel quale hanno perso la vita un gruppo di impiegati di una società che lavora per le forze internazionali. Un portavoce dei talebani, Yusuf Ahmadi, ha rivendicato l'azione.

La tensione cresce nel Paese in vista delle elezioni presidenziali del 20 agosto e i ribelli utilizzano ordigni sempre più potenti. Negli ultimi giorni i talebani hanno intensificato gli attacchi e il mese di luglio è stato il più sanguinoso per le truppe straniere. Di Lisio è la quattordicesima vittima italiana da quando, nel 2004, è iniziata la missione per gli aiuti. La morte del giovane della Folgore segna ancor di più un periodo nerissimo che vede le truppe statunitensi impegnate in una dura offensiva contro i talebani, nella provincia di Helmand. L'Italia ha schierato in Afghanistan circa 2.800 militari, distribuiti nella capitale Kabul, ad Herat, nella parte orientale del Paese; ed altri 500 ne ha inviati per le prossime elezioni.

Questa volta i blindati «Lince» non sono stati sufficienti per salvaguardare i militari italiani. E si apre il capitolo sulle condizioni di sicurezza dei nostri militari. «Il peggior timore che avevamo purtroppo si è verificato», dice il ministro della Difesa Ignazio La Russa.

Il convoglio coinvolto nell'agguato terroristico era composto da cinque uomini e alcuni cingola-

cia dove si trovava Di Lisio. Il giovane è deceduto per le gravi ferite subito dopo essere stato trasportato all'ospedale militare di Farah. Gli altri tre parà feriti sono il tenente Giacomo Donato Bruno, il primo caporal maggiore Simone Careddu e il primo caporal maggiore Andrea Maria Cammarata, i quali non versano in gravi condizioni. Immediatamente le reazioni del governo italiano non che riconferma la necessità di continuare con la missione di pace. Messaggi di cordoglio alla famiglia di Di Lisio sono giunti da tutti gli esponenti politici italiani e dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Intanto la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta per omicidio, tentato omicidio e attentato per finalità terroristiche.



A sinistra una foto di Alessandro Di Lisio scattata in Afghanistan. A destra un soldato italiano durante un'azione di pattugliamento



L'Armata rossa gettò la spugna nel febbraio '89

ROMA Il 15 febbraio 1989 l'ultimo militare sovietico, il generale Boris Gromov, abbandonava l'Afghanistan. Attraverso un ponte che collegava l'Urss al Paese invaso dieci anni prima, il generale lasciava dietro di sé una guerra che non poteva essere vinta e che aveva provocato 15.000 morti nell'Armata Rossa e milioni di morti, mutilati e di profughi tra gli afgani. Vent'anni dopo, i talebani e i «signori della guerra» si spartiscono il territorio e la popolazione vive in un costante stato di insicurezza, nonostante la presenza delle forze internazionali a guida Usa e nonostante il governo del presidente Hamid Karzai sia stato democraticamente eletto. Come hanno ricordato di recente alcuni comandanti reduci dell'Afghanistan, l'Armata rossa aveva deciso l'invasione pensando ad un'eroica, rapida e vittoriosa campagna ma finì impantanata tra montagne gelide, alle mercè dei 'mujaheddin', e dopo dieci anni si rese conto che l'unica via d'uscita era la ritirata. «La nostra sconfitta può insegnare solo una cosa agli americani. Non potranno mai vincere. Devono andarsene prima che sia troppo tardi», ha dichiarato di recente un pluridecorato russo, Yuri Shaidurov, commentando la decisione del presidente americano di aumentare fino a 60.000 gli effettivi Usa in Afghanistan.



Pattugliamenti sempre più a rischio

L'ultimo messaggio:

«La guerra è un lavoro sporco ma qualcuno dovrà pur farla»

IL MINISTRO DELLA DIFESA REPUTA «I MIGLIORI POSSIBILI» I MEZZI DEL NOSTRO CONTINGENTE

La Russa: «Se attaccati sapremo reagire»

«Quello di ieri non è stato un agguato all'Italia ma contro l'Alleanza atlantica in generale»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Esprime il suo cordoglio ai famigliari del parà ucciso ieri in Afghanistan e smentisce qualsiasi illazione sull'insufficienza o l'inadeguatezza dei mezzi a disposizione del nostro contingente a Kabul. Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, reduce da un vertice ad Algeri, non ha dubbi e ribadisce altresì che la missione italiana in Afghanistan non cambia.



Ignazio La Russa

Il contingente italiano ha mezzi insufficienti in Afghanistan?
«Assolutamente no. Il nostro contingente ha i migliori mezzi oggi esistenti ma i mezzi, anche i migliori, non danno mai la sicurezza al cento per cento. E poi non sono mai definitivi, nel senso che si può sempre trovare una sicurezza maggiore nel tempo. Una volta c'erano gli scudi contro le spade e oggi c'è il giubbetto anti-proiettili. Lo ribadisco, i no-

stri mezzi sono i migliori possibili ma non esiste in quelle condizioni una sicurezza totale. Ne potrà esistere mai. Ma anche quella che è la migliore potrà domani essere perfezionata. E noi abbiamo il dovere di continuare a monitorare quale può essere la migliore delle attrezzature disponibili. A questo riguardo ho l'intenzione di accelerare la visita che avevo già programmato in Afghanistan perché voglio essere assolutamente sul posto per verificare personalmente le condizioni in cui operano i nostri militari nell'ambito del contingente internazionale Isaf, nel quale sicuramente stanno lavorando benissimo. Devo confermare che la natura della missione non cambia e che questo non solo è il volere del governo, ma è l'indicazione che viene dai ragazzi e dalle ragazze con le stellette che sono consapevoli dei rischi che corrono e della dedizione che serve in questi casi».

Il capo di Stato maggiore della missione della Nato in Afghanistan, generale Marco Bertolini, ha detto: «L'azione in cui è morto il parà non è stata mirata contro le unità italiane in quanto tali, ma contro le

forze della Nato in generale». Condivide l'analisi?

«Certo che non è un attentato contro l'Italia. Basti vedere come nell'ultimo periodo non c'è contingente che non sia stato attaccato e la missione in quanto tale. In coincidenza con le elezioni, in coincidenza di quanto avviene in Pakistan e a quanto avviene nel Sud dell'Afghanistan, vi è un'azione intensificata della cosiddetta insorgenza ai danni di tutta la missione internazionale».

Infatti siamo in quella che gli esperti chiamano la «fighting season» con gli Stati Uniti che hanno lanciato una massiccia offensiva anti-talebana...

«Certo, ma in più questa volta, lo ripeto, ci sono le elezioni e vi è un'azione più decisa per tentare di controllare il territorio nel Sud del Paese e quindi è chiaro che la reazione è ancor più virulenta».

La reazione all'offensiva statunitense?

«Della missione, della missione in quanto tale, perché la missione è unica».

Le regole della missione rimarranno invariate?

«La missione rimane uguale. È solo più frequente l'occasione in cui forze ostili si scontrano con i nostri soldati».

E le regole d'ingaggio anche non cambiano?

«Al momento no. Comunque non si cambiano unilateralmente e gli organismi internazionali preposti al momento non ne vedono la necessità. Ci sarà la possibilità di usare la forza giusta tutte le volte che occorre».

Il Presidente Napolitano ha detto che è importante rimanere in Afghanistan per contribuire alla lotta internazionale contro il terrorismo...

«Sono pienamente d'accordo con il Presidente della Repubblica che anche in questa occasione ha dimostrato di essere un grande Presidente rispettando il dolore di tutta la comunità nazionale».

Inverremo rinforzi in Afghanistan come richiesto dagli Stati Uniti?

«È già previsto, tutto quello che è previsto si farà e il dramma di oggi non ci fa cambiare linea né in negativo, né in direzione di un accrescimento della pressione militare».

ARRANCA L'OPERAZIONE USA A HELMAND. PRECIPITA UN ELICOTTERO

Obama cerca una strategia d'uscita

ROMA Il mese di luglio potrebbe essere ricordato come il più sanguinoso per le forze internazionali in Afghanistan, dall'intervento del 2001. Ieri anche l'Italia ha pagato un tributo di sangue, con un soldato ucciso e tre feriti, mentre gli Usa hanno perso altri due marine e almeno sei civili ucraini che rifornivano le truppe britanniche sono morti nello schianto di un elicottero. Tutto questo nel giorno in cui il presidente americano Barack Obama, dopo aver deciso un aumento degli effettivi Usa, sta cercando di delineare una «exit strategy» a lungo termine. Un elicottero moldavo è precipitato nella provincia me-



Un blindato Usa

ridionale di Helmand: sette i morti, sei ucraini che erano a bordo e un bambino afgano a terra. Le autorità moldave hanno detto che il velivolo, un elicottero Mi-23 di fabbricazione sovietica, è stato abbattuto da un mis-

sile. L'azione è stata rivendicata dai talebani. La Forza a guida Nato (Isaf) ha confermato lo schianto di un elicottero che riforniva la base britannica di Sangin, nella provincia di Helmand, senza precisarne le cause. Un portavoce ha detto che sei civili stranieri sono rimasti uccisi. Per garantire le elezioni presidenziali del 20 agosto, le forze internazionali hanno inviato sul campo ulteriori rinforzi.

L'offensiva, in particolare statunitense e britannica, si concentra nella valle di Helmand, bastione dei talebani e centro mondiale della produzione di oppio. Nell'area sono stati schierati quattro mila marine Usa e 800 sol-

dati britannici che, coadiuvati dall'esercito afgano, hanno dato vita ad una delle più imponenti operazioni militari del dopoguerra. Centinaia di talebani uccisi dall'inizio delle operazioni, anche se non esiste una stima precisa delle vittime. Ma luglio è stato il mese più drammatico per le forze britanniche - 15 i militari uccisi in 10 giorni - mentre continuano a cadere i marine americani impegnati nell'offensiva 'Colpo di spada' nella provincia di Helmand (due i soldati uccisi da una bomba). Per la Gran Bretagna, che conta 184 morti dall'inizio delle operazioni nel 2001, si tratta di un bilancio peggiore del conflitto in Iraq.

IL CORDOGLIO DI CAMERA E SENATO AI FAMIGLIARI DELLA VITTIMA

Napolitano-Berlusconi: l'impegno resta

ROMA Dolore, commozone, gratitudine per il sacrificio del quattordicesimo italiano caduto in Afghanistan: la politica italiana si ferma e rende omaggio ad Alessandro Di Lisio, il soldato di 25 anni che aspettava di tornare a casa e scriveva sul web «la guerra è uno sporco lavoro, ma qualcuno dovrà pur farlo». Non una guerra, ma una missione di pace necessaria, irrinunciabile, è la convinzione che accomuna Quirinale, palazzi del governo e del Parlamento. L'impegno a Kabul resta e non può essere disatteso, anche se a sinistra si alza la voce per il ritiro delle truppe. Ugualmen-

te addolorati, il capo dello Stato Giorgio Napolitano ed il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si stringono alla famiglia del giovane scomparso e a quelle dei tre militari feriti nell'agguato, non in pericolo di vita. Si deve restare, confermano entrambi, come hanno fatto incontrando il presidente degli Stati Uniti Barack Obama. «C'è la necessità di portare avanti l'impegno in Afghanistan insieme alla comunità internazionale - dice Napolitano - nell'interesse di ciascun paese, che è sempre esposto ai colpi del terrorismo internazionale e lo sarà finché non saremo riusciti a sradicare

alcune centrali e a rimuovere alcune cause». Colpito e addolorato anche Berlusconi, fermamente convinto che non si possa mettere in discussione l'impegno assunto con la comunità internazionale, ribadito prima a Obama (che invita a cercare una «strategia d'uscita efficace»), poi di fronte ai grandi del mondo nel G8 all'Aquila. Il premier sottolinea perciò «la necessità e l'importanza della missione di pace in Afghanistan per la stabilità di un'area strategica».

Nelle aule di Senato e Camera i presidenti Renato Schifani e Gianfranco Fini interpretano il cordoglio di deputati e

senatori, mentre il ministro della Difesa Ignazio La Russa (che domani riferirà a Montecitorio per il governo) dà subito disposizioni per il rimpatrio della salma. I soldati italiani rimarranno in Afghanistan, conferma La Russa, dove però serve «una ulteriore riflessione su mezzi ed attrezzature», perché la nuova potenza degli ordigni esplosivi dei talebani mette a rischio i blindati italiani, finora assai sicuri.

«Lacrime di coccodrillo», chiosa l'erodeputato del Prc Vittorio Agnoletto, addossando al governo la responsabilità della morte del caporal maggiore Di Lisio, esponente artificiere.

DOPO IL VOTO SEGRETO ALLA CAMERA IL TESTO PASSA ORA AL SENATO

Sì bipartisan alla legge anti-stupri

Pene più severe e prescrizione più lunga. Cancellata la norma «wanted»

ROMA Il nuovo testo di legge contro la violenza sessuale riceve il via libera dall'Aula della Camera con un voto 'bipartisan': 447 sì e 29 no. Ma per arrivare a questo risultato il Pdl deve fare un passo indietro e rinunciare all'articolo 6: quello che prevede la possibilità di affiggere in luoghi pubblici foto segnaletiche e identikit dei ricercati e che era stato introdotto con un emendamento firmato da Mariarosaria Rossi, Enrico Costa e Manlio Contento. A promuovere l'iniziativa è la relatrice del provvedimento, la leghista Carolina Lussana che nella riunione del Comitato dei Nove della commissione Giustizia propone lo stralcio della misura contestata. Per far passare il provvedimento non c'è altro da fare. E sul punto il Pd è chiarissimo: anche se passasse la modifica che legittimerebbe i manifestini solo in presenza di una sentenza passata in giudicato, l'emendamento soppressivo della norma non verrebbe ritirato. E il voto in Aula sulla proposta di modifica sarebbe segreto. Così come quello finale.

Dunque, per evitare di spaccare il centrodestra su una norma considerata «non così necessaria», come si osserva nel Pdl, Lussana decide di fare il passo indietro. E la proposta di stralciare la norma della discordia viene accolta in commissione all'unanimità. Dei 'wanted poster', sottolinea la parlamentare del Carroccio, se ne potrà riparlare in un altro provvedimento 'ad hoc' e utilizzarla per tutti i reati, non solo quello della violenza sessuale. Ma è una cosa ancora tutta da studiare. Per ora il testo passa così com'è con il voto favorevole di Pd, Idv e Udc.

Prevedendo un inasprimento delle pene e delle aggravanti. Per chi commette un caso di violenza sessuale contro un minore di dieci anni, ad esempio, scatterà il carcere fino a 16 anni. Quindi si introducono delle misure di prevenzione da parte del governo, come i corsi di formazione anche nelle scuole contro questo tipo di reato. «Ma perché tutto questo abbia un senso ed un'efficacia - osserva il capogruppo del Pd in commissione - il governo dovrà stanziare dei fondi. Ci dovranno essere cioè delle risorse affinché la prevenzione possa essere reale». «Abbiamo particolarmente apprezzato l'iniziativa del relatore - spiega il centrista Roberto Rao - perché senza la norma dei wanted il testo è ampiamente condivisibile». Il provvedimento ora dovrà passare all'esame del Senato. Soddisfatta il ministro Mara Carfagna. «Il governo sin dall'inizio si è impegnato a combattere la violenza nella sua forma peggiore, quella contro le donne, e quello di oggi - sottolinea la responsabile delle Pari Opportunità - è l'ultimo tassello dopo le norme sullo stalking e le prime aggravanti per i casi di violenza sessuale».

NEL TELEFONINO DELL'IMPUTATO UNA TRACCIA DELLE VIOLENZE

Altre due donne accusano Bianchini

E lui: «Ero malato, ora sono guarito»

ROMA «Eccolo, è lui». Aprendo il giornale non hanno avuto dubbi, non potevano dimenticare quello sguardo. E lui, Luca Bianchini, con quel volto da uomo qualunque, che ritorna a risvegliare incubi indelebili. Altre due donne hanno riconosciuto in Bianchini, il romano di 33 anni accusato di tre stupri avvenuti a Roma negli ultimi mesi, l'autore della tentata violenza subita in passato. Le due vittime hanno a lungo collaborato, così come anche una poliziotta vittima di un'aggressione, con gli inquirenti della squadra Mobile per aiutarli a mettere a punto l'identikit del serial-killer.

L'ovale del volto, quegli occhi chiari con i quali le aveva fissate prima di entrare in azione, prima di mettere in atto quel rito ripetuto su altre donne in modo ossessivo. Le due vittime avevano descritto agli investigatori ciò che poi hanno ritrovato sulle pagine dei giornali il giorno dopo l'arresto.

Bianchini dal carcere continua a professarsi innocente. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia avvenuto ieri si è dichiarato pienamente capa-

ce di intendere e di volere e guarito dal «disturbo psicotico ormai superato con un'adeguata terapia farmacologica» riferendosi alla tentata violenza sessuale avvenuta nel '96. Ma per il gip, che ha convalidato il fermo, Bianchini poteva fuggire e stuprare ancora.

Per i magistrati, comunque, la prova del Dna non lascerebbe spazio al dubbio: quello rinvenuto sul corpo delle vittime della Bufalotta e dell'Ardeatino sarebbe identico a quello di Bianchini. Ogni aggressione era preparata nei minimi dettagli, come un copione, quasi ad emulare le scene dei film porno che sono stati trovati a casa dell'uomo. Il mostro dal volto «qualunque» colpiva in pochi secondi, azioni che si concludevano, secondo quanto emerge dalle indagini, con un ulteriore rito: dopo aver portato a termine lo stupro Bianchini toglieva gli slip alle vittime e li portava via con sé come un trofeo. Nel corso della perquisizione nella sua abitazione gli agenti, però, non li hanno trovati, così come il famigerato passamontagna nero che utilizzava sempre nelle sue azioni. E probabile che Bianchini abbia deciso di conservare i suoi «bottini» in un luogo diverso, forse da lui ritenuto più sicuro. E forse nel telefonino dell'uomo gli agenti della mobile avrebbero trovato una traccia di quelle violenze: un video con in primo piano un pavimento e la voce di Bianchini che sussurra come una macabra cantilena «amore, amore».



Luca Bianchini

Sandri, 6 anni all'agente: omicidio colposo

Urla e insulti contro i giudici. Il padre del tifoso ucciso: «Una vergogna per l'Italia»

di NATALIA ANDREANI

AREZZO Sei anni per omicidio colposo. Ha scatenato la rabbia e nuovo rancore la sentenza con cui la Corte di assise di Arezzo ha derubricato da volontario a colposo l'omicidio di Gabriele Sandri, il tifoso laziale ucciso la domenica dell'11 novembre 2007, nell'area di sosta di Badia al Pino, da un colpo sparato dall'agente della Polstrada Luigi Spaccarotella. «Vermi, bastardi, maiali schifosi», ha urlato la piccola folla di amici di Gabbo scatenando un parapiglia prima in aula e poi fuori del tribunale. «Me l'hanno ammazzato una seconda volta», ha detto la madre Daniela. E il padre: «Una vergogna per l'Italia». Al contrario non nasconde la felicità l'agente condannato: «Piango di gioia, ho fatto bene a credere nella giustizia».

A pronunciare il verdetto emesso dopo nove

ore di camera di consiglio è stato il il presidente della corte Mauro Bilancetti alle otto di sera. Grande assente l'imputato rimasto a casa con la famiglia «a pregare incrociando le dita». Presenti come sempre, invece, i genitori, il fratello e una ventina di amici della vittima. Tra loro anche alcuni dei ragazzi che erano in macchina con Gabriele la mattina della tragedia. Ma la corte non ha fatto nemmeno in tempo a completare la lettura del dispositivo che in aula è scoppiato il caos. Sui giudici e i giurati in fuga si è riversata una pioggia di insulti e minacce e carabinieri del servizio d'ordine hanno faticato non poco ad evacuare la sala stipata di gente.

Le urla, gli insulti e gli spintoni sono però continuati anche fuori. Ed è stato un brutto quarto d'ora, tanto che la madre di uno degli amici di Gabriele ha avuto un collasso ed è caduta a terra co-



Malore in aula alla lettura della sentenza

minciando a tremare come una foglia. Momenti di panico sfociati nell'arrivo di un'ambulanza e che hanno costretto la corte ad asseragliarsi all'interno del Tribunale.

L'udienza si era aperta con il Pubblico ministero Giuseppe Ledda che di nuovo ha impugnato una pistola per mimare da-

vanti alla corte il gesto compiuto da Spaccarotella. «L'agente mise in atto un'azione insensata dall'inizio alla fine. Tenne un comportamento privo di qualunque razionalità», aveva ripetuto il Pm ricordando che in quei concitati minuti seguiti all'esplosione del primo colpo in aria l'imputato

corse per 180 metri con il cane armato e sparò il secondo colpo dopo avere rimesso il dito sul grilletto. Il tutto, senza tenere conto «che quei giovani non mostravano di avere armi da fuoco, che ci si trovava in mezzo a un'autostrada e che era possibile far intercettare quel gruppetto da altre pattuglie».

Quel secondo sparo, insomma, secondo la Pubblica Accusa non fu accidentale e l'agente Spaccarotella sparò a braccia tese verso il bersaglio con piena consapevolezza delle possibili conseguenze ed accettando i rischi impliciti. «E lo stesso indagato ad ammetterlo nel primo interrogatorio reso», aveva detto il Pm riportando un passo di quel verbale: «Avevo l'attenzione focalizzata su quei ragazzi. Volevo fermarli».

Fermarli sparando all'abitacolo, secondo il Pm che ritiene impossibile che l'agente abbia sparato puntando alle gomme.

+

Ci ha lasciati

Maria Pol
ved. Poloziaz

Ti ricorderemo con affetto

ASTRID con FRANCO, CONSUELO, MATILDE con LEONARDO e BEATRICE.

Si ringrazia il personale di Casa Carducci e quello della III Medica.

La saluteremo venerdì 17, alle ore 10.00, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2009

Partecipano al dolore ADRIANA, ALDO e ANDREA.

Trieste, 15 luglio 2009

Partecipano al dolore PINO, MARINA e ISIDE.

Trieste, 15 luglio 2009

Partecipano al dolore NAZARIO e FABRIZIO con famiglie.

Trieste, 15 luglio 2009

Affettuosamente vicini ad ASTRID e famiglia:
- SANDRO, ROSANNA, LORENZO ed ALBERTO

Trieste, 15 luglio 2009

Addolorati partecipano al lutto MARIUCCIA e familiari.

Trieste, 15 luglio 2009

Ti siamo vicine:
- ANNA e MAIDA

Trieste, 15 luglio 2009

+

"Un giorno ci rivedremo; nessuno può dire che non è vero"

Ci ha improvvisamente lasciati

Renata Mos
ved. Zugna

Con profondo dolore lo annunciano la figlia HELGA con PAOLO, gli adorati nipoti CHIARA con GIORGIO e MARCO con SILVIA.

Le esequie si svolgeranno venerdì 17 luglio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2009

Sarai sempre nel mio cuore:
- tua cognata GIANNA

Trieste, 15 luglio 2009

+

E' tornata alla Casa del Padre

Antonia Biloslavo
ved. Cattunar

Lo annuncia il figlio FAUSTO con PAOLA.

La salma sarà esposta domani dalle ore 10 alle 11 in via Costalunga, da dove partirà per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 15 luglio 2009

Partecipa il nipote BRUNO con STEFANIA, FRANCO e famiglia.

Trieste, 15 luglio 2009

Ciao

Zia

Grazie. ANNA MARIA e CLAUDIO unitamente ai figli.

Trieste, 15 luglio 2009

Si associano al dolore della famiglia:
- GIOVANNA e LUISA.

Trieste, 15 luglio 2009

+

Si è spento serenamente

CAPITANO
Aldo Cucchi

Lo annunciano la moglie ANNA CLARA, i figli FRANCO e GIULIANA, la cognata LILLI, la nuora, il genero e i nipoti tutti.

I funerali verranno celebrati giovedì 16 luglio alle ore 12 nella Chiesa di S.Rita di via Locchi.

Trieste, 15 luglio 2009

I colleghi e gli amici del Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine sono vicini al dolore del professor FRANCO CUCCHI e della sua famiglia per la scomparsa del caro papà

Aldo

Trieste, 15 luglio 2009

Gli amici e i colleghi del Museo Nazionale dell'Antartide dell'Università di Trieste partecipano commossi al dolore del professor FRANCO CUCCHI e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Aldo

Trieste, 15 luglio 2009

Ciao caro

zio Aldo

i nipoti VIDULLI e TORLO.

Trieste, 15 luglio 2009

+

E' mancato il nostro caro

Giovanni Antoni

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, la cognata MARIA, i nipoti RENATO, GIANNA, MIRELLA, SIMONETTA con le famiglie, unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 11.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2009

Partecipano commossi TULLIA e GIANFRANCO COCCOLO.

GIORGIO FORTUNI

Trieste, 15 luglio 2009

Il 14 luglio si è spenta serenamente

Anna Maria Majo

Ne danno il mesto annuncio il figlio ANDREA PAVANO con la moglie CRISTINA e l'adorato nipote MATTEO, il fratello AGOSTINO MAJO con i figli FRANCESCO con NATALY, JUAN PABLO, MARIA FRANCESCA e SOPHIE; PAOLO con ELISABETTA, JACOPO e FILIPPO; GIOVANNA con FULVIO, unitamente a tutti gli altri parenti.

Gorizia, 15 luglio 2009

+

Circondato dall'amore dei suoi cari è mancato

Francesco Ghersetti

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ALESSANDRO e DANIELA con MAURIZIO, la nipote e parenti tutti.

Trieste, 15 luglio 2009

Nonnino

sarai il mio angelo custode.

TERESA

I funerali avranno luogo venerdì 17 luglio alle ore 11 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 15 luglio 2009

Partecipano al dolore della famiglia ANITA, MARIO e FRANCESCO BERLIAVAZ.

Trieste, 15 luglio 2009

+

Si è spenta serenamente la nostra cara

Aulide Arona Pizon
ved. Vecchiet

Ne danno l'annuncio il figlio FRANCO con FRANCA, i nipoti MARCO e SUSANNA con DANIELE e la consuecra NELLA MONAI.

I funerali si svolgeranno lunedì 20 luglio alle ore 10 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2009

Ciao

Nonna Arona

sarai sempre nei nostri cuori.

I tuoi adorati nipoti:
- MARCO e SUSANNA

Trieste, 15 luglio 2009

Zia Arona

rimarrai sempre nei nostri cuori.

IVI, IGOR, famiglie CARAMANOLI e REDIVO.

Trieste, 15 luglio 2009

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Raini

Con dolore lo annunciano la moglie IRENE, i figli LUISA, CLAUDIO, ELENA e ANDREA.

Si ringrazia l'equipe medica della Clinica Medica di Cattinara ed il dottor MEARELLI.

I funerali seguiranno venerdì 17 alle ore 13.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Elargizioni pro Missioni Salesiane.

Trieste, 15 luglio 2009

Il P.d.C.I. - Friuli Venezia Giulia e la Federazione triestina dei Comunisti Italiani e Sloveni esprimono commosse condoglianze alla famiglia e salutano il

COMPAGNO
Tullio Raini

combattente antifascista decorato al valor militare, partigiano e comunista.

Trieste, 15 luglio 2009

Si associa al grave dolore per la perdita del

DOTT
Guido Cutroneo

la famiglia DE GREGORIO.

Trieste, 15 luglio 2009

La C.I.M.M. - Cassa Interadriatica Marina Mercantile, partecipa al lutto per la scomparsa del

DOTT
Guido Cutroneo

per molti anni Presidente del Collegio Sindacale della società.

Trieste, 15 luglio 2009

Lo Yacht Club Adriaco si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del socio

DOTT.
Guido Cutroneo

Trieste, 15 luglio 2009

Sentite condoglianze:
- geom. NARDI e famiglia

Trieste, 15 luglio 2009

Partecipiamo al dolore:
- LUCIA, SILVIA, MONICA, ALESSIA.

Trieste, 15 luglio 2009

Maria Barraud
(Titti)

Rimarrai per sempre nei nostri cuori.

GIULIA, LAURA, FEDE, BORIS, MANUELA, MAURIZIO, ELVINA, DINO, PATRIZIA e FABIO.

I funerali seguiranno giovedì 16 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2009

Fazio: «La nuova influenza rischia di colpire entro marzo almeno 3-4 milioni di italiani»

ROMA Entro il mese di marzo, secondo le proiezioni del ministero del Welfare, si potrebbero verificare in Italia 3-4 milioni di casi da contagio di nuova influenza. Lo ha detto il viceministro della Salute, Ferruccio Fazio. Secondo le ultime stime, ha aggiunto, i decessi sulla carta potrebbero essere migliaia, che sarebbero comunque meno di quelli provocati ogni anno dalla normale influenza, che infatti ha un tasso di mortalità dell'1 per mille (contro lo 0,4 per mille dell'H1N1). Oltre 8 milioni di italiani saranno vaccinati entro la fine dell'anno. Per il ministro del Welfare Maurizio Sacconi "la situazione è sotto controllo". Il viceministro Fazio ha citato i dati dell'Istituto Superiore di Sanità sul possibile andamento dell'epidemia in Italia. In assenza di misure di contenimento, ha detto Fazio, "a marzo si potrebbero verificare circa 13 milioni di contagi e l'epidemia continuerebbe per l'anno successivo". Attraverso l'uso con farmaci anti virali - è il secondo scenario illustrato da Fazio - si arriverebbe a 9 milioni di contagi".

ALLOGGERÀ ALL'HOTEL GRITTI SUL CANAL GRANDE FINO A GIOVEDÌ

Principessa saudita "occupa" Venezia

Con lei 10 persone al seguito e due barche da trasporto piene di valigie

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Quaranta valigie, quattro motoscafi, quaranta camere ed un numero indefinito di inservienti e cortigiane. Sono i conti che ci si diverte a fare quando, in città, arriva una principessa. Ma Jawajer Bint Naif Bin Abdulaziz Al Saud, moglie del console della provincia orientale dell'Arabia Saudita, deve sapere bene che a Venezia, è ben diverso che visitare una normale città. Certo saprà che non è propriamente un'isola deserta, ma ha voluto essere previdente e non farsi mancare nulla. E atterrata ieri all'aeroporto Marco Polo a bordo del suo salotto volante, il Boeing 747 della Casa reale araba, provvisto di bagni e stanze da letto arricchite di radica e marmo ovunque. Non le sarà però dispiaciuto lasciarlo per salire sul taxi ac-



L'arrivo della principessa saudita a Venezia

queo che l'ha portata all'Hotel Gritti sul Canal Grande, sua residenza per il soggiorno veneziano. Con lei c'erano almeno dieci persone e, al seguito, due barche da trasporto cariche di valigie. Tutte nere, ma di dimensioni diverse. Di tanto in tanto, i facchini hanno raccolto con la massima cura anche enormi bauli di Louis Vuitton e, strano, delle scatole di cartone. Chissà cosa ci sarà

dentro: mistero. Nei prossimi tre giorni, all'Hotel Gritti, ci sarà un gran da fare. Gli inservienti personali della principessa, con titolo e tesoro, avranno a loro disposizione metri quadri in abbondanza per sistemare vestiti, scarpe, borse e spazzole in assoluta comodità. Jawajer Bint Naif Bin Abdulaziz Al Saud è una principessa a tutti gli effetti, consorte di un reale terzo in grado di successione al trono d'Arabia. Tornerà a casa, anzi a palazzo, giovedì e intanto, a Venezia, per lei sono già stati prenotati 4 motoscafi e almeno 6 ristoranti prestigiosi del centro storico. E sull'isola per un viaggio di piacere, che la farà dividere fra shopping e visite culturali. Sarà un piacere per lei ma, a quel che si dice, anche per tassisti, commessi e camerieri. Come si sa, i principi legati alla corte Saudita sono sempre molto generosi sia negli acquisti che nelle mance.

Quarnero, è crisi dell'auto Le vendite a quota -56%

Calo anche in Dalmazia dove tiene solo il mercato spalatino

FIUME La crisi globale comincia a colpire duro anche in Croazia, dove fino a qualche mese fa gli effetti della recessione giungevano da oltreconfine in forma solo attutita. Adesso, invece, il bubbone è scoppiato, al punto da costringere il governo della neopremier, Jadranka Kosor, a rivedere in fretta e furia la legge di bilancio, operando un primo taglio nei capitoli di spesa e usando le forbici soprattutto nei settori dell'istruzione, scuole e previdenza.

Un'altra manovra, ancora più pesante o incisiva, si preannuncia per l'autunno, a seconda di quelli che sarà stato l'andamento della stagione turistica. A proposito della quale anche le ultime notizie non sono certo incoraggianti (le previsioni più ottimistiche preconizzano una contrazione di almeno il 10 per cento), al punto che già si profilano «cedimenti» sul fronte dei prezzi, con le prime avvisaglie di sconti che arrivano dalla Dalmazia, dove la crisi è forse più evidente rispetto all'Istria e alla regione quarnerino-liburnica.

Se in questi giorni i lamenti che arrivano dagli operatori turistico-alberghieri si fanno sempre più insistenti, è tuttavia in un altro settore che i gemiti raggiungono tonalità addirittura drammatiche. Si tratta di quello dell'auto, tutto sommato forse secondario o «volutuario», ma sicuramente indicativo della situazione generale nel Paese e fino alla fine dell'anno scorso uno dei più trainanti, con il numero di macchine vendute in costante dilatazione.

Secondo le evidenze più aggiornate, invece, nei sei mesi intercorsi da gennaio a tutto giugno le vendite sono crollate di

addirittura il 48,6 per cento (si parla esclusivamente di auto nuove). Ancora più emblematici, e catastrofici, i dati rapportati al solo mese di giugno, fin qui uno dei prediletti dalle concessionarie. Stando alle cifre, rispetto allo stesso mese 2008 in giugno le vendite sono sprofondate in media del 56,4 per cento (con punte di oltre il 60-62 per cento per singole marche). Ed è peraltro da notare che si tratta di un mese che per il mercato dell'auto tradizionalmente «tira» di più, mentre invece l'arco luglio-settembre è periodo di stanca. In cifre tonde il quadro è il seguente: in giugno le auto nuove che

hanno trovato un acquirente sono state 4.121, contro le quasi 9.500 dello stesso mese dell'anno scorso; in sei mesi dalle vetrine delle concessionarie sono uscite 25.362 macchine, ossia quasi 24 mila in meno rispetto al primo semestre 2008. Frammentando poi il quadro generale per singole regioni, la decurtazione delle vendite risulta più marcata nell'area dalmata (ad eccezione di Spalato) e in quella continentale della Slavonia. Pur seguendo il trend globale su scala nazionale, cedimenti un po' meno marcati si denotano per la regione della capitale, Zagabria, e per quella di Fiume. In quanto a volu-

me di vendite, il comprensorio zagabrese continua a coprire una fetta di mercato pari al 38,5 per cento. Molto distaccate tutte le altre regioni, con quella di Fiume (Contea litoraneo-montana) stabilmente al secondo posto, ma con una quota di mercato di appena l'8,5 per cento. Terza piazza per l'area spalatina (8,3 p.c.), tallonata da vicino da quella istriana. Infine una curiosità riferita alle macchine più costose, paradigmatiche della forbice sempre più ampia delle sperequazioni sociali: in giugno Mercedes ha venduto 60, Audi 57 e Bmw 56 auto nuove. La crisi sicuramente c'è, ma non per tutti. (f.r.)



Una catena di montaggio in una fabbrica di automobili

Pola, in forse il nuovo ospedale

Dopo i tagli statali alla sanità il progetto sembra destinato a morire

POLA Gli assestamenti del bilancio di stato in Croazia dettati dalla necessità di ridurre la spesa pubblica fanno temere per la costruzione del nuovo ospedale regionale, un progetto che dopo innumerevoli lungaggini burocratiche nel maggio scorso finalmente aveva ottenuto la licenza edilizia.

E già si parlava di inizio nei lavori nei primi mesi del 2010. Ora però sulla sanità istriana ritorna il buio dopo che con il secondo assestamento di bilancio il governo di Jadranka Kosor propone un ulteriore taglio dei mezzi inizialmente previsti per la costruzione del nuovo ospedale.

Dai 2,7 milioni di euro definiti nel bilancio

2009 si è scesi a 1,7 milioni della prima manovra finanziaria. Ora il governo propone l'ulteriore taglio di 675.000 euro per cui all'ospedale rimarrebbe poco più di un milione di euro.

E questa cifra, a detta degli esperti, non sarebbe neanche sufficiente a coprire le spese per l'ultimazione dell'incarico contentente il progetto e documenti annessi.

Ieri in conferenza stampa il direttore dell'ospedale Lems Jerin ha dichiarato che nonostante tutto nel 2009 si riuscirà a sopravvivere.

Il problema però, ha aggiunto, riguarda il 2010 quando lo stato dovrebbe stanziare il grosso della cifra per la co-

struzione del nuovo ospedale. Con questi tempi di crisi, ha detto Jerim, non si esclude che il progetto venga messo nel cassetto in attesa di tempi migliori.

JAKOVČIĆ

«Se tutto sarà bloccato allora intraprenderemo passi politici contro il governo»

L'ospedale, come precisato dal direttore, deve fare i conti anche con l'estinzione del credito di quasi 10 milioni

di euro richiesto 3 anni fa per far fronte ai passivi di gestione. Dal canto suo il presidente della regione istriana Ivan Jakovčić non vuol credere a una marcia indietro di Zagabria sul progetto.

«Da colloqui avuti nei giorni scorsi con il Ministero della sanità - ha spiegato Jakovčić - mi è sembrato di capire che ci sia la volontà di far finalmente decollare il progetto. Se però sentissi puzza di bruciata - ha proseguito - sarei costretto a intraprendere passi politici radicali nei confronti di Zagabria».

Non ha spiegato cosa volesse dire, però la sua dichiarazione va sicuramente interpretata nell'ottica del continuo mal-

contento dell'Istria per le scarse dotazioni dal bilancio statale, alle cui entrate però contribuisce con il massimo prelievo fiscale tra tutte le regioni del Paese.

Che ci sia un ritorno della guerra fredda tra l'Istria e la capitale croata, lo testimonia un episodio di cui è stato teatro il bar del Parlamento. Il deputato dietino Boris Miletić (che è anche sindaco di Pola) ha lanciato una dura freccia al ministro della Sanità Darko Milinović accusando la maggioranza di centrodestra di punire con i tagli di bilancio soprattutto le regioni in cui non è al potere. Il ministro ha accusato il colpo uscendo dal bar con un diavolo per capello. (p.r.)

PRESIDENZIALI IN CROAZIA

Josipovic il candidato del centrosinistra È rottura con la Dieta

FIUME Ha 51 anni, è docente di giurisprudenza all'Ateneo di Zagabria, deputato parlamentare, esperto in materia di Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, membro di vari comitati e commissioni parlamentari. Ma non basta, perché è pure compositore di musica moderna e per lunghi anni ha ricoperto l'incarico di presidente della 25esima Biennale di Musica di Zagabria. Parliamo di Ivo Josipović, personaggio non tanto noto all'opinione pubblica croata (potrebbe essere anche un bene) e che da lunedì è il candidato del Partito socialdemocratico alle elezioni presidenziali che si terranno nel gennaio 2010. Che Josipović non goda di notorietà nel Paese lo avevano rilevato anche i dirigenti della

Dieta democratica istriana, parlando di illustre sconosciuto, di uno che insomma non avrebbe le carte in regola per diventare il nuovo capo dello Stato e su cui non confluirebbero i voti dietini i quali andranno a sostenere la candidatura di Kajin. La candidatura di Josipović, così da fonte ufficiosa, è stata avversata anche nel tradizionale bastione della socialdemocrazia croata, a Fiume e nella sua regione, da sempre fedeli al centrosinistra. Secondo diversi addetti ai lavori, si è invece di fronte al futuro presidente della Croazia, l'uomo che subentrerà all'ultrasettantenne Stipe Mesic, in carica ormai da nove anni e mezzo (due mandati) e che per legge non potrà candidarsi una terza volta.

Anche Josipović è convinto di poter salire sul colle del Pantovcak a Zagabria (sede del Capo dello Stato) e lo aveva ribadito a chiare lettere persino prima di affrontare in finale (leggi primarie dei socialdemocratici) il suo avversario Ljubo Juric, esperto d'economia, battuto senza eccessivi problemi nella consultazione di domenica scorsa, cui ha partecipato il 50 per cento dei 34 mila aventi diritto. Josipović ha avuto il 62 per cento dei voti, a Juric (ex ministro dell'Economia nel governo del defunto Ivo Racan) è toccato il restante 38%. A Damir Kajin, della Dieta democratica istriana, si aggiunge dunque Josipović, mentre ora si è in attesa di sapere quale sarà il candidato dell'Accadizeta. In pole position si trova Andrija Hebrang, esponente di punta dell'ala destra del partito. (a.m.)



Damir Kajin

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

ABC 155.000 Borgo S. Sergio ultimo piano, ascensore, vista golfo, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo veranda, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, cantina, termoa autonomo, 040761554.

ABC 97.000 Baiaomonti, termoa autonomo, totalmente ristrutturato: cucina abitabile, 2 camere, bagno, servizio, cantina 040761554.

ABC euro 148.000 Tribunale, ottimo: ingresso, cucina abitabile, 3 spaziose camere, grande bagno autonomo 040761554.

ABC euro 148.000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina, poggolo, saloncino, 2 camere, bagno, poggoli 040761554.

ABC Sara Davis, bifamiliare, alloggio vista mare città di 160 mq, in perfette condizioni con giardino (350 mq), due posti auto 040761554.

ABC Sistiana villa di grande metratura distribuita su tre piani con possibilità di trasformarla in bifamiliare; con giardino di 500 mq 040761554.

AGAVI appartamento ultimo piano vista aperta 50 mq con terrazzo, perfetto, piscina e campi da tennis nel parco condominiale, parcheggi auto Immobileirezeno 3397428704-040636178.

APPARTAMENTO via Diaz in stabile epoca con ascensore, ampia metratura con grande salone caminetto e balcone, 3 stanze cucina in muratura doppi servizi sovrapposti termoa autonomo. Tre 040774779.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Servola, casetta completamente ristrutturata con cortileto, ca. 110 mq, porta blindata, travi e pietre a vista, riscaldamento autonomo, climatizzatore euro 235.000 tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Staranzano centro casetta accostata con tetto e facciate rifatte, da sistemare internamente ca. 70 mq + cortile e locale esterno. Euro 75.000 tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Staranzano centro casetta accostata con tetto e facciate rifatte, da sistemare internamente ca. 55 mq con giardino di ca. 130 mq euro 65.000 tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Staranzano centro in complesso residenziale appartamenti primo ingresso varie tipologie con terrazzi e/o giardino e box. Da euro 130.000 tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Staranzano centro in palazzina di soli 6 alloggi, appartamenti primo ingresso: ca. 50 mq + posto auto, uno con giardino. Da euro 89.000 tel. 0403498845.

CROAZIA Umago privato vende casa con giardino e appartamento arredato 100 m da mare occasione 3338089415.

EURO 110.000 Spaziocasa 040369950 vende Palazzetto Sport in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggoli.

EURO 118.000 Spaziocasa 040369960 vende Largo Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino.

EURO 130.000 via dei Vigneti alloggio ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due camerette, bagno, servizio, due balconi e cantina. Posto macchina di proprietà Tirabara 040634112.

EURO 225.000 vicolo Ospedale militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, giardinetto e box auto Tirabara 040634112.

EURO 280.000 Prosecco borgo storico casetta di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere e due bagni. Cortile e posto macchina Tirabara 040634112.

EURO 310.000 Spaziocasa 040369950 vende Roiano in ottimo palazzo recente alloggio con terrazzone di cucina salone 3 camere doppi servizi garage.

EURO 330.000 Spaziocasa 040369950 vende Corso Cavour particolare alloggio in parte mansardato con vista sul mare di cucina saloncino 3 stanze biservizi autonomo.

EURO 380.000 Spaziocasa 040369960 vende Vicolo Castagneto (adiacenze) attico e mansarda nuovo di cucina abitabile salone 2 stanze 3 bagni poggolo e grande terrazza.

EURO 99.000 Spaziocasa 040369960 vende Carpineto in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Fiera stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rosmini in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiaomonti primo ingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzi posto auto coperto euro 215.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzoli in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 150.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile totalmente ristrutturato appartamento perfetto soggiorno cucina 2 camere servizi separati poggoli riscaldamento autonomo euro 128.000.

Viva l'estate!
A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini - Tel. 0541/364947

Cesenatico
www.pasinihotels.com
Pasini Hotels
Cesenatico
Via Eucledia, 15 - 0547-89080
Ogni comfort, climatizzato, piscina parcheggio bici. Ottima cucina novità sky in camera. Le Vostre Vacanze con i nostri Vantaggi.

Rimini
www.hotelresidencebellariva.it
Hotel BELLARIVA
Rimini - Tel. 0541 715600
Fax 0541 715618
e-mail: mdoluigi@hotel.it
L'unico vero Hotel Residence di Rimini. Eleganti camere e confortevoli appartamenti. Climatizzato con piscina. Sett. offerte speciali anche in agosto.

Cattolica
www.pasciahotels.com
Hotel GRAND PASCIA
Cattolica - Tel. 0541 958080
Direttamente sulla spiaggia, fronte mare, aria condizionata, sat TV, piscina, parcheggio, idromassaggio, palestra, tennis, bici, 3 menù, specialità marinare, antipasti a buffet.

re, cantina/ripostiglio. Cod. 149/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giacomo locale d'affari sopralcato con bagno e predisposizione per climatizzatore. Ottime condizioni, adatto deposito, laboratorio e ufficio. Euro 30.000. Cod. 101/P. 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare: uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali ad uso archivio. Cod. 630/P 0407600250.

GALLERY via Roma ca. 300 mq, palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GINNASTICA Triestina appartamento con ascensore blindata salone cucina ampia tre camere da letto bagno vasca terrazzino ripostiglio clima ottime condizioni

possibilità posto macchina in affitto euro 220.000 Casaimmedia 0405705709.

GIULIA zona appartamento ristrutturato porta blindata cucina ampia soggiorno due camere bagno doccia e vasca servizio separato lavanderia ripostiglio terrazza circa 16 mq soffitta termoa autonomo climatizzatore euro 160.000 Casaimmedia 0405705709.

LUISA Serra Immobiliare Bel-

losguardo palazzina nel verde, circa 100 mq con terrazzi, doppi servizi, box e posto auto. 040638310.

www.luisaserra.com

LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingresso, ampia metratura, terrazzi vista golfo, giardino, garage. Alta efficienza energetica. Mediazione assoluta. 040638310.

www.luisaserra.com

(A00)

LUISA Serra Immobiliare Opicina nuovo, ultimo piano 95 mq, terrazzo abitabile, posto auto. Termoa autonomo euro 290.000. Mediazione assoluta. 040638310.

www.luisaserra.com

Continua in 12.a pagina

AVVISO DI GARA

L'Università degli Studi di Trieste (tel. 040/558.7968/7965 - fax 040/558.7964 - e-mail: gare.appalto@amm.units.it) indice una procedura aperta, con aggiudicazione al prezzo più basso, relativamente ai servizi di pulizie nei locali universitari. Importi a base di gara (Iva esclusa, oneri sicurezza inclusi): Lotto I € 825.900,33=; Lotto II € 450.337,31=, per una durata di 20 mesi. Le istanze di ammissione dovranno pervenire entro il: 16/09/2009 con le modalità indicate nel Bando di gara (e nei documenti ivi richiamati) pubblicato: sulla GUUE in data 25/06/2009 nonché sulla GURI, agli albi Pretorio del Comune di Trieste e dell'Ateneo, e sul sito: www.amm.univ.trieste.it/gare

Il Direttore Amministrativo: dott. Antonino Di Guardo

AVVISO

La Provincia di Gorizia
RENDE NOTO

L'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica relativamente ai seguenti programmi in materia di gestione rifiuti:

"Documento preliminare del nuovo Programma provinciale dei rifiuti urbani e speciali assimilati, comprensivo del rapporto preliminare ambientale e della procedura di V.A.S." "Documento preliminare del Programma provinciale dei rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi, nonché sezione rifiuti urbani pericolosi, comprensivo del relativo rapporto preliminare ambientale e della procedura di V.A.S."

La prima seduta di consultazione tra i soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, è stata fissata il giorno 17 luglio 2009 ore 11.30 presso la Sala conferenze del Museo provinciale di via B.go Castello, 13 a Gorizia. Copia della documentazione è disponibile sul sito www.provincia.gorizia.it alla sezione *tutte le deliberazioni* / 2009 luglio. Contatto: servizio.ambiente@provincia.gorizia.it Gorizia, 09 luglio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Arch. Franco Lenarduzzi

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro**rapporto Lire/Euro 1936,27**

Titolo	€	Preced.	Var %
Snia 10 W	0.0105	0.0104	0.96
Southem	1.360	1.402	-3.00
Sogefi	1.097	1.100	-0.27
Sol	3.400	3.360	1.20
Sofanel	0.1390	0.1376	18.20
Sorin	0.8890	0.8975	0.06
Spa	0.3645	0.3700	-0.05
Stefanel R	0.2670	0.2670	0.00
Smicorelect	5.135	5.175	-0.77
Tamburini	1.180	1.218	-3.12
Tes	13.610	13.760	-1.08
Tel. I. Media R	0.1190	0.1142	4.26
Telecom I. Media	0.1141	0.1156	-1.30
Telecom Italia	0.9520	0.9590	-0.73
Telecom Italia R	0.6800	0.6730	1.04
Tenaris	9.285	9.130	1.70
Terna	2.362	2.382	-0.84
Ternienergia	1.030	1.035	-0.48
Tiscali	0.2540	0.2487	2.13
Tod's	38.97	38.39	1.51
Toscana Conzet	1.245	1.238	0.57
Trevis	7.840	7.725	1.48
Unicredit Coma	0.7140	0.7185	-0.63
Unicredit E-solutions	7.790	6.870	1.16
Uni Banca	8.985	8.835	1.70
Uni Banca 11 W	0.0540	0.0531	1.69
Uni Land	1.100	1.071	2.68
Unipol	1.750	1.707	2.50
Unicredito R	2.845	2.773	2.61
Unipol	0.7580	0.7615	-0.46
Unipol Priv	0.4870	0.4975	-0.10
V.D. Ventaglio	0.1040	0.1051	-1.05
Varex	3.208	3.070	4.18
Viarelli L	1.425	1.426	0.00
Vianni L	4.025	3.980	1.13
Vitoria	4.000	3.945	1.38
Yorkville Bhn	0.3800	0.3800	0.00
Zignago Veneto	3.620	3.510	3.13
Zucchi R	0.4000	0.4185	-4.66
Zucchi R Nc	1.230	1.230	0.00
DIRITTI			
Pininfarina Axa	0.1520	0.1499	-23.96

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

€	v.v.	Fondi	€	v.v.
9.976	-0,3	Ducato M/Euro30-70 A	3.891	-0,15
9.618	0,89	Ducato M/Euro30-70 Y	3.929	-0,15
9.288	-0,25	Epsilon Dlongrun	5.477	0,96
8.850	1,05	Eurizon B/Euro Multir.	30.979	-0,26
8.841	1	Eurizon Soluzione 40	5.525	0,53
8.428	0,94	Eurizon Soluzione 60	20.915	0,79
8.250	0,83	Eurocomb. Bil.	24.322	0,82
8.240	1,44	Fordemag Performance	10.403	0,53
7.752	1,19	Fordemag	8.408	-0,2
3.559	1,41	Fondit. Core 2 R	8.700	0,59
2.237	0,75	Fondit. Core 2 T	8.732	0,6
2.082	0,83	Generali Rend.	23.727	0,59
3.964	0,06	Gestelle Global Asset 2	11.174	0,55
2.860	1,07	Gestnord Bil Euro	13.438	0,96
8.777	0,8	Imi Capital	27.407	0,71
1.815	1,27	Mc G.Fdr Bil A	5.412	0,13
1.817	1,3	Mc G.Fdr Bil B	4.037	-0,12
3.389	0,15	Med. Elite 60 I	4.383	-0,05
9.985	0,82	Med. Elite 60 S	8.426	-0,04
3.364	0,83	Nordam Part. Bil.	5.422	0,59
1.918	0,1	Sai Bil.	3.112	0,94
9.952	0,1	Sai Linea Dinamica	3.948	-0,4
2.580	-0,23	Symph S Pat Glob.	4.573	0,84
7.747	1,04	Symphonia Ms Largo	4.891	-0,33
2.241	0,16	Sinergia Bil 50	5.152	0,47
1.161	1,17	Uit Pra. Port. Dinamico	4.812	0,88
5.501	0,79	Uit Pra. Privilege 3	4.728	-0,13
2.902	0,79	Valori Resp. Bil.	5.600	1,06
2.205	1,52	Vegagest Sintesidnamico	5.011	0,06

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI III

1.103	1,94	Abn Amro Master Bil Obb.	8.970	-0,09
9.959	-0,68	Allianz Multi20	5.357	-0,04
5.554	0,99	Arca Cinquestelle A/B 25	4.919	0,33
1.153	0,85	Arca Tce	14.840	0,32
1.490	0,91	Aureo Fd 1 ^o Valore	4.614	-0,02
5.770	-0,55	Asimul Sudco	7.222	0,07
6.380	-0,56	Bancopass Inv Pr 90	5.452	-0,11
1.008	-0,02	Bipiemme Mix	5.244	0,58
1.814	0,01	Bipiemme Plus Com.Bil30	5.447	0,62
5.432	0,91	Bipiemme Viscontel	30.993	0,64
5.482	1,15	Bipiemmesoc. Comp30	4.705	0,32
5.548	0,91	Bil Protezione	21.613	0,62
1.010	1,21	Caam Obblancad	7.894	0,59
5.579	1,02	Carige Bil 30	4.779	0,76
3.375	0,9	Carism Dynamic Mix 15	3.872	0,13
2.255	-0,02	Carism Dynamic Mix 30	3.821	0,29
7.743	1,52	Ducato Mix 10-50 A	4.501	-0,27
1.025	-0,69	Ducato Mix 10-50 Y	4.549	-0,26
1.758	1,61	Ducato M/Euro10-50 A	4.329	-0,16
1.124	-0,34	Ducato M/Euro10-50 Y	4.358	-0,16
2.207	1,28	Eurocomb. Moderato	6.276	0,05
4.459	0,99	Fondit. Core 1 T	9.493	0,37
1.017	-0,37	Fondit. Global Asset 1	8.412	0,25
8.766	1,24	Med. Elite 30 I	4.708	0,11
2.328	-0,2	Med. Elite 30 S	9.109	0,12
4.552	-0,2	Symph S Bil Euro	5.008	0,58
5.616	0,3	Symphonia Ms Adagio	5.477	-0,22
3.566	0,33	Sinergia Bil 30	5.117	0,25
6.583	-0,65	Uit Pra. B. Euro Rs. Co	5.531	0,45
-	-	Uit Pra. Port. Moderato	5.377	0,47
-	-	Uit Pra. Privilege 1	5.717	0,06
-	-	Uit Pra. Privilege 2	4.990	-0,08
-	-	Vegagest Sintesidnaudce	5.138	-0,02

OBBL. EURO GOV. B.T.

1.241	1,25	Abn Amro Master Mon.	10.105	-
1.616	1,27	Allianz Mon.	15.706	-
4.432	0,16	Alto Mon.	7.040	-

SAAB
move your mind™

Nuova Saab Cabrio Sport

da **36.050** euro

SISTEMA MULTIMEDIALE INCLUSO

Autosalone Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

Fondi	€	v.v.	Fondi
Bnl Obb Euro M/L T	6.502	0,06	Allianz Redd. Glob L
Bvnl Obb Euro	6.528	0,03	Allianz Redd. Glob T
Carige Obb Euro A	10.359	0,07	Alto Obb.Int.
Carige Obb Euro Lt A	5.134	0,06	Arca Bond
Carism Bond Euro C/LA	5.402	-0,02	Aureo Obb. Glob.
Carism Bond Euro C/LB	5.439	-0,02	Bim Obb. Glob.
Ducato Fix Euro M/A	7.248	0,1	Bipiemme Pianeta
Ducato Fix Euro M/Y	7.308	0,11	Bvnl Obb. Int.
Epsilon Oncomet	7.210	0,03	Carige Obb. Int. A
Eurizon Fd Euro	13.009	0,04	Carism Bond Int C/LA
Eurocomb. Redd.	14.995	0,06	Carism Bond Int C/LB
Fondaco Europgov Beta	115.769	0,03	Ducato Fix Glob.
Fondersel Euro	7.813	0,08	Ducato Fix Glob. Y
Fondit. Euro B. Long T R	6.926	0,12	Ducato Mul. Gl. Bond A
Fondit. Euro B. Long T T	6.961	0,12	Ducato Mul. Gl. Bond Y
Fondit. Euro Short Term T R	10.579	-0,02	Eurizon Obb. Int.
Fondit. Euro B. Med. T T	10.614	-0,01	Eurocomb. Int. Alt.Ob.
Generali Bond Euro	9.783	0,03	Fondersel Int.
Gestelle Lt Euro C/LA	7.884	-	Gestelle Obb. Int. C/LA
Gestelle Lt Euro C/LB	7.936	-	Gestelle Obb. Int. C/LB
Gestelle Mt Euro C/LA	14.770	-0,01	Imi Bond
Gestelle Mt Euro C/LB	14.861	-0,01	Mc G.Fd Global Bond A
Imi Rend	9.233	0,04	Mc G.Fd Global Bond B
Intero Bond Long T	7.812	0,12	Medioinsum Intermey
Intero Bond Med T	7.948	-	Optima Obb. Euro Globa
Intero Short Term 1	6.878	-	Sai Obb. Int.
Intero Short Term 3	11.250	-	Uit Pra. Obb. Global
Intro Obb Euro	5.724	0,02	

on:

Consumi (l/100 km) ciclo misto da 5,8 a 11,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 144 a 243.

€ v.%
-694 -14,4
-443 -10,3
-151 -11,1
-929 -23,9
-942 -17,7
-889 -20,3
-581 -26,5
-126 -32,7
-576 -34,4
-534 -40,4
-869 -37,7
-694 -34,9
-006 -70,7
-056 -90,9
-998 -92,2
-018 -99,1
-095 -102,2
-257 -105,0
-854 -107,0
-137 -108,7
-185 -109,5
-022 -110,1
-200 -108,8
-157 -108,0
-177 -107,3
-799 -109,1
-614 -102,4
-416 -111,1

Fondi	€	v.%
Amnia Fondriepio	17.625 -14	
Arca Obb Europa	7.982 -19,8	
Azimut Controbanda	5.153 -01	
Azimut Solidità	7.792 -02	
Azimut Europa	5.615 -12	
Bancoposta Mix	2.080 -01	
Bnl Corporate Mix	5.782 -02	
Bipiemme Bil. Cont.Bil15	4.620 -03	
Bipiemme Strorosso	9.207 -24	
Carip Tel. Teleson	5.543 -01	
Celge Bil	5.159 -27	
Cik. Forum Iuli Rend. C	5.075 -03	
Cik. Forum Iuli Rend. C	5.135 -29	
Cir. Certo Misti	5.642 -14	
Eurizon Diversificato	7.564 -16	
Eurizon Rend.	5.698 -25	
Eurizon Soluzione 10	6.722 -02	
Fondo Fucino Dynamic	4.312 -09	
General Cash	6.594 -18	
Gestelle Elico Per Al	6.090 -35	
Gestelle Elico Per Al	6.095 -33	
Intesa Cr Prot Dinamica	5.511 -25	
Leonardo 80/20	5.929 -08	
Naxtam Part. Obb. Misti	5.793 -02	
Nordwest Elico Obb. Misti	4.465 -22	
Pioneer Ob. Piv. A Distr	8.033 -07	
Sai. Italia Periodica	4.567 -15	
Sai Performance	16.294 -06	
Symph. S. Pat. G. Rend.	6.877 -16	
Synergia Bil.15	5.069 -14	
Total Return Obb.	6.483 -15	
Ubi Pra. Port. Prodent.	5.789 -21	
Valori Resp. Ob. Misti	5.767 -23	
Vegapost Sintemoderato	5.240 -04	
Zenit Obb. C.I.	7.878 -03	
Zenit Obb. C.I.R.	7.864 -03	

OBBL. FLESSIBILI

Arca Ced. Gov. E.ond.	5.106 -07,6
Arca Cadedo Corp.Bond	5.130 -02
Bipiemme Premium	6.437 -02
Bipiemme Rispaggio	7.648 -09
Bnl Target Return Liquid	9.788 -03
Cik. Forum Iuli Strat A	4.724 -01
Cik. Forum Iuli Strat B	4.773 -02
Consulinvest High Yield	4.797 -15
Consulinvest Mon.	5.195 -06
Consulinvest Redd.	6.649 -12
Ducato Fin Rend. A	18.036 -01
Ducato Fix Rend. Y	18.039 -01
Euroomb. Total Ret Flex	6.451 -02
Ritorni Relati	5.675 -01
Symph. S Bond Fless.	4.978 -06
Ubi Pra. Active Duration	5.532 -02
Ubi Pra. Tot Ret Per	10.318 -04
Ubi Pra. Tot Ret. Modera	5.217 -04
Ubi Pra. Tot Ret. Modera	5.205 -04
Vegapost Obb Flessibile	5.215 -02
Volterra Tr. Obb.	5.074 -04

LIQUIDITA' AREA EURO

Agora Cash	5.420 -42
Allianz Liquidità A	5.588 -28
Allianz Liquidità At	5.073 -43
Allianz Liquidità B	5.694 -39
Amnia Liquidità	6.552 -03
Arca Bt Breve Term.	8.734 -01
Arca Bt-Hesoreria	5.745 -05
Aureo Liquidità	5.706 -07
Azimut Garanzia	12.297 -01
Bnl Cash	22.033 -0

Fondi	€	v.%
Allianz F70 T	23.318 -07	
Amnia Fondativo	11.970 -26	
Aquila	4.999 -02	
Arca Cap. Gov. G. Dic. 2013	5.078 -04	
Arca Cap. Gov. G. Dic. 2013	5.085 -04	
Arca Corporate Bil.	5.372 -13	
Arca Rendimento Assol T	4.914 -16	
Arca Rendimento Assol TS	4.505 -	
Aureo Defensivo	4.977 -04	
Aureo Fd. Ili. Flessibile	5.160 -02	
Aureo Finanza Elica	5.891 -03	
Aureo Flex Euro	8.612 -16	
Aureo Flex It.	15.290 -12	
Aureo Flex Opportunity	4.692 -06	
Aureo Plus	5.900 -02	
Aureo Rendimento Assolut	5.320 -21	
Azimut Str. Trend	4.561 -08	
Azimut Trend Europa	15.833 -12	
Azimut Trend Amer.	7.063 -19	
Azimut Trend Europa	10.778 -06	
Azimut Trend It.	13.878 -13	
Azimut Trend Pacif.	4.569 -15	
Banco Posta Extra	5.126 -01	
Bancoposta Centurio/1	5.237 -06	
Bancoposta Centurio/07	5.174 -02	
Bnl Flessibile	3.682 -04	
Bipiemme Flessibile	2.525 -08	
Bipiemme Ob. Rendimento	5.455 -07	
Bnl Target Return Cosm.	4.894 -31	
Bnl Target Return Dinam	11.937 -03	
Bnp 100% E. Piv. Gr Asia	5.270 -43	
Bnp 100% E. Piv. Gr Eur	4.965 -04	
Bnp Equipe Alitaco	4.206 -24	
Bnp Equipe Centricomp	4.627 -22	

TITOLI DI STATO				
€	%	Titoli	Ultimo	Preced.
300,149		BTP 15/09/10 4,25%	101,046	101,066
192,-116		BTP 15/09/10 0,95%	100,541	100,698
192,-116		BTP 15/06/10 2,75%	101,690	101,710
171,-171		BTP 15/01/10 3%	101,163	101,171
352,-493		BTP 01/03/10 4%	102,040	102,055
574,-002		BTP 01/08/10 4,5%	103,697	103,738
526,-005		BTP 01/11/10 5,5%	105,625	105,625
873,-011		BTP 15/03/11 1,9%	101,544	102,165
888,-1		BTP 15/09/11 3,75%	104,021	104,1
364,936		BTP 01/02/11 3,75%	103,543	103,610
415,-002		BTP 01/09/11 4,25%	104,999	105,055
512,-026		BTP 01/08/11 5,25%	106,950	107,033
635,-005		BTP 15/09/12 1,85%	102,105	102,263
324,025		BTP 01/07/12 2,5%	100,278	100,284
941,-		BTP 01/03/12 3%	102,129	102,253
995,-91		BTP 15/04/12 4%	104,658	104,658
076,-002		BTP 01/02/12 5%	107,100	107,228
350,-114		BTP 15/12/13 3,75%	102,698	102,698
163,094		BTP 01/08/13 4,25%	105,007	105,340
516,-08		BTP 15/04/13 4,25%	104,974	105,254
831,-133		BTP 01/12/13 4,5%	106,698	107,014
852,-013		BTP 15/09/14 2,15%	101,824	102,026
166,-003		BTP 15/04/14 3,5%	104,658	104,658
903,011		BTP 01/08/14 4,25%	104,736	105,045
036,-111		BTP 15/08/15 3,75%	101,552	101,574
300,029		BTP 01/12/15 4,25%	104,446	104,796
171,-003		BTP 01/06/16 3,75%	100,659	101,007
678,-		BTP 15/09/17 2,1%	99,448	99,959
446,-074		BTP 01/02/17 4%	101,471	101,735
187,-076		BTP 01/08/17 5,25%	108,948	109,323
506,-086		BTP 15/04/18 4,5%	104,658	104,658
000,-		BTP 01/08/18 4,5%	102,093	102,485
000,-		BTP 15/09/19 2,35%	99,144	99,899
197,-002		BTP 01/09/19 4,25%	98,536	98,891
198,-002		BTP 01/02/19 4,25%	100,136	100,475
082,-052		BTP 01/03/19 4,5%	101,403	101,743
267,-051		BTP 01/02/20 4,5%	100,266	100,565
608,-108		BTP 01/08/21 3,75%	91,872	92,141
000,-		BTP 15/09/23 1,25%	98,822	99,191
000,-		BTP 01/08/23 4,75%	98,822	99,191
000,-		BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
000,-		BTP 01/11/23 9%	141,693	141,978
000,-		BTP 01/11/26 5,25%	123,796	124,096
000,-		BTP 01/12/27 6,5%	114,816	115,256
000,-		BTP 01/11/29 5,25%	101,044	101,124
000,-		BTP 01/05/31 6%	108,633	108,841
000,-		BTP 01/06/30 5,75%	108,633	108,841
000,-		BTP 01/08/34 3%	97,220	97,438
000,-		BTP 01/02/37 4%	82,011	82,011
000,-		BTP 15/09/35 2,35%	83,211	84,028
000,-		BTP 01/08/39 5%	95,063	95,263
000,-		CCT 01/08/09 10%	100,054	100,053
000,-		CCT 01/10/09 17%	100,194	100,196
000,-		CCT 01/02/10 10%	100,194	100,196
000,-		CCT 01/06/10 10%	100,194	100,196
000,-		CCT 01/08/10 10%	100,194	100,196
000,-		CCT 01/12/10 10%	100,194	100,196
000,-		CCT 30/06/11 17%	96,771	96,824
000,-		CCT 01/05/11 17%	100,194	100,196
000,-		CCT 01/06/11 17%	100,194	100,196
000,-		CCT 01/08/11 17%	100,194	100,196
000,-		CCT 01/12/11 17%	98,485	98,538
000,-		CCT 01/11/12 17%	99,659	99,630
000,-		CCT 01/07/13 17%	99,332	99,305
000,-		CCT 01/06/10 17%	98,667	98,667
000,-		CCT 01/12/12 17%	98,916	98,927
000,-		CCT 01/09/15 17%	97,992	97,987
000,-		CCT 31/12/09 2,5%	99,718	99,711
000,-		CCT 30/04/10 2,5%	99,422	99,418
000,-		CCT 30/09/10 2,5%	98,797	98,829
000,-		CCT 31/03/11 2,5%	97,412	97,511
OBBLIGAZIONI CONV.				
€	%	Titoli	Ultimo	Preced.
815,-195		Akemiaed 07-12 3%	90,00	90,00

Consumo (l/100 km) ciclo misto de 5,8 a 11,0 Emissões CO (g/km) de 154 a 263

Alto 01	1.04	Arca Mkt	14.665	0.01	Itallor. Euro 15 An	5.370		Veggest Obs Int C.B.	
		Bancoposta Mkt	16.159		Itali Gov. 10/31	11.658	-3.63	Veggest Obs Int C.B.	
		Bim Obs Breve Term.	6.466	-	Leonardo Obs	7.399	0.04	Ubl Pra. Obs Glob. Corp.	
2.432	0.98	Biom Obs Mkt	11.998	0.01	Mediobanca Eurooney	6.395	0.05	OBBL INT CORP.	
		Bipiemme Terme. Imprime	6.816	0.03	Mediobanca Italmony	5.915	0.09	Ubl Pra. Obs Glob. Corp.	
1.260	2.63	Bnl Obbl Euro Bt	7.378	0.01	Nordfondo Obs Euro M.T.	16.961	0.03	OBBL INT. HIGH	
1.918	2.22	Bpvl Breve Termine	6.249	0.29	Optima Obbl Euro	6.781	0.03	Ubl Pra. Obs Gl. Alto Res	
0.925	2.22	Caam Breve Termine	7.412	0.02	Pioneer Cmt Eurofinancing	13.661	0.11	OBBL INT. YEN	
1.143	1.22	Carge Mkt. Euro	11.368	0.05	Ras Lux B. Europe	55.233	0.0	Ducato F. F. Obs	
		Ci. Forum Intl Prod A	5.994	0.02	Sa1 Eurobb	12.558	0.02	Fondt. Bond Jap. J.	
		Ci. Forum Intl Prod B	5.422	0.02	Synergia Obbl Euro Mt	5.010	-	Fondt. Bond Jap. T.	
		Cr. Ceto. Mkt Plus B	5.714	0.02	Ubl Pra. Mkt. Term.	6.636	0.05	Int Bond Jap.	
1.5218	0.66	Cs Mkt	7.726	0.01	Unibanca Obbl Euro	5.736	0.03	OBBL. PAESI EMU	
0.023	0.31	Ducato F. Obs Euro A	6.232	0.03	Veggest Obs Euro C.I.A	6.317	-	Arca Bond Paesi Em	
1.15	0.1	Ducato F. Obs Euro B Y	6.257	0.02	Veggest Obs Euro C.B	6.361	-	Bipiemme E. Mktbond	
0.610	0.23	Euronit F. Obs. Euro B/T	15.288	0.03	Veggest Obs Euro L.Ci	6.067	-0.08	Bnl Obbl Emerg.	
0.228	2.26	Euromob. Proudente	8.399	-	Veggest Obs Euro L.Ci	6.099	-0.07	Ducato F. Emerg. A	
0.269	2.76	Fiduram Security	9.544	-0.01	Vtg Corp Redd.	5.428	-0.02	Ducato F. Emerg. Y	
0.531	1.36	Fondseid Redd.	14.073	0.01	OBBL. EURO CORP. INV. GR.			Ducato F. Emerg. Y	
0.581	1.59	Fondit. Eur. Bond Short T R	7.773	-0.01	Arca Bond Corporate	6.607	0.05	Euronit F. C. Emerg.	
1.643	1.14	Fondit. Eur. Bond Short T T	7.873	-0.01	Bipiemme Corp. Bond	6.725	-	Euronit. Emerg. Mkt	
0.661	1.39	Fondit. Eur. Currency R	7.866	-	Caam Corporate Gs Anni	101.700	-	Fondt. Bond Em. Mit	
0.151	1.65	Fondit. Eur. Currency T	7.881	-0.01	Caam Corporate Gs 2012	5.059	-	Fondt. Bond Em. Mit	
0.161	1.69	Generali Mkt. Euro	16.867	0.02	Carge Corporate Euro A	5.769	0.07	Gestelle Em. Markets B	
0.154	1.11	Gestelle Bt. Euro C.A	7.494	-	Ducato Elcoz Fax A	5.068	0.06	Gestelle Em. Markets B	
0.148	1.03	Gestelle Bt. Euro C.B	7.451	-	Ducato Elcoz Fax Y	5.109	0.08	Int Bond Obs Em. Mit	
0.572	0.45	Gestelle C. C.A	6.533	0.02	Ducato Fx Imprese A	6.096	0.05	M.C. G.F. High Yield A	
0.572	0.45	Intl 2000	16.908	-0.01	Ducato Fx Imprese Y	6.145	0.05	Nordfondo Obs. Paesi Em	
		Intert Euro Currency			Euronit F. Obs Euro Corp.	5.234	0.1	Optima Obs. Em. Markt	
0.198	0.49	Intus Euro Bt	6.693	0.01	Euronit Obs Euro Corp. B	7.163	-	Pioneer Obs. Paesi E. D.	
0.03	0.49	Lauro Euro Bt	5.542	0.04	Fondit. Eur. Corp Bond R	7.929	0.01	Veggest Obs. Paesi Em	
0.196	0.19	Leonardo Mkt	5.975	0.05	Fondit. Eur. Corp Bond T	7.949	0.01	Veggest Obs. Paesi Em	
0.193	0.23	Mediobanca R. Co.	13.681	-	Intert Euro Corporate Bd	4.899	0.02	OBBL. ALTRE PSI	
0.465	0.06	Nordfondo Obs Euro B.T.	8.945	0.01	Nordfondo Obs Euro Corp	7.108	0.03	Arca Convertible	
0.430	0.06	Optima Redd. Bt	6.830	0.02	Pioneer O. Euro C. El. Dis	4.548	0.24	Arca Cash Dynamic	
0.520	0.59	Optima Risensu Euro	5.259	0.02	Sa1 Bnl Corporate	6.209	0.05	Arca Trend Tassa	
0.282	0.88	Passadore Mkt	7.099	0.01	Synergia Obbl Corporate	5.166	-	Caam Bond Euro	
0.914	0.08	Pioneer Mkt. Euro	13.007	0.02	Ubl Pra. Euro Corp.	7.239	0.03	Ducato F. Convertib	
0.329	0.15	Soprano. Frontl. Termine	5.189	0.02	OBBL. EURO HIGH YIELD			Ducato F. Convertib	
0.941	0.15	Synergia Obbl Euro Bt	5.009	-	Ducato Fx High Yield Y	6.382	0.02	Euronit F. C. Cedola	
0.678	0.98	Teodorico Mkt	7.431	0.01	Ducato Fx High Yield A	6.308	-	Euronit Obs Elco	
1.400	1.27	Ubl Pra. Euro Bt	6.630	-	Fondit. Eur. Obs High Yield	11.675	0.18	Fondt. Infat Linked T	
0.382	1.18	Unibanca Mkt	7.012	0.02	Fondit. Bond Eur High Yield	11.649	0.17	Fondt. Infat Linked T	
1.041	0.95	Vital Resp. Mkt	5.816	0.03	Int Bond Euro High Yield	6.336	0.19	Gestelle Ob. Corp. A	
0.803	0.32	Veggest Obs Euro Bt Cl.	5.773	0.02	OBBL. DOLL. GOV. M.L.T.			Gestelle Ob. Corp. B	
0.238	0.21	Veggest Obs Euro Bt Cl.	5.793	0.02	Arca Bond Doll	8.412	-0.18	Grupama bondsfundus	
0.543	0.46	Zentl Mkt. C.I.J	7.410	0.04	Aznim Redd. Usa	5.548	-0.11	Intert Infat Linked	
0.730	0.72	Zentl Mkt. C.I.R	7.384	0.04	Bnl Obbl Doll. T.	5.829	-0.21	Mediolanum Ri. Res.	
OBBL. EURO GOV. M.L.T.					Ducato Fx Doll. T.	7.175	-0.18	Mediolanum V. Degama	
0.527	0.06	Abn Amro Master. Ob Mt	5.751	-	Ducato Fx Doll. Y	7.227	-0.18	Nordfondo Conv. Y.	
0.968	0.68	Allianz Redd. Euro L	3.142	0.02	Fondseid Doll.	8.294	-0.13	Pioneer Cmt Eurooutbond	
0.542	0.33	Allianz Redd. Euro T	30.861	0.02	Fondit. Bond Usa R	7.965	-0.21	Pioneer Obbl Euro Distr	
0.632	0.79	Arma Obbl Euro	6.648	0.05	Fondit. Bond Usa T	7.995	-0.2	Ras Lux Short T. Distr	
0.684	0.61	Arca Redd.	8.678	0.05	Gestelle Bond Dollars C	8.533	-0.27	Ras Lux Short T. Eur.	
0.309	0.54	Acti Redd. Euro	15.586	-0.03	Gestelle Bond Dollars C	8.599	-0.27	Symph S. C. A. Europp	
0.216	1.09	Bancoposta Obbl Euro	6.746	-	Int Bond Usa	6.875	-0.2	Ubl Pra. Obbl. Euro	
0.366	0.37	Bim Obbl Euro	6.674	-	Nordfondo Bond Doll.	13.331	-0.19	OBBL. MISTI ITAL	
0.707	0.27	Bipiemme Euro Bond	7.221	0.1	OBBL. INTERNAZ. GOVERN.			Aleanza Obbl.	
0.748	0.27	Bipiemme Plur. Com Obbl	2.564	0.06	Abn Amro Master Ob Int	8.574	-0.16	Atto Obbl.	

539 -0.29	Cam Eonia	101,737	0	Consuntiv Est. Div.	2,684	0.68	Ubi Pra. Active beta
539 -0.29	Cam Liquidita'	8,925	0.02	Consuntiv Fesd Term	5,000	-	Ubi Pra. Alpha Equiv
539 -0.29	Cargie Liquidita'	6,153	0.03	Consuntiv Mercat. Em	4,464	-0.42	Ubi Pra. Tot. Ret. Dn.
539 -0.29	Carsini Liquidita' C.I.A.	5,266	0.03	Consuntiv Muti Flex	4,238	0.52	Unibanca Plus
539 -0.29	Carsini Liquidita' C.I.B.	5,278	0.02	Consuntiv Obbl.	5,000	-	Vegasseti Flessibile
539 -0.29	Ducato Fis Mon. A.	8,405	0.06	Consuntiv Obbl Mt	5,000	-	Vegasseti Rendimento
539 -0.29	Ducato Fis Mon. I.	8,480	0.06	Consuntiv Plus	5,000	-	Vollera 1 Glob.
539 -0.29	Ducato Fis Mon. Y.	8,458	0.06	Cr. Cento Premium	3,762	0.11	Vollera 1 Glob.
539 -0.29	Epsilon Cash	6,213	0.03	Ducato Elos Rev. Civita	3,977	0.81	Vig. Cro Rendimento
539 -0.29	Eurizon F.Tesori Euro A	7,624	0.01	Ducato Elos Rev. Civita	3,977	0.81	Zent Absolute Rend Cl
539 -0.29	Eurizon F.Tesori Euro B	7,647	0.01	Ducato Geo Emi Alpo A	12,293	0.37	Zent Absolute Rend Cl
539 -0.29	Eurizon Liquidita' C.I.A.	7,267	0.01	Ducato Geo Emi Alpo A	12,293	0.37	Zent Highlighted 5-10%
539 -0.29	Eurizon Liquidita' C.I.B.	7,425	0.01	Ducato Geo Eur Altopoten	2,006	0.15	Zent Zerocento Eff.
539 -0.29	Eurizon, Conservativo	11,061	0.01	Ducato Geo Eur Altopoten	2,024	0.2	-
539 -0.29	Eurorom, Growth	11,785	-0.02	Ducato Geo Ita Altopoten	4,347	0.42	ALTRI
539 -0.29	Fideuram Liquidita'	14,625	-	Ducato Geo Ita Altopoten	4,286	0.45	Bon Un Over
539 -0.29	Fondaco Euro Cash	114,796	0.02	Ducato Muti Cash Prem Y	4,748	-0.23	Bon Un Over
539 -0.29	Fondesei Cash	8,897	-	Ducato Muti Casiprem A	4,702	-0.23	Qu Vita Allegro
539 -0.29	Fondo Liquidita'	7,537	0.03	Ducato Muti Casiprempl A	4,143	-0.31	Qu Vita Andante
539 -0.29	Gestelle Cash Euro C.I.A.	7,016	-	Ducato Muti Casiprempl Y	4,199	-0.28	Qu Vita E. Equity
539 -0.29	Gestelle Cash Euro C.I.B.	7,044	0.01	Epsilon Orlatum	5,544	1.48	Qu Vita Es S. Bond
539 -0.29	Meditolamun R. Mo.	5,562	-	Eurizon F.Gar. 03/13	5,035	-0.02	Qu Vita Ed Dutch Equ
539 -0.29	Nerlam Part Liquidita'	5,773	0.02	Eurizon F.Gar. 2sem06	5,215	0.04	Qu Vita Ed Emu Bond
539 -0.29	Nordfondo Liquidita'	6,170	0.02	Eurizon F.Gar. 2tr07	5,066	0.02	Qu Vita Ed Eur Equ
539 -0.29	Optima Money	6,140	-	Eurizon F.Gar. 3tr07	5,047	0.02	Qu Vita Ed I.T. Fund
539 -0.29	Pioneer Liquidita' Euro	5,056	-	Eurizon F.Gar. 4tr07	5,118	-0.02	Qu Vita Ed Jap. Equ
539 -0.29	Sai Liquidita'	11,363	0.02	Eurizon F.Gar. 1sem06	5,202	0.04	Qu Vita Ed N.A. Equ
539 -0.29	Symph S. Monetaria	7,381	0.01	Eurizon F.Gar. 1tr07	5,116	0.02	Qu Vita Eurof. Equ
539 -0.29	Synergia Mon.	5,009	0.02	Eurizon F.Garant. 06/12	5,044	-0.02	Qu Vita Europe Cf
539 -0.29	Synergia Tesoriera	5,020	0.02	Eurizon F.Garant. 09/12	5,014	-0.02	Qu Vita Global Bond
539 -0.29	Ubi Pra. Euro Cash	7,269	0.03	Eurizon F.Garant. 12/15	5,004	-0.02	Qu Vita Global Equ
539 -0.29	Vegasseti Mon. C.I.A.	5,831	0.05	Eurizon F.Profilo Dn.	4,642	-0.24	Qu Vita Jap. Cf
539 -0.29	Vegasseti Mon. C.I.B.	5,852	0.03	Eurizon F.Profilo Modet.	4,980	-0.3	Qu Vita Mosso
539 -0.29	Vig Cro Coroneria	5,608	0.02	Eurizon F.Profilo Prod.	5,327	0.02	Qu Vita Plus
539 -0.29	LIQUIDITA' AREA DOLLARO	-	-	Eurizon F.Rend Ass 2anni	5,174	-	Qu Vita Pres. Equ.
539 -0.29	Eurizon F.Tesori Doll.	12,009	-0.03	Eurizon F.Rend Ass 3anni	5,405	-0.15	Qu Vita Pro.
539 -0.29	Eurizon F.Tesori Doll. \$	16,751	0.02	Eurizon F.Rend Ass 5anni	4,799	-	Qu Vita Pro. 70
539 -0.29	LIQUIDITA' AREA YEN	-	-	Eurizon Obiettivo Rend	8,017	-	Qu Vita Pro. 90
539 -0.29	Ducato Fis Yen Y.	4,662	-0.3	Eurizon Team 1	5,898	0.02	Qu Vita Pro. 90
539 -0.29	FONDI FLESSIBILI	-	-	Eurizon Team 1 Q G	5,898	0.02	Qu Vita Tech Equ
539 -0.29	Sai Latemar	4,739	0.51	Eurizon Team 2	5,427	-0.02	Inv Val Att
539 -0.29	Sai Gran Paradiso	5,053	0.16	Eurizon Team 2 Q G	5,427	-0.02	Inv Val Est
539 -0.29	Abis Flessibile	5,596	-0.21	Eurizon Team 3	4,391	-0.09	Nis Strategic I
539 -0.29	Abn Amro Expert A-1100	4,930	-	Eurizon Team 3 Q G	4,393	-0.09	Inv Nu Val At
539 -0.29	Abn Amro Expert A-1100	5,160	-	Eurizon Team 4	3,540	-0.31	Rea Cap Eu
539 -0.29	Abn Amro Expert A-1100	4,664	-	Eurizon Team 4 Q G	3,543	-0.2	Rea Imp Em
539 -0.29	Abn Amro Expert A-1150	16,424	0.01	Eurizon Team 5	3,286	-0.03	Rea Imp Mt
539 -0.29	Adis Glob. Quantitative	3,992	-0.55	Eurizon Team 5 Q G	3,286	-0.03	Rea Imp Mon
539 -0.29	Agora Selection	4,447	0.27	Eurizon Fec Dividend	12,428	0.11	Rea Imp B Aggr.
539 -0.29	Agora Valore Prot.	6,198	0.05	Eurizon, Real Assets	3,915	-0.18	Rea Bp Plus
539 -0.29	Agroflex	7,787	-0.07	Eurizon, Strategic	2,960	-0.1	Reale Dinam. Prot.
539 -0.29	Alario Re	3,837	0.05	Eurizon, Tot. Ret. Flex	4,444	0.04	Reale L. Garantis
539 -0.29	Allianz F100 L	3,466	0.76	Eurizon, Tot. Ret. Flex	6,604	-0.05	Reale Linea Equib.
539 -0.29	Allianz F100 T	3,411	0.77	Federico Re	5,091	0.06	Reale Linea Fund.
539 -0.29	Allianz F15 L	5,120	0.18	Flex Dinam E	-	-	Reale Obbl.
539 -0.29	Allianz F15 T	5,057	0.18	Flex Growth E	-	-	Reale Tradsmaz.
539 -0.29	Allianz F30 L	4,806	0.25	Fondo-absolute Return	8,908	-0.16	Sai Alfa2000
539 -0.29	Allianz F30 T	4,747	0.23	Fondo Assolutumret	85,541	-	Sai Beta2000
539 -0.29	Allianz F70 L	23,747	0.7	Fondinvest Duemila	91,325	-	Sai Omega2000
539 -0.29	Allianz F70 T	23,747	0.7	Fondisti Flexi Dynamic R	5,373	1.49	Sai Quanta

	P.E. Hom.	06-12 3.7%	102.90	0.05
057 -01.3	B.P. Italiana	00-10 4.7	101.90	0.05
022 0.08	Bm Carige	03-13 2.5	111.90	0.05
125 -0.1	Bm Stralib	06-11 2.5	94.74	0.05
500 0.29	Bim 05-13		82.72	-0.01
277 -0.38	Comet 09-14		103.40	0.00
130 0.81	Com. It. 04-09 2.25% Ae		99.92	0.03
231 0.15	Sias 05-12 7.625%		86.77	0.37
393 -0.3	Sisa 05-10 3%		93.62	-0.03
398 -0.3	Telecom 07-12 3.875%		78.37	0.07
244 0.08	Sapal It. 08-10 1.5%		117.80	0.13
555 0.09	Vitt. Ass. 01-16 5.5%		249.00	0.00

MERCATO EXPANDI			
	Titoli	Ultimo	Prec
390 -2.85	Alpina Pront	0.4675 0.4580	
050 -0.6	- Arkimidea	0.9862 0.9343	
020 -0.78	- Autostade Mer	14.010 14.521	
760 -	B&C Speakers	2.058 2.058	
800 0.21	Best Union Co	1.684 1.701	
770 -0.83	Biancamano	1.292 1.294	
390 0.84	- Bioera	2.130 2.130	
950 -	Borgesina	1.408 1.345	
390 0.68	Borgesina Rsc	1.226 1.264	
150 -0.46	- Bouth Health	0.5500 0.5611	
080 -	Caleffi	1.066 1.038	
210 0.31	- Caffè	0.3029 0.3036	
250 -0.14	Cognate Set	1.036 0.9862	
910 -	Cognati Prestito*	0.8063 0.8058	
910 0.26	Ennivi	1.297 1.294	
990 -0.22	Fmn	0.5650 0.5623	
668 -0.23	Greenvision	10.590 10.973	
250 0.31	Iw Bank	1.820 1.793	
610 0.18	Kersell	8.879 8.598	
760 -	Monde Ho	0.1974 0.1947	
000 0.18	Monti Ascensori	0.9860 0.9009	
740 -0.57	Nonafine	5.250 5.288	
053 0.02	Novare	1.300 1.300	
101 0.27	Novare	5.079 5.097	
170 0.18	Pierrel 2008/2012	0.1861 0.1861	
395 0.07	Piquadaro	0.8869 0.8835	
353 0.24	Pp Emilia Romagna	9.398 9.200	
759 -0.26	Pp Sondrio	5.913 5.880	
244 -0.38	Pracmas	1.242 1.246	
978 -0.56	Rcf	0.9650 0.9315	
189 -0.02	Reggi Valig	1.646 1.605	
724 0.74	Ritali	1.986 1.986	
720 0.16	Ross	0.5495 0.5495	
649 -0.41	Screen Service Bt	0.7403 0.7328	
718 -0.73	Service Italia	4.280 4.170	
467 0.24	Tamburi	1.185 1.174	
608 0.16	Temienergia	1.192 1.165	
950 0.25	Toscana Fin	1.316 1.332	
070 -	Valsolia	3.275 3.414	
390 -0.14	Yorkville Bhn	0.3900 0.380	

BANKITALIA ANNUNCIA IL RECORD STORICO: 1.752.188 MILIARDI

Debito pubblico, record a maggio: +0,22%

Calano le entrate (-3,4%). Critico l'ex ministro Bersani, Pd: «Non abbiamo il controllo della spesa»

Consumi, le famiglie «tirano la cinghia»

L'Istat: solo prodotti di qualità più bassa Veneto tra i migliori

ROMA Le famiglie tirano la cinghia e riducono i consumi, soprattutto al Sud; in aumento le spese per affitto, combustibili ed energia. Nel 2008 si è speso in media 2.485 euro al mese, soprattutto per casa e cibo. Voci che, per l'anziano solo, assieme sono pari ai 2/3 della spesa mensile.

E in sintesi il risultato dell'indagine dell'Istat sui consumi delle famiglie (fatto su un campione di 28 mila) nel 2008, secondo cui la spesa è rimasta invariata (+0,2%) rispetto al 2007 ma, in termini reali, è calata visto che l'inflazione l'anno scorso è stata del 3,3%.

Gli italiani hanno, così, messo in atto strategie di risparmio, limitando gli acquisti o scegliendo prodotti di qualità inferiore o diversa rispetto all'anno precedente, privilegiando gli hard discount. Si è speso meno per abbigliamento e calzature, arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa, più contenuta anche la quota per sanità (dentista, analisi cliniche, esami radiologici), trasporti, tempo libero e cultura. A tavola si sceglie la carne, che è risultata la spesa alimentare più alta (4,3% della spesa totale), rispetto al pesce (1,6%).

Nel 2008 il Veneto si è confermata la regione con la spesa media mensile più elevata (2.975 euro), seguita da Lombardia (2.930) ed Emilia Romagna (2.854). Fanalino di coda, ancora una volta, la Sicilia con una spesa media mensile di oltre mille euro inferiore a quella delle regioni con la spesa più alta.

Se al nord la spesa media mensile delle famiglie è stata di 2.810 euro (+0,5% rispetto al 2007), nel centro si è attestata a 2.558 euro (+0,7%) e nel mezzogiorno a 1.950 euro (-1%).

Per generi alimentari e bevande si è speso 475 euro, circa 9 euro in più rispetto al 2007, soprattutto per la sostenuta dinamica inflazionistica dei prodotti (+5,4%); una spesa che rappresenta, in media, il 19,1% (era il 18,8% nel 2007) di quella mensile totale. Si è confermata oltre il 40% la quota di famiglie che ha limitato gli acquisti o scelto prodotti di qualità inferiore o diversa rispetto all'anno precedente: 43,4% per il pane, 49,2% per la pasta, al 55,7% per la carne, 58% per il pesce e al 53,7% per frutta e verdura. L'unico aumento statisticamente significativo è quello osservato, nel Nord, per la spesa media familiare per generi alimentari e bevande: dai 449 euro mensili del 2007 si sale a 464 euro (+3,3%) con la percentuale più bassa di famiglie che hanno limitato l'acquisto o scelto prodotti di qualità inferiore: essa varia dal 40% nel caso del pane al 51% per il pesce. In tutte le regioni del Mezzogiorno la spesa alimentare assorbe oltre un quinto della spesa totale e ne rappresenta oltre un quarto in Campania.

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA CONFERMA LE CARENZE

Petrolio, Ortis: sul prezzo pesa la speculazione

«Servono regole internazionali». Tra le ipotesi quella di una Borsa europea del greggio

LA PAROLA IN CHIARO

Cosa significa governance

All'interno di un'impresa (corporation) si definisce corporate governance l'insieme di regole, di ogni livello (leggi, regolamenti ecc.) che disciplinano la gestione dell'impresa stessa. La corporate governance include anche le relazioni tra i vari attori coinvolti (gli stakeholders, chi detiene un qualunque interesse nella società) e gli obiettivi per cui l'impresa è amministrata.

ROMA A maggio il nuovo record assoluto del debito pubblico si è attestato a 1.752.188 miliardi di euro con un incremento dello 0,22% rispetto al mese di aprile, precedente massimo storico. Il dato è stato pubblicato sul Supplemento al Bollettino statistico della Banca d'Italia. A dicembre 2008 il debito pubblico era pari a 1.662.558 miliardi: in cinque mesi l'aumento è stato di poco meno di 90 miliardi di euro, il 5,39% in più. Il raffronto sul debito di maggio 2008 è di più 6,27%.

Nel contempo calano del 3,2% le entrate fiscali nei primi cinque mesi dell'anno che hanno fatto diminuire gli incassi di 4,5 miliardi che dimostrano un aumento di evasione e di elusione. Le entrate fiscali di cassa (al netto dei Fondi speciali per la riscossione, gettito già contabilizzato ma non ripartito tra tasse e contributi) sono state pari a 134,8 miliardi contro i 139,3 miliardi dello stesso periodo del 2008.

A stretto giro di comunicato arrivano anche i dati forniti dal ministero dell'Economia che registrano un calo di entrate fiscali di 4.848 milioni di euro pari al 3,4%. Il ministero spiega però che la contrazione segnata «un miglioramento rispetto ai risultati di aprile (-3,8%) e di maggio (-4,6%)». Il gettito tra gennaio e maggio è stato di 138,954

Il debito pubblico italiano

Livello toccato dal debito delle pubbliche amministrazioni nel corso dell'ultimo biennio. Cifre in miliardi di euro



Fonte: Banca d'Italia

ANSA-CENTIMETRI

milioni di euro. Ma le cifre fornite dal ministero evidenziano tra le imposte il crollo del 10% nella riscossione dell'Iva che incassa 4,4 miliardi in meno e dell'Ires del 10,7% mentre tiene l'Irpef. Questo fa comunque

dire al ministro Tremonti che il dato sull'autotassazione «è molto buono» e va in controtendenza rispetto alle «previsioni negative».

I dati di Bankitalia, secondo Pierluigi Bersani (Pd), confer-

mano invece «il deterioramento forte della finanza pubblica senza che questo ci abbia consentito un minimo di stimolo all'economia. Credo anche che non abbiamo, in realtà, il famoso controllo della spesa che ci era stato promesso». Per Antonio Di Pietro, leader dell'Idv, si tratta «di un bilancio fallimentare per il governo Berlusconi che ha stabilito la cancellazione di una serie di strumenti e misure» antievasione. Gianni Pagliarulo (Pdc) si chiede «che fine hanno fatto i soldi spesi, dal momento che l'accresciuto debito non ha portato nessun beneficio».

«Bankitalia, che certifica il nuovo record di debito pubblico, è la conferma delle politiche fallimentari del governo, sia in termini economico-finanziari che sociali, dal momento che la vita dei lavoratori e delle famiglie italiane è peggiorata a fronte di un aumento considerevole di indebitamento pubblico»: lo afferma Gianni Pagliarulo, responsabile lavoro del Pdc.

«Che fine hanno fatto questi soldi? La domanda non solo è lecita ma merita una risposta, dal momento che l'accresciuto debito non ha portato nessun beneficio per le classi meno abbienti. La verità è che siamo in presenza di un governo classista, che fa il gioco dei soliti noti: anche la Banca d'Italia - conclude - lo testimonia».

VIA LIBERA DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI RIUNITA A MOGLIANO

Generali: si al maxipolo italiano nelle polizze

Riassetto delle reti con l'integrazione di Alleanza e Toro. Perissinotto: «Strategica»

MOGLIANO Via libera

dei soci Generali al riassetto delle reti con l'integrazione di Alleanza e Toro e la nascita attesa del terzo operatore nel settore in Italia: Alleanza Toro, al debutto con premi per 5,4 miliardi di euro (dati 2008). L'amministratore delegato Giovanni Perissinotto si attende intanto possa arrivare «entro fine luglio» il pagamento da Intesa Sanpaolo per lo scioglimento della partnership nella bancassicurazione: «oltre 700 milioni di euro», secondo la valutazione fatta da Tillinghast, società di consulenza specializzata nel settore assicurativo, e che ora la banca dovrà versare al Leone per il 50% della joint venture.

L'assemblea straordinaria del gruppo assicurativo ha riservato per il



Giovanni Perissinotto

resto poche sorprese, salvo l'ufficializzazione della crescita all'1,75% del capitale del costruttore ed editore romano Francesco Gaetano Caltagiro-

ne, che ha proseguito gli acquisti ben oltre le azioni gratuite assegnate con la distribuzione del dividendo 2008 (era all'1,47% all'assemblea ordinaria di aprile).

La fusione di Alleanza e Toro, ha spiegato Perissinotto presentando l'operazione agli azionisti, riuniti a Mogliano Veneto (Treviso), «ha un forte razionale strategico» con «una forte e chiara valenza industriale». Il gruppo da un lato semplifica la struttura e dall'altro apre le porte sulle polizze danni alla rete Alleanza, facendo decollare al contempo la distribuzione nel vita della Toro. L'operazione, ha detto il manager, «rinforzerà la presenza del gruppo Generali sul territorio nazionale», con sinergie attese - viene ribadito - per 200 milioni di euro circa,

soprattutto di ricavo. «Si verrà a creare un operatore assicurativo più grande e competitivo». I marchi Alleanza e Toro resteranno indipendenti, ma la compagnia mista che nasce dal riassetto si pone già come terzo operatore italiano, con oltre 5,4 miliardi di euro di premi (dati al 2008).

«Generali - ha detto Perissinotto - è stata azionista di maggioranza di Alleanza per molti anni e ha già integrato e ristrutturato Toro in modo significativo dal momento della sua acquisizione nel 2006. Riteniamo quindi di essere preparati per questo ulteriore passo». Il manager ha ricordato tra l'altro come le minoranze Alleanza ricevano in questa operazione i titoli solidi della controllante Generali. Come annunciato già in febba-

io, da un punto di vista finanziario l'operazione verrà realizzata offrendo agli azionisti della controllata 0,33 azioni ordinarie Generali per ciascun titolo Alleanza posseduto.

Il riassetto partirà con il conferimento delle attività assicurative di Toro e di un ramo dell'azienda assicurativa Alleanza nella nuova società - Alleanza Toro (100% Generali).

Alleanza e Toro verranno quindi fuse e incorporate nel Leone, secondo le attese nella seconda metà di settembre. La parola va ora all'assemblea Alleanza, attesa giovedì a Milano. Il Leone intanto ha riunito oggi il comitato esecutivo a Mogliano Veneto, subito dopo l'assemblea, una riunione di carattere ordinario.

Bic-Fvg e Agemont in mano alla Regione Marescotti, "ad" Friulia riferisce a Tondo: «Operazioni concluse»

TRIESTE Il presidente della Regione Renzo Tondo ha ricevuto ieri l'amministratore delegato di Friulia Federico Marescotti, che lo ha informato sulla conclusione delle operazioni riguardanti BicFvg-Sviluppo Italia e Agemont.

La prima, riferisce una nota della Regione, società incubatrice di imprese, è passata il 29 giugno scorso dall'Agenzia Nazionale per lo sviluppo d'impresa e l'attrazione di investimenti sotto il controllo al 100% di Friulia. Da oggi Agemont torna a essere totalmente controllata dalla Regione.

Tondo ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto da Friulia. «Per quanto riguarda il Bic - ha rilevato - si chiude un problema che si trascina ormai da tempo, evitando la messa in liquidazione. Con l'acquisizione alla Regione del controllo di Agemont, accanto alla scelta di esaurire le funzioni delle Comunità montane, diventa sempre più un fatto tangibile la volontà programmatica di avere una regia unitaria per lo sviluppo della montagna. Del resto - ha sottolineato il presidente - ho mantenuto la delega alla Montagna proprio perché ci tengo a proseguire in prima persona un discorso istituzionale e di sviluppo economico dell'area montana più omogeneo, più semplice e più incisivo rispetto al passato».

Per quanto riguarda il trasferimento del controllo di BicFvg a Friulia, Marescotti ha espresso «l'impegno a rivedere e integrare l'attuale impostazione per offrire alle imprese della regione, in particolare a quelle in fase di start up, un'ulteriore offerta di collaborazione e sostegno».

MISSIONE IN AUSTRIA

Weissenfels in liquidazione

TRIESTE Il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, si recherà in Austria per illustrare alla proprietà delle acciaierie Weissenfels proposte alternative alla liquidazione della società, decisa ieri dall'assemblea dei soci. Giudicando quella della Weissenfels «una situazione delicata», Tondo ha reso noto che al management austriaco presenterà «due aperture da parte di imprenditori interessati alle produzioni pesanti e a quelle più leggere. La Giunta seguirà con grande attenzione la situazione - ha concluso - cercando una risposta positiva, se i piani industriali saranno seri faremo la nostra parte». Alla Weissenfels per maggior parte dei 179 lavoratori è scattata la cassa integrazione straordinaria. Lo si è appreso dal sindacato, che in segno di protesta ha già deliberato, con le Rsu aziendali, l'occupazione della Weissenfels a partire da oggi. Il sindacato ha saputo che il socio di maggioranza, l'imprenditore Tiziano Comelli, e la finanziaria regionale Friulia hanno già nominato ciascuno un liquidatore.

DALLA PRIMA

Senza coraggio niente ripresa

Quanto al debito pubblico, esso toccherà a fine anno il 117% del Pil. È chiaro perciò che le manovre anticicliche sono in Italia limitate per questioni strutturali. Ed è chiaro che gli anzidetti dati congiunturali rafforzano i sostenitori del non fare o del fare poco. Essi temono che un aumento ulteriore del debito costringa ad aumentare il rendimento da riconoscere a risparmiatori che acquistano titoli pubblici, il che au-

menterebbe più che proporzionalmente l'onere dello Stato per interessi ed aggraverebbe il deficit: meglio, quindi, limitarsi a tamponare le situazioni socialmente insostenibili e a essere prodighi di promesse più che di interventi reali, aspettando che la ripresa mondiale, quando sarà, porti anche a noi la salvezza.

Noi continuiamo però a stare dalla parte di chi predica il coraggio. Non perché si ignori il dramma della finanza pubblica, ma perché ogni Paese deve fare la sua parte per la ripresa. E perché, come ci esorta il Papa nella sua recente Enciclica, bisogna fare della crisi «occasione di discernimento e di nuova progettua-

lità». Del resto, coraggio non significa irresponsabile aumento del deficit e del debito. Le manovre anticongiunturali possono essere finanziate in parte dalla lotta all'evasione e dai risparmi nelle spese per l'apparato pubblico che va smagrito; e il debito pubblico in senso stretto può essere controbalanciato psicologicamente sui mercati finanziari da una riforma delle pensioni che diminuisca il nostro debito pensionistico. Ciò non basterà a bloccare l'ascesa del deficit. Ma renderà più probabile e rapida la ripresa che poi ripianerà quel deficit.

Gilberto Muraro

UNA MANO PER LA RIPRESA



DOPO L'INVITO DI PANICCIA



Da sinistra, abbraccio tra Renzo Tondo e Massimo Paniccia; Gianfranco Di Bert; Adriano Luci con Emma Marcegaglia



Categorie in pressing sulla Regione: «Troppa burocrazia, risorse in ritardo»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Servono risposte nell'immediato: i 400 milioni di euro del piano regionale anti-crisi «non devono arenarsi nel labirinto della burocrazia». L'economia del Friuli Venezia Giulia, dall'industria all'artigianato, passando per i Confidi, dà ragione a Massimo Paniccia. Il presidente di Acegas-Aps, Fondazione Crt, Api Udine ha chiesto «subito i fondi alle imprese» e i colleghi sottoscrivono: lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia passa attraverso il rilancio dell'impresa.

L'emblema, lo ha ricordato anche Paniccia in un'intervista al «Piccolo», sono i 10 milioni per il si-

stema Confidi, attraverso il fondo Frie, tali da attivare 100 milioni di finanziamenti alle imprese. Annunciati dalla Regione nell'ottobre 2008, non si sono mai visti. Inciampati nei regolamenti per mesi.

E solo in questi giorni, pare, si sblocceranno. Assieme ad altri 50 milioni inseriti nel «pacchetto» anti-crisi, «in grado di smuovere fino a 1 miliardo di risorse per le pmi», assicura Alessandro Colautti, relatore di maggioranza della legge per l'emergenza. Numeri. Colautti ne aggiunge altri: «Ci sono anche i 200 milioni di rifinanziamento dei fondi a favore di tutte le categorie economiche e i 150 milioni destinati alle obbligazioni». Ciò che l'economia au-

spica è però una risposta nell'immediato. Quella che sin qui è mancata. I Confidi, per esempio, chiedono da tempo maggiori fondi per la loro attività di appoggio e supporto al credito al fianco di migliaia di aziende locali. «La Regione ci ascolta poco» sintetizza Enzo Pertoldi, presidente di Confidi Friuli, aggregazione di commercio e industria della provincia di Udine. E così si fa da soli: è di ieri la firma di un protocollo tra Bcc, Confidi Friuli e categorie, operativo già da oggi, per venire incontro alle esigenze di liquidità delle imprese: finanziamento straordinario fino a un importo massimo di 400mila euro e rate congelate dei mutui per un periodo dai 12 ai 18 mesi. Il pubblico, tutti danno ragione a Paniccia, non dà risposte così tempestive. «E invece le nostre imprese hanno bisogno di soldi che entrino subito in cir-

cuito per dare segnali di controtendenza», sottolinea il presidente di Confindustria Udine Adriano Luci. Le colpe dello stallo sono della politica? «Ognuno deve fare le cose secondo le sue competenze - commenta Luci -. Stiamo apprezzando gli sforzi della giunta Tondo, anche sul fronte degli investimenti, ma adesso tocca alla burocrazia fare del suo meglio. Negli uffici ci sono persone che hanno garanzia dello stipendio, lo stesso non accade purtroppo nelle aziende. Serve un richiamo alle responsabilità di tutti i livelli». La pensa allo stesso modo anche Gianfranco Di Bert, leader degli industriali della provincia di Gorizia. «Non si può non essere d'accordo con Paniccia - osserva -, le misure sono sulla carta e sono valide, ma c'è bisogno che i percorsi vengano snelliti. Il politico, in sostanza, ha fatto il suo dovere, ma poi

ci sono i regolamenti che rallentano l'iter e, di fatto, rendono improduttivi gli interventi». Nel mirino ci sono, più che la Regione, i Comuni: «Non si accorgono che siamo nell'emergenza. Oggi, pro-

Luci: «Alle nostre imprese i soldi servono subito»

Bruni: «Artigiani in difficoltà»

nell'immediato («Molto utili i 2.670.000 euro per gli ammortizzatori dati all'ente bilaterale artigiano») e promuove la riduzione dell'Irap ma, pure lui, si attende strumenti più efficaci in materia di

credito: «Il piccolo non riesce ancora a recuperare un buon rapporto con le

banche». Meno burocrazia. Ma la politica può fare qualcosa? «Il messaggio del presidente Tondo è stato chiaro: meno regolamenti farraginosi - dice Colautti -, l'input agli uffici è di fare bene ma di fare anche in fretta e in modo semplice. I soldi sono pubblici, non possiamo permetterci di scherzare. E anche la burocrazia dovrà essere al servizio dell'emergenza».

Via libera ai contributi per le associazioni d'arma

Ripescaggio attuato dall'Udc nella manovra estiva

Domande sino al 31 agosto

TRIESTE Le avevano tagliate fuori con un blitz. Ma, adesso, le associazioni combattentistiche e d'arma vengono ripescate. E risarcite: potranno accedere ai contributi previsti dalla legge regionale sulla Memoria che l'Udc ha fortemente voluto. Ne dà notizia Edoardo Sasco, capogruppo dei centristi, annunciando che l'aula ha approvato l'estensione dei benefici alle associazioni combattentistiche e d'arma con un emendamento alla manovra estiva a firma dello stesso Sasco. Il capogruppo dell'Udc, esprimendo soddisfazione, ricorda che la legge era «attesa da tanti anni da parte di tante associazioni di ex combattenti e associazioni d'arma che da lungo tempo svolgono con enormi difficoltà finanziarie un'importante funzione sociale e culturale per mantenere vivo il ricordo delle tante tragedie consumatesi nelle nostre terre». Sasco ricorda inoltre che i termini per la presentazione delle domande di contributo sono stati prorogati al 31 agosto proprio grazie all'emendamento appena approvato. A disposizione, complessivamente, 250mila euro.

» IN BREVE

INCONTRO CON IL MINISTRO SLOVENO

Agricoltura «senza confini»

Violino in missione a Lubiana

TRIESTE Lo sviluppo di nuove politiche comuni in agricoltura, con attenzione al Carso, al Collio e alle Valli del Natisone. E la lotta alla burocrazia: sono i temi al centro dell'incontro che si terrà oggi alle 10, a Lubiana, tra il ministro sloveno Milan Pogacnik e una delegazione regionale guidata dall'assessore Claudio Violino, accompagnato da un funzionario regionale, dal neo direttore di Ersu Mirko Bellini e dai rappresentanti della Kmecka Zveza.

PROVE D'EUROPA

Ruolo internazionale del Fvg

Convegno al Mittelfest

UDINE «Prove d'Europa» a Mittelfest 2009. Oggi alle 17.30, nella chiesa di San Francesco, convegno su «Le prospettive internazionali della Regione Friuli Venezia Giulia». Intervengono i dirigenti regionali Giuseppe Napoli, Roberto Panizzo e Adriano Corao nonché il segretario generale dell'Ince Pietro Ercole Ago che parlerà sull'Iniziativa Centro Europea».

IL SEGRETARIO REGIONALE UFFICIALIZZA IL PASSO INDIETRO

Congresso Pd, Zvech lascia e lancia Martines

«Mi hanno chiesto di restare ma Enzo ha il profilo giusto per guidare il partito»

IN CORSA PER LA LEADERSHIP

«Debora è forte ma posso farcela»

Il vicesindaco di Udine accetta la sfida: «Convinto dagli iscritti»



Enzo Martines

to è dare spazio a chi ha voglia ed energia per dare un indirizzo nuovo alla regione.

Che cosa l'ha realmente convinto?

E' stato un lungo percorso. Gli iscritti della base sono stati determinanti.

Si sente Davide contro Golia?

No, sono solo una persona che vuole fare seriamente il suo lavoro politico. Attendo di concordare le vedute programmatiche, di formare la squadra con tutti coloro che vorranno darmi una mano e poi avvierò la campagna sul territorio. Sarà un impegno duro ma enormemente stimolante.

Che cosa pensa di Debora Serracchiani?

Avere tra le nostre fila la più votata nella circo-

scrizione del Nordest alle europee è un motivo di vanto. Debora è una risorsa da difendere.

Che cosa ritiene di avere più di lei per potercela fare?

Sono convinto dei ragionamenti portati avanti da Bersani, ragionamenti che possono essere calati positivamente in un territorio che può portare il suo valore aggiunto. Dopo di che mi servirà molto l'aiuto del gruppo di lavoro che costruiranno assieme.

La Serracchiani si propone come giovane e critica i «vecchi» del Pd. Lei, giovane, sta con i «vecchi». Che contraddizione è?

E' semplicemente la sintesi del nostro partito, non ci sono altre semplificazioni. Qualunque candidato ha dalla sua provenienze diverse, il Pd non si divide con l'accetta.

Quanto pericoloso è per il Pd di Udine e l'amministrazione Honsell il derby Martines-Serracchiani?

Udine è forte perché ha sempre dimostrato unità d'intenti. Al congresso discuteremo, ma l'obiettivo comune è riconquistare la Regione nel 2013.

Che appoggio si aspetta dal Pd triestino?

Faremo un ragionamento assieme ma il lavoro sarà omogeneo su tutto il territorio. (m.b.)

TRIESTE Bruno Zvech passa la mano e lancia Enzo Martines. Il segretario regionale del Partito democratico ha confermato in una conferenza stampa la sua decisione di non candidarsi per la riconferma, annunciando nel contempo il sostegno a livello nazionale a Pierluigi Bersani per la cui candidatura sarà coordinatore regionale e quello a livello locale al vicesindaco di Udine. «Sostengo questi candidati - precisa Zvech - con l'idea che siamo tutti nello stesso partito adesso e dopo il congresso». L'ultimo segretario regionale dei Ds e primo numero uno del Pd nega che il suo passo indietro sia dovuto alla contestuale, ormai più che probabile, discesa in campo di Debora Serracchiani.

«Anzi, la competizione mi piace - afferma Zvech - ma è una scelta che ho fatto prima che emergessero altre candidature né è una decisione legata alla sconfitta elettorale dello scorso anno». Una decisione «non sofferta perché presa con convinzione» e arrivata dopo «parecchie richieste di ricandidarmi», ma «guai essere prigionieri del proprio ruolo, anche se non tutti i colleghi hanno la lucidità per capire che siamo qualcosa in più del ruolo che ricopriamo», prosegue Zvech. Poi definisce quello di Martines il «profilo giusto per questa impresa e sostenuto da convinta e diffusa partecipazione». Per il segretario uscente dovrà essere dunque il vicesindaco friulano a guidare il Pd all'obiettivo di chia-



Il segretario regionale del Pd Bruno Zvech

rato, che è «la vittoria alle elezioni regionali del 2013».

Su Serracchiani il segretario uscente non parla direttamente anche se sottolinea che «la cultura del rinnovamento è spesso collegata a tatticismi interni più che a reali necessità. Il cambiamento dovrebbe essere una condizione naturale ma va gestito consapevolmente e non in base a onde emozionali per poi lasciare tutto inalterato».

Quanto all'ipotesi avanzata da Francesco Russo di appoggiare Bersani da una parte e Serracchiani dall'altra, Zvech considera «giusto affrontarsi senza contrapposizioni ma tenendo conto delle caratteristiche programmatiche». E invece d'accordo con Russo il direttore della scuola di formazione del Pd a Trieste, Mitja Gialuz: «In un partito federale i due livelli vanno tenuti distinti e, pertanto, condiviso appieno

l'obiettivo di consolidare intorno a Debora Serracchiani un gruppo che, a prescindere dalle opzioni nazionali, lavori per il rinnovamento della classe dirigente».

Tuttavia il segretario uscente guarda con favore a «un confronto libero e anche acceso anche se il problema non è tanto quello di avere un congresso "vero" quanto realizzare un congresso utile per l'Italia e per il Friuli Venezia Giulia». Zvech è comunque ottimista per la riuscita del congresso e per il futuro del Pd: «Le condizioni ci sono, il partito è radicato e c'è una pattuglia di giovani che lavorano bene sul territorio e rappresentano la linfa per sancire il progetto». Sulle possibili alleanze per presentarsi alle elezioni del 2013 per vincere, Zvech considera prioritario «definire la nostra proposta politica sulla base della quale costruire le eventuali alleanze. Questa è la vocazione maggioritaria, non la solitudine».

Roberto Urizio

IL PROGRAMMA DEL RADUNO DI SETTEMBRE

Festa della Julia con 100mila alpini

UDINE I 40mila alpini della regione, altri 15mila da fuori. Ma, tenendo conto che a ogni iscritto ufficiale all'Ana corrispondono tre penne nere, il sessantesimo della Brigata Alpina Julia potrebbe essere una festa per 100mila persone. Ieri a Udine il Commissario straordinario di Villa Manin Enzo Cainero, l'assessore al Turismo Luca Ciriani, il colonnello Claudio Linda e vari leader di sezione hanno presen-

tato la tre giorni degli alpini in regione, in programma l'11, 12 e 13 settembre. L'evento, spiega Cainero con la ben nota passione per lo storico corpo militare, si aprirà l'11 settembre con la cerimonia dell'alzabandiera e onore ai caduti, a Udine, in piazza Libertà. Tra gli appuntamenti la messa in Duomo nel capoluogo friulano sabato alle 19 in suffragio dei caduti, preceduta dalle esibizioni di fanfare e di bande, anche della Carinzia, tra

le quali quella delle forze alleate di Napoli che suonerà a Gorizia (1.200 iscritti) e a Trieste (320). Sempre sabato, a Tarvisio, si raduneranno i reduci e i veterani del Battaglione L'Aquila, costituito in Valcanale. Nell'occasione verranno commemorate le vittime del terremoto dell'Abruzzo. Infine, domenica 13, la grande sfilata a Udine, con chiusura in piazza primo Maggio.

Nell'organizzazione della manifestazione,

spiega il presidente della sezione Ana di Udine Dante Soravito de Franceschi, saranno coinvolte tutte le sezioni del Friuli Venezia Giulia. «Trieste ha ospitato il maggior numero di adunate nazionali, sette - ricorda il presidente locale Fabio Ortolan - non c'è dubbio che daremo anche in questa occasione un grande contributo». La tre giorni di settembre, aggiunge l'assessore Ciriani, «darà anche un impulso al turismo e sarà di beneficio

alle attività economiche della zona. La Regione non poteva perdere l'occasione per dire ancora una volta grazie agli alpini e ha coinvolto le istituzioni del territorio a colmare in parte il debito di gratitudine consolidato all'epoca del terremoto». Alcuni sindaci, in conferenza stampa, ma non quello di Udine. Cainero precisa di aver invitato l'assessore Reitano e poi infila la battuta: «Un cappello da alpino per Honsell? Non c'è». (m.b.)

LA PROVINCIALE 19 RAGGIUNGIBILE IN 5 MINUTI DALLA ROTATORIA DELL'AEROPORTO DI RONCHI

Entro luglio sarà pronto il passante per Grado Da Trieste "tagliati" i semafori di Monfalcone

di FABIO MALACREA

MONFALCONE Fra meno di due settimane raggiungere Grado non sarà più una corsa a ostacoli. Né per i turisti che provengono dall'autostrada e sono costretti ancora ad attraversare gli abitati di Ronchi e Monfalcone, né per i triestini, alle prese finora con i semafori e le code lungo la statale 14 e viale Oscar Cosulich e con la stretta della Marcelliana. La data ufficiale deve essere ancora fissata ma Autovie Venete conferma che entro questo mese sarà consegnato alla provincia di Gorizia, che lo avrà in gestione, il minipassante tra la rotatoria di Ronchi dei Legionari e la provinciale Monfalcone-Grado. Una striscia di 3,3 chilometri, costata 14,3 milioni di euro, che convoglierà nel giro di 5 minuti il traffico in uscita dal casello di Redipuglia e proveniente dalla Bassa friulana sulla provinciale 19, bypassando gli abitati di Monfalcone e Ronchi.

Si tratta di un'opera destinata a rivestire una duplice preziosissima funzione, e per questa ragione molto attesa dagli automobilisti, agevolando tutti coloro che sono diretti sull'Isola e alleggerendo il traffico imponente che ogni giorno, ma soprattutto d'estate, percorre la via Primo Maggio e attraversa tutta Monfalcone in direzione di Grado. Lungissima è stata la gestazione del nuovo passante, di cui si era cominciato a parlare già alla fine degli anni '80. La svolta però si è avuta nel luglio del 2007 quando Autovie ha consegnato i lavori al consorzio Stabile Consta di Padova, fissando in 730 giorni il tempo di completamento dell'opera. Termine rispettato, tranne un piccolo rallentamento a causa del maltempo recente.

LA BRETELLA. Per rendere operativo il minipassante restano solo da completare con gli ultimi ritocchi e l'asfaltatura la rotatoria sulla provinciale Monfalcone-Grado, tra Bistrigna e Villa Luisa, e l'innesto sulla rotatoria di Ronchi. Per il resto tutto è pronto. Ma come si presenta la nuova bretella? È strutturata su due corsie e completata da una pista ciclabile. Misura poco più di tre chilometri, senza intersezioni. Sarà percorribile in macchina nel giro di 4-6 minuti e in bicicletta in una ventina. Dall'imbocco, a Ronchi, dopo qualche centinaio di metri, c'è un sottopasso che permette di bypassare la linea ferroviaria Venezia-Trieste. Attorno al primo chilometro una prima rotatoria in corrispondenza di Dobbia. Segue un rettilineo di un chilometro che termina con un'altra rotatoria, in corrispondenza con l'abitato di Staranzano (la bretella passa nei pressi dell'impianto di baseball). Una volta arrivati sulla provinciale Monfalcone-Grado, gli automobilisti potranno raggiungere Grado in 20 minuti.

I VANTAGGI. Ce ne saranno per tutti. Innanzitutto per i residenti di via Primo Maggio che, dall'apertura della bretella, soprattutto d'estate dovrebbero veder quasi dimezzato il traffico delle ore di punta attualmente superiore alle duemila auto l'ora. Si presume infatti che tutto o quasi il traffico di passaggio da agosto sceglierà la nuova alternativa. Ma a beneficiare dell'opera saranno soprattutto gli automobilisti diretti a Grado provenienti dall'autostrada attraverso il casello di Redipuglia. Per raggiungere la zona di Villa Luisa dalla rotatoria di Ronchi spesso si può impiegare anche mezz'ora, tempo biblico rispetto ai cinque minuti necessari a percorrere la nuova bretella.



La nuova bretella: lunghezza 3,3 km; costo 14,3 milioni di euro; ente appaltante Autovie Venete; durata dei lavori due anni

REGOLE PIÙ STRINGENTI

Consulenze esterne vietate ai dipendenti

Emendamento in Regione: concesse solo se il personale in organico non può farlo

TRIESTE Regole più stringenti per le consulenze della Regione. Un emendamento all'assestamento di bilancio approvato la scorsa settimana contiene la riforma del settore, come annunciato ieri dal Direttore centrale per le risorse economiche, Claudio Kovatsch, in occasione della prima verifica sul rendiconto 2008 della Regione da parte della Sezione di Controllo della Corte dei Conti. La nuova norma prevede che le consulenze possano essere affidate soltanto nel caso in cui la materia non possa essere affrontata con il personale in organico.

L'incarico, che non potrà

riguardare dipendenti regionali, dovrà essere individuale e retto da un contratto di lavoro autonomo, occasionale e di tipo coordinato e continuativo e dovrà essere affidato a persone di comprovata specializzazione, universitaria o professionale nel caso si parli di arte, spettacolo, mestieri artigianali o informatica. Le consulenze dovranno essere affidate tramite procedure comparative che dovranno essere rese pubbliche; solo nel caso di incarichi di "modica entità" (sotto i 20 mila euro) non è necessaria la procedura comparativa. "Con la riforma - sostiene l'assessore Sandra Savino - si fa chia-

rezza una volta per tutte. Vogliamo valorizzare la professionalità maturata all'interno dell'Amministrazione regionale ricorrendo all'esterno solo quando strettamente necessario". E proprio un capitolo relativo a due consulenze del rendiconto 2008 è stato dichiarato illegittimo dalla Sezione; il documento nel suo complesso, tuttavia, è stato dichiarato affidabile con l'accertamento della regolarità delle procedure. Ieri intanto il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione ha esaminato la relazione della Corte dei Conti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare da parte della Regione. Il documen-

to, che risale alla fine del 2008, parla di un patrimonio di 300 milioni di euro che, tra il 2002 e il 2007, ha fruttato il 2,44% e sottolinea la mancanza di "procedure legislative ed organizzative per misurare la redditività del patrimonio a livello contabile". Per Alessandro Corazza (Idv-Cittadini) "l'attività di gestione del patrimonio è stata improntata più a far cassa che a studiare diverse forme di utilizzo del patrimonio edilizio". Secondo Franco Baritussio (Pdl) "si sta predisponendo una strategia per la quale è necessario uno sforzo operativo. Occorre investire risorse umane e finanziarie per evitare l'inerzia". (r.u.)

AUDIZIONI IN CONSIGLIO

Dialectti veneti: «Valorizziamoli»

Piero Camber: entro l'anno concluso l'iter.

Un problema le risorse

TRIESTE Apprezzamento e sollecitazioni a proseguire rapidamente nel percorso di approvazione del testo per la valorizzazione dei dialetti veneti. Le audizioni tenute ieri in sede di VI Commissione in Consiglio regionale hanno registrato l'approvazione del mondo associazionistico ma anche delle Università di Udine e Trieste. "E' stata proposta qualche modifica sicuramente recepitibile" ha spiegato il presidente della Commissione, Piero Camber. In particolare, è stata richiesta la presenza del mondo associativo nel Comitato regionale previsto dalla proposta di legge, il sostegno alla produzione ma anche alla diffusione degli spettacoli teatrali dialettali e della musica. "Crediamo di poter chiudere l'iter di approvazione entro l'anno - ha affermato Camber - considerando che tra settembre e ottobre dovrebbe essere terminato il dibattito in Commissione. Il problema semmai è quello di reperire le risorse". Ampia convergenza dei soggetti interessati anche per la proposta di legge sulla tutela della minoranza tedesca. In mattinata si sono svolte le audizioni relative alla situazione dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, in fase di chiusura e con il cda dimissionario. "La Regione continuerà a sostenere la cultura e la produzione musicale sul territorio con la costituzione di un nuovo soggetto, probabilmente una Fondazione, che avrà come mandato la valorizzazione del talento dei musicisti formati nei conservatori regionali, creando così anche una connessione virtuosa tra i giovani diplomati e il loro futuro professionale" ha ribadito l'assessore Roberto Molinaro aggiungendo che "si tratterà di un soggetto stabile, che, a partire dal 2010, porterà avanti un nuovo progetto tenendo conto dell'esperienza pregressa. Questo nuovo organismo potrà avvalersi anche dei professionisti che fino ad oggi sono stati attivi nell'Orchestra del Friuli Venezia Giulia". Per Piero Colussi (Cittadini) "è necessaria un'opera di razionalizzazione, decidendo di investire prioritariamente in un'orchestra di grande qualità" mentre Paolo Menis (Pd) parla di "requiem a tre giorni di distanza dall'assestamento di bilancio che ha tagliato metà dei fondi all'Orchestra". (r.u.)

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredo più

GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana - tel. 0432 971400
www.larredopiù.com
info@arredogemona.com

per tutto
LUGLIO

MOBILI

solo a Gemona

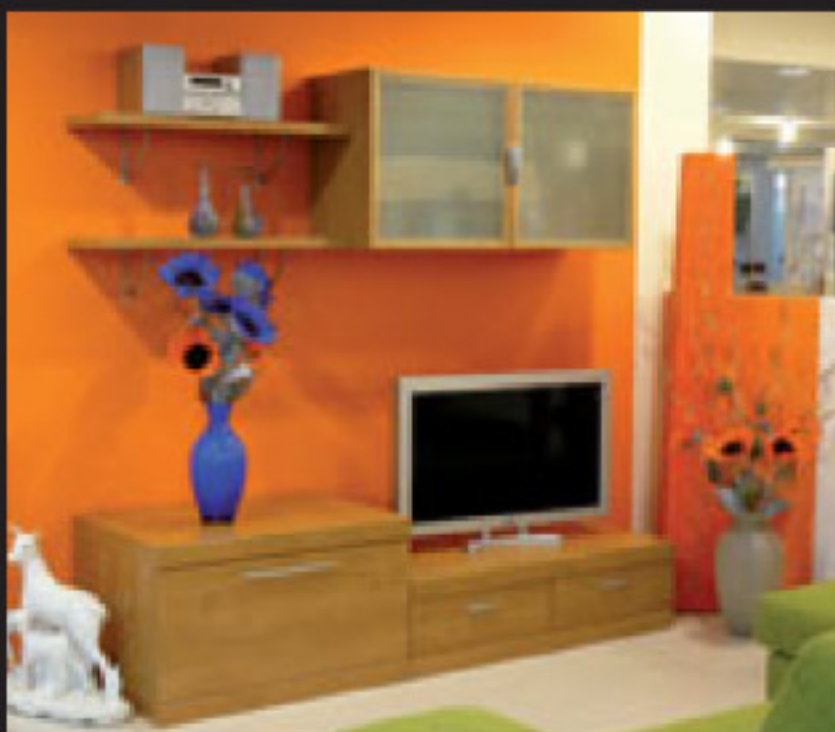
fino al

-43

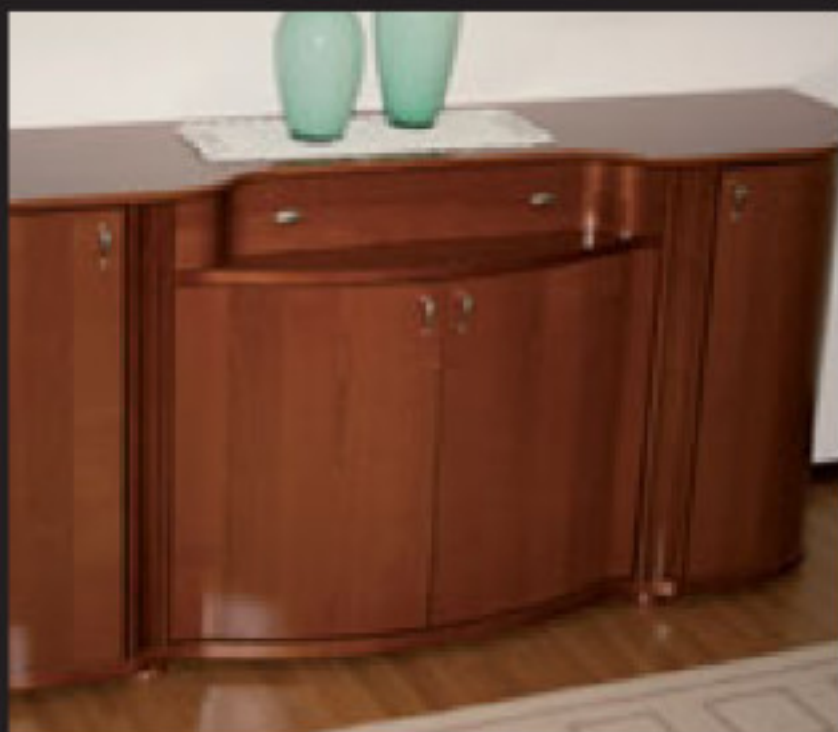
su tutta la mostra

Tutti i prezzi sono compresi trasporto e montaggio

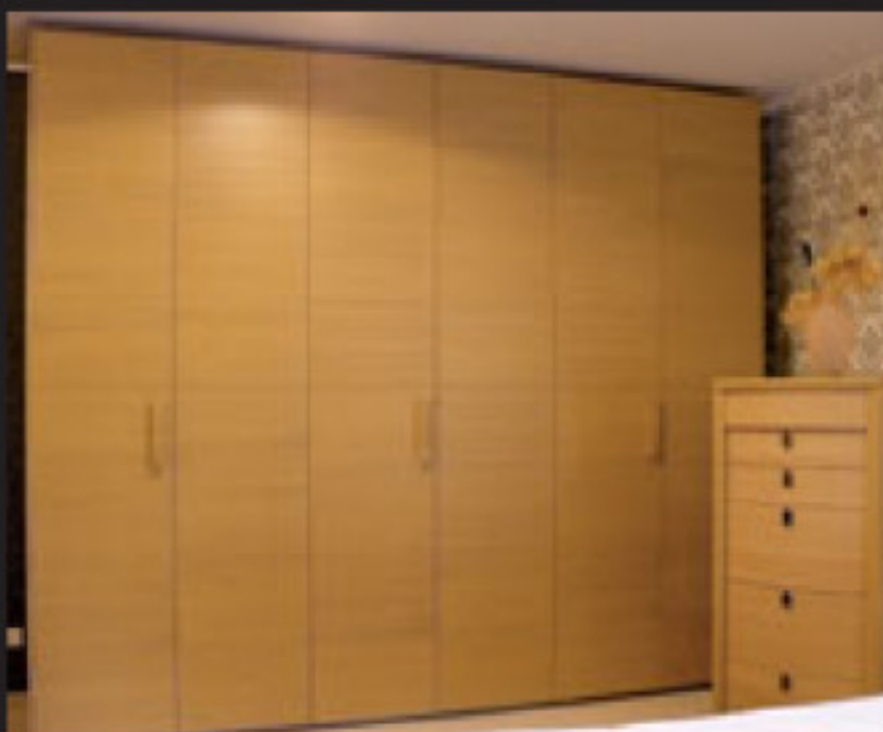
show room con ambiente climatizzato



Soggiorno moderno tinta ciliegio
L. 210 x P. 60 cm.
~~2.100 €~~ - 35% **1.350 €**
Varianti: laccato



Credenza in legno tinta ciliegio
L. 217 H. 102 cm.
~~1.920 €~~ - 35% **1.250 €**
Varianti: tutti i colori



Camera tinta rovere sbiancato
Armadio: L. 300 H. 258 cm.
~~5.400 €~~ - 43% **2.970 €**
Varianti: a catalogo



Settimino: L. 60 H. 132 cm.



Poltrona in pelle
L. 80 H. 83 P. 85 cm
~~600 €~~ - 43% **342 €**
Varianti: vari colori

Promozione valida dal 11 luglio al 13 settembre 2009

✓ Continuano a cura del Comune i lavori di rinnovo e manutenzione della segnaletica orizzontale stradale, sempre in orario notturno tra le 21 e le 6 del mattino.

✓ Questa mattina alle 11, in piazza dell'Unità d'Italia, davanti al Municipio, il vicesindaco Paris Lippi incontrerà Alex

Stanotte cantieri in via Montorsino, largo Petazzi, nelle vie Ginestre, Giacinti, Valmartinaga, Udine (tratto Barbagia/salita di Greta) e in riva Nazario Sauro.

Sossi, che inizierà, a bordo della sua Fiat Panda, un viaggio alla volta della Mongolia.

Ampliata e Rinnovata

gioielleria

OROLINEA

Viale XX Settembre, 16 Trieste
Tel. 040 371460 - www.oro-linea.it - info@oro-linea.it

di PIERO RAUBER

Nella Trieste dell'Unione cantata anche da Saba si va più a teatro che allo stadio. E considerando il pubblico conteggiato nelle rispettive "cattedrali" triestine - pubblico che sale al Rossetti e scende al Rocco - c'è sempre meno partita. Un trend che - complici le pay-tv, le guerriglie fra ultrà e celerini, i conseguenti tornelli e biglietti strettamente nominativi - si riconosce pure in molte altre zone dell'Italia, il Paese dai sessanta milioni di commissari tecnici. L'ultimo cartellone del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, per limitarci a quello più popolare, ha chiamato a raccolta 192mila spettatori totali in 307 rappresentazioni (per 68 spettacoli diversi) contro i 121mila messi assieme dalla Triestina nelle 21 gare del campionato 2008-2009 di serie B. La media per appuntamento, è vero, pende dalla parte del calcio: 5.700 presenze al Rocco, 625 al Rossetti. Così come pende, sempre dalla stessa parte, se si va a scoprire il primato stagionale: 10.500 tifosi a Valmaura il 13 dicembre 2008 per Triestina-Livorno, partita di celebrazione del novantesimo anniversario dell'Alabarda, quando si entrava a un euro. Altrettanto vero, però, è che la capienza dello stadio supera le trentamila persone, quella dello Stabile regionale arriva a 1.500. E qui il tutto esaurito si è ripetuto a più riprese, in primavera, per il supermusical "Mamma mia!", lo spettacolo-record con 21.200 presenze in 16 repliche. Ecco perché il parametro che rende meglio l'idea delle proporzioni teatro-pallone riguarda il "popolo" dei fedelissimi, degli abbonati: il Rossetti, nella stagione da poco conclusa, ne ha totalizzati 12.900. Il Verdi seimila e il Bobbio - La Contrada 3.900. Numero, quest'ultimo, che coincide con gli abbonati del campionato scorso dell'Unione.

IL PRIMATO Il nome dello Stabile regionale compare in un'analisi nazionale sulle attività teatrali dell'agenzia di stampa Ansa. Che mette il Rossetti tra i «grandi teatri italiani» assieme a Diana di Napoli e all'Eliseo e al Sistina di Roma. Una sorta di "G4" che «nonostante la crisi, e una riduzione complessiva degli spettatori valutata attorno al 10%, non ha conosciuto una flessione negli abbonamenti nella stagione appena conclusa». Ed «è del resto dal 2001, con l'uscita dei dati Siaa, che gli italiani hanno scoperto di spendere di più per andare a teatro o a concerti piuttosto che allo stadio». Non solo "G4", però. Il Rossetti viene in effetti riconosciuto come «il teatro con più abbonati in Italia». Napoli - città che sfiora il milione di abitanti, quasi cinque volte più di Trieste - è invece la casa del secondo teatro per abbonamenti, il Diana, che l'anno scorso ne ha racimolati diecimila. Lo Stabile d'altronde ha un'offerta ampissima di abbonamenti, per tutte le tasche: sette tipi, da sei a 42 spettacoli, più uno con turno e posti liberi per tutti gli appuntamenti, nonché sconti per Under 21 e studenti universitari.

IL RICHIAMO Quel che non si dice invece, nell'analisi nazionale, sono i perché della leadership. Sono le tradizioni culturali del territorio miscelate, evidentemente, in questo passato recente, a grandi concerti anche di musica leg-

Tutto esaurito al Verdi ma fondi tagliati

Zanfagnin: «Incremento del 5% di spettatori, riusciamo a chiudere in pareggio»

Al Bobbio-La Contrada potrebbero mancare oltre 100mila euro

La crisi c'è. Ma scorrendo le presenze, nei teatri triestini non si vede. Si vede eccome non appena il discorso scivola sui fondi pubblici. Al di là della battaglia con la Regione, il Rossetti si aspetta nuovi tagli statali vicini ai 200mila euro l'anno. «Calenda ci sta provando fino all'ultimo, con i direttori di altri stabili, per tamponare la cosa», non si sbilancia Lippi. L'annunciata mannaia del 20% al Fondo unico per lo spettacolo contenuta nel decreto anti-crisi attualmente al vaglio del Parlamento - sede in queste ore di estremi tentativi bipartitici per limitare la portata - riguarda in

effetti tutti. La botta peggiore, però, investe il Verdi: ai sei milioni in meno sul biennio 2008-09 comunicati con effetto retroattivo il 18 settembre scorso, «dieci giorni fa - come rivela il sovrintendente della fondazione lirico-sinfonica Giorgio Zanfagnin - si è aggiunto il "colpo mortale", cioè la notizia che ci mancheranno altri due milioni e 200mila euro». Assieme fanno otto milioni e 200mila euro a biennio: «cifra - è l'ironia amara di Zanfagnin - che coincide praticamente con tre anni d'incassi al botteghino». Risorse in picchiata, insomma. Proprio nel momento in cui, in barba alla crisi, pure il Verdi viaggia fortissimo a livello di presenze: «il 5% in più dell'anno precedente - osserva Zanfagnin - con costi dei biglietti immutati e

genera, a produzioni di alto livello targate Rossetti uscite dai nostri confini - come il "Galileo" di Bertolt Brecht, il "To be or not to be" ispirato al film di Lubitsch, o l'"Edipo re" di Sofocle che aprirà la prossima stagione - e soprattutto a musical di fama mondiale quali "Cats" e "Mamma mia": le chiavi, queste ultime, per aprire le porte del teatro a tutti. Per popolarizzarne la frequentazione, nell'accezione positiva del verbo.

L'INCROCIO TEATRO-CALCIO Il caso vuole che, in questo parallelismo teatro-stadio, a rispondere per conto del Rossetti siano due triestini acquisiti cui la passione per il calcio, e per la Triestina, scorre nelle vene: il vicesindaco juventino Paris Lippi e Antonio Calenda, presidente e direttore artistico dello Stabile regionale, che si sta godendo qualche giornata d'aria buona

ad Auronzo di Cadore, sede del ritiro della Lazio, squadra del cuore di suo figlio. Ma pure sua. «E logico - spiega per intanto Lippi - che il Rossetti, offrendo uno spettacolo da serie A, anzi da Coppa dei Campioni, abbia un ritorno da Coppa dei Campioni. Questo senza nulla togliere all'Unione, e ci mancherebbe, che sta facendo il massimo nella sua attuale categoria di appartenenza. I dati ci danno primi in assoluto non solo in rapporto alla popolazione di Trieste, ma anche di tutto il Friuli Venezia Giulia».

LA POLEMICA Ed è qui che parte la stiletta politico-territoriale verso Udine e Pordenone. «Non c'è corrispondenza economica con gli altri teatri - insiste il vicesindaco - per cui chiedo alla Regione, da uomo di centrodestra che esprime oltretutto il governo Tondo, di instaurare il principio della

La sala del teatro Rossetti affollata dal pubblico delle grandi occasioni. Il numero degli abbonati dello Stabile regionale è nettamente superiore a quello dello stadio Nereo Rocco

meritoerazia, soprattutto tenendo conto delle autoproduzioni e della nostra capacità di tenere i conti in ordine, visto che altri puntano solamente su spettacoli provenienti da fuori che costano moltissimo. L'avevamo già fatto presente all'assessore alla cultura Molinaro ma per ora non è cambiato nulla». Il contributo annuale riconosciuto dalla Regione si aggira oggi sul milione e 150mila euro. «Identica somma è destinata allo Stabile Giovanni da Udine - puntualizza Calenda - dove non si produce ma si fa ospitalità, i soldi in sostanza finiscono fuori. Bisognerebbe considerare quanto il Rossetti genera sia come indotto sia soprattutto come marketing territoriale all'esterno, col marchio di "Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia". L'investimento che la Regione fa su di noi, insomma, è impari rispetto ai risultati».



condizioni». In scia, partendo dai suoi 742 posti a sedere, il Teatro Bobbio - La Contrada ha staccato nella scorsa stagione 3.900 abbonamenti, divisi tra formule da nove e dodici rappresentazioni, registrando a consuntivo 53mila presenze. Numeri che non sotterran la preoccupazione. Anzi. «Il taglio del 20% - rileva la presidente Livia Amabilino - potrebbe essere più consistente a livello

di settore prosa in cui noi operiamo». Rischiano di mancare oltre centomila euro sul 2009. Su spese già fatte. «Sarebbe ora - aggiunge la Amabilino - che si capisse, in particolare in questi periodi di crisi, che fare teatro non è *paillettes*, lustrini, è per contro un campo imprenditoriale che produce ricchezza e di conseguenza tasse che ricadono a beneficio della collettività». Entità di tagli poco sotto

al Bobbio - si presume, nella peggiore delle ipotesi, attorno agli 80mila euro - dovrebbero interessare anche lo Stabile Sloveno. Da dove invece si predica cautela. E un pizzico di ottimismo: «Il Fus - ammette il direttore amministrativo Tomaz Ban - è un grande calderone dalle mille variabili. L'anno scorso ci si attendeva, per noi, un calo di finanziamenti del 20%. Poi però si è attestato al 7%». (pi.ra.)



Calenda: «Cultura e sport possono convivere»

«Faremo uno spettacolo sul mitico paròn»

Fantinel: «I danni del sabato»



Antonio Calenda

C'erano una volta i diecimila tifosi a partita della stagione 2002-03, quella del ritorno di fiamma tra squadra e città dopo la doppia promozione dalla C2 alla B con Ezio Rossi. Da allora il Rocco si è progressivamente svuotato, registrando nell'ultima stagione una media ad incontro inferiore alle seimila presenze. Non è un male triestino, ma del calcio tricolore, e in particolare della serie B, se è vero che che per spettatori, nel torneo 2008-09, l'Unione si è piazzata nella proverbiale colonna di sinistra della classifica. Quella delle big. Il parallelismo magari improprio, ma impietoso, fra teatro e stadio, offre in realtà un assist al presidente della Triestina, Stefano Fantinel, per rituonare contro il palinsesto imposto dalle televisioni al campionato cadetto: «Giocare al sabato pomeriggio, in un orario assurdo come le 16, ci mette del suo. È un elemento dissuasivo. Alla domenica non ci sono negozi aperti, non ci sono bambini che giocano le partite dei campionati giovanili, è tutta un'altra cosa», fa spallucce Fantinel. Che ammette: «La situazione generale non è semplice, la società per quanto le compete può tentare di intercettare l'amore verso la squadra incentivando la presenza allo stadio delle donne, e soprattutto dei giovani». Già, i giovani. «I giovani sono il pubblico del futuro ed è su questo che sta cercando di lavorare forte il teatro», gli fa eco il tifoso di pallone Antonio Calenda, che rimettendo i panni del direttore artistico del Rossetti suggerisce un'idea che non appare affatto buttata lì: «La Triestina merita un riconoscimento maggiore - dice infatti Calenda - è una squadra che nonostante tutto ha fatto molto bene negli ultimi anni costruendosi anche una solida identità. Potremmo, perché no, interagire. Calcio e teatro, sport e cultura, in fondo sono momenti di spettacolo entrambi». Interagire? Ma come? «Dobbiamo studiare dei modi - puntualizza ancora Calenda - per alimentare la dimensione culturale dello sport. Lo sport e la Triestina sono parte della storia di questa città, e dunque appartengono alla cultura di questa città. Sto pensando per questo, oltre che a uno spettacolo sulla vita del pugile Tiberio Mitri, a portare a teatro un'intervista impossibile a Nereo Rocco. Potrebbe contribuire, attraverso un veicolo culturale nuovo, a ripercorrere una storia che rasenta la leggenda. A ricreare la leggenda insomma. E, magari, a far sentire i triestini più alabardati di prima». (pi.ra.)

RACCOLTA TRASFERITA PER FAR POSTO A UFFICI: DOSSIER DEL CONSIGLIERE COMUNALE DEI CITTADINI

Museo orientale: esposto alla Corte dei conti

Lo ha presentato Roberto Decarli: collezione dispersa, lascito violato, altri soldi pubblici spesi

Il lascito, il testamento, i relativi vincoli d'uso, le deliberazioni comunali di accettazione, i restauri, i soldi statali, comunali, e le spese della Fondazione CRTrieste, l'allestimento, le spese per l'attuale riadattamento: è un plico alto così quello che Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini, ha consegnato l'altra mattina alla Procura della Corte dei conti sul Museo orientale di via San Sebastiano disallestito dal Comune per fare spazio a uffici.

Decarli, che imputa all'amministrazione violazione di un lascito, dispersione di una collezione museale, esborso ulteriore di denaro per la necessaria ristrutturazione del palazzetto di Cavana, ha presentato il ricorso giusto a ridosso dell'esposto che la collega del Pd Bruna Tam ha appena spedito a Soprintendenza e Prefettura invocando la salvaguardia di un bene culturale.

Decarli ha costruito un dossier che parte dagli anni Cinquanta con il testamento della contessa Margherita Nugent di Laval e arriva alle deliberazioni di questi giorni che destinano gli spazi museali a parte dell'Area educazione del Comune. Nel 1949, quando furono valutati dall'Ufficio tecnico comunale, palazzetto Leo e chiesetta dei Santi Sebastiano e Rocco (risalenti all'antichissima famiglia Leo, fra le «fondatrici» della città) erano stati valutati 4 milioni e 300 mila lire. Palazzetto Leo fu dalla contessa vincolato «a scopi di educazione e istruzione - dice la delibera comunale del tempo che recepi i documenti notarili della benefattrice, morta "senza aver lasciato eredi legittimi" - in funzione del Civico mu-

seo di storia e arte». Avendo bisogno di spazi, il Comune si è "svincolato" dai vincoli facendo base sulla parola «istruzione» per trovare coerenza con l'alloggiamento dell'Area educazione, mentre chi difende la volontà testamentaria punta il faro sulla parte finale della frase: «in funzione del Civico museo di storia e arte».

Ma Decarli, allegando la delibera che fissa in 260 mila euro il costo delle modifiche necessarie per trasformare in ufficio il museo, e l'ex biblioteca Quarantotti Gambini che accoglieva parte degli impiegati, rende soprattutto edotta la Corte dei conti sui precedenti costi, ben più salati per le casse pubbliche: 950 milioni di lire tra fondi statali Fio, di privati, di Cassa di risparmio.

Nel dicembre 2000 la delibera di costituzione del nuovo museo ne giustificava l'allestimento spiegando che «durante i lavori di riordino, catalogazione e studio della collezione orientale dei Civici

musei (circa 1200 pezzi appartenuti anche a pittori e incisori triestini, come Argio Orell, o a illuminati collezionisti come Mario Morpurgo de Nima), lavori curati dall'esperta Luisa Crusvar, ricercatrice e specialista di fama, sono emersi reperti di tale importanza culturale, preziosità e antichità risalenti addirittura al XII secolo da imporre una completa esposizione degli stessi». E che «la Fondazione della Cassa di risparmio ha destinato il cospicuo importo di lire 125 milioni per l'acquisto di due prestigiose collezioni di stampe giapponesi, strumenti musicali e di altri oggetti orientali (...) che devono essere esposti immediatamente al pubblico». (g.z.)



Tarcisio Barbo

Direttrice della Civica esautorata Barbo: «L'assessore spieghi i motivi»

Il caso della direttrice della Biblioteca civica Bianca Cuderi, non riconfermata nell'incarico, è approdato l'altra sera in Consiglio comunale con una domanda di attualità che il consigliere del Pd Tarcisio Barbo ha rivolto - assente l'assessore alla cultura Massimo Greco - all'assessore al personale Michele Lobianco.

Ieri lo stesso Barbo sul tema ha presentato un'interrogazione a Greco, dicendosi convinto che sulla rimozione di Cuderi vi debba essere la massima «trasparenza e chiarezza». Nell'interrogazione, dopo avere richiamato i numerosi traguardi conseguiti dal Comune in questi anni grazie alla gui-

da seria, competente e appassionata della dottoressa Cuderi» e vista la lettera di solidarietà alla direttrice firmata da decine di personalità della cultura cittadina, Barbo chiede a Greco «quale sia il giudizio sull'operato della dirigente in relazione alle attese dell'amministrazione», se sia stato «proposto alla Cuderi, come spesso avviene in questi casi a fronte di un'attività svolta bene in un settore importante, il rinnovo del contratto prima di pensare a soluzioni diverse», perché non sia stato bandito un concorso pubblico per il ruolo, e «se si intende mantenere il riconoscimento del ruolo dirigenziale» alla stessa Cuderi.

I CONSIGLIERI REGIONALI DEL PDL SU PEDONALIZZAZIONI E ASSETTO URBANISTICO

«Ttp non può gestire i park sulle Rive»

Bucci e Tononi criticano anche il nuovo ponte sul Canale: «Nessuna utilità»

«Trieste terminal passeggeri spa non ha diritto a gestire i parcheggi a pagamento sulle Rive». È l'accusa che ieri, in una conferenza stampa, i consiglieri regionali del Pdl Maurizio Bucci e Piero Tononi hanno lanciato a Ttp e quindi al suo azionista, l'Autorità portuale. «Due mesi fa ho presentato all'assessore regionale ai trasporti Riccardo Riccardi un'interrogazione - dice Bucci - e dispongo di un parere legale autorevole che conferma la nostra posizione». Bucci rifiuta però di dire il nome dello studio legale che ha firmato il parere: «Preferiamo non uscire allo scoperto troppo presto».

La critica che i consiglieri rivolgono a Ttp si basa sulla necessità di ridefinire l'assetto dei parcheggi nel centro città: «L'area delle Rive potrebbe essere data in gestione ad Amt, a vantaggio del Comune», afferma Bucci. Secondo Bucci la concessione a Ttp prevede l'occupazione temporanea e l'uso delle aree demaniali e marittime dei moli III e IV del Porto Vecchio e delle Rive cittadi-



Piero Tononi

ne soltanto ai fini della gestione delle stazioni marittime e del servizio di supporto ai passeggeri: «L'Autorità Portuale ha invece affidato a Ttp - dichiara l'ex assessore comunale all'urbanistica - degli stalli a pagamento che la società non ha alcun titolo di gestire, perché dispone soltanto di una concessione di sosta marittima. Un vero e proprio polmone che potrebbe essere amministrato dall'Amt, che è una società comunale, in attesa della realizzazione dei tremila stalli sotterranei».

Le osservazioni dei consiglieri si appuntano anche sul



Maurizio Bucci

progetto comunale del cosiddetto Ponte verde sul canale di Ponterosso: secondo Tononi e Bucci il Borgo Teresiano non rientra nel triangolo commerciale della città, ma è invece un'area prettamente dirigenziale e rivolta al settore terziario. «Questa zona non ha bisogno di pedonalizzazioni ma di parcheggi - dice Bucci - che potrebbero essere ricavati dagli esercizi commerciali non più in attività: il ponte non è, quindi, di alcuna utilità». «Una programmazione complessiva che preveda la realizzazione di nuovi parcheggi è necessa-

ria - aggiunge Tononi - in vista delle pedonalizzazioni che interesseranno il centro cittadino: senza gli stalli di via Cassa di Risparmio e di una parte delle zone di sosta in via Lazzaretto Vecchio, infatti, i cittadini si trovano in una situazione di grave disagio. Per questo bisogna avviare un percorso di riqualificazione globale, e questi sono i requisiti di cui terremo conto per lo stanziamento di futuri contributi e finanziamenti regionali». Si dunque «alle pedonalizzazioni nel centro cittadino - così Tononi - perché contribuiscono a rivalutare gli immobili e gli esercizi commerciali, come nel caso di via Dante e via San Nicolò, ma non a una città a macchia di leopardo». «Le pedonalizzazioni sono sacrosante - secondo Bucci - ma siamo contrari a microaree pedonali che non tengono conto delle esigenze complessive della città». Sulla stessa linea anche il consigliere comunale Antonio Lippolis ed il presidente della IV circoscrizione Alberto Polacco, presenti all'incontro.

Giovanni Tomasini



La facciata del palazzo che ospita il Museo d'arte orientale

LAVORI PUBBLICI

«Ci dicano come sarà piazza della Borsa»

Carmi (Pd) e altri consiglieri chiedono la convocazione della commissione comunale

Dove sarà collocata la fontana del Nettuno? Dove e come troverà posto la cabina in ferro del 1898 che serviva per la distribuzione dell'energia elettrica quando fu attivato il nuovo sistema di illuminazione pubblica? Dove sarà collocata la fermata dei taxi? Per avere risposta su queste e altre domande il consigliere comunale del Pd Alessandro Carmi e altri consiglieri hanno chiesto la convocazione della commissione consiliare dei lavori pubblici. «Siamo curiosi di capire il futuro assetto del "salotto" di piazza della Borsa anche nei vari aspetti storico-architettonici», spiega Carmi. Che esemplifica con un aspetto: «Per il parcheggio dei taxi via Einaudi era una zona agevole mentre la nuova posizione in piazza Della Borsa crea un qualche disagio visto che costringe a salire sulle vetture dal lato sinistro se non si vuole scendere dal marciapiede e andare in mezzo alla strada. La collocazione - chiude Carmi - è provvisoria a causa dei lavori o sarà definitiva?».

SABATO UN INCONTRO CON I CONSIGLIERI COMUNALI

Comitati, assalto al Piano regolatore

Nato un coordinamento per presentare proposte di modifica

di MATTEO UNTERWEGGER

Presentare ai consiglieri comunali delle proposte che si trasformino, entro lunedì 20 luglio, in emendamenti al nuovo Piano regolatore comunale. Questo l'obiettivo primario fissato ieri sera dal coordinamento denominato «Più verde e meno cemento», realtà che si propone di riunire comitati a difesa dell'ambiente e delle istanze di riunioni e cittadini.

Le intenzioni dei componenti del neonato movimento si sono peraltro tradotte subito in un atto concreto: è stata fissata per questo sabato, il 18 luglio, alle 12 una nuova riunione allargata a tutti i consiglieri comunali che vorranno parteciparvi. Dell'opposizione o della maggioranza che siano. L'appuntamento si terrà in via Valdirivo 30, nella sala al primo piano dello stabile, che proprio nel tardo pomeriggio di ieri ha ospitato l'incontro cui hanno preso parte 14 rappresentanti o appartenenti a diverse espressioni del territorio, più alcuni curiosi. In tutto, le presenze non hanno superato quota venti. Alla fine, fra le realtà che hanno aderito si contano: Greenaction Transnational, Lega Ambiente, Wwf, Comitato Monteradio, Pro Loco di San Giovanni-Colo-



L'incontro del comitato «Più verde, meno cemento» (Silvano)

logna e Comitato «Salviamo via del Pucino e via Plinio». L'adesione è arrivata anche da Claudio Dominese come «appartenente» ai comitati che radunano alcuni cittadini di San Giovanni e Cologna e, nello specifico, residenti delle vie Timignano e Capofonte. A proposito, fra Dominese e Luciano Ferluga, presidente della Pro Loco San Giovanni-Cologna, non sono mancate alcune reciproche frecciate sulla mole di seguito che avrebbe l'uno o l'altro nell'area sangioannina e dintorni.

Devono ancora confermare ufficialmente la loro partecipazione all'iniziativa del coordinamento, invece, Italia Nostra e l'Associazione per la difesa di Opicina, intervenuta ieri attraverso la presenza di Dario Vremec. Sì, proprio il coordinatore dei «secessionisti» del Carso, il gruppo di lavoro che mira alla costituzione di un nuovo comune autonomo sull'Altipiano, staccato dall'amministrazione municipale di Trieste. Accanto a delegati e partecipanti autonomi, si è visto anche «nonno Berto» alias Umberto Giona,

il paladino delle pedane salvagente alle fermate degli autobus cittadini. Verranno contattati pure il Comitato per la salvaguardia degli alberi di piazza Libertà e l'Accli Anni Verdi.

L'azione del coordinamento «Più verde e meno cemento» proseguirà ben oltre il 20 luglio. Prova ne sia la decisione di nominare a turno un coordinatore fra i rappresentanti delle associazioni e dei comitati aderenti: il responsabile rimarrà in carica per un mese, ad eccezione del solo primo incaricato. Questo, infatti, guiderà il gruppo per due mesi: la scelta, al riguardo, è caduta su Roberto Giurastante di Greenaction Transnational.

Intanto, oggi, alle 18 la Pro Loco San Giovanni-Cologna organizza nella sala dell'oratorio Pio XII in via San Cilino 101 un nuovo appuntamento con i cittadini per raccogliere proposte da presentare ai consiglieri comunali. Sempre nella giornata odierna, alle 20.30, la federazione di Trieste di Rifondazione comunista ha indetto un incontro pubblico sul Prg alla Casa di cultura di Opicina. Interverranno il consigliere regionale Igor Kojancic, i consiglieri comunali Iztok Furlanec e Marino Andolina ed il consigliere circoscrizionale Livio Collierig.

antichità ANTONIO RADETTI Vasta scelta cornici moderne e in stile antico, avvento e laccate Restauri oggetti d'arte e mobili v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090	Aperti per Ferie
officine Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori Androne Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290	agriturismo AGRITURISMO Horse Farm a 2 km da Basovizza verso Pesek GRIGLIA de SERA alla brace VENERDI, SABATO e DOMENICA dopo le 18.00 Tel. 040.226901 www.horsefarm.it
strutture ricettive Asilo Nido Baby Parking DA 0 A 6 ANNI orario 7.30 - 19.30 "Coccolino" Via Crispi, 41 TS - 040/3478352	oreficerie Lo Scrigno Piazza Cavana, 1 - TRIESTE Tel. 040 303350 ACQUISTA ORO ARGENTO - PREZIOSI DIAMANTI GIOIELLI VECCHI BIGIOTTERIA in QUANTITÀ OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE OGGETTI D'EPOCA DIPINTI... VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO
abbigliamento PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI COSTUMI Triumph e ABBIGLIAMENTO VISCOSA FINO ALLA TAGLIA 60 PREZZI IMBATTIBILI Via Combi, 20 Tel. 040 304955 Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311	oro ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30 ACQUISTO ORO per dormire bene CENTRO del MATERASSO di Gemma Gradara Petrucci SALDI SALDI SALDI Materassi Reti a doghe Cuscini Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)
piscine www.acquabenessere.it ROBOT PULITORI PER PISCINE DOLPHIN E MARINER prodotti chimici (Henkel) DITTA GIARETTA V. Verga, 16 - Trieste Tel./Fax 040.574313 cell. 348.2623496 macchine da cucire OFFERTA SINGER Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox SP 1000 € 69,00 MATER Riparazioni di tutte le marche Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 Tel. 040/772300	

STEFANO SEMENZATO, 37 ANNI, DOPO GIORNI DI MALESSERE FU TROVATO CADAVERE DALLA MADRE

Visite negate, il paziente muore: condannato

Otto mesi a Renzo Mauri: rifiutò di recarsi dal malato. Ma è caduta l'accusa di omicidio colposo

di CORRADO BARBACINI

Per due volte, il medico di famiglia, nonostante gli accorati inviti e le suppliche della madre, non era andato a visitare un suo mutuo. Il paziente era morto dopo qualche giorno.

Il dottor Renzo Mauri, 52 anni, è stato condannato ieri dal Tribunale a 8 mesi di reclusione. Dovrà pagare 10 mila euro alla famiglia del suo ex paziente oltre alle spese processuali. La corte è stata presieduta da Luigi Dainotti e composta da Giorgio Nicoli e Angela Giannelli.

La vittima si chiamava Stefano Semenzato, aveva 37 anni e lavorava come operaio alla Fincantieri di Monfalcone. Lamentava un fortissimo mal di testa accompagnato da conati di vomito e incapacità di tenere gli occhi aperti.

Nello stesso processo il medico è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo: non è stato accertato infatti alcun nesso di causalità tra il rifiuto a effettuare le visite domiciliari e il decesso per un aneurisma, accertato a seguito dell'autopsia. E stata confermata la tesi del perito nominato dal Tribunale, il medico legale Giancarlo Menini di Verona. Secondo il consulente, in sostanza, sarebbe stato praticamente impossibile salvare il paziente con un intervento di chirurgia eseguito anche subito dopo l'eventuale accertamento diagnostico. Il Tribunale ha dunque ritenuto di sanzionare esclusivamente il comportamento del medico - difeso dagli avvocati Paolo Pacileo e Alessandro Carbone - accogliendo sostanzialmente le richieste del pm Federico Frezza (in aula sostituito dalla collega Cristina Bacer) che aveva proposto l'assoluzione dall'accusa di omicidio colposo e la condanna a un anno e sei mesi per il rifiuto di effettuare le visite domiciliari.

Nel corso dell'udienza è stato ascoltato anche il perito della parte civile rappresentata dall'avvocato Giovanni Di Lullo. Il neurologo Paolo Polacco ha evidenziato che in ogni caso, con una sintomatologia di quel tipo, avrebbero dovuto essere effettuati ulteriori accertamenti clinici e diagnostici. C'è da dire che il dottor Mauri aveva prescritto esclusivamente alcune compresse di aspirina.

La vicenda porta la data dell'aprile 2003. Il giorno 2 Stefano Semenzato aveva avvertito un fortissimo mal di testa e non riusciva a tenere gli occhi aperti. «Gli dia un paio di aspirine», aveva consigliato il medico a Tillie Tartaglia, madre dell'operaio. Ma la cura non aveva avuto alcun effetto. Cinque giorni più tardi le condizioni di Semenzato si erano ulteriormente aggravate. Ai sintomi già comunicati dalla madre al dot-



In una foto d'archivio un'udienza a Palazzo di Giustizia

tor Mauri si era affiancata una febbre molto alta. Ma anche in questa occasione il medico di famiglia non aveva ritenuto di doversi presentare nell'abitazione di via Tonello 25 dove viveva la famiglia Semenzato. Aveva consigliato la somministrazione di alcune gocce di Novalgina. Due giorni dopo la madre aveva trovato il figlio privo di vita, riverso sul letto. L'autopsia effettuata due giorni dopo dal medico legale Fulvio Costantinides aveva individuato co-

me causa della morte una emorragia determinata dalla rottura di un'arteria cerebrale. «Morte da attribuirsi a cause naturali», era stato correttamente indicato sul referto. Ma all'epoca nessuno aveva minimamente informato gli inquirenti del duplice rifiuto del dottor Mauri di effettuare una visita domiciliare. Per quasi cinque anni la famiglia dell'operaio ha conservato il terribile dubbio tra le mura domestiche. Poi ha presentato un esposto alla Procura. E ieri è arrivata la sentenza.

AUTO FERMA IN VIA LOCCHI

Sfondano il vetro, rubano satellitare

Aveva lasciato sul cruscotto il navigatore satellitare Gps, un accessorio di ultima generazione utilizzato per raggiungere facilmente le mete dei propri itinerari. Ma è bastato parcheggiare per poche ore la propria Volkswagen Golf in via Locchi perché degli ignoti prendessero di mira il sofisticato accessorio del valore di alcune centinaia di euro.

Il furto è stato messo a segno l'altra notte. Il proprietario dell'auto, un triestino del quale non sono state rese note le generalità, ha riscontrato che i ladri avevano anche sfondato il finestrino anteriore destro della propria vettura. Sul posto è intervenuta una pattuglia della squadra volante della Questura che ha effettuato gli accertamenti.

L'INCIDENTE IN VIA MARCHESETTI

Scooterista morto, i familiari: «Giunto in coma all'ospedale»

Il dolore dei parenti: «I medici non avrebbero potuto fare di più»
Donna fuori strada in via Salata



Un'immagine di Maurizio Donati, lo scooterista morto l'altra mattina nello scontro con una Panda all'incrocio tra le vie Marchesetti e dei Mille

«Maurizio è arrivato all'ospedale in condizioni disperate. Era già in coma, i polmoni erano pieni di sangue in seguito alla rottura dell'aorta. I medici non potevano fare di più». Per i familiari resta il dolore per la grande perdita, ma il caso è chiuso. Non c'è alcuna zona d'ombra nelle circostanze che lunedì mattina hanno provocato la morte dell'imprenditore edile Maurizio Donati, 46 anni, sbalzato dal suo scooter dopo lo scontro con una Panda che gli ha tagliato la strada in via Marchesetti. Anche una tragica fatalità, visto che Donati era tornato indietro per recuperare il cellulare che aveva dimenticato a casa. Quando è giunto a Cattinara in condizioni gravissime non aveva con sé documenti. Data la copiosa emorragia interna, prima di preoccuparsi di recuperare le generalità per risalire ai parenti, i medici hanno fatto il possibile per strapparli alla morte.

La famiglia precisa che non aveva figlie e che era sposato da appena quattro anni. Era molto conosciuto a Monfalcone dove era nato e dove aveva avviato la sua attività professionale. La Procura procederà, invece, contro il pensionato che guidava la Panda. Gli sarà tolta la patente e con ogni probabilità sarà accusato di omicidio colposo. Se ne occupa il pm Maddalena Chergia.

L'altra notte intanto in via Salata si è verificato un altro incidente. Una donna che era al volante di una Audi A3 - A.M. le sue iniziali - ha subito alcune fratture ritenute guaribili in un mese. Mentre percorreva la strada ha perso il controllo dell'auto finendo contro un albero. Sul posto una pattuglia dei vigili urbani.

Scontro tra un'auto e uno scooter ieri attorno alle 13 in via Cologna alta. L'uomo che era in sella al motorino, G.S. le sue iniziali, ha subito lesioni giudicate non gravi.

L'ACCUSA: 10MILA EURO PRESTATI A UN CLIENTE CON INTERESSI SUPERIORI AL 50% ANNUO

Usura, legale in aula col rito abbreviato

Il gip ha accolto la richiesta dei difensori dell'avvocato Ernesto Bardi

L'avvocato Ernesto Bardi, 52 anni, sarà giudicato il 9 settembre con rito abbreviato. Lo ha disposto il gip Massimo Tomassini che ha accolto la richiesta dei difensori Guido Fabbretti e Corrado Diso dopo aver ottenuto l'assenso del pm Raffaele Tito. I difensori nel corso dell'udienza preliminare hanno proposto una serie di eccezioni che il giudice ha respinto. Favorevole all'abbreviato la parte civile rappresentata dall'avvocato Consuelo Greco.

Bardi è accusato di usura e di avere esercitato l'attività finanziaria senza alcuna autorizzazione da parte della Banca d'Italia. Nella stessa udienza compariranno gli altri imputati nel medesimo procedimento: il procacciatore d'affari Gianpaolo De Carli (difeso dall'avvocato Mariano Tassan) e l'impiegata Assunta Castriotta (assistita dall'avvocato Alberto Kostoris), dipendente dello stesso studio legale. Il prestito per il quale Bardi è

finito nei guai ammonta a 10mila euro.

Secondo l'accusa Bardi ha prestato a un cliente del suo studio di via Cicerone diecimila euro, pretendendo interessi superiori al 50 per cento l'anno. «Non è vero. Io non presto soldi» ha più volte ribattuto il legale. «Ho cercato di aiutare una persona che aveva bisogno e gli avevo chiesto, su diecimila euro dati in prestito, soltanto 450 euro di interesse».

L'indagine era stata avviata nell'ottobre del 2008 quando Olena Fiskova, una giovane commerciante ucraina residente da anni a Trieste, si era presentata alla polizia tributaria. Aveva raccontato che nell'ottobre del 2007 il magazzino della sua società aveva preso fuoco e da allora era stata assediata dai fornitori. «Prendevano l'immediato pagamento delle derrate alimentari che mi avevano fornito e che erano state distrutte dalle fiamme». (c.b.)

Consumi (l/100 km) ciclo comb.: 12,2. Emissioni CO₂ (g/km): 288.

Alfa Romeo 159 1.8 140 cv prezzo promozionale da € 22.300,00. Offerta valida fino al 31.07.09. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo.

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

NORVEGIA, ATLANTIC ROAD: 8 PONTI A CAMPANA.

Certe strade meritano un'Alfa Romeo.



NUOVA ALFA ROMEO 159.

Nuovi motori 1.750 Tbi 200cv e 2.0 JTDm 170cv.

Nuovo prezzo a partire da 22.300 euro.



www.alfaromeo.it/bestroads

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

MATURITÀ: VERSO LA CONCLUSIONE DELL'ANNATA 2009

Liceo Galilei da record: i "centini" sono 21

Ma la percentuale di "bravissimi" è più elevata al Petrarca: in 15 al top su 121 ragazzi

di LAURA TONERO

Il liceo scientifico Galilei sbanca la maturità 2009 quanto a voti massimi ottenuti. Su 225 studenti ammessi all'esame, 21 hanno ottenuto il 100: secondo i presidi un numero mai raggiunto, in assoluto, nelle scuole cittadine. Tre i respinti, mentre la classe da record è la quinta M, dove su 21 alunni in quattro hanno superato la maturità con il top del risultato. Se dai termini assoluti si passa a quelli percentuali è però il liceo Petrarca ad avere la meglio: su 121 maturandi quattro (di cui tre privatisti) sono stati respinti, ma in 15 - quasi il 14% - hanno raggiunto il 100, uno dei quali con lode.

Percentuali di eccellenze che vedrebbero Trieste in controtendenza rispetto al resto d'Italia. I dati nazionali - peraltro provvisori - diffusi del ministero dell'Istruzione parlano infatti di un aumento dei bocciati all'esame di Stato e di una drastica riduzione dei 100 e dei 100 e lode.

A Trieste mancano ancora all'appello i risultati complessivi di un paio di istituti, ma la tendenza è ormai chiara. Certo, i bocciati ci sono, eccome. Ma i "bravissimi" sono in aumento rispetto allo scorso anno scolastico. Non solo: nella nostra provincia sono raddoppiati gli studenti che si sono meritati la lode.

A confermare l'ottima performance dei maturandi triestini sono al momento i risultati dei quattro licei. Partendo dal Galilei dove, nel 2008, su 233 maturandi a raggiungere il massimo dei voti erano stati in 15. Quest'anno come detto sono 21, quasi un alunno su dieci. E tra loro c'è chi si è visto assegnare la lode. E Simon Pitscheider, futura matricola a Ingegneria dei materiali: «In estate cercherò lavoro come cameriere per guadagnare un po' di soldi - dice - poi da ottobre ricomincerò a studiare. Gli altri da 100 del Galilei sono: Maura Marini, Matteo Gallo, Elena Noceri-



Prove d'esame all'Oberdan

no, Lorenzo Tzantzoglou, i gemelli Elena e Daniele Crisman (*vedi l'articolo qui sotto*), Alessia Sbroiavacca, Giulia Linassi, Camilla Nichetti, Sara Todesco, Nicholas Servi, Pierluca Pitacco, Caterina Jerman, Michela Zornada, Yasmin Mohamed Hassan, Elisabetta Traviglia, Martina Lanza, Anselmo Luisi, Elisabetta Macchini e Nicole Persi.

Anche al Petrarca è aumentata la percentuale di "centini". Su 121 maturandi, quattro (di cui tre

RISULTATI
Al Dante una lode a Giovanna Gilleri. Non ancora terminati gli orali all'Oberdan

privatisti) sono stati respinti, ma in 15 hanno raggiunto il 100, e uno con lode. Tra i "bravissimi" c'è Dejana Ovadovic: «Ora mi riposo pensando a quale indirizzo universitario scegliere - precisa - visto che sono indecisa tra Scienze politiche e Giurisprudenza».

Quanto al liceo Dante, gli studenti ammessi all'esame erano 69. A non superare la prova sono stati in sette (di cui quattro privatisti), ma sei ragazzi sono riusciti a conquistare il 100. Giovanna Gille-

ri è l'unica del Dante ad aver meritato la lode. Sportiva, pallavolista, ora Giovanna tenterà di accedere alla facoltà di Giurisprudenza del Sant'Anna di Pisa. Al Dante, lo scorso anno, ad accedere all'esame erano stati in 68: uno di loro non ce l'aveva fatta, in cinque avevano raggiunto il 100.

Malgrado le prove orali all'Oberdan non si siano ancora concluse, i risultati parziali sono già incoraggianti. Esaminando cinque delle sette sezioni di quinta, le commissioni hanno promosso tutti gli studenti assegnando anche sei 100. Nel 2008 i "centini" erano stati quattro, lo stesso numero dei respinti. Tra i bravissimi di quest'anno rientra Francesco Presel. Il suo sogno: diventare docente universitario di Fisica. «Sto valutando a quale ateneo iscrivermi - dice - intanto mi diletto tirando di scherma, la mia passione».



Simon Pitscheider



Francesco Presel



Giovanna Gilleri



Dejana Ovadovic

Doppio en plein, i gemelli fanno duecento

Elena suona il clarinetto e pratica la kickboxing, Daniele gioca a basket



Elena e Daniele Crisman (foto di Andrea Lasorte)

Tra i "bravissimi" della maturità targata 2009 ci sono i gemelli Elena e Daniele Crisman. Diciannove anni il prossimo 11 settembre, i due fratelli, compagni di banco, hanno frequentato per cinque anni la stessa classe: sezione "C" del liceo scientifico Galileo Galilei.

Voti splendidi, medie altissime mai al di sotto dell'8. E per concludere in bellezza entrambi hanno ottenuto un bel 100 all'esame di maturità. «Nei cinque anni di liceo abbiamo sempre portato a casa una pagella più o meno simile, stessi voti, stesse medie, - raccontano i due ragazzi - tutti e due abbiamo un debole per le materie scientifiche, adoriamo la matematica e le lingue straniere».

«Sono due ragazzi veramente in gamba che - racconta la vicepresidente dell'istituto, Marialuisa Veneziano - a differenza di altri gemelli che ab-

Ora le strade si dividono: lei si iscriverà a medicina, lui frequenterà ingegneria

biamo avuto nel nostro liceo, hanno deciso di portare avanti insieme il loro percorso di studi».

Da ora, per quanto riguarda gli studi, i due gemelli Crisman intraprenderanno strade diverse. Elena, appassionata di matematica e della lingua tedesca, ora tenterà di superare l'esame d'accesso alla facoltà di Medicina. «Il mio sogno - rivela la ragazza - è quello di diventare una ricercatrice in ambito medico. Ce la metterò tutta». Gli interessi di Elena non si limitano però allo studio. Ama la musica e lo sport. «Nel tempo libero suono il clarinetto in una banda - spiega - e per tenermi in

forma pratico a livello amatoriale la kickboxing».

L'altro gemello, Daniele, si iscriverà ad Ingegneria civile. «Dopo la laurea - ammette - desidererei lavorare come libero professionista o comunque come ingegnere in una grande azienda». Come la sorella, nel tempo libero Daniele non incrocia le braccia. «Sono anch'io un appassionato di musica - ammette - e suono il sassofono. Amo lo sport e gioco a pallacanestro nella Libertas».

«Stare nella stessa classe ci ha aiutato - ammettono - anche se non abbiamo mai studiato insieme. Facevamo i compiti separatamente confrontandoci solo quando non ci era chiaro qualche cosa. Il frequentare la stessa scuola, avere lo stesso percorso di studi, gli stessi professori ci ha dato forza, ci siamo sostenuti a vicenda nei momenti difficili incoraggiandoci l'un l'altra». (l.t.)

L'IMPRENDITORE NATO A FERRARA SUBENTRA A FRANCA FABIAN, ARRIVATA AL TERMINE DEL MANDATO

Cna, Michele Barro è il nuovo presidente

Dare strumenti operativi sempre più raffinati alle aziende associate. Sbuocratizzare l'organizzazione e gli enti di riferimento. Assicurare rapporti sempre più proficui fra imprese e istituti di credito. Predisporre ammortizzatori sociali anche per le aziende artigiane e per i loro dipendenti. Sono questi gli impegni assunti da Michele Barro, nuovo presidente della Cna di Trieste.

Nato a Ferrara, pur essendo di origine milanese, Barro approdò a Trieste una quindicina di anni fa. Titolare del birrificio Cittavecchia, una delle aziende più originali che si sono sviluppate nell'ultimo decennio nel territorio provinciale, Barro succede, come presidente della Cna provinciale, a Franca Fabian, giunta alla scadenza del quadriennio. Il voto a suo favore è scaturito dall'assemblea degli associati, svoltasi il

primo luglio. «Devo innanzitutto ringraziare proprio chi mi ha preceduto - ha spiegato Barro all'atto dell'insediamento - perché ho trovato un'associazione di categoria in linea coi tempi. Sono io il primo testimone della versatilità della quale devono essere dotati gli artigiani - ha assunto - perché alla fine degli anni Novanta sono passato dal design e dalla moda alla birra artigianale. Siamo circa in 700 oggi a essere iscritti alla Cna di Trieste - ha precisato Barro - e, nonostante le difficoltà che sono sotto gli occhi di tutti, c'è una vitalità di fondo che rende ottimisti».

Barro, dopo aver parlato di «necessità di crescita da parte della categoria, che deve saper superare la crisi», ha ricordato che «Trieste è in un imbuto, sotto il profilo logistico. Per questo - ha detto ancora - le categorie devono essere uni-

te per puntare alla crescita del territorio». Il neo eletto presidente provinciale della Cna ha citato anche il tema dei siti inquinati «argomento di vitale importanza per molti dei nostri associati, che andrà risolto nel più breve tempo possibile, evitando spese agli artigiani». Infine Barro ha evidenziato che «è la qualità che dovrà distinguere le imprese valide dalle altre, perché solo migliorando sotto questo profilo - ha concluso - sarà possibile guardare con rinnovato ottimismo alle sfide del futuro».

L'incidenza dell'artigianato nell'economia italiana è oggi di circa il 33 per cento relativamente al numero delle imprese e di circa il 21 per cento per quanto riguarda gli addetti. Concorre inoltre alla formazione del Prodotto interno lordo per circa il 15 per cento.



Ugo Salvini

Il nuovo presidente della Cna Michele Barro

L'80% DELLA PRODUZIONE VIENE VENDUTO FUORI PROVINCIA

Cittavecchia, la birra "made in Trieste"

tre che capacità imprenditoriale».

La birra Cittavecchia, prodotta in quattro tipologie - chiara, rossa, formidabile e weizen - alle quali si aggiunge a fine anno, in occasione dell'omonima fiera, la San Nicolò, è conosciuta in tutta Italia: «Siamo partiti vendendo solo a esercizi locali - riprende Michele Barro - ma oggi più dell'80 per cento della produzione esce dai confini provinciali per raggiungere, a macchia di leopardo, varie locali-

tà del Paese, dalla Sicilia al Piemonte».

La birra Cittavecchia si vende non solo nei pub e nei bar ma anche nei ristoranti, essendo assicurata la possibilità di abbinamento con determinate pietanze.

La nascita dell'azienda fu favorita dall'Unione regionale economica slovena (Ures): «Eravamo alla ricerca di un'area nella quale localizzare l'impianto per partire - racconta Barro - e furono quelli dell'Ures ad aiutarci sistemandoci a

Prosecco, nel villaggio artigianale. La nostra associazione di appartenenza è la Cna - aggiunge il titolare - ma rimarremo sempre grati all'Ures e alla sua dirigenza per quell'aiuto iniziale, rivelatosi preziosissimo».

Per Barro è decisiva la dimensione: «Siamo piccoli come azienda, una sorta di microimpresa - conclude - ma avere un birrificio artigianale significa operare un po' nel mondo della cultura enogastronomica». (u.s.)

OGGI LA CONFERENZA DI CANNELLA

La scelta degli alimenti per la nutrizione e il benessere psicofisico

"Scienza in cucina" è il titolo del terzo appuntamento del ciclo organizzato dal Cbm e da Il Piccolo, oggi alle 17.30 nella Sala Maggiore della Camera di commercio. Relatore principale il professor Carlo Cannella, presidente dell'Inran (Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione) e consulente di Raiuno per la trasmissione "Superquark" condotta da Piero Angela e per Tg2 Salute diretto da Luciano Onder. Questa la sintesi dell'intervento del noto esperto.

«La scelta degli alimenti rappresenta un importante evento comportamentale che

coinvolge tutti i nostri sistemi di percezione sensitiva e precede l'ingestione del cibo», è la sua introduzione. «I fattori che pilotano la scelta degli alimenti sono di varia natura: individuale, socio-culturale, economica, salustistica, ecc. Gli effetti della scelta degli alimenti vengono comunemente finalizzati più alla sazietà o al nutrimento che al benessere psico-fisico.

«La scelta alimentare diventa sempre più complessa soprattutto per la comparsa negli ultimi anni di alimenti innovativi indicati come: naturali, integrali, light, fortificati, funzionali, ecc. Una così rapida immissione di prodotti alimentari suscita un certo grado di preoccupazione che si accompagna alla nascita di miti, per la facile strumentalizzazione dei risultati di ricerca dimostrati spesso solo in laboratorio. Tutto ciò rende difficile il compito di divulgare informazioni scientificamente corrette sull'alimentazione. Un tempo, l'informazione o educazione alimentare avveniva tra le pareti domestiche, oggi, invece viene vissuta nelle paninerie e nei fast food ed è spesso impartita da chi ha interessi economici nel settore alimentare.

«L'informazione scientifica, è percepita dai consumatori a seconda del loro grado di istruzione e stile di vita, spesso viene data dai media per fare notizia e raramente è funzionale a migliorare la scelta alimentare affinché sia coerente a soddisfare i bisogni del nostro organismo.»

Significato di alcuni termini del linguaggio comune:

- alimentazione: ricerca, scelta, preparazione e consumo di alimenti per il benessere psicofisico (fase preingestiva e ingestiva) e per il mantenimento dello stato di salute (fase post assorbitiva e metabolica); - nutrizione: utilizzazione dei nutrienti (composti semplici presenti nel cibo e/o ottenuti mediante la digestione) che assorbiti e trasportati a livello cellulare, consentono all'organismo di esplicare le funzioni vitali mediante il metabolismo».

Associazione caffè Trieste Sandalj ancora al vertice

Rinnovate le cariche all'interno dell'Associazione caffè Trieste. Presidente è stato riconfermato Vincenzo Sandalj, vice Giorgio Caballini di Sassoferrato oltre a Federico Pacorini, Massimiliano Fabian e Enrico Pacorini, tesoriere Alberto Gattegno. Consiglieri: Franco Bazzara, Alessandro Bianchin, Patrizio Brusoni, Franco Camellini, Aldo Depase, Bernado della Mea, Giorgio Maranzana, Marino Petronio, Alessandro Polojac, Fabrizio Polojaz, Franco Schillani, Furio Suggi Liverani, Guido Valenzin, Roberto Vidoni, Franco Zerial, Fulvio Zugna. Fra i revisori dei conti Edy Bieker, Luca Fragiaco e Claudio Gustincich, segretaria Corinne Honnorem.

Oggi le aziende aderenti all'associazione spaziano anche e all'estero. Una cinquantina i soci ordinari e un'ottantina i corrispondenti. Nella filiera del caffè sono impegnate società leader del settore, e vi operano anche società di import-export e grossisti, intermediari internazionali e di torrefazione oltre a una delle poche industrie di decaffeinizzazione a livello nazionale e un impianto moderno ad alta tecnologia per la lavorazione del mercantile. Di rilievo l'aspetto scientifico: dall'Area di ricerca con due laboratori attivi nel settore, al Laboratorio della Camera di commercio alla serra tropicale gestita dalla facoltà di Biologia dell'Università. (g.pi.)

LA STORIA

L'azienda venne avviata nel 1999

Quando nacque - nel 1999, giusto dieci anni fa - rappresentava un'originalità nel complesso delle aziende locali e nazionali. Oggi quell'esempio di imprenditoria creativa è stato seguito da centinaia di aziende. Il birrificio Cittavecchia è un vanto per il mondo produttivo triestino: «Quando iniziamo - dice il fondatore Michele Barro - eravamo una trentina in tutta Italia a proporre birra artigianale. Vendevamo meno di cento etto-



Uno dei macchinari utilizzati nel birrificio artigianale Cittavecchia

litri l'anno. Oggi il nostro esempio è seguito da circa 250 birrifici distribuiti sull'intero territorio italiano e siamo arrivati a 80mila litri di produzione annua. Un bel successo per noi - prosegue Barro - anche

perché come struttura societaria siamo rimasti piccoli: due soci con non più di un paio di dipendenti, in quanto la produzione della birra non richiede tanto mano d'opera quanto organizzazione e tecnologia, ol-

SUB SEA CLUB TRIESTE

organizza la 11ª RASSEGNA FOTO VIDEO SUB

MagieSottoAcqua

1ª edizione **Il Mare e il suo Carso**

presso la piscina terapeutica **acquamarina a TRIESTE**

18 luglio ore 18:00
19 luglio ore 19:00

Film Musica Enogastronomia

www.subseaclubtrieste.it

Interverrà **FESTIVAL MONDIAL DE L'IMAGE SOUS-MARINE** Antibes Juan-les-Pins Francia

patrocino

FRILUNI VENEZIA GIULIA
Comitato di gestione unica

PROVINCIA DI TRIESTE
Comune di Trieste
Assessorato alla cultura

COMUNE DI SORDANO
CINQUEA ZIGONE

"Sportello genitori" a Muggia e San Dorligo

MUGGIA I nuovi supporti alla famiglia spesso rappresentano una giungla burocratica. Per venire incontro agli interessati è stato creato uno spazio dove ottenere tutte le informazioni sui servizi sociali, educativi e sanitari, ed esprimere pareri o formulare richieste. Si tratta dello Sportello genitori, dedicato appunto ai genitori residenti a Muggia e San Dorligo della Valle, attivato nell'ambito del "Progetto ciccogna", che consiste in una serie di interventi per prevenire il fenomeno dell'isolamento che spesso accompagna la nascita di un figlio.

Lo Sportello genitori è attivo a Muggia in via Dante (tel. 0409278550), il lunedì dalle 14 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 12. A San Dorligo, nella sede comunale, il lunedì dalle 9 alle 12. Sui siti internet dei due Comuni l'elenco delle misure previste, le sedi, gli orari e altre informazioni. (g.t.)



Il centro di Muggia

educativi e sanitari, ed esprimere pareri o formulare richieste. Si tratta dello Sportello genitori, dedicato appunto ai genitori residenti a Muggia e San Dorligo della Valle, attivato nell'ambito del "Progetto ciccogna", che consiste in una serie di interventi per prevenire il fenomeno dell'isolamento che spesso accompagna la nascita di un figlio.

Borgo San Mauro, nell'asilo un parco giochi pubblico

SISTIANA È aperto al pubblico, da lunedì scorso, il parco giochi Pollicino a Borgo San Mauro. A seguito della richiesta delle famiglie, l'assessorato alle Politiche sociali ha acconsentito a tenere aperta la struttura, affinché il parco giochi dei bambini dell'asilo diventi una sorta di giardino pubblico.

Redatto un regolamento per la sicurezza - che tra le altre cose vieta la presenza di cani, e l'accesso di biciclette e skateboard - il giardino dell'asilo sarà gestito dagli scout dell'Agesci.

L'area giochi è aperta nei giorni feriali e festivi, dal 15 giugno fino al 31 ottobre, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20.30, il sabato e la domenica anche al mattino (dalle 10).



L'asilo nido di Sistiana

ALLARME DEL CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE VERONESE

«Aurisina, l'organico dei vigili è ai minimi»

Il capogruppo di Insieme: con la popolazione "estiva" ne mancano quattro

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Vigili urbani, all'appello ne mancano quattro. Il grido d'allarme si leva dalle file dell'opposizione, per bocca del capogruppo della lista Insieme Massimo Veronese: «Garantire la sicurezza nella baia di Sistiana, per il bene dei nostri giovani e delle famiglie, significa innanzitutto chiedere un potenziamento della polizia municipale, il cui organico è drammaticamente ridotto ai minimi termini».

Il consigliere comunale afferma che il personale, allo stato attuale, risulta modulato su otto unità (una è però a tempo determinato, ndr). «Ciò - spiega Veronese - perché d'estate, in virtù del maggiore afflusso di persone nel nostro territorio, il servizio viene aumentato con l'inserimento in pianta organica di



Massimo Veronese

un ulteriore vigile. Il punto è però un altro: la normativa regionale prevede un agente di polizia municipale ogni mille cittadini. Quindi, considerato che la nostra popolazione sfiora ormai i 9 mila abitanti, ce ne dovrebbero essere 9 solo di base. Inoltre, poiché d'estate



La piazza di Aurisina

le presenze arrivano a toccare le 12 mila persone, durante la bella stagione il territorio dovrebbe poter contare su 12 vigili urbani».

Di qui il fatto che, all'appello, ne mancherebbero per l'appunto quattro. «Il Comune - sottolinea il consigliere di cen-

tro sinistra - deve farsi parte attiva con la Regione per ottenere gli stanziamenti necessari ad accrescere l'organico».

Che vi siano delle difficoltà su questo fronte, del resto, lo aveva già sottolineato anche il sindaco Giorgio Ret: «La polizia municipale è chiamata a presidiare un territorio esteso, che va dal porto di Duino alla baia, fino a Sistiana e a Marina d'Aurisina - aveva detto intervenendo sulla questione legata alla movida notturna - ma gli uomini a disposizione sono pochi, come pure le risorse».

Oggi il primo cittadino spiega: «Il problema è più che altro legato alla notte, quando non abbiamo personale a disposizione. Ogni anno bussiamo alla porta della Regione per chiedere fondi a sostegno della sicurezza. Stavolta le priorità sono andate al rafforzamento

dei sistemi di videosorveglianza, fondamentali per il presidio del territorio, e all'investimento sulla viabilità, l'illuminazione e la vigilanza davanti alle scuole. Purtroppo i Comuni devono fare i conti con i bilanci, e anche noi siamo costretti a fare delle scelte».

L'organico fermo al palo, comunque, non è l'unica questione sollevata dall'opposizione, allertata anche dai recenti fatti di cronaca registrati in baia, dove due settimane fa si è consumato lo stupro di una studentessa 19enne texana.

«Il Comune - conclude Veronese - deve farsi parte attiva con il ministero per sollecitare un potenziamento di mezzi e uomini sul territorio per Guardia di finanza, Polizia e Carabinieri. Da quanto mi consta, vi sono situazioni in cui mancano perfino i fondi per la benzina delle auto di servizio».

IL PROVVEDIMENTO ANNUNCIATO DAL SINDACO

Sistiana, l'ordinanza anti-bottiglie non convince i gestori della baia

DUINO AURISINA Linea dura del Comune sulle bevande in bottiglia consumate di notte nella baia di Sistiana. A fronte dell'ordinanza del sindaco Ret, che dovrebbe scattare già nel fine settimana, gli esercenti replicano: «Già da tempo ci siamo adeguati, i problemi stanno altrove».

Il nuovo giro di vite sulla movida scaturisce dal provvedimento con cui, dalle 19 alle 7, la classica "bionda" potrà essere gustata solo alla spina. Sarà vietato, inoltre, servire in bicchieri di vetro qualsiasi bevanda se il consumo è destinato all'esterno. L'obiettivo è evitare il degrado (ma anche i pericoli e i danni) di cui ogni fine settimana è teatro la baia di Sistiana.

Ma loro, i titolari di

chioschi e di altre attività, all'abitudine di somministrare bevande in bicchieri di plastica si sono da tempo adeguati. Ed è per questo che il provvedimento, pur accolto positivamente, solleva anche qualche perplessità.

Una parte degli esercenti è infatti convinta che la restrizione non serva a cambiare l'atteggiamento di chi vive la baia "by night", in particolare i giovanissimi. Che, disponendo solo della "paghetta" dei genitori, spesso finiscono per acquistare a minor prezzo nei supermercati (o da cantine private) bottiglie di alcolici.

L'ordinanza prevede il divieto "tout court" dell'utilizzo di bibite in contenitori di vetro, quindi anche di quelle portate dai frequentatori della baia.

«La nuova linea non influisce più di tanto sull'attività - dice Valentina, barista del "Why not" - al di là del tempo in più per servire la bevanda in bicchieri di plastica. Ma la clientela di solito non chiede una birra in bottiglia, perché costa di più. Non vedo tutta questa emergenza. E solo questione di maleducazione».

«È una sciocchezza - commenta Tashi, banconiera del chiosco Dorje Ling - I giovani fanno riferimento ai discount, non qui. E poi quante campane di vetro ci sono nella baia? Un paio appena. Forse è anche per questo che la gente lascia in giro l'immondizia».

«Dal punto di vista degli incassi - afferma la banconiera del Cohiba -



Chioschi a Sistiana

l'ordinanza non ci tocca più di tanto». E Stefano Lazzerini, titolare del Chiosco bianco osserva: «Da tempo serviamo le bibite solo in bicchieri di plastica. Comunque questa mi sembra una scelta giusta, in quanto riduce la possibilità di abbandonare le bottiglie dove capita. La mattina la piazzale è sempre in stato pietoso. E tocca a noi ripulire».

Concorde Sergio Fari, uno dei titolari del Cante-

«Ci siamo adeguati da tempo ai bicchieri in plastica, ma i giovani si riforniscono da bere in discount e cantine»

ra, da dove comunque non si può - per regolamento - entrare o uscire con bicchieri o bottiglie in mano: «Mi sembra che anche in questo caso il sindaco abbia voluto risolvere concretamente un problema, nella fattispecie l'imbrattamento della pubblica via. È un'ottima idea, in particolare sotto il profilo della sicurezza, utile a far risparmiare il denaro pubblico per le pulizie».

«Non mi sembra una novità - commenta invece Elisa del Chiosco giallo - In passato si erano già adottati simili provvedimenti. Ritengo non servirà a molto, poiché è impossibile fare ovunque i controlli; c'è chi continuerà a portarsi da casa le bottiglie, in barba al divieto». (ti. ca.)

IL PROGETTO PRESENTATO AL COMITATO PER L'ORDINE PUBBLICO

Muggia, più fondi per la sicurezza

Nuovi veicoli per la polizia municipale. Sarà estesa l'illuminazione

altre forze dell'ordine operanti sul territorio. Inoltre, con una delibera di giunta si è dato il via all'assunzione di un nuovo agente a tempo indeterminato».

Il progetto, che ha ricevuto il parere favorevole del Comitato, sarà ora inoltrato al ministero dell'Interno per l'approvazione e il finanziamento. «Quello illustrato al Comitato - ricorda ancora Crevatin - è un ulteriore incremento dei mezzi in forza al comando di Muggia, rispetto a quanto preannunciato nella Relazione previsionale e programmatica 2009-2011, e cioè il rinnovo del parco veicoli in dotazione al corpo entro l'anno. Per l'ordine pubblico nella cittadina - aggiunge - dalla riunione è emerso un quadro rassicurante, e lo dimostra anche la sfilata del Carnevale estivo di sabato che ha avuto strascichi negativi nonostante la massiccia presenza di pubblico».

In tema di rinnovo del parco macchine della polizia municipale, di recente sono state acquisite una Fiat 126 e di una prima bicicletta. Quest'ultimo mezzo, che può sembrare non proprio all'avanguardia dei tempi, si è invece rivelato utile per consentire ai vigili, ad esempio, un rapido attraversamento dell'area pedonale nei casi in cui, come sabato scorso, si rende necessaria la chiusura al traffico della galleria di via Ro-

ma. «Vedremo di utilizzare il più possibile anche questo tipo di mezzi», annuncia il vicesindaco.

Entro l'anno, oltre al rinnovo del parco macchine della polizia municipale, con fondi di bilancio il Comune provvederà poi all'ampliamento dell'illuminazione pubblica nelle zone più a rischio, con l'installazione di 20 punti luce nella parte superiore di via Flavia di Stramare e di altri 13 su via di Stramare ad Aquilina.

A tutto ciò si aggiungerà l'acquisto di 25 telecamere di sorveglianza, per le quali verranno richieste apposite contribuzioni sul capitolo delle nuove norme nazionali in tema di sicurezza.

Gianfranco Terzoli

lo sai che

A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311



HONDA
The Power of Dreams

L'ESTATE PARTE CON UN'OFFERTA.



CON SH300i IL BAULETTO È IN OMAGGIO.

E inoltre parti in vacanza* con un **BUONO SCONTO di €300** in collaborazione con

DIRT BIKE SRL
HONDA VIA SAN FRANCESCO 35 > TRIESTE > TEL 040 7600755



SABATO 18 LUGLIO 2009
P.LE EX PISCINA BIANCHI
IIª Trieste Cup

dalle ore 11.00 - vetture d'epoca, musica e spettacolo
dalle ore 17.00 - BOXE
8 Match interregionali / 1 Match Femminile



CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DELLE ROUND GIRLS

Per inserirVi

in questa rubrica

☎ 040/6728311



NUOVA NISSAN PIXO
FACILE DA SCEGLIERE.
FACILE DA AVERE.

BENZINA E GPL DA € 5.790*



EURO5 SENZA ANTICIPO 5 ANNI DI GARANZIA**
WELCOME TO SIMPLICITY

nissan.it

VIENI A SCOPRIRE LA NOSTRA NUOVA SEDE
VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030
CONCESSIONARIA PROGETTO 3000 SRL
VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 2821128
VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647

OGGI E DOMANI AL POLO DI AGGREGAZIONE TOTI

Il Festival dell' (In)utilità propone musica, video e dissertazioni surreali

La kermesse prende il via con un inedito duetto tra note e pennelli affidato a Massaria e Dessanti



Davide Casali, l'ideatore

Anche l'arte possiede le sue espressioni "inutili", quelle definite forse inusuali, di certo lontane dai circuiti commerciali. A ricordarlo sarà il primo "Festival della (In)utilità" in programma a Trieste, nella sede del teatro del Polo di aggregazione "Toti" di Piazza della Cattedrale, a San Giusto, oggi e domani, dalle 17 alle 22, con ingresso gratuito.

Una due - giorni promossa dalla Associazione Musica Libera, curata da Davide Casali, nel segno

di un carosello inedito di rappresentazioni, tra le più svariate, attinte dal mondo della musica, del teatro, cinema, pittura e poesia, anche miscelate assieme, come previsto da un canovaccio mai inutile, quella della creatività.

Il "Festival della (In)utilità" apre i battenti oggi alle 17 nella maniera più atipica e intrigante, un duetto musica-pittura, interpretato dal noto jazzista Andrea Massaria e Giampaolo Dessanti, una sorta di jam-session tra note e pennello, semplicemente improvvisando.

Alle 18 il cartellone regala "Genoma", musica e visioni, con Alessandro Serravalle e Giulio Casagrande, seguito da un non meglio definito numero di "Ipotesi per un progetto - performance, senza ipotesi e senza progetto (probabilmente senza performance)", curato da Cosimo Cosenza e Giuseppe Signorelli. Attorno alle 19 la sagra delle inutili arti propone "Musica per il mare di Babele - un progetto per Topolò", di Etta Aman Tribute, scritto da Cian & staff, se-

guito dal reading targato Elementalia Project, a cura di Donato Zoppo e Francesca Grispollo. Il primo giorno del festival ospita inoltre "Tre music video", curato da Simone Vrech e il finale di U-I, performance interattiva, firmata da Pier Grasseti.

Domani il teatro del "Toti" si veste all'inizio (alle 17) di Passexpower (musica e video di pensiero), seguito dalla lettura di "Turris Davidica", racconto di Andrea Tramonini, letto da Antonella Brecl, con sottofondo musicale di Davide Casali e da "Video della (In)utilità - laboratorio temporale". A dare vigore ci pensa la musica del chitarrista Andrea Massaria con la nicchia jazz intitolata "Impromptu", coadiuvato da Luca Demicheli e Alessandro Serravalle. Il festival affida il suo finale alla pellicola, con la proiezione del video "Medea fuori dal mito", per la regia di Davide Casali, l'organizzatore della manifestazione.

Altre informazioni sui siti www.ricretoti.it e www.musicalibera.it

Francesco Cardella



Il chitarrista Andrea Massaria suonerà oggi e domani con altri artisti al "Toti" di piazza della Cattedrale

DOMANI PER RICORDARE LORENZO COMICI

Si sfidano a basket "Gli amici del Duca"

Molti anni prima che i tifosi della Nazionale di calcio inventassero l'ormai famoso "po-poropo-po-po...", diventato il motivo dominante del

questo meno sentite, della Servolana di pallacanestro.

Lorenzo Comici, sportivo di razza, con due infinite passioni, una per la pallacanestro, l'altra per il trotto, è sempre nei cuori di quanti lo conobbero. Per ricordarne la figura, domani, per il settimo anno, nell'impianto sportivo di Guardiella, si svolgerà la partita "Gli Amici del Duca". Era questo il suo soprannome. La manifestazione è voluta dai tanti suoi allievi, ad organizzarla il figlio Giuliano, apprezzato cronista delle corse al trotto

all'ippodromo di Montebello.

Lorenzo Comici, stimato e canoro dirigente della Servolana degli anni che furono, è ricordato ancora in maniera molto viva e affettuosa. Il raduno per tutti coloro che intendono partecipare, che come sempre saranno tantissimi, è fissato per le 19.20. Fatto l'elenco dei presenti, saranno composte le squadre.

Possono aderire tutti coloro che sono ancora in grado di tenere il campo. Per contattare gli organizzatori, sono disponibili i cellulari 349/5205636 oppure 335/6141671. Per tutti gli ex allievi che interverranno ci sarà un gradito omaggio: una maglietta ricordo dell'occasione. A seguire, cena generale all'insegna del famoso "Pumpurupum" della Servolana. (u. s.)



Lorenzo Comici aveva due grandi passioni, la pallacanestro e il trotto

successo azzurro ai Mondiali di Germania del 2006, lui aveva ideato il "Pumpurupum". Era il coro di sostegno alle prestazioni, molto più modeste come bacino d'utenza, ma non per

FINO AL 24 LUGLIO DA TASSINARI/VETTA

Paula Scher, "star" della grafica accanto ai progetti di Paul Cox



La grafica di Paula Scher in mostra da Tassinari/Vetta

Rimarranno esposti fino a venerdì 24 luglio allo studio Tassinari/Vetta i lavori della graphic designer statunitense Paula Scher e dell'artista parigino Paul Cox. Organizzata con l'Isia di Urbino e Agi-Alliance Graphique Internationale, la mostra propone per la prima volta in Italia i poster della Scher, inserita nella "Hall of Fame" dell'Art Directors Club e autrice, tra gli altri, del logotipo di Citigroup Inc, la più grande azienda di servizi finanziari del mondo. Di indubbio valore anche i progetti di Paul Cox, a cui nel 2005 il Centre Pompidou di Parigi ha dedicato un evento a "solo", commissionandogli una grandissima installazione. Orari: 9-13 e 15-18 (via Rossini 16).

UNA RICERCA SUGLI OVER SESSANTA

Gli anziani triestini hanno la memoria lunga

Gli anziani triestini godono in media di una buona memoria. E quanto emerge dai primi risultati dell'indagine sugli over 60 promossa dall'Associazione ricerca interventi studi sull'invecchiamento che, in collaborazione con l'Ordine provinciale dei farmacisti, sta sottoponendo a test specifici persone che volontariamente intendono verificare le proprie capacità cognitive.

«L'obiettivo è quello di sensibilizzarli nei confronti delle malattie neurodegenerative perché, - afferma Mauro Cauzer, psicoterapeuta e presidente dell'associazione - se ci sono dei deficit, devono sapere che è possibile migliorare le proprie previsioni di vita mettendo in atto una serie di stimolazioni cognitive».

I primi 37 pazienti, 27 donne e 8 uomini con un'

età tra i 56 e gli 87 anni, sono stati sottoposti a test neuropsicologici e questionari clinici. «Per indagare sulla loro memoria a breve termine abbiamo nascosto in loro presenza tre oggetti e successivamente gli abbiamo chiesto di ritrovarli, - illustra Elisa de Mompurgo, specializzanda in neuropsicologia che con Anna Paola Prestia sta affiancato Cauzer nell'iniziativa - poi li abbiamo sottoposti al test definito "clox". In pratica, per valutare le funzioni esecutive, chiediamo loro di disegnare un orologio con tanto di lancette e dettagli e dopo pochi minuti di ritracciarlo su un altro foglio in modo identico. Infine c'è il test di Raven sull'intelligenza e altri esami clinici per testare lo stato d'umore».

Riguardo alle capacità cognitive, la media dei ri-



Over 60 pimpanti e spiritosi

sultati mostra come nei primi pazienti esaminati non vi sia presenza di sintomi depressivi, la memoria risulta buona come pure le funzioni esecutive e del ragionamento. «Buoni risultati - avverte Cauzer - che però non devono far dimenticare l'importanza di mettere in atto interventi di prevenzione che garantiscano un invecchiamento migliore».

Le risposte ai test, con l'evidenza di eventuali problemi, vengono spedite ai medici di base di riferimento. Chi ha avuto delle difficoltà sta partecipando a un gruppo di stimolazione cognitiva.

L'iniziativa prosegue anche nei prossimi mesi e chiunque fosse interessato a sottoporsi al test può contattare l'associazione allo 040.635202.

Laura Tonerò

STASERA AL CIRCOLO ARCI STELLA DI LONGERA MUSICA E SPECIALITÀ LATINO-AMERICANE

Cena ecuadoriana per aiutare la "Casa de todos"

"Cena a casa de todos" oggi dalle 19.30 al Circolo Arci Stella di Longera: una serata a sostegno del progetto "Casa de Todos" a Quito in Ecuador. Un'iniziativa, promossa dall'Associazione Kallipolis e Ingegneria senza frontiere con il sostegno del gruppo Volentieri-Arci, che intende promuovere la costruzione di un centro polifunzionale per attività sportive, culturali e di formazione al lavoro nel quartiere di Carcelén Bajo a Quito in Ecuador, migliorando la qualità della vita nel quartiere, creando nuovi spazi di ag-

gregazione e permettendo anche alle persone più povere di accedere alle informazioni via internet.

Carcelén Bajo è uno dei quartieri che vive una grande conflittualità nell'area della Delicia e che ha, allo stesso tempo, una potenziale struttura organizzativa di quartiere che può essere convogliata positivamente verso un progetto di riqualificazione urbana e sociale del suo tessuto. Questo luogo è quindi stato scelto per sviluppare un progetto per la costruzione di un centro sportivo ed educativo. La metodologia

individuata prevede il coinvolgimento degli abitanti in tutte le fasi: dalla progettazione partecipata alla realizzazione delle strutture attraverso l'autocostruzione, dalla gestione del centro all'organizzazione delle attività e alla sua manutenzione, stimolando la popolazione locale a stringere nuove reti di rapporti o a consolidare le reti già create, e a formarsi rispetto a diversi ambiti quali l'educazione civica, le tecniche di autocostruzione, l'educazione ambientale e i diversi campi su cui verteranno le attività del centro. Si au-



Uno scorcio di Quito

spica, con questo progetto, di migliorare l'inserimento degli abitanti all'interno del processo decisionale, aumentare il loro livello di responsabilizzazione verso il luogo in cui vivono affinché diventino il motore per lo sviluppo del quartiere e gli artefici del miglioramento della qualità della loro vita.

Il menu di "Cena a casa de todos" prevede "loco de papas", un piatto tipico ecuadoriano, e un secondo a scelta a base di carne alla griglia o verdure per un contributo di dieci euro. A movimentare la serata ci

penseranno le note latino-americane di Juan Vladilo (chitarra, cuatro, canto), Jacques Centonze (bongos, cajon, maracas) e Leo Curri (flauto e percussioni), mentre per i più piccoli sarà allestito uno spazio per giocare. Non solo, ci sarà anche la possibilità di aiutare l'ambiente e la propria cucina portando con sé un piatto inutilizzato che verrà riciclato per le prossime iniziative.

Per info e prenotazioni entro lunedì 040.0643785, mail: gabriella.robba@kallipolis.net.

Linda Dorigo

15 LUGLIO

- **IL SANTO**
S. Bonaventura
- **IL GIORNO**
è il 196 giorno dell'anno, ne restano ancora 169
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.30 e tramonta alle 20.51
- **LA LUNA**
Si leva alle - e cala alle 13.52
- **IL PROVERBIO**
È difficile giudicare la bellezza, è un enigma.

50 ANNI FA

IL PICCOLO
15 luglio 1959 di R. Gruden

● Il Comune ha deliberato che l'ultimo piano, della casa nuova di via Media-Luciani, sia demolito avendo superati i limiti concessi. È il primo caso, a Trieste, della demolizione di un piano abusivo.

● Da ieri, presso la Divisione oncologica del nostro ospedale, è stata introdotta la terapia con radioisotopi. Nella prima fase il Centro effettuerà soltanto diagnosi.

● Il maestro prof. Giuseppe Antonicelli è stato riconfermato, con voto consigliere, alla Sovrintendenza dell'Ente autonomo Teatro Comunale «Giuseppe Verdi».

● A quanto pare, un vigile avrebbe redarguito per la tenuta indecente degli operai che, in cantotiera, scaricavano dei mobili senza tener conto della differenza fra chi lavora e chi circola per la città in tenuta... estiva.

● Si è aperto ieri a Trieste il terzo Congresso dei sergenti di carriera degli Stati Uniti. Per ringraziare dell'ospitalità, il loro presidente ha consegnato al sindaco Franzil una bandiera della Repubblica stellata.

FARMACIE

■ DAL 13 AL 18 LUGLIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Pasteur 4/1 (Melara) tel. 040-911667

viale XX Settembre 6 040-371377

via Mazzini 1/A - Muggia 040-271124

Prosecco 040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Pasteur 4/1 (Melara)

viale XX Settembre 6

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco 040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040-300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 228,0

Via Carpineto µg/m³ 131,4

Via Svevo µg/m³ 78,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 14

Via Carpineto µg/m³ 19

Via Svevo µg/m³ 15

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 96

Monte San Pantaleone µg/m³ 126

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI 75 82 27 1 29

CAGLIARI 35 68 65 15 31

FIRENZE 56 61 87 62 73

GENOVA 48 5 88 1 42

MILANO 74 7 86 83 23

NAPOLI 87 23 19 15 88

PALERMO 62 52 69 33 49

ROMA 33 67 29 24 25

TORINO 31 90 61 68 72

VENEZIA 81 31 60 52 5

NAZIONALE 52 38 51 82 22

Enlotto (Concorso n. 84 del 14/07/2009)

33 35 47 51 62 89 Jolly 5

Montepremi € 6.793.860,57

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 95.500.000

Nessun vincitore con punti 5+

Ai 20 vincitori con 5 punti € 50.953,96

Ai 2394 vincitori con 4 punti € 425,68

Ai 95.638 vincitori con 3 punti € 21,31

10eLOTTO combinazione vincente

5 7 23 27 31 33 35 48 52 56

61 62 67 68 74 75 81 82 87 90

Superstar (N. Superstar 74)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € 42.568. Ai 435 vincitori con 3 punti € 2.131. Ai 7032 con 2 punti € 100. Ai 46.983 vincitori con 1 punto € 10. Ai 108.120 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2009

MATTINO

● CHIUDE TERREMOTO

Chiude oggi la mostra «Terremoto» al Museo Nazionale dell'Antartide. In via Weiss 21 (Comprensorio S. Giovanni - Trieste) con il seguente orario: dalle 9 alle 12.30.

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato 18 luglio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● MOSTRA SULL'OPERETTA

Oggi alle 18 visita guidata alla mostra storica dell'operetta "Tu che m'hai preso il cuor" a palazzo Gopcevic, guidata dalla curatrice Rossana Poletti. L'allestimento è promosso dall'Associazione internazionale dell'Operetta insieme al Comune e al Museo teatrale "Schmidl".

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale all'Hotel Lido alle 20. Interverrà il dott. Francesco Razzetti sul tema: «I maestri e gli allievi nel dialogo con i bambini».

DA OGGI AL TICKET POINT

Premio Luchetta, gli inviti

Da oggi, al Ticket Point Trieste (Corso Italia 6/C, tel. 040 3498276), sarà possibile ritirare gli inviti gratuiti per partecipare alla VI **Serata Speciale "I Nostri Angeli"**, aperta alla partecipazione del pubblico, in programma **sabato, dalle 21**, nella cornice di piazza Unità d'Italia.

Sarà **Lamberto Sposini**, volto familiare al grande pubblico televisivo, a condurre il programma, serata

speciale del Premio giornalistico Marco Luchetta 2009 promosso dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra in collaborazione con la Rai e nato nel ricordo di Marco Luchetta Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, uccisi a Mostar e a Mogadiscio.

Un riconoscimento allo stile e al modo di svolgere la professione giornalistica



Sebastiano Somma

che risponde ai valori della solidarietà tra i popoli, del rispetto delle diversità etniche e politiche e, soprattutto, dell'opera di sensibilizza-

zione in favore e a tutela dei bambini vittime di ogni forma di violenza. Sul palcoscenico de "I Nostri Angeli", che Raiuno trasmetterà giovedì 23 luglio in seconda serata, insieme ai vincitori di questa sesta edizione, un grande protagonista della musica italiana: Massimo Ranieri che regalerà al pubblico alcune delle più amate interpretazioni della sua carriera.

In piazza Unità d'Italia anche **Sebastiano Somma**, che già lo scorso anno fu ospite della serata presentando le brevi fiction da lui realizzate a Mostar e Sarajevo e **Michele Zarrillo** apprezzato "testimonial" della tradizione pop-melodica italiana, che si esibirà con i **Solis String Quartet**.

19 ORE DELLA CITTA'



NEI GAZEBO DELLA LEGA NAVALE SULLE RIVE

"Festa del mare" con regata notturna



I gazebo della "Festa del mare" vicino alla Marittima (f. Bruni)

contesto di amicizia e sana rivalità sportiva, che trovava in un ambito di allegria e solidarietà la sua massima espressione. Garantivano la loro presenza personalità di grande rilievo, a volte anche i Principi di Savoia. Lo scopo era comunque di fare festa, nel comune

sentimento di passione per il mare.

Quest'anno l'iniziativa è stata ripresa, anche se con forme e modalità diverse, con lo spirito di un tempo. **Fino al 19 luglio**, domenica, sarà funzionante un piccolo villaggio adiacente alla Stazione marittima, al cui inter-

no alcuni espositori, legati al mare ma non solo, propongono prodotti e servizi. A pochi passi, c'è un tendone, dove possibile rifocillarsi e passare assieme un po' di tempo, conversando di barche, immersioni, di pesca e di tutto quanto attiene al mare. E stato montato anche un gazebo, dove si svolgono le tavole rotonde e gli incontri e dove alcune dei principali marchi nautici nazionali e internazionali illustrano le caratteristiche tecniche delle loro imbarcazioni che sono in acqua a fare bella mostra.

Questo il dettaglio: **oggi alle 17.30, incontro sul consumo responsabile**. Domani, alle 14, raduno **Lambretta Club Trieste**. **Venerdì alle 21, spettacolo danzante delle Officine Artistiche**. **Sabato regata notturna**. Domenica chiusura della manifestazione. (u.s.)

VARIE

● CENA CON TEATRO

Sabato, alle 20, da Daneu a Opicina, la compagnia «La luna al guinzaglio» metterà in scena «Il gusto del delitto». Tra una portata e l'altra il pubblico si troverà ad assistere a un giallo e a parteciparvi in maniera attiva. Prenotazione obbligatoria al n. 040/211241. Info spettacolo tel. 347-5064373.

● ROGERS FOOD

Oggi alle 20 «Rogers Food: il melone», un incontro per conoscere meglio uno degli eccellenti prodotti del territorio. Saranno poi disponibili macedonie, frullati, drink alcolici e analcolici. In riva Grumula 14.

● SAGRA A SAN LUIGI

Continua stasera, con inizio alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi e musica con gli «Old Stars».

● DONNE AL CINEMA

Oggi «Donne al cinema» continua al giardino di Androna degli Orti con il Laboratorio dôs, dôsis, dôron, dôréa, dôtinê - tra filo e scrittura. Alle 20.45 proiezione, in anteprima per Trieste, della docufiction «Vite in cammino» di Cristina Mecci, che affronta il tema della mutilazioni genitali femminili. A seguire dibattito con la regista. Alle 20 si aprirà il buffet di piatti tipici marocchini e senegalesi.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Agostino Babich nel X anniv. (11/7) dalla moglie e figli 200 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria del caro Giordano Marconi nel XXIII anniv. (12/7) dalla moglie Dora Aversa 20 pro ass. Amici del Cuore, 20 pro Lega tumori Manini.
- In memoria di Alma Tosato nel II anniv. da Claudio e Marisa 30 pro Cest.
- In memoria di Zmagoslav Vuk per il compleanno (15/7) da V.M. 50 pro Aldo.
- In memoria di Girma Fabris da Allianz Collegn direzione Vita 250 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Olga Fava ved. Terreni dalle famiglie Rossi-Saba 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Giorgio Furlan da Clelia Abrami 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Alba Hrelia dalle amiche Laura e Adelma 40 pro Centro dialisi ospedale di Cattinara.
- In memoria di Etta Marzetti Cepak da Doretta 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Fabio Matussi da zia Anita, Giorgio, Giampaolo e famiglia 60, da Marina D'Agostini 25, da Fiorella e Sergio Dagostini 25 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Laura Menguzzato-Comin da Antonio Comin 25 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Luciano Pangos da Maria Roberti 20, da Pierpaolo e Cristina Roberti 50, da Alessio Baroni e famiglia 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Mario Perossa da Albino e Olivia 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Andrea Querzola da Licia Bertoldi 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

CAI. XXX OTTOBRE E ALPINA

Due giorni nella Val di Zoldo con escursione al monte Pelmo

Associazione XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie, sezione del Cai, organizza il prossimo weekend una escursione nella **Val di Zoldo**, con pernottamento al rifugio Venezia e la salita alla cima del monte Pelmo (3169 m).

E' una caratteristica e imponente montagna dolomitica che separa la Val Zoldana dalla Valle del Boite, che per la sua posizione isolata e per l'inconfondibile profilo è visibile e riconoscibile da dovunque.

Il massiccio è articolato in due cime principali: Pelmo e Pelmetto, divise da un'ampia sella e ad Est da un largo anfiteatro di origine glaciale digradante verso il basamento della montagna, assomigliante ad un gigantesco sedile. Per questa peculiarità la fantasia popolare identifica il Pelmo anche come "Caregon del Padreterno".

E' stata la prima cima dolomitica in assoluto ad essere raggiunta poco più di 150 anni fa. Una vera e propria impresa dell'inglese John Ball e della sua guida, che percorsero l'espostissima cengia che prese il suo nome e che da allora è la via comune di salita alla cima.



La cima del Pelmo

Nella giornata di sabato si raggiungerà con il pullman il passo Staulanza (1766 m) per poi proseguire a piedi sino al rifugio Venezia (1947 m) per la Forcella di Val D'Arcia (2476 m), oppure per sentiero aggirando il versante Sud del monte. Sabato si salirà alla vetta percorrendo la cengia di Ball e risalendo l'ampio canalone detritico.

Sono previsti itinerari alternativi per chi volesse limitare la fatica, anche pernottando al passo Staulanza.

Partenza con pullman sabato alle 7 e rientro domenica entro le 22. Coordinatori: Maurizio Bertocchi e Cristiano Rizzo. Info e prenotazioni da lunedì a venerdì: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, dalle 17.30 alle 19.30 e Cai Sag, via Donata 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20.

AUGURI



SILVANA Tanti cari auguri nel giorno del suo sessantesimo compleanno dal marito Mario, dai figli Antonio, Anna Maria, Vittoria e dal genero Alessandro



SERENA 60 ma non li dimostri! Auguri dalla mamma, dalla figlia Manuela con Renato e la nipotina Michela. Un bacione dalle amiche Daniela e Marisa



LICIA Auguri per i tuoi settantacinque anni dal marito Stanco, da Claudia e Giulio e dalle "mitiche gemelle" Martina e Giovanna



ENZO Auguri di cuore per i 60 anni al nostro caro amico "qualche chilo fa" da Giancarlo, Gabriella, Marinella, Elia, Cinzia, Giorgio, Cristina e figli



DORIELLA E ORIELLA Cent'anni in due! Tanti auguri per le gemellone che festeggiano i "cinquanta" da mamma Silvana, Fabio, Silvano e Tania. Buon doppio compleanno con affetto



LILLI La nostra cara mamma e nonna compie 80 anni (ma siamo sicuri?!). La festeggiano con amore Titty e Massimo con Manu, Mattia e Caterina, Pino e gli amici

NASCE IL GPL MADE IN FIAT.



Panda, Punto e Bravo oggi con impianto GPL progettato, fabbricato e garantito da Fiat.

- Impianto GPL gratuito.
- 72 mesi di finanziamento con ANTICIPO ZERO.
- Un pieno di GPL con euro 17 su Panda, euro 21 su Punto, euro 23 su Bravo.

Panda 1.2 60cv Dynamic GPL. Prezzo Promo euro 10.260 (IPT escl.) comprensivo di incentivo statale DL 05/2009. Anticipo Zero, durata 72 mesi, 72 rate da euro 188,50 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SAVADNA (euro 775,77), Spese Gestione Pratica euro 300 + bolli - TAN 4,90% - Taeg 7,26%. Salvo approvazione SAVA. Offerta valida fino al 31 Luglio 2009. I dati si riferiscono al costo di un pieno GPL (media nazionale al 30/06/2009) pari a 0,548 euro/litro.

www.fiat.it



Consumi: da 6,0 a 7,2 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 113 a 155 g/km.



carnelutti
concessionarie di fiducia

CON LA NUOVA VIABILITÀ
(50 m dall'uscita Muggia)
A SOLI 5 MINUTI
DAL CENTRO DI TRIESTE
NUMERO DEDICATO 333 9070900

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE 2.
TEL. 040 232371



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2009

RIO MARTESIN

Alla Sovrintendenza

Questo è l'ultimo appello, l'ultimo tentativo, l'ultima speranza... Speranza di evitare uno scempio ambientale che non colpisce solo gli abitanti di Greta e di Roiano, ma che va a danno dell'intera città. E l'ultimo regalo del piano regolatore del '97, che di fatto permette e legittima che al posto del bosco che sovrasta il Rio Martesin, riconosciuto e visitato per le sue particolarità florofaunistiche uniche in città, venga realizzata una disonorevole colata di cemento.

Una realizzazione grande quanto una nave che si affiancherà alle poche casette di stile rurale presenti da decenni nella zona. La politica ha provato a fermarla questa ignobile devastazione ma, proprio perché chi amministra deve seguire la legge, non ci è riuscita; infatti chi intende realizzare la distruzione di questo habitat, più unico che raro, ha tutte le carte in regola per farlo.

Ma proprio il rispetto della legge dà un'ultima chance per salvare quest'area, che proprio per le sue particolarità il nuovo piano regolatore, che sarà adottato a breve dall'amministrazione comunale, classifica zona agricola e forestale ricadente negli ambiti di interesse paesistico di pregio.

Questa chance è data dal parere che la Sovrintendenza ai beni architettonici ed ambientali deve esprimere entro 60 giorni dal licenziamento della pratica da parte degli uffici comunali. E proprio perché tale istituzione ha come finalità proprio quella di difendere anche l'ambiente dai tentativi di stravolgimento e distruzione, l'appello del sottoscritto e della cittadinanza non deve restare inascoltato.

Si chiede pubblicamente ai tecnici di tale importante e riconosciuta istituzione, di farsi carico dell'esame della pratica (inerente il secondo e successivamente il terzo lotto di cementificazione della valle del Rio Martesin) entro la metà del mese di agosto onde evitare la possibilità che il parere passi con il silenzio assenso.

Non ho dubbi che la verifica, meglio se approfondita con opportuno sopralluogo, dell'impatto devastante che tale edificazione porterebbe alla splendida oasi boschiva, non potrà che portare ad un forte ed assoluto parere negativo. Parere negativo che salvaguarderebbe la fauna e la flora della valle, e che riporterebbe certamente la fiducia nei cittadini verso le istituzioni; fiducia che altrimenti svanirà gradatamente.

Lorenzo Giorgi
presidente
commissione comunale
Verde pubblico,
Lavori pubblici

RIO MARTESIN (2)

Norme diseguali

Nella valle del rio Martesin, a ridosso della via Giusti, rione di Roiano, dovrebbero sorgere a breve case incastonate nella montagna di Scala Santa e il versante di Greta antistante, per un totale di 109 appartamenti. Gli uffici preposti alle licenze, in una zona a vincolo paesaggistico di alto pregio, con presenza di una ricca fauna di qualità, hanno dato parere favorevole a un piano edilizio devastante. Tali uffici hanno giustamente posto mille difficoltà, ai residenti che hanno ristrutturato le case degli avi; hanno posto tali severe regole anche ai costruttori, al progettista?

Per tali s'intendono colore della casa, tipologia degli infissi, volumetria delle costruzioni, allacciamenti utenze acqua - gas, esistenza di fognature, progetto d'interramento della linea elettrica ad alta tensione della Terna di 12.000 volt, esistenza di viabilità sufficiente, verifica della portata dell'antico ponticello sul torrente che dovrebbe essere, vincolato dalla Sovrintendenza. È stato inoltre valutato il problema idrogeologico della zona intrisa di vene d'acqua, pozzi e vasche di raccolta prima di creare altre situazioni potenzialmente catastrofiche tipo vie Brandesia, Pagliaricci, Valerio? Gli uffici tecnici comunali, a noi della zona, hanno imposto il divieto di passaggio per la stradina con mezzi ingombranti e pesanti. A noi

CONTROLLI SUGLI IMMIGRATI

«Il decreto sicurezza calpesta i diritti umani»

E così, tra l'indifferenza della gente ed un'opposizione inconsistente e solo nominale il Senato della Repubblica ha approvato - il 2 luglio - il Ddl sulla cosiddetta «sicurezza». O meglio, sono state approvate delle vere e proprie norme discriminatorie verso gli immigrati e in genere i più deboli e gli oppressi che cercano lavoro, asilo e comprensione nel nostro Paese. Pensate un po': si impedisce, tra l'altro, l'esercizio di un diritto fondamentale: contrarre matrimonio senza vincoli di etnia, nazionalità o religione.

Viene previsto, inoltre, il divieto, per le donne straniere in presenza di irregolarità amministrativa di soggiorno, di riconoscere i figli dalle stesse generati. I figli verranno così sottratti alle madri e affidati allo Stato. Tutto ciò è contrario al diritto del minore ad acquisire, al momento della sua nascita, un nome ed una cittadinanza immediatamente.

Vengono istituiti, poi, dei registri per i «clochards» e i medici, quali pubblici ufficiali, devono denunciare gli stranieri in posizione di clandestinità che chiederanno loro cure ed assistenza sanitaria negli ospedali. E mi fermo qui perché la vergogna e la rabbia mi assalgono e mi confondono le idee. Dove sono i principi di garanzia dei diritti dell'uomo e la Costituzione nata dalla Resistenza? Signor Presidente della Repubblica, dopo il «Lodo Alfano» dovremo ingoiare anche questa ignominia? Medici, magistrati e funzionari dello Stato non sarebbe il caso di opporre una fiera e dignitosa obiezione di coscienza? Il Vaticano, infine, seguendo l'illuminante esempio di Pio XII, diplomaticamente tace. Forse è troppo intento, nell'enciclica «Caritas in veritate», a rovesciare i termini della carità. Il passo cadenzato delle ronde calpesta già lo Stato di diritto.

Claudio Cossu

SEGNALAZIONI
20



L'ALBUM



Grazie agli sponsor del "Ballo di maturità" all'istituto Ziga Zois

Anche quest'anno, ed è il nono, il comitato organizzatore dell'istituto Ziga Zois ringrazia di cuore tutte le aziende, le attività commerciali ed artigiane per l'aiuto offerto. Soltanto grazie alla sensibilità di questi sponsor è stato possibile organizzare

anche quest'anno una serata di gala così importante non soltanto per gli studenti, che concludono gli studi superiori, ma soprattutto per i loro genitori che vedono i propri figli maturati e pronti per iniziare un nuovo percorso lavorativo o universitario

sono state richieste ben quattordici copie del progetto, destinate ai vari uffici, alla Forestale, alla Regione. Per un tettuccio di riparo per la porta d'ingresso avvitato e non fisso, è stato richiesto un progetto aggiuntivo, e poiché non rispetto delle norme paesaggistiche del posto, conciliato con una ammenda di 1140 euro. Per aver utilizzato sul versante della montagna non visibile, infissi in alluminio, analoga contravvenzione. Altre severe contestazioni sono state imposte, sempre a noi della zona, e sempre dalle varie commissioni tecniche competenti, per la presenza di pergole d'uva non previamente autorizzate e ci è stato imposto il benessere della Commissione paesaggistica anche per la recinzione delle aiuole, degli orti (in cui pascolano cinghiali, cerbiatti, ricci e - più rari ma emozionanti - anche martore e tassi!). Adesso si accetta la costruzione di case alte venti metri, lunghe cinquanta-sei, senza alcun requisito ecologico, d'aspetto squalido, visibili da piazza Unità d'Italia. Cosa facciamo, Signori degli Uffici Tecnici, possiamo sperare almeno in una ammenda di mille euro a questi costruttori?! Giusto per non usare due pesi e due misure...

Luciana Comin

PIAZZA LIBERTÀ

Alberi da salvare

Dopo aver letto l'articolo apparso su «Il Piccolo» di mercoledì 8 luglio, in cui il sindaco Dipiazza afferma che la grande distribuzione ha i giorni contati e sono in pericolo di chiusura diversi megastore, il Comitato per la salvaguardia del giardino storico di piazza Libertà,

gli chiede attraverso queste pagine una coerenza di comportamenti dato che ha sempre affermato di dover metter mano alla piazza in funzione dell'apertura del nuovo centro commerciale del Silos, che avrebbe dovuto comportare un rilevante afflusso veicolare. Non c'è alcun motivo dunque di stravolgere piazza Libertà e tagliare 10 alberi centenari - e questo non è un numero del lotto, ma è quanto affermato dall'arch. Cassin durante l'incontro concessoci il 7 luglio per visionare il progetto definitivo previsto - e spendere quasi 4.000.000 di euro del nostro denaro in questo grave momento di crisi, deturpando una piazza storica. I privati possono anche contro ogni buon senso costruire un ennesimo megastore ma non si vede per quale motivo l'amministrazione pubblica debba spendere così tanti soldi per realizzare una viabilità finalizzata a questo progetto senza futuro.

Ilaria Ericani
portavoce del Comitato
per la salvaguardia
del giardino storico
di piazza Libertà

DOPO VIAREGGIO

Errori madornali

All'indomani dei funerali delle vittime, si procede rapidamente all'archiviazione del catastrofico incidente ferroviario di Viareggio. I macchinisti in questo caso sono innocenti? D'accordo, ma ormai è passato il senso comune che i ferrovieri italiani sono tutti dei fanulloni. Si tratta di un cedimento strutturale nei carrelli delle vagoni? Va bene, ma sono cose che capitano, basti vedere quello che è

successo negli ultimi tre anni al tram di Opicina. Alcuni rappresentanti sindacali avevano denunciato già da tempo codesti pericoli, ma nessuno li ha ascoltati? I soliti sindacalisti comunisti guastafeste. E la vicenda del deposito di Gpl che anni fa si voleva costruire in quel di Muggia a dieci chilometri da Trieste? Una magnifica opportunità di lavoro. Progetto che ebbe l'ok del ministero dell'Ambiente e che solo dopo una lunga battaglia degli ambientalisti - e del Comune di Muggia - si riuscì a far abortire? Un grossolano errore. E il trasporto del Gpl, che sarebbe dovuto arrivare via mare, sarebbe dovuto poi avvenire parte via autocisterne, parte via treno attraverso l'intera rete ferroviaria cittadina? Un ottimo incremento per il traffico delle merci. E il terminal di Monfalcone, rifiutato con referendum dalla stragrande maggioranza della popolazione? Tutti errori madornali, che hanno portato via traffici e posti di lavoro. Meno male che ci sono i camionisti, che non scioperano mai. Arrivederci alla prossima catastrofe.

Gianni Ursini

ASSUNZIONE

Attendo la badante

Sono una giovane cittadina italiana residente a Trieste, invalida al 100% in quanto affetta da una grave Sma, patologia neuromuscolare degenerativa. Alla fine del 2007 ho presentato una richiesta di assunzione, nel ruolo di badante, in favore di una persona di fiducia di cittadinanza serba e croata. Alcuni mesi orsono, tramite lette-

ra cartacea, mi è stato comunicato che la suddetta persona rientra nelle quote relative ai flussi 2008. A tutt'oggi non è stata tuttavia trasmessa alcuna comunicazione di nulla osta. Quest'attesa mi logora, sballottata da frequenti (nonché per me costosi) chiusure e rinnovi di contratto con assistenti di passaggio! A quando un po' di serenità? Forse il gentile assessore regionale Alessia Rosolen vorrà cortesemente rispondermi.

N.M.

ENPA

Colombo salvato

Venerdì 3 luglio cade davanti al nostro negozio un piccolo di colombo. Zampetta, non può volare se finisce in via Carducci lo investono di sicuro. Lo raccogliamo e telefoniamo per il soccorso. Ci passano la Provincia e con nostra sorpresa una sbrigativa signora ci dice che non interviene nessuno, che l'ufficio tutela fauna non si occupa di colombi e che se vogliamo possiamo occuparcene noi o telefonare all'Enpa dopo le 14. Per combinazione ci è noto un volontario dell'Enpa, gli telefoniamo e dopo un po' di passaggi finalmente il colombo viene salvato da qualcuno che lo nutrirà e curerà sino a quando potrà volare. Ci viene anche spiegato che l'Enpa interviene solo dopo le 14 e che al mattino ci dovrebbero essere guardacaccia provinciali per i salvataggi degli animali. Rispondiamo che non è così, lo abbiamo provato personalmente. Dunque il servizio pubblico, come sempre, funziona male o non funziona. Signora presidente Bassa Poropat, ma perché non fa fare questo lavoro ai volontari dell'Enpa, risparmiando brutte figure alla Provincia e salvando sul serio gli animali?

**Gli operatori
del negozio Penelope**

TELE 2

Scoccatura notturna

Mezzanotte è già passata da mezz'ora. Sto dormendo tranquillamente quando il telefono fisso squilla. Mi alzo mezza intontita dal sonno e penso subito a qualco-

sa di grave: a mia figlia, che usa il motorino, oppure a mio nipote, che ha la moto. Alzo il telefono: «Pronto!» chiedo concitata, e dall'altro capo del filo una voce maschile: «Qui Tele2, mi può dedicare qualche minuto?». Chiudo il telefono mandandolo a quel paese...

Bruna Polh

SOCIETÀ

Morire a casa

Una volta era un privilegio morire nel proprio letto. Spesso, quando mi corico, mi viene da pensare se quello in cui mi trovo, sarà il mio ultimo letto. Di letti ne ho cambiati tanti durante la mia vita. Mio padre è morto nel suo letto (1964). Ricordo la sua camera, il letto matrimoniale in legno chiaro, forse ciliegio. La stanza si era trasformata in una chiesa. Egli era il sacerdote e la vittima dell'ultima liturgia. Noi suoi figli e nostra madre eravamo tutti intorno affranti ed impotenti. Fu una lunga dolorosa agonia. Mio suocero invece è morto in ospedale (2003) reparto cronici. Mia moglie lo ha assistito sino all'ultimo. Ogni giorno andava a trovarlo anche quando ormai non era più cosciente. Gli teneva la mano, gli asciugava la fronte, lo baciava. Morì durante la notte, quando mia moglie stanca era rincasata. Fu una telefonata dell'infermiera ad avvertirla del decesso, avvenuto nel sonno. Lo avevano già cambiato di letto e di stanza. Così è la vita. Morire nel proprio letto, circondati da figli e nipoti, penso che sia un privilegio, anche oggi.

Giorgio Zucchi

RINGRAZIAMENTO

L'Associazione culturale musicale Da Capo desidera ringraziare il signor Alessio Colautti della Sala Primo Rovis-Pro Senectute. È un piacere incontrare persone che con gentilezza e cortesia si rendono disponibili a soddisfare le esigenze logistiche e organizzative di un ensemble di musica da camera, rendendo più semplice (e sicuramente più piacevole) la realizzazione di progetti musicali quali il «Giugno cameristico».

Rossana Lanza
presidente Ass. musicale Da Capo



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì



VIA BAIAMONTI in casa bifamiliare, appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, grande salone con secondo terrazzo, tre stanze da letto tutte molto grandi, due bagni e box auto di 21 mq. Impianti tutti a norma, riscaldamento autonomo, porta blindata, infissi pvc, rinnovato nel 2006. Vendesi causa trasferimento. 140 mq di abitazione e oltre 70 mq di terrazzo. € 229.000 - prezzo ribassato - vendesi causa trasferimento all'estero foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare CALCARA - via Nordio 3/a Trieste 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADIACENZE CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" in palazzo d'epoca sottoposto a radicale restauro appartamento per a un primo ingresso, composto da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, lavandiera. Impianti tutti nuovi e a norma, bellissimo mobilio su misura acquistato nel 2006 compreso nel prezzo. Foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare CALCARA filiale di via Oriani 1 - Trieste 040/3721829 € 89.000

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA SAN GIACOMO vendiamo in blocco 9 appartamenti occupati con rendita (oltre il 6 %) di € 35.000 annui - 4 di 63 mq composti da cucina abitabile, due stanze, bagno - 5 composti da cucina abitabile, matrimoniale e bagno - vedi planimetria di un piano. In buone condizioni, i bagni, gli impianti elettrici, i pavimenti sono stati restaurati nel 2000. Adatto ad essere trasformato in residence. Maggiori informazioni in ufficio su appuntamento. Vendita diretta essente da mediazione di agenzia. Agenzia Immobiliare CALCARA - sede di via Nordio 3/a Trieste - 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



OCCASIONE 75.000 - VIA MANZONI adiacenze in palazzo d'epoca appartamento da sistemare composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta e bagno. Con una piccola modifica si può trasformare in soggiorno con cucinotto, matrimoniale, due camerette e bagno. Foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare CALCARA filiale di via Settefontane 6 Trieste 040/634690

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



RESIDENCE DUINO MARE - a 250 metri dal mare proponiamo esclusivi appartamenti primo ingresso, di varie tipologie (da 50 a 100 mq) con giardino o terrazzo di imminente consegna. Le finiture sono di pregio, gli isolamenti sono realizzati in modo tale da contribuire al miglior confort residenziale e al risparmio energetico, per ottimizzare i costi annuali di gestione riscaldamento con contabilizzatori, pannelli solari per l'acqua calda / riscaldamento, parcheggi coperti e sovrapposti, infissi in legno antiodoramento a doppia vetriatura con gas, aria condizionata, cantine. Il Residence si trova a due passi dal mare e dal Parco Acquatico di Duino con piscine. E' stata firmata una particolare convenzione per gli acquirenti con il Centro Benessere Avision per rendere i soggiorni ancora più esclusivi e piacevoli. Adatta sia a casa vacanza che ad abitazione principale. Consegna ESTATE 2009. **UN RESIDENCE DA VIVERE TUTTO L'ANNO, IN UN'ATMOSFERA UNICA** I Per informazioni o visite in cantiere - Agenzia Immobiliare CALCARA Via Nordio 3/a Trieste 040/632666 - foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



RESIDENCE AGAVI - Via Carpineto terzo piano (penultimo) ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazzino. Esposto a sud, luminosissimo. Recentemente rinnovato, pavimenti e impianti tutti nuovi (certificati) pronti per essere abitati, non occorre nemmeno ridipingere. Il residence dispone di piscina (vedi foto), tennis, ampio parcheggio condominiale, custode / giardiniere, parco giochi, riscaldamento e acqua centralizzata. Le spese ammontano a circa 110 / 120 mensili in quanto il riscaldamento pur centralizzato si accende e spegne (con contabilizzatore) dall'interno dell'appartamento. Splendido per chi ha bambini. € 148.000 www.calcara.it Agenzia Immobiliare CALCARA filiale di via Oriani 16 Trieste 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 140.000,00 - **CASETTA NEL VERDE TRANQUILLA - ZORUTTI / OLIVA** prossima ospedale Burlo: ampio soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno-wc, interni 55 mq, cortile-giardino 100 mq, rifiniture anni '80 in buone condizioni; termoautonomo, possibilità acquisto anche posto auto esterno. 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 205.000,00 **S. GIACOMO ZONA PZZA PUECHER-CASTALDI** in casa recente, ultimo piano con vista aperta, salone con ampia veranda, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno-w.c., 2 poggioli, possibilità acquisto posto auto 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CESARE ROSSI in palazzina di 4 appartamenti, tranquilla e soleggiata con vista verde: salone, ampia cucina arredata, 2 ampie stanze, bagno con idro, ripostiglio; ristrutturato recentemente, infissi legno/aluminio; termoautonomo; climatizzatore; impianti a norma; 90mq + box auto sottostante di 24 mq attualmente adibito a taverna e collegato con scala interna + parcheggio esterno. € 215.000,00 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PROSECCO VILLA INDIPENDENTE PRIMO INGRESSO, pronta consegna, posizione centrale, tranquilla, soleggiata e nel verde, disposta su tre livelli, ingresso, cucina con ampio tinello, sala, due grandi stanze mansardate con travi a vista, tripli servizi, due vani/stanze al piano terra anche con accesso indipendente, ampie terrazze e portici, giardino, parcheggio coperto e scoperto. Possibilità di creare mini-villa indipendente. € 450.000,00. Esente mediazione 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO! Sono 1 da 90 mq, con 25 MQ TERRAZZO (vedi foto); cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atrio. Altri 2 SU 2 LIVELLI (CON MANSARDA) e TERRAZZINO sul tetto! Cottura, soggiorno 1 o 2 camere, 2 bagni. Rifiniture di ALTO LIVELLO. Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



Splendido **RUSTICO a S. GIUSEPPE** molto ben ristrutturato e rifinito, con vero FOCOLARE in soggiorno e COTTO vero a pavimento + zona cucina (vedi foto) deliziosa, 2 camere, bagno e tavernetta. Bellissime travature a vista. No giardino. Dedicata esclusivamente ad estimatori stile rustico. Prezzo... come un appartamento di pari livello. Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DI VITTORIO. Periferia verde e tranquilla. Bellissimo alloggio composto da incantevole zona cottura (vedi foto) con bel soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio e bel TERRAZZINO abitabile. Cantina in muratura. Parli a PRIMO INGRESSO perché condominio edificato nel 2007! 135.000 € (ANGOLO COTTURA COMPRESO)! Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASETTA MOLTO CARINA a S. Giuseppe della Chiesa. Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE + soffitta/ripostiglio + di fronte, bel BOX/TAVERNA attrezzata di quasi 40 mq!! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquilla, aria buona, VISTA e bosco a 2 passi!! Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASETTA DELIZIOSA zona Costalunga/Coloncovez! 120 mq su 2 livelli con cottura, soggiorno, salotto separato con stufa (vedi foto), 2 camere, 2 bagni, disimpegno/studio, ripostigli e + 50 mq GIARDINETTO/orlo! Tutto in splendide condizioni, arredamento e rifiniture in legno chiaro SU MISURA, uno SPETTACOLO! Affiancata ma intima e ben vivibile. Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carrai; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DI CALVOLA, appartamento su due livelli, all'ultimo piano, con grande terrazzo a vasca, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo. Ingresso, ampio salone con travi a vista, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostigli. Possibilità di acquistare box auto. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in palazzina trifamiliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primo ingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, villa d'epoca bifamiliare su due livelli con ampio giardino, più grande cantina e box auto. Visione planimetrie, foto e ulteriori informazioni in ufficio previo appuntamento. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA VENTURA, in villa bifamiliare, appartamento al primo piano di 90 mq, composto da atrio d'ingresso in veranda, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno. Tutto in ottime condizioni. Possibilità acquisto box e piccolo giardino. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LUMINOSO ULTIMO PIANO appartamento composto da soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo, porta blindata, in buone condizioni, vendiamo a Roiano. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 118.000 **LUMINOSO** appartamento composto da 2 stanze, cucina abitabile con veranda, bagno, wc, soffitta, termoautonomo, piano abitato con ascensore, con bella vista su CAMPO SAN GIACOMO. Ottimo anche come investimento: da affittare subito. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SCORCOLA CON TERRAZZO ABITABILE VISTA MARE appartamento composto da atrio, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi con finestra, ripostiglio, box auto, parcheggio condominiale, ascensore, in palazzina immersa nel verde, vendiamo € 380.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITÀ più completa vendiamo CASA CON GIARDINO e corte con accesso auto, 2 ampie zone giorno, cucina, 4 stanze più ampia mansarda con matrimoniale e zona giorno con bella terrazza a vasca, soffitta, taverna, porticato, grande cantina, casa tipica carsica con rifiniture modernissime, in zona S. Croce. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserito del Piccolo "Casa Mia".

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

P
PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

IL PICCOLO presenta Meraviglie delle Alpi Orientali



Continuaz. dalla 12.a pagina

DA affittare cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950.

EURO 380 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredato Mol. Vento in palazzo recente alloggio con vista aperta di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino.

EURO 400 mensili affitta Spaziocasa 040369950 vuoto Servola in palazzina immersa nel verde alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzini autometano.

EURO 450 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredato Frasca in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano.

EURO 490 mensili affitta Spaziocasa 040369950 arredato B.go Teresiano in residence alloggio come nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

EURO 550 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredato Hortis in piccolo palazzetto alloggio di cottura con saloncino matrimoniale bagno autometano.

EURO 600 mensili affitta Spaziocasa 040369950 arredato Roma (via) in palazzo di pregio alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano.

EURO 650 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredati Severo in palazzina signorile alloggi come nuovi di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino autometano box.

EURO 690 mensili affitta Spaziocasa 040369950 arredati centro città alloggi prima entrata con ogni confort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

GALLERY Campi Elisi appartamento arredato con balcone vista aperta, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Quarto piano, ascensore. Euro 450/mese + spese. Rif. 20/P. 0407600250.

GALLERY centralissimo vicinanza Tribunale mini ufficio restaurato, saletta d'attesa, stanza, bagno. Euro 340. Cod. 321/P. 0407600250.

GALLERY centro affittasi uffici di ampia metratura, ottime condizioni. Cod. 620/P. 0407600250.

GALLERY locale commerciale adatto uso ristorante. Cod. 197/P. 0407600250.

GALLERY viale XX Settembre recente, appartamento vuoto composto da soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio, poggolo. Euro 450/mese + spese. Rif. 27/P. 0407600250.

GALLERY via Brigata Casale ufficio al primo piano, quattro stanze, atrio, bagno, servizio, balcone, termoautonomo. Ottime condizioni. Euro 650/mese spese comprese. Cod. 82/P. 0407600250.

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo. Cod. 516/P. 0407600250.

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo. Cod. 516/P. 0407600250.

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo. Cod. 516/P. 0407600250.

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo. Cod. 516/P. 0407600250.

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo. Cod. 516/P. 0407600250.

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo. Cod. 516/P. 0407600250.

P.ZZA Unità ottimi arredati soggiorno camera e/o zona notte/giorno, cucina, bagno. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

VIA F. Severo alta soggiorno tre camere cucina bagno rip. balcone. Anche per studenti (6 posti letto) Chien & Tutta 040767270.

VIA Limitanea arredato soggiorno matrimoniale singola cucina ab. bagno. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

VIA Marconi ottimo salone due camere doppi servizi cucina ab. con veranda due balconi. Posto macchina in garage. Aria condizionata. Chien & Tutta 040767270.

VILLINI-CASETTE cerchiamo in affitto per nostri clienti zona Grotta / Faro / Roiano (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369960.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270.

ELETTROMATICA srl selezione perito o ingegnere elettrotecnico, assunzione full-time. Richiesti conoscenze Autocad, Office, norme e leggi del settore. Elettromatica srl, piazza della Borsa 7, 34121 Ts fax 0408326550, mail info@elettromatica.net (A3176)

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

BMW 530 D Attiva argento int. pelle nera c. lega da 18" euro 19,900 Dinoconti tel. 0402610000.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27.000 nero met v. osc Cd, lega magnesio, coll 4 in 1, centralina Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN c2 1600 16v /125cv vts blu met. anno 07-2006 euro 7,950 Dinoconti tel. 0402610000.

CITROEN c3 pluriel 1,6 16v sensodrive anno 2003 euro 7,350 Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Grande Punto 1,2 5p dynamic blu met km 41.000 euro 7,750 Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Multipla 1,9 MJT Dymamic anno 2006 km 56.000 azzurro met. euro 11,350 Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1.3 MJT 16v emotion grigio met. km 28.000 euro 6,750 Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, pack Clima, cd, parktronic Concinnitas tel. 040307710.

FORD Focus 1,6 TI-VCT (115cv) grigio met. anno 2005 Dinoconti tel. 0402610000.

FORD Focus 1,8 TDCI sw (115cv) azzurro met. anno 2006 euro 9,250 Dinoconti tel. 0402610000.

HONDA Civic 2,2 i-ctdi 5p exec. rosso anno 2006 km 50.000 Dinoconti tel. 0402610000.

LANCIA Ypsilon 1,2 oro anno 2006 azzurro km 40.000 euro 6,750 Dinoconti tel. 0402610000.

MERCEDES A 150 Avantgarde km 13,800 argento euro 15,500 Dinoconti tel. 0402610000.

MERCEDES c 200 cdi sw avantgarde sport anno 2006 blu met. Dinoconti tel. 0402610000.

MINI Cooper Chili 2006 Km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Micra 1,2 16v 3p acenta rosso km 37000 anno 2005 euro 6,150 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Agila 1,3 cdti cosmo 12-2004 argento euro 5,650 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Antara 3,2 v6 anno 2007 nero km 38.000 euro 25,600 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,7 cdti 101cv 5p anno 2005 km 65.000 argento Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,7 cdti 101 cv sw grigio met. anno 2008 euro 13,250 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,7 cdti 125cv sw nero anno 2009 km 9000 euro 15,500 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,9 cdti sw 120cv anno 2008 km 15000 grigio euro 13,950 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Corsa 1,3 cdti 75cv 5p anno 2007 grigio azzurro met. euro 8,950 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Corsa nuove km o a partire da euro 9,950 vasta disponibilita' Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Insigna 2,0 aut. cosmo pelle c. lega da 20" anno 2009 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Meriva 1,4 16v anno 2006 km 50000 grigio met. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 km 88.000 argento clima Abs Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 1,9 cdti 120cv anno 2008 vari colori euro 16,500 Dinoconti tel. 0402610000.

PEUGEOT 307 SW 1.6 16v XT 2004 km 67.000 verde ch. met. doppio T. A. Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, hard top, tiptronic Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Jimmy 1,3 16v 4wd jlx rosso km 6000 Dinoconti tel. 0402610000.

TOYOTA Rav 4 2,0 tdi d-4d 3p argento anno 2002 Dinoconti tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline Gpl 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme neve, impianto Gpl, cinghie Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 140 cv H. Line 2007 km 90.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut, vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut, vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710.

VW Golf 1,6 3p comfortline anno 2007 nero km 27.000 Dinoconti tel. 0402610000.

VW Golf 1,9 tdi 5p sportline anno 2005 grigio met. euro 11,950 Dinoconti tel. 0402610000.

VW Passat 1,9 tdi 105 cv comfortline argento anno 2008 euro 17,650 Dinoconti tel. 0402610000.

VW Passat 2,0 tdi 140cv variant highline anno 2007 km 58.000 Dinoconti tel. 0402610000.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,70 Festivi 2,40 7

DESIDERA un massaggio di qualità in un ambiente tranquillo? Chiama 3348334231 (Ferneti).

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,70 Festivi 2,40 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima, zona Rive, cede attività con muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310.

TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima, zona Rive, cede attività con muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310.

TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima, zona Rive, cede attività con muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310.

TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima, zona Rive, cede attività con muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310.

TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima, zona Rive, cede attività con muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310.

100 miss in un click...
Il piu' grande set fotografico dell'estate per immortalare le piu' belle Miss iscritte al concorso... La Bellezza in un click...

Music Party con:
D.J. ANGELINO
voice **LADY LU**
e tanta Bellezza...

Happy Birthday **AutoScuoleBijak**

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2009

UNO SPLENDO SCARABEO GRIFFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:

CASINO VIS A VIS

DEICHMANN CALZATURE

O G G I

Presso: **CANTERA CAFE'** BAIA DI SISTIANA

Dalle ore 22

presenta: Micol Brusaferrò e Mr. Rocco

Non mancare al compleanno dell'autoscuola piu' Trendy di Trieste... sorprese a non finire...

E non dimenticate... **LA GRANDE SEMIFINALE**

Mercoledì 29 Luglio in Piazza Unita' d'Italia,
sul palco di SERESTATE...
Una passerella con piu' di 100 ragazze per scegliere le 16 che saranno le Finaliste... Grandi sorprese e...
Ospite da Zelig Alessandro Politi, IL GRANDE MAGO.

Per informazioni 040303047 - www.misstopolini.it - info@be-nice.it

Segui Miss Topolini sulle frequenze di TELEPORDENONE...
Tutti i mercoledì dalle 21... in Summer-Box

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

I Partners della bellezza

BeNice models agency

CORNER via Mazzini 5 Trieste

L'ORÉAL PROFESSIONNEL

FUTURA EVOLUTION

OLIVER WEBER

Domine Festi

Stroili Oro

Un omaggio di trieste alla bellezza

miss Topolini
www.misstopolini.it

quinta edizione **2009**

Futurauto
Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)

EstEnergy
> Gruppo AcegasAps <

AutoScuoleBijak

TOYOTA

International
AUTONOLEGGIO - RENT A CAR

3NEDANCEPROJECT
Via Caccia 13 - Trieste

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

Flenco Sil
IL NUOVO ELENCO TELEFONICO IN CONSEGNA GRATUITA A CASA E NEL TUO UFFICIO

MONDIAL TRAVEL

✓ Oggi, alle 17.30 nello spazio della "Biblioteca Spiaggia" presso l'ingresso principale della spiaggia di Grado, per il ciclo di incontri "Libri&Autori" la scrittrice

triestina Francesca Longo presenta i suoi due libri "Come ti sequestro la prof" e "In gita di distruzione" entrambi pubblicati da Edizioni EL di Trieste.

✓ Veit Heinichen, lo scrittore tedesco, ma triestino d'adozione, autore di bestseller ambientati a Trieste, è al centro del primo

incontro di "Udine in giallo", che si terrà oggi, alle 18, a Palazzo Morpurgo a Udine. Heinichen sarà introdotto da Luigi Reitani.

RICORDO DELL'AUTORE TREVIGIANO

La guerra fu per lui una lezione di vita attraverso l'incontro con il mondo popolare



di NICO NALDINI

La Grande Guerra era finita. Il tenente Giovanni Comisso di Treviso aveva combattuto dal primo giorno fino all'ultimo, quando le campane dei campanili superstiti alle cannonate dei due fronti avevano riempito l'aria della musica della gioia e del ringraziamento.

Comisso spesso in prima linea aveva fatto sempre il suo dovere, ma detestava le pose eroiche. Pensava che non le decisioni umane bensì gli intrecci del caso stabilissero la sorte degli individui. Come durante la ritirata di Caporetto, quando riuscì a imboccare in mezzo all'accerchiamento austriaco un corridoio momentaneamente libero nel bosco, portando in salvo il battaglione che comandava. Elusa la manovra austriaca, avevano trovato rifugio in un cascinale abbandonato, dove nella stalla c'era una vacca solitaria che muggiava disperatamente. Il comandante Comisso diede allora ordine di abbatterla e mentre i soldati arrostitavano le carni nel cortile, lui aveva trovato un letto dove abbandonarsi a una lunga siesta piena di sogni e di oblio per quanto era appena accaduto.

Questi era il tenente Comisso, ligio al dovere, ma capace sempre di trovare anche nelle situazioni più drammatiche la sua libertà; che significava soprattutto gioia di vivere.

Giovanni era un rampollo della borghesia trevigiana, un padre commerciante agiato, la madre sorella del famoso generale Tommaso Salsa. Ma il giovane Comisso si era precocemente scontrato con i limiti della sua classe sociale. Non amava il denaro e preferiva la libertà al succes-



Sopra, Giovanni Comisso (1895-1969) nel 1940 a Cortina d'Ampezzo e, a destra, in divisa. A sinistra, la casa di Treviso dell'autore di "Gente di mare" (1928) e "Giorni di guerra" (1930)



Comisso dalle trincee del Carso alla "gioiosa" avventura di Fiume

so (oggi diremmo "visibilità"). Il rapporto si era fatto così teso che Giovanni salutò la guerra come una sua personale liberazione. E infatti la guerra fu per lui una lezione di vita attraverso l'incontro con il mondo popolare italiano che dall'estremo Sud al Nord si era per la prima volta mescolato nelle trincee fondando il primo vero atto dell'Unità d'Italia.

Ma non erano questi i problemi che agitavano Comisso. Egli voleva soprattutto conoscere il popolo nelle sue infinite varietà di lingua, di carattere e di storia, perché percepiva che in esso avrebbe trovato la libertà e la saggezza ideali. Non era solo evasione dalle angustie del mondo borghese, bensì conoscenza della vita e delle forze che aiutano l'uomo a resistere e compiere il suo destino.

La fine della guerra gli parò davanti i doveri che da lui si attendevano: una laurea e quindi una dignitosa professione legale. E invece Giovanni sognava le colline del Piave: là avrebbe voluto andare a vivere per sempre. Ma spiccare il volo e sistemarsi in uno dei tanti sfondi del Gorgione o di Cima da Conegliano, vivere all'interno di essi come unica alternativa di vita, non poteva rivelarsi altro che un sogno poetico.

Ma non era stato proprio il tenente Comisso a teorizzare il caso come necessaria guida alla nostra esistenza? Il caso, questa volta con una C maiuscola, si chiama D'Annunzio. Contro le decisioni internazionali circa il nuovo assetto dell'Europa, egli occupa il territorio di Fiume e lo rivendica all'Italia. Sul-

l'impresa fiumana sono state scritte intere biblioteche. Un argomento così dibattuto che noi lo lasciamo volentieri agli specialisti e ai divulgatori. Ci bastano alcune figure di questi legionari fiumani, giovani appena usciti dalla guerra, sedotti e ammalati da D'Annunzio.

Alcuni sono eroi autentici, altri avventurieri in cerca di fortuna; molti i ragazzi scappati di casa insoddisfatti di tutto. Comisso non è più un ragazzo, è un ufficiale decorato, ma anche lui in qualche modo è scappato di casa. Ha disertato l'esercito regolare e si è presentato alla sbarra che divide il Regno d'Italia dalla Fiume dannunziana, portando sotto il braccio i Dialoghi di Platone, perché anche lui forse sogna una Repubblica platonica.

Viene accolto da D'An-

nunzio nella sezione del ministero degli Esteri, dove conosce alcuni personaggi che gli resteranno legati per il resto della vita. L'americano Henry Furst, che scrive sul supplemento letterario del New York Times. Il poeta belga Leone Kochnitzsky; e soprattutto il grande Guido Keller. Grande, perché è stato un asso della squadriglia di Francesco Baracca e ha abbattuto sei aerei austriaci. Grande perché l'estetica dell'eroismo raggiunge in lui livelli ineguagliati. Adesso coltiva le premesse di una rivoluzione non comunista, bensì nazionalista, idealista. Incapace di coordinare le sue idee in un programma definito, è sempre esposto agli stilomoli esteriori che di volta in volta lanciano una sfida al suo coraggio.

Durante l'avventura fiumana Giovanni passa

con veloce oscillazione da una certa *débauche* legionaria alle aspirazioni di una vita ideale riassunta miticamente nel rifiuto dei privilegi della cultura borghese e nella polemica contro l'Europa razionale e affaristica, da cui bisogna evadere al più presto.

I genitori di Giovanni leggono le sue lettere un po' sgomenti, un po' orgogliosi, augurandosi che il loro Giovanin metta presto la testa a posto. «Fret und Mut. Gioia e coraggio!» dice Goethe. Io rido e lavoro. Rido con questa ragazza che si chiama Carmen e che mi è terribilmente piacevole come per Leopardi erano i gelati e il brodo... per la strada passa D'Annunzio (un fiore gli è caduto sopra al berretto) sbarcato da una nave mentre i soldati e le donne si gettano in carnevale.

TRIESTE «Li chiamiamo "mostri", perché li sentiamo lontani da noi, perché li vogliamo "diversi". Invece ci assomigliano in tutto e per tutto» dichiara - riferendosi agli assassini, seriali e non - il criminologo Goran Gavila, protagonista del thriller **"Il suggeritore"** romanzo d'esordio di **Donato Carrisi** (Longanesi, pagg. 465, euro 18,60). Attraverso la storia dell'omicidio rituale di sei bambine e della composita Squadra Speciale incaricata di scoprire il serial killer, il romanzo scandaglia «la fascinazione che esercita il male su ognuno di noi». Finalista del Premio Bancarella che verrà assegnato il 19 luglio a Pontremoli, «Il suggeritore» ha la qualità dei migliori thriller americani. Uscito a gennaio il libro è alla VI edizione con 150.000 copie vendute, mentre già nove Paesi se ne sono assicurati i diritti di traduzione.

Donato Carrisi sarà a Trieste domani, giovedì, allo Stabilimento Ausonia, dove alle 19 dialogherà con il giornalista Maurizio Cattaruzza. L'incontro è organizzato dalla Libreria Minerva. Donato Carrisi, nato a

ra anche se mi sarebbe piaciuto fare il penalista. Non è stato facile abbandonare quella strada, ma adesso posso dirmi pienamente soddisfatto».

Quanta capacità di identificazione è necessaria al criminologo e/o al romanziere per entrare nel buio dell'anima di un serial killer?

«Nel romanzo smentisco che sia possibile entrare nella psiche del serial-killer o, in generale, dei criminali. Ognuno ha una sua formazione; c'è una fase di incubazione della personalità che si compone di diverse esperienze. Ora noi non possiamo conoscere tutte le esperienze che portano un determinato soggetto a delinquere perché fanno parte del suo background, della sua back-story. Se è impossibile entrare nella mente del serial killer è invece possibile seguirne i passi nel buio e in tal caso ci serviamo di un istinto innato. Il suggerimento arriva direttamente dal nostro lato oscuro. E sufficientemente chiedi: "Noi come ci comporteremo in quella circostanza?"».

Il romanzo non è ambientato in un luogo geografico reale, non c'è la rassicurante evocazione di nomi di luoghi, strade e piazze. Ne risulta un forte senso di straniamento, è ciò che voleva ottenere?

«Sì, esattamente, assieme all'esigenza di far vivere il male assoluto in un territorio proprio, non identificabile. Così mi sono servito di una terra di nessuno, di confine, che - oltre a una terra di confine della coscienza - diventa poi una terra di confine geografica».

"Il suggeritore" potrebbe essere letto come una metafora dell'attuale sistema ideologico/culturale/politico che, attraverso messaggi massmediatici, suggerisce comportamenti xenofobi, disprezzo della legge etc.? Siamo forse tutti potenziali vittime di un "suggeritore"?

«Siamo tutti realmente vittime di suggeritori, come quelli raffinati della pubblicità ovvero della politica. I suggeritori vengo riecheggiati dai media, che in questa società hanno un ruolo fondamentale. Siamo noi stessi suggeritori. Esercitiemo la nostra influenza sulle coscienze altrui anche semplicemente esprimendo la nostra opinione. Certo il suggeritore di cui mi servo è un suggeritore che porta a commettere dei crimini, tra l'altro cercando non d'ispirare il male quanto piuttosto di far leva sull'intento criminale già presente nell'individuo».

Elisabetta d'Erme

"GIORNI DI GUERRA" (1930) RISTAMPATO DA LONGANESI

Andò al fronte come in vacanza

«I cavalli legati agli alberi scalpitavano come per una danza, ai soldati luccicavano gli orecchi come conchiglie di madreperla. Sui campi si dischiudevano a ventaglio i piumetti del grano». Non è un compimento bucolico, ma un frammento che arriva dritto dall'inferno delle trincee della Prima guerra mondiale. E l'ordinarietà della guerra, vista attraverso gli occhi di un ragazzo che vive gli orrori del conflitto come un'avventura, quasi come commedia. Quel giovane era **Giovanni Comisso**, e i suoi **"Giorni di guerra"** tornano ora in libreria per l'edito-

re **Longanesi**, che ne aveva già pubblicato l'edizione definitiva nel 1961, (pagg. 229, Euro 18,00).

"Giorni di guerra" non è un diario dal fronte, ma il racconto in presa diretta di un evento "normale". Per il giovane arruolato, preso dalla noia della generazione piccolo borghese dei ragazzi di inizio secolo, la guerra non è una sfida eroica ma una "vacanza", una fuga, un'avventura a contatto della natura e nella massima tensione possibile dell'arco della propria giovinezza.

Il libro fu scritto tra il 1923 e il 1928, pubblicato nel 1930 e nel 1952, con l'aggiunta di

quattro nuovi capitoli. L'ultima edizione, definitiva e rivandata dallo stesso autore, risale appunto al 1961. Bisognerà aspettare la pubblicazione delle opere principali di Comisso nei Meridiani Mondadori - a cura di Rolando Damiani e di Nico Naldini - per avere una più recente riproposizione di un'opera che conserva una sorprendente freschezza e appare scevra da qualsiasi retorica.

Il libro racconta l'esperienza di Comisso al fronte per tutto l'arco temporale della guerra, a partire dalla sua partenza da Onigo di Piave, ed il suo arruolamento nel reggimento del genio di Fi-

renze. L'opera è suddivisa in cinque parti, i cui titoli originali sono stati sostituiti nella edizione definitiva con l'indicazione dei cinque anni di guerra dal 1914 al 1918.

Il giovane Comisso vive l'esperienza della guerra e vissuta come evento di rottura con la noia della vita di paese e come apprendistato di umanità, nella scoperta della natura e del rapporto con l'altro, l'amico o la donna. Gli occhi del narratore sono quelli di un adolescente, che per sua natura non conosce la morte e si percepisce immortale, al punto da rendere la guerra meno terribile.

Gabriele Sala



La copertina di "Giorni di guerra" (Longanesi)



Il pubblico in Piazza dell'Unità per il concerto-evento di Carlos Santana che ha aperto il "Trieste Loves Jazz". (Fotoservizio di Francesco Bruni)

MUSICA. APERTA LA RASSEGNA "LOVES JAZZ" CON IL CONCERTO IN PIAZZA DELL'UNITÀ

In cinquemila a Trieste per la leggenda di Santana

Un viaggio musicale lungo 40 anni da "Oye Como Va" ai brani dell'ultimo album Supernatural

di RICKY RUSSO

TRIESTE Si è aperta, nel migliore dei modi, la terza edizione di «Trieste Loves Jazz»: ieri sera, Piazza dell'Unità gremita e festante, ha accolto a braccia aperte, il leggendario chitarrista Carlos Santana.

Con lui sul palco un gruppo di musicisti di altissimo livello tecnico ed espressivo: Karl Perazzo (timbales), Benny Rietveld (basso), Dennis Chambers (batteria), Raul Rekow (conga), Andy Vargas e Tony Lindsay (voci), Tommy Anthony (chitarra ritmica), Jeff Cressman (trombone), Bill Ortiz (tromba), assente Chester Thompson (tastiere), sostituito per l'occasione da Freddie Ravel.

È stato uno spettacolo colorato, vibrante, multiculturale. Amplificato da un mega-schermo, montato sullo sfondo della scena. Un viaggio musicale dai sapori diversi: rock (in verità poco presente), ritmi latini (in abbondanza), pop (sempre in primo piano), assoli (misurati),

aperture blues, soul (ben calibrate), jazz (con l'omaggio all'Amore Supremo di John Coltrane).

La tappa giuliana del tour europeo, «Supernatural - A Trip Through The Hits», ha registrato quasi 5mila presenze: triestini, ma soprattutto pubblico giunto dalla regione, Veneto, Slovenia, Austria e Croazia (tra i giornalisti accreditati: 12 sloveni, 6 croati, 6 austriaci). Santana ha proposto una scaletta ben studiata, tra i pezzi classici del passato (su tutti: «Oye Como Va» di Tito Puente) e i successi da top ten degli ultimi anni («Maria Maria» che apre lo show).

Con la pubblicazione di «Supernatural», nel '99, c'è stato un vero e proprio rilancio planetario, quell'album in particolare ha segnato una linea di demarcazione, tra il primo Santana (più rock'n'roll, spigoloso, funk, psichedelico) e il secondo, quello pop e delle grandi collaborazioni (la lista è davvero infinita: da Rob Thomas, Maná, Michelle Branch, Chad Kroeger, Shakira



Il mitico chitarrista Carlos Santana

a Steven Tyler, Sean Paul, Jennifer Lopez, Dido, passando per Plácido Domingo, Outkast, Mary J. Blige, Eric Clapton e Kirk Hammett, sino al recente duetto con Eros Ramazzotti).

Il miglior Santana è quello degli inizi di carriera, sono in molti (giustamente) a sostenerlo, ma bisogna ammettere che il

suo percorso artistico, lungo più di 40 anni, è stato piuttosto coerente e, tra mille compromessi, fedele al sogno che lo generò.

Carlos Santana è, oggi, un ambasciatore di Pace, un guru spirituale, prima ancora che un virtuoso della sei corde, anche a Trieste ha voluto rimarcare la sua filosofia di «peace&love», il suo essere hippie a 62 anni suonati. Da tempo ormai, parte degli incassi guadagnati dai concerti sono destinati alla «Milagro Foundation», creata nel 1998 da Carlos e dalla moglie Deborah. Con i fondi raccolti, la fondazione sostiene le istituzioni che promuovono l'assistenza sociale ai bambini disagiati, nell'ambito della salute, dell'educazione e delle arti. Carlos è anche impegnato nella lotta contro la pandemia di Aids nei paesi del Sud Africa.

Il concerto triestino, nel finale, ha ricordato Woodstock: luogo reale e stato mentale. L'esecuzione di «Soul Sacrifice» è stato un omaggio al padre di tutti i festival, l'evento musicale

per antonomasia, la fine (o l'apice) dell'età dell'innocenza, dell'era dell'acquario o dell'epoca d'oro in ambito rock.

Il 16 agosto 1969 i Santana, Carlos e la sua band, incendiarono Woodstock con una performance trascinate, davanti a mezzo milione di spettatori. Entrò così, di prepotenza, nella Storia della Musica, questo chitarrista di umili origini messicane, trasferitosi a 14 anni, per incontrare il suo destino, a San Francisco. A distanza di 40 anni, tutto suona un po' patetico, anche se il tributo, vuole evocare i principi positivi, i buoni sentimenti che caratterizzarono quel mitico festival. Il Santana odierno sembra pacificato. Ha dichiarato che quando avrà 67 anni si ritirerà dalla musica per dedicarsi a Dio.

Nei primi anni '70, la gran parte delle sue esecuzioni chitarristiche erano alimentate dalle droghe psichedeliche. Disse a Rolling Stone nel 2000: «Non lo raccomandando a nessuno. Tuttavia per me credo fece meraviglie. Mi rese consapevole dello splendore e dell'estasi».

FESTIVAL. IN FORMA DI CONCERTO

"Il conte di Lussemburgo" oggi al Castello di Miramare E il 18 e 23 luglio la Sala del Trono ospiterà anche "Sogno di un valzer"

TRIESTE Dopo il grande successo del debutto a Gorizia e poi a Muggia, «Il Conte di Lussemburgo» su musica di Franz Lehár sarà rappresentato a Trieste, oggi e domenica 19 luglio, con inizio alle ore 21, al Castello di Miramare, nella splendida Sala del Trono. Protagonisti dello spettacolo, proposto in forma scenica nell'ambito della programmazione del 40° Festival internazionale dell'Operetta, sono l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste e i solisti Loredana Pellizzari e Miriam Spano (soprani), Massimo Marsi e Francesco Paccorini (tenori), che sono artisti del Coro stabile del «Verdi».

La stessa sede del Castello di Miramare a Trieste il sabato 18 e giovedì 23 luglio ospiterà l'esecuzione in forma di concerto di «Sogno di un valzer» su musica di Oscar Strauss. Saranno impegnati l'Orchestra del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste e i seguenti solisti: il soprano Loredana Pellizzari, il contralto Elena Boscarol, il mezzosoprano Simonetta Cavalli e i tenori Massimo Marsi e Francesco Paccorini, artisti del Coro stabile del Teatro Verdi di Trieste.

Le due operette sono presentate su testi del

musicologo Gianni Gori e sulla riduzione e adattamento musicale del compositore e percussionista nell'Orchestra del Verdi Fabian Perez Tedesco, il quale per l'occasione è anche Konzertmeister in sostituzione di Stefano Furini colpito da un'improvvisa indisposizione. Nella veste di narratore, partecipa a entrambe le operette l'at-



Loredana Pellizzari

tore **Maurizio Zacchi-gna**.

Vista la grande richiesta del pubblico che, a causa della esigua capienza della Sala del Trono, resta in molti casi escluso dall'accesso agli spettacoli, si è provveduto ad installare un impianto audio, per consentire l'ascolto dell'esecuzione all'esterno del Castello, nel piazzale del parco.

TROPPIA BUROCRAZIA IN RUSSIA

Il direttore del Bolshoi in Italia: «Mi dimetto»

MILANO «Il teatro russo ha messo gli interessi burocratici davanti a quelli artistici». Con queste parole il direttore musicale del teatro Bolshoi, Alexander Vedernikov, si è dimesso dal suo incarico, proprio mentre, lunedì sera, sul palcoscenico della Scala otteneva un caloroso successo, insieme ai cantanti e al coro del teatro moscovita, per la prima rappresentazione milanese e italiana di questo «Eugenij Onegin» di Ciaikovskij, nell'edizione del suo ormai «ex» teatro, con la regia di Dmitri Tcherniakov.

L'opera è stata accolta da dieci minuti di applausi e tanti entusiastici «bravo» per tutti gli interpreti dello spettacolo firmato da Graham Vick, con le scene di Richard Hudson e sul podio Vladimir Yurovsky, che hanno letteralmente stregato il pubblico scaligero col profumo della Madre Russia: dalle coloriture musicali dell'orchestra moscovita diretta da Vedernikov, alle interpretazioni delle voci soliste, tra le quali spiccavano quelle di Tatjana Monogorova (Tatjana), Vasili Ladiuk (Onegin) e Andrej Dunaev (Lenkij).

IL 23 LUGLIO SARÀ A UDINE

Un libro su Springsteen attraverso le sue canzoni

ROMA La storia di Bruce Springsteen attraverso l'analisi delle canzoni dei suoi 16 album. Arriva in libreria «Magic in the night - Le parole e la musica di Bruce Springsteen» (Baldini Castoldi Dalai Editore) di Rob Kirkpatrick. Il Boss sarà in Italia per tre date: il 19 luglio a Roma, il 21 a Torino e giovedì 23 allo stadio Friuli di Udine.

Dagli esordi di «Greetings From Asbury Park, N.J.» al successo

di «Born To Run», dalle storie noir di «Nebraska» alle strabilianti vendite di «Born In The Usa». E poi gli album senza la E-Street Band e il ritorno degli amici di sempre, preludio a una serie di tour all'insegna del tutto esaurito, fino al recente cd «Working On A Dream». Kirkpatrick punta sulla musica, analizzando testi e musiche accanto al contesto socioculturale in cui le canzoni sono state concepite, scritte e registrate.

A ROMA A 98 ANNI D'ETÀ

Morta l'ultima figlia di Shaliapin

MOSCA L'ultima figlia del leggendario basso russo Fiodor Shaliapin, Marina, è morta a Roma all'età di 98 anni. La figlia del cantante ha consegnato un mese fa ad un gruppo di esperti il testamento originale del padre, scritto in francese e appartenente alla seconda moglie di Shaliapin, Maria Petzold, che ora gli esperti del Museo musicale Glinka stanno studiando. L'artista (1873-1938) è considerato il cantante d'opera russo più importante del '900. Dopo essersi affermato al Bolshoi, Shaliapin esordì anche in Occidente: il suo debutto, sensazionale, fu alla Scala con Arturo Toscanini.

I CORINA JUICE IN PRIMA FILA AL CONCERTO

C'è anche la sua cover band triestina

I triestini Corina Juice-Santana Cover Band a Basovizza (foto di Franco Pellizzaro)

no per me strumento dell'anima».

E come ha portato avanti questa passione?

«Con un percorso di approfondimento musicale sulle percussioni. Per sette anni la musica di matrice africana è stata la mia formazione. Le congas sono arrivate più tardi, quando ho incontrato Lorenzo e Andrea».

Una cover band di un gigante come Santana: un progetto impegnativo...

«Un'impresa ardua in fatto di tecnica, interpretazione, suoni, ricerca, conoscenza. Suonare Santana significa non soltanto emettere dei suoni

e delle note che ripropongono i suoi motivi, ma dare una voce e un accento giusto a quelle sonorità che da quarant'anni ad oggi hanno cullato diverse generazioni, fatto nascere amori, e trasportato le nostre emozioni. Con la consapevolezza di non poter eguagliare l'originale, vogliamo rendere omaggio a questo mito mondiale».

Il Santana migliore è quello degli esordi?

«Ha attraversato i decenni con la sua musica adeguandosi ai tempi e ai generi. Negli anni Settanta, ha raggiunto il suo massimo splendore. Negli Ottanta è diventato

molto più pop e orecchiabile, e la differenza si sente. Gli anni Novanta purtroppo hanno quasi segnato la sua fine. La svolta è arrivata nel '99 con «Supernatural», dove mischia il ritmo latino con le sonorità elettroniche e programmabili del nuovo millennio. Di questa nuova produzione, ad oggi, a parer mio è il disco più bello. Anche se devo ammettere che i brani migliori sono quelli che mai sono passati per radio o per tv, che hanno conservato un'impronta latina e che ancora spargono fascino caribico».

Elisa Russo

RASSEGNA. DA OGGI AL 2 AGOSTO

Il Laboratorio della comunicazione a Gemona ruoterà intorno al "mondo alla rovescia"

GEMONA Siamo in un «mondo alla rovescia», per la crisi economica e finanziaria che attanaglia il pianeta, causando una serie di sconvolgimenti in campo politico, sociale e culturale. E attorno a questo tema, per analizzarlo, ma anche per tentare riflessioni nuove con l'obiettivo di uscire dall'impasse, che ruota la 47ª edizione del «Laboratorio internazionale della comunicazione», in programma da oggi, alle 19, fino al 2 agosto a Gemona del Friuli. Una cucina di idee per costruire un futuro «alternativo», tra confronti, incontri e discussioni, cui contribuiranno personalità di spicco del mondo della cultura italiana: dal giornalista e scrittore Sergio Zavoli,

amico del Lab, da cui è stato insignito del premio Gamajun International Award nel 2007, all'avvocato penalista Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, assassinato l'11 luglio 1979 a Milano da un sicario per le sue investigazioni sul caso del banchiere Michele Sindona. Fino al giudice Gian Carlo Caselli, che il 27 luglio alle 18 sarà protagonista, con il giornalista Loris Mazzetti, di un incontro sul tema «Informare, diritto dove».

Il Lab, percorso d'approfondimento sulla cultura e sulla lingua italiana (nato negli anni '60 all'Università Cattolica di Milano), al quale partecipano quest'anno 60 giovani studenti e studiosi provenienti da 24 Pa-

esi dei cinque continenti, è stato presentato ieri nel Rettorato dell'Università di Udine (partner dell'iniziativa) dal vicepresidente del Lab, Franco Frilli, e dalla direttrice Emanuela De Marchi. Presenti anche il sociologo Bruno Tellia e il delegato del rettore di Udine, Fabio Vendruscolo. Sostenuta da Regione, Provincia di Udine, Comune di Gemona, Erdisud, l'iniziativa si snoderà fino al 27 luglio nella città pedemontana fra corsi e laboratori creativi per i partecipanti (assegnatari di borsa di studio), in una cornice di eventi pubblici, come l'incontro del 20 luglio alle 18 con Umberto Ambrosoli, che presenterà il suo libro «Qualunque cosa succeda», dedicato al-



"Lectio" di Sergio Zavoli il 27 luglio

la figura e alla storia del padre. Sergio Zavoli terrà il 27 luglio una «lectio magistralis» (ore 16.30) sull'informazione e i media, mentre il regista Andrea Pellizzer il 23 luglio sarà presente alla proiezione del suo film «Tre lire Primo Giorno». Non avrà luogo, invece, la cerimonia di consegna del 20°



Gian Carlo Caselli il 27 a Gemona

Gamajun International Award, poiché il premiato, il presidente Oscar Luigi Scalfaro, non potrà essere presente per impegni istituzionali. Nel Lab anche due convegni internazionali: uno sull'Euroregione (21 luglio) e uno sulla crisi negli scenari mondiali (27 luglio).

Alberto Rochira

TEATRO. OGGI A CIVIDALE DEL FRIULI PER IL PRE-MITTELFEST

Spettacolo di Gioele Dix in omaggio a Giorgio Gaber

L'attore, da gennaio a "Zelig", farà tappa al Rossetti di Trieste con il tour invernale di "Dixplay"

CIVIDALE «Gaber era corpo che pensa, era cervello che si agita e suda», scrive **Gioele Dix** sul suo sito Internet. E il pubblico, aggiunge, aveva la sua stessa indomita necessità di andare a fondo, senza censure o paure di fronte alla complessità. La sua dedica a Giorgio Gaber, «Se potessi mangiare un'idea», andrà in scena stasera, alle ore 21, al Teatro Ristori di Cividale, per il calendario pre-festival di Mittelefest 2009. Lo accompagnano Silvano Belfiore, al pianoforte e alle tastiere, e Savino Cesario alle chitarre. «E un'operazione che sentivo molto addosso, - dice Gioele Dix, - perché sono un

ammiratore di **Giorgio Gaber** sin da ragazzino. Ad accendere l'occasione è stata una lezione che la Fondazione Giorgio Gaber mi aveva proposto di fare quest'inverno all'Università Statale di Milano. Era quasi un concerto in nel quale spiegavo un po' a braccio il perché della scelta di certe canzoni, cosa mi evocavano e anche i collegamenti che facevo con il mio presente, con i miei pensieri. Poi la Fondazione stessa ha prodotto lo spettacolo. In questi giorni ricevo mail con testimonianze di ragazzi felici d'aver intercettato questo grandissimo pensatore e cantante. Lui non ha mai voluto esser un guru, un leader, però aveva la capacità

di raccontare i desideri, i travagli della gente. Faceva riferimento a quella parte di società che sperava in un cambiamento. Aveva un modo divertente, leggero ma non superficiale, di farci riflettere». Gioele Dix ha scelto quattordici canzoni gaberiane, da lui amate e dal pubblico conosciute. «Gli arrangiamenti di Belfiore e Cesario spiega - sono belli, personalizzati, senza tradire lo spirito. Ho inserito anche una canzone che Gaber non aveva mai eseguito dal vivo, "La mia generazione ha perso". E sicuramente un po' amara, ma dice cose che purtroppo sono perfette anche per i tempi di oggi».

Dal prossimo gennaio rivedremo Gioele Dix in tv nella nuova edizione di «Zelig». Mentre al Politeama Rossetti di Trieste arriverà con la tournée invernale del suo spettacolo «Dixplay». E farà la regia all'Oblivion Show, del gruppo omonimo di cui fa parte il triestino Davide Calabrese. «Hanno avuto un bellissimo e meritato exploit, - afferma Gioele Dix - hanno il teatro nel sangue, sono tutti bravi a cantare, a muoversi, hanno fatto il musical, sono preparati. A me fa piacere mettere a disposizione un po' di esperienza per lavorare con persone che hanno una qualità già di partenza».

Maria Cristina Vilardo



L'attore Gioele Dix rende omaggio a Gaber

TELEVISIONE. RIPRESE ALL'EX OPP, VIALE ROMOLO GESSI, VILLA RITTMAYER

Ultimi ciak per la fiction su Basaglia a Trieste

Questa sera incontro con il regista Marco Turco e l'attore protagonista Fabrizio Gifuni

di ELISA GRANDO

TRIESTE La fiction Rai dedicata a Franco Basaglia batte questa settimana gli ultimi ciak a Trieste dopo un'immersione totale nei luoghi protagonisti della rivoluzione psichiatrica. Per questa sera è prevista una conferenza stampa di presentazione della miniserie, alla quale parteciperanno il regista **Marco Turco** e l'attore **Fabrizio Gifuni**, che ha accettato il compito non facile d'incarnare il medico veneziano. **Vittoria Puccini** interpreta invece il ruolo chiave di Margherita, una delle pazienti che, grazie all'intervento di Basaglia, passarono dall'essere considerati quasi oggetti senza individualità, da imbrigliare e punire, a persone con dei diritti e delle esigenze da rispettare.

Altro "matto" è Boris, l'attore serbo **Branko Duric**, un uomo reduce da una guerra terribile che gli ha tolto la parola e l'ha reso un concentrato di rabbia: nel manicomio, invece di aiutarlo, pensano solo a "contenerlo", a neutralizzare la sua carica aggressiva con elettroshock e camicia di forza.

Le tante infermiere e gli inservienti che lavorarono a fianco di Basaglia, e che vissero in prima persona tanto quanto i "matto" la rivoluzione psichiatrica, sono rappresentati invece da **Michela Cescon**: è l'infermiera Nives, che all'inizio osteggerà il progetto basagliano e poi invece lo abbraccerà, anche a costo di pesanti conseguenze personali.

La fiction è stata girata in Regione con il supporto della **Friuli Venezia Giulia Film Commission** e soprattutto, per quanto riguarda l'utilizzo delle lo-



Vittoria Puccini e Fabrizio Giffuni durante le riprese della fiction all'ex Opp (foto Silvano)

cation all'interno del comprensorio di San Giovanni, con la grande collaborazione della Provincia di Trieste, dell'Azienda Sanitaria e dell'Università.

Del resto per ripercorrere le tappe verso la chiusura dei manicomi era necessario riportare la storia fra i padiglioni dell'ex Opp: come afferma il dottor **Giuseppe Dell'Acqua**, responsabile del Dipartimento di Salute mentale della Ass n. 1 triestina, «al di là della scintilla goriziana, è stato a Trieste il momento in cui si è scommesso di realizzare l'utopia della realtà, un'esperienza dura e irta di contraddizioni». Ma an-

che di momenti irripetibili come il concerto di **Ornette Coleman** (interpretato da Olindo Mazzola, in completo gessato e sax fra le braccia), rievocato nella piazzetta fra il Bar Posto delle Fragole e la chiesa. Per girare la scena dell'evento è servita una giornata intera: la troupe ha costruito un palco davanti alla chiesetta e sono state convocate un centinaio di comparse, tutte in abiti anni Settanta.

Il laboratorio dove venne costruito **Marco Cavallo** e dove si tennero le prime assemblee degli utenti è invece stato riambientato alla scuola slovena Jo-

zep Stefan. Davanti a Piazzale Canestrini il regista Turco ha girato anche molte scene che descrivono il rapporto speciale fra Basaglia e gli utenti triestini o passaggi che aprono squarci sulla vita quotidiana del frenocomio, come l'andirivieni del cavallo Marco (in carne ed ossa) che trainava il carretto pieno di biancheria sporca in lavanderia.

Fra le altre location di questa settimana ci sono il Centro di educazione motoria di viale Romolo Gessi e Villa Rittmeyer, dove verrà girata la scena dell'apertura del Centro di salute mentale di Barcola.

«La narrazione che la sceneggiatura fa del decennio '71-'79 oscilla fra la documentazione e la metafora, cui l'esperienza triestina si presta benissimo - afferma Dell'Acqua. - Questa storia non appartiene solo a noi, ma a tanti: se questa fiction colpisce l'obiettivo girerà il mondo, e sono un po' preoccupato che sullo schermo la figura di Basaglia diventi un santino, un Padre Pio. Detto questo, la lettura della sceneggiatura è stata una continua commozione. Ho l'impressione che Gifuni affronti la questione con molto rigore e serietà. Questa storia è narrabile in tanti modi: si potrebbero cogliere anche gli aspetti politici, poetici, letterari della comunità triestina, che ha accolto quello che accadeva».

Trieste, per Dell'Acqua, ha avuto un ruolo fondamentale nello sboccio e nella fioritura della rivoluzione psichiatrica: «La città ha fatto molto per produrre questo cambiamento di cultura. Trieste è predisposta ad avere un rapporto di fiducia con le istituzioni, basta che funzionino. Qui si ha ancora un concetto del servizio pubblico, della scuola e degli ospedali pubblici che è quasi una rarità oggi in Italia».

TEATRO. TRA LE NOVITÀ AL "VERDI"

C'è "Poveri ma belli" a Pordenone con gli Stomp e Giuseppe Battiston

PORDENONE Apertura il 13 settembre prossimo, con l'avvio della stagione sinfonica nel segno di Haydn e Mendelssohn, per il cartellone 2009-2010 del Teatro comunale Verdi di Pordenone, che presenta alcune anticipazioni sul programma. A cominciare dagli "Stomp" (13, 14 e 15 novembre), la leggendaria compagnia di fama internazio-

A fare da apripista è la stagione sinfonica proposta in collaborazione con il Verdi di Trieste e il Comune di Pordenone. Concerto d'avvio il 13 settembre, per celebrare Haydn e Mendelssohn nella ricorrenza dei due secoli della morte del primo e della nascita del secondo (1809-2009). Di Haydn in programma la sinfonia n.103, la cosiddetta "Rullo di tamburo", di Mendelssohn la n.3 Scozzese, una Ouverture e una Cantata. Da segnalare, in stagione, anche l'Ouverture dell'Oberon di Weber (24 settembre), il "Nachtlied" di Schumann (22 ottobre), la Settima Sinfonia di Dvorak (24 settembre) e la Quinta di Prokofiev (15 ottobre), fino alla Quinta di Mah-



Bianca Guaccero con gli Stomp

ler, per il gran finale del 22 ottobre. «Non mancano - spiega Franco Calabretto - i riferimenti a un '900 europeo e americano quanto mai accattivante. I brani di Milhaud, Satie e Ravel, il 1° ottobre, portano nella Parigi dei primi anni del secolo scorso, punto d'incontro delle avanguardie musicali e non solo». Sul podio, tra i protagonisti, i direttori Stefan A. Reck, Julian Kovatchev, Moshe Atzmon, Michael Guttler e Paolo Longo.

a.roc.

ANTICIPAZIONI DELLA PROSSIMA STAGIONE AL COMUNALE

Moni Ovadia e Uri Caine a Monfalcone

In cartellone anche "Remitùr" della Contrada e i Modena City Ramblers

MONFALCONE Dieci spettacoli di prosa e sedici di musica dalle prime anticipazioni del cartellone 2009-2010 al Comunale di Monfalcone. Ecco alcuni titoli: **"Remitùr. Le donne al parlamento"**, scritto da Ugo Vicic assieme al regista Francesco Macedonio prodotto da La Contrada di Trieste, che vede protagonista l'amatissima Ariella Reggio. Poi **"Italiani si nasce... E noi lo nacquimo"**, con Tullio Solenghi e Massimo Micheli. Una riflessione ironica, vista l'imminente celebrazione dei 150 anni dall'Unità d'Italia, sugli aspetti del costume italiano che, nonostante il passare dei secoli, nulla sembra cambiato.

Musica e umorismo anche nello spettacolo che segna il ritorno di **Moni Ovadia**, interprete ed autore, assieme a Roberto Andò, di un'originissima riscrittura del "Mercante di Venezia". In scena, accanto a Moni Ovadia anche la "Stage Orchestra", nel ruolo di Shylock, Shel Shapiro, reduce del grande successo ottenuto nella passata stagione anche a Monfalcone, del recital "Sarà una bella società". Fra le opere di teatro classico spicca il "Tartufo" di Molière diretto e interpretato da **Carlo Cecchi** che, con "Tartufo", mette in scena il suo sesto Molière.

Alla prosa si affiancano nel cartellone i cinque spettacoli di **"contrAZIONI - Nuovi percorsi scenici"**, una



Moni Ovadia farà Shakespeare

rassegna che dà voce agli interpreti e agli spettacoli emergenti della scena contemporanea. Fra gli ospiti della prossima edizione spiccano i **Modena City Ramblers**, celebre gruppo musicale al suo debutto nel teatro di prosa, lo spettacolo "Carrozze di terza classe in coda" che vede in scena, a fianco del gruppo, la compagnia "La Baracca".

Ospiti di "contrAZIONI" anche Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, noti al grande pubblico televisivo per Le "Iene" e "Camera Café". Si presentano per l'occasione anche come raffinati attori e

cabarettisti nel caustico e divertente "La passione secondo Luca e Paolo".

Ad aprire, invece, la stagione dei 16 concerti in cartellone, sarà la straordinaria pianista canadese **Angela Hewitt**, affezionatissima amica del Comunale e ancora una volta protagonista del "Progetto Bach". Ci sarà anche il pianista **Louis Lortie**, artista internazionalmente acclamato come uno dei più grandi artisti dell'era moderna. Poi **Maurizio Baglini**, nell'interpretazione di uno dei monumenti della storia della musica occidentale, la Nona Sinfonia di Beethoven. Quindi l'appuntamento con "Scuole di Musica d'Europa", un progetto di Carlo de Incontrera per la Scuola Normale Superiore di Pisa, per promuovere i migliori talenti delle scuole di eccellenza d'Europa.

In cartellone anche il pianista e compositore americano **Uri Caine** insieme al suo Ensemble e al gruppo "Tempo Reale". Al Comunale anche "Flor de Fado", il titolo del nuovo spettacolo di **Mafalda Arnauth**, una delle più originali autrici e interpreti del Fado contemporaneo e fra le migliori voci portoghesi.

La campagna abbonamenti avrà inizio il 12 settembre per la riconferma degli abbonati dalla passata stagione e dal 3 ottobre sarà invece i nuovi abbonamenti.

Ciro Vitiello

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale. Anche al Nazionale 1 alle 17.00, 19.30, 22.00.

■ **ARISTON**

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00

con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.45, 20.30, 21.30). (Apertura della cassa ore 15).

LA RIVOLTA DELLE EX 16.00, 18.00, 20.10
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 18.00, 22.05
con James Caviezel.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 20.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00
dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.

UNA NOTTE DA LEONI 18.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.30, 19.00, 21.30

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LA RIVOLTA DELLE EX 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 19.30, 21.45
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.

I LOVE RADIO ROCK 17.15, 19.30, 21.45
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 19.30, 22.00
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00.

CROSSING OVER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli».

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

■ **SUPER**

CHIAMACI PER UNA SERATA PARTICOLARE 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: CLONAZIONE PORNO.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

DIVERSO DA CHI? 21.15
di Umberto Carteni. Con Luca Argentero, Claudia Gerini.

■ **GIARDINO PUBBLICO** Interi 4,50 €, ridotti 3 €

IL PAPÀ DI GIOVANNA 21.15
Un dramma commovente e umano diretto da Pupi Avati con Silvio Orlando, Francesca Neri, Alba Rohrwacher.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

CHE - GUERRIGLIA 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.40, 18.45, 19.30, 21.30, 22.15

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

ST. TRINIAN'S 17.45, 20.00, 22.00

LOOK BOTH WAYS - AMORI E DISASTRI 18.00, 20.10, 22.00

Vincitore del Discovery Award al Toronto Film Festival 2005.

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216. Informazioni 0431-370273.

PRIMA NAZIONALE HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.45, 21.30

STAR TREK 17.45, 19.50, 22.00
da giovedì riservato Premio Amidei.

IL MONDO DI HORTEN 18.00, 20.00, 22.00
da giovedì riservato Premio Amidei.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, 17, 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 18 luglio.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio.

Speciale per i quarant'anni dello sbarco sulla Luna

ROMA Domenica 20 luglio 1969, ore 19.30 circa. Nello Studio 3 della Rai di via Teulada Andrea Barbato guida un team di giornalisti tra cui Tito Stagno e Ruggero Orlando (collegato da Houston). Sul programma nazionale Rai inizia una diretta di oltre 25 ore che tiene incollati alla tv più di 20 milioni di italiani per seguire l'impresa della missione spaziale Apollo 11. Alle 4.57 (ora italiana) del 21 luglio l'astronauta americano Neil Armstrong mette piede sulla Luna. Quarant'anni dopo la tv ricorda l'evento con una maratona di "Rai Storia e speciali" su tutte le piattaforme. Ne segnaliamo alcuni.



1969: sbarco sulla Luna

Oggi, alle 23.45, su Rai due nell'ambito di "La storia siamo noi" Giovanni Minoli e Tito Stagno faranno rivivere con documenti inediti l'emozione di quella notte. Venerdì e sabato Rai Storia trasmetterà le cronache dai Tg che narrarono il percorso dell'Apollo 11 verso la Luna. Domenica sarà il Tg1 a rievocare l'evento con lo Speciale di Roberto Olla; il 20 luglio "Linea Notte" del Tg3 mostrerà le immagini più significative della con-

quista della Luna. Nella notte dell'evento, tra il 20 e il 21 luglio, Rai Storia proporrà la replica della diretta per tutta la notte fino alle 8. Nei giorni successivi ancora stralci di quella maratona, ma anche un programma per bambini e sketch sulla Luna. Il ciclo si chiuderà il 24 luglio, giorno dell'ammarraggio dell'Apollo 11, con la conferenza stampa che i tre astronauti tennero per la stampa italiana il 15 ottobre 1969 negli studi di via Teulada.

Su La7, lunedì 20 luglio serata interamente dedicata ai 40 anni dell'allunaggio con la prima visione in chiaro del film documentario "Moonshot" e uno speciale Anni Luce dal titolo "La luna in bianco e nero". Prodotto dalla Dangerous Film e diretto da Richard Dale, "Moonshot" racconta l'evento attraverso immagini d'archivio, molte totalmente inedite, e una ricostruzione tra fiction, realtà ed effetti speciali.

Anche la puntata di "Ter-ral" condotto da Sandro Provvigionato domani alle 23.30 su Canale 5 sarà dedicata ai 40 anni dell'allunaggio.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.10
LA PRIMAVERA DI BOTTICELLI

Si intitola "I misteri di La Primavera del Botticelli" la puntata speciale di Atlantide. Al centro uno dei più famosi quadri del Rinascimento, realizzato a Firenze. Il dipinto racchiude un codice di messaggi nascosti che da sempre studiosi e storici dell'arte tentano di decifrare.

RAITRE ORE 23.55
IL CASO DELLA LIBERIA

Un continente più di tutti gli altri, per la storica fragilità delle sue istituzioni ed economie, ha pagato un prezzo molto alto: l'Africa. "C'era una volta" lo racconta in tre appuntamenti, sotto il titolo "Ombre Africane" a partire da oggi. Nella prima puntata si puntano i riflettori sulla vicenda liberiana.

LA 7 ORE 7.00
LE TENSIONI NEL PD

Si discuterà delle tensioni all'interno del Pd, della candidatura di Beppe Grillo alle primarie democratiche e del rilancio dell'immagine di Silvio Berlusconi dopo il G8 de L'Aquila, nella puntata di Omnibus Estate. Il dibattito sarà condotto dal direttore News e Sport Antonello Piroso.

RAITRE ORE 11.00
IL FUTURO DELLE BADANTI

Nella puntata di Cominciamo Bene Estate, la trasmissione condotta da Michele Mirabella e Arianna Ciampoli, si parlerà di badanti. A seguito delle nuove norme del pacchetto sicurezza per l'immigrazione cosa succederà in tutte quelle famiglie con persone anziane o portatrici di handicap?

I FILM DI OGGI

MEDITERRANEO
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Gigio Alberti, Claudio Bisio.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1990)

RETE 4 21.10

1941. Seconda guerra mondiale. Alcuni soldati italiani, tra cui il tenente Montini, Lo Russo, Strazabosco e Noventa, vengono mandati a presidiare una piccola isola greca nel mare Egeo. I militari prendono sul serio la loro missione. Il film di Salvatores che ha vinto l'Oscar quale miglior film straniero.

IL BRUTO E LA BELLA
di Vincente Minnelli con Lana Turner (nella foto), Kirk Douglas e Dick Powell.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1952)

RAITRE 9.05

Un giovane e cinico produttore non esita a sfruttare i sentimenti altrui pur di raggiungere i suoi scopi. Ma verrà la resa dei conti.



STAY ALIVE
di William Brent Bell con Jon Foster e Samira Armstrong.
GENERE: ORRORE (Usa, 2006)

ITALIA 1 23.30

Tre ragazzi americani scoprono un videogame ispirato alle gesta di una assassina. Poi muoiono come nel gioco. Quest'ultimo finisce in mano ad altri giovani, tra i quali Abigail... Tecnologia e sangue nell'ennesima variante: solo per appassionati dell'orrore.

IL VIGILE
di Luigi Zampa con Alberto Sordi (nella foto), Vittorio De Sica e Sylva Koscina.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1960)

RETE 4 16.25

Un disoccupato cronico riesce a trovare un lavoro come vigile urbano. Ma a causa del suo zelo eccessivo si infila in un mare di guai...



CALIFORNIA SUITE
di Herbert Ross con Alan Alda, Michael Caine, Bill Cosby, Jane Fonda e Walter Matthau.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1978)

LA 7 14.00

Le vicissitudini di quattro coppie, che si ritrovano al Beverly Hills Hotel di Los Angeles durante la cerimonia di consegna dei prestigiosi premi Oscar. Il film, tratto da una pièce di Neil Simon, offre una girandola di trovate non tutte a dire il vero irresistibili.

I PADRONI DELLA NOTTE
di James Gray con Joaquin Phoenix (nella foto), Mark Walberg ed Eva Mendes.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 2007)

SKY CINEMA MAX 21.00

La vita di due fratelli, uno poliziotto e l'altro gestore di un locale, cambia dopo la morte del padre, sbirro pure lui, in un attentato.



RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1
09.30 TG1 - Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 4.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
09.50 Grazie dei fiori. Con Chiara Giallonardo.
10.20 Tracy e Polpetta
10.40 TG2 Estate
11.25 Un posto dove vivere. Film Tv (sentiment. '00). Di David Burton Morris. Con Jaclyn Smith
12.05 Desperate Housewives
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con costume
13.45 Tg 2 Si Viaggiare
13.50 Medicina 33.
14.00 7 Vite.
14.30 Shaun vita da pecora
14.45 Ciclismo:
Tour de France 2009
17.30 Due uomini e mezzo
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 7 Vite.
19.25 Piloti.
19.35 Squadra speciale Lipsia.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Il brutto e la bella.
Film (drammatico '52). Di Vincente Minnelli. Con Lana Turner
11.00 Cominciamo bene Estate
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene Estate
13.00 Cominciamo bene Estate
- "Animali e animali e..."
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Cominciamo bene Estate
- "Animali e animali e..."
15.00 Question Time
15.40 TG3 Flash L.I.S.
15.45 Trebisonda
15.50 Elephant Princess
17.00 Squadra Speciale Vienna
17.45 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole estate
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
07.00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.40 Tre minuti con Mediashopping
09.50 Febbre d'amore.
10.00 Vivere
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Balko.
16.10 Sentieri.
16.25 Il vigile.
Film (commedia '60). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli.
09.00 Il mistero del lupo.
Film (avventura '06). Di Raimo O.Niemi. Con Tiia Talvisara, Janne Sakela.
10.55 Giffoni Experience
11.00 Forum.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Appuntamento a Parigi.
Film Tv (commedia '01). Di Ulrich König.
Con Tina Ruland, Hardy Kruger Jr., Helmut Zierl.
16.35 Settimio Cleio.
17.30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri.
18.50 Sarabanda.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.35 Paperissima Sprint.
Con Juliana Moreira.

ITALIA1

06.00 Tre nipoti e un maggiolino
07.00 Cleopatra 2525
07.35 Aida degli alberti.
Film (animazione '01).
09.05 Picchiarello
09.20 I Finlstones
09.45 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch.
12.20 Giffoni -
Il sogno continua
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball saga
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek.
15.55 Il Mondo di Patty.
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.05 Spiderman
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.25 Love bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore.
Con Robert Wagner
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 California Suite.
Film (commedia '78). Di Herbert Ross.
Con Jane Fonda, Alan Alda, Maggie Smith.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call.
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.

SKY 1

06.50 The Minis...
Nani a canestro.
Film (commedia '07).
Con D. Rodman.
08.25 La tribù del pallone - Sfida...
Film (commedia '04).
Con J.B. Ochsenknecht, R. Bieing.
10.15 Quando tutto cambia.
Film (commedia '07).
Con H. Hunt, C. Firih.
12.00 Muro di fuoco
13.50 Uno stadio per la tribù.
Film (commedia '05).
Con J.B. Ochsenknecht, R. Bieing.
15.25 Noi due sconosciuti.
Film (drammatico '07).
Con H. Berry,
B. Del Toro.
17.30 Un principe tutto mio 3.
Film (sentimentale '08).
Con K. Heskin, C. Geere.
19.05 Caccia spietata.
Film (western '07).
Con P. Brosnan, L. Neeson.

21.20 EVENTO
> Napoli prima e dopo Condole
Caterina Balivo.
Un festival dedicato alla canzone napoletana di ieri e oggi.

21.05 TELEFILM
> Squadra Speciale Còbra 11
Con Erdogan Atalay, Chris e Semir devono braccare Zysen, un ladro d'auto.

21.10 RUBRICA
> Chi l'ha visto? Conduce Federica Sciarelli.
Ancora una puntata sulle tracce degli italiani scomparsi.

21.10 FILM
> Mediterraneo Di G. Salvatores. Con D. Abatantuono. Un manipolo di soldati dimenticati su un'isola dell'Egeo.

21.10 TELEFILM
> La scelta di Laura Con Giulia Michelini. Moreno medita di partire e Laura decide allora di prendere le distanze da lui.

21.10 SHOW
> Mistero Conduce Enrico Ruggeri. In cerca di risposte a interrogativi inquietanti.

21.10 RUBRICA
> Atlantide storie di uomini e di mondi Conduce Greta Mauro. Alla scoperta di mondi sconosciuti.

21.00 FILM
> Maial College 2 Di M. Nathan. Con K. Penn. Taj si trasferisce in Inghilterra per seguire le orme del padre...

23.25 Tg 1
23.30 Passaggio a Nord Ovest.
Con Alberto Angela.
00.40 Tg 1 - Notte
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
01.55 Rai Educational
02.30 Rainotte
03.00 Lost in Translation.
Film (commedia '03).
Con Luca Barbaresi.
03.50 Zibaldone... cose a caso

22.45 The Dead Zone
23.30 Tg 2
23.45 La storia siamo noi.
Con Giovanni Minoli.
00.45 L'era glaciale.
Con Daria Bignardi.
01.20 Tg Parlamento
01.30 Reparto corse
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Nebbie e delitti 2.
Con Luca Barbaresi.
03.50 Zibaldone... cose a caso

23.15 Tg regione
23.20 Tg 3 Linea Notte
23.50 Meteo 3
23.55 C'era una volta
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 Teatro in corto.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Giovani per il mondo
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

23.15 The Unit
01.15 NYPD
02.05 TG4 - Rassegna stampa
02.30 Totò e Peppino divisi a Berlino.
Film (commedia '62). Di G. Nero. Con Totò, Peppino De Filippo.
04.10 Totò, Peppino e la dolce vita.
Film (commedia '61). Di S. Corbucci. Con Totò, Peppino De Filippo.

23.30 Matrix Estate.
Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint.
Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.30 Mediashopping
02.45 Giffoni Experience
02.50 In tribunale con Lynn
03.40 Tg 5 Notte / Meteo 5
04.15 In tribunale con Lynn
05.30 Tg 5 Notte

23.30 Stay Alive.
Film (horror '06). Di William Brent Bell.
Con Jon Foster, Samira Armstrong, Frankie Muniz.
00.45 Studio Aperto - La giornata
01.00 Talent 1 Player
02.30 Studio 60 on the sunset strip.
Con Peter Krause, Frances Conroy

23.30 Cold Squad
00.55 Atto di accusa.
Film (drammatico '50). Di Giacomo Gentilomo.
Con Lea Padovani, Marcello Mastroianni.
01.05 Tg La7
01.25 Movie Flash
01.30 La smania addosso.
Film (commedia '62). Di Marcello Andrei.
Con Gérard Binal, Annette Stroyberg.

22.45 Il divo.
Film (drammatico '08).
Con T. Servillo.
00.50 Una reginetta molto speciale.
Film (commedia '08).
Con M. Blonsky, A. Potts.
02.20 Noi due sconosciuti.
Film (drammatico '07).
Con H. Berry.
04.35 Caccia spietata.
Film (western '07).
Con P. Brosnan.

SKY 3

12.05 Amore in sciopero.
Film (commedia '06).
Con J. Stamos, E. Dane.
13.40 Il club di Jane Austen.
Film (drammatico '07).
Con M. Bello, E. Blunt.
15.30 La mia vita a stelle e strisce.
Film (comico '03).
Con M. Ceccherini.
17.10 Pallottole d'amore.
Film (commedia '01).
Con S.J. Parker.
19.05 Mari del Sud.
Film (commedia '01).
Con D. Abatantuono.
21.00 Amore a prima svista.
Film (commedia '01).
Con G. Paltrow, J. Black.
23.00 Natale a New York.
Film (commedia '06).
Con C. De Sica, S. Ferilli.
01.00 Dick Tracy.
Film (fantastico '90).

SKY MAX

12.10 Shooter - Attentato a Praga.
Film (azione '95).
Con D. Lundgren.
14.00 Red Serpent - La mafia rossa non perdona.
Film (azione '02).
Con M. Parré, R. Scheider.
15.40 Yeti.
Film (horror '08).
Con M. Menard.
17.35 Il giorno del giudizio.
Film (azione '00).
Con J. Lara, U. Kier.
19.20 Double Team - Gioco di squadra.
Film (azione '97).
Con J. - C. Van Damme, M. Rourke.
21.00 I padroni della notte.
Film (poliziesco '07).
Con J. Phoenix.
23.00 Infiltrato speciale.
Film (azione '02).
Con S. Seagal.

SKY SPORT

14.30 Barcellona - Manchester Utd.: UEFA Champions League
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Lazio 08/09
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Fiorentina
17.30 Fan Club Milan: Milan - Reggina 08/09
18.00 Fan Club Inter: Lazio - Inter 08/09
18.30 Speciale il Rosso e il Nero
19.00 Milan, un anno di gol
19.30 Speciale Goal Deejay
20.00 I Signori del Calcio: Capello
21.00 Il Partitone: Arsenal - Tottenham
23.00 Speciale calciomercato (live)
00.00 Speciale il Rosso e il Nero

MTV

14.30 Room Raiders
14.30 Nabari
15.00 My Video
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.05 Flash
16.30 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 My Video
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Cueleuss
21.00 TRL Tour Roma
22.00 Teen Crips
22.30 First of zen
23.00 Flash
23.05 I soliti idioti.
Con Biggio, Francesco Mandelli.
00.00 South Park

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Italy
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale classica
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Alive!
22.00 All Music Loves Italy
23.30 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 5
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Super Sea
12.40 Divertiamoci...
13.00 Curiosità da Trieste
13.05 Pagine e fotogrammi
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Attualità
14.30 La grande musica classica
15.40 Documentari
19.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Curiosità da Trieste
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il notiziario serale
20.05 Antichi palazzi
20.30 Il notiziario regione
20.55 L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
Film (poliziesco '71).
Le Perle dell'Istria
22.30 La Perle dell'Istria
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Incontri al Caffè de la Versiliana

■ Capodistria
14.00 Tg Transfrontaliera TG R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.40 Voci di Dalmazia
15.15 Spezzoni d'archivio
16.00 Q - L'attualità giovane
16.50 Biker Explorer
17.20 L'appuntamento
18.00 Transfrontaliera in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Istria nel tempo
20.00 City folk
20.30 Folkfest 2008
21.05 Passaggi per Lubiana antica
21.35 Buon vento
22.05 Tuttoggi
22.50 Mappamondo
23.30 La grande storia dei goi mondiali
00.00 Istria e ... dintorni
00.30 Tuttoggi
00.45 Primorska Kronika
01.05 Tg Transfrontaliera TG R. Telegiornale in lingua slovena

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come varno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: RadioUno Sport Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demos; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 gradi; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condot; 17.00: 610 (se no zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.Damascio; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 14.00: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sottinformati. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Buonumore alla ribalta; 12.15: Ritratti di donne; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda greva; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lav Nikolaevic Tolstoj - Guerra e pace (20 a pt); 18.00: Gaetano Donizetti; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caff



9.00 Raisport più: tg sport
11.50 Italia1: grand prix
12.00 Raitre: rai sport notizie
12.55 La7: sport 7



20.00 Eurosport 2: calcio, Ch.League.
Debrecen-Kalmar
20.30 Eurosport: atletica, Meeting Lucerna

14.45 Raidue: ciclismo, Tour de France.
11a tappa
17.00 Raisport più: scherma, campionati europei

23.00 Sky1: speciale calciomercato
23.30 Raisport più: Tg sport

L'ATTACCANTE OGGI A TRIESTE PER LE VISITE MEDICHE

Fantinel: «Godeas e Princivalli bandiere dell'Unione»

«L'operazione è collegata al progetto-triestinità». Il centrocampista: «Con Denis iniezione di entusiasmo»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Sale la febbre del popolo alabardato per l'arrivo di Denis Godeas. L'attaccante sarà oggi a Trieste per le visite mediche e poi partirà per raggiungere i compagni nel ritiro di Ravaschetto. L'operazione voluta e portata a termine dal presidente Fantinel ha avuto gli effetti di una scossa nell'ambiente alabardato. «Oltre alle eccellenti qualità tecniche del giocatore - dice il presidente della Triestina - l'acquisto è collegato a quel progetto-triestinità intrapreso anche con l'ingresso in società del nuovo socio (la Bruno costruzioni ndr). Riteniamo che in un mondo del calcio nel quale certi valori sono sfumati sia importante tornare allo spirito di un tempo. Godeas assieme a Princivalli saranno le bandiere della Triestina. Denis ha fatto un sacrificio economico e la nostra società anche». Il bomber ha siglato un contratto triennale. «Ma abbiamo già impostato un discorso anche per il futuro» aggiunge Fantinel. «Con Della Rocca e Godeas abbiamo una grande coppia d'attacco - continua il presidente -. Credo che con questo arrivo, assieme alle conferme di Testini, Cottafava, Princivalli e gli altri ragazzi rimasti con noi dalla sta-



Denis Godeas e Nicola Princivalli durante Mantova-Triestina di febbraio

gione scorsa, abbiamo dato delle certezze sui nostri programmi. Godeas capitano? Sarà Gotti a decidere».

La contaminazione è giunta anche nel ritiro di Ravaschetto. Il primo a essere felice dell'arrivo

di Denis e l'altra bandiera Nicola Princivalli. I due sono legati da un'amicizia consolidata e saranno compagni di camera. «Sono pronto a essere un leader dell'Unione e credo di poter affrontare questa responsabilità - dice il triestino -. Accetto questa scommessa e voglio portarla avanti anche nei prossimi anni (entro giugno do-

vrà parlare con la società del contratto ndr). Al di là della grande amicizia con Denis, ero convinto che il suo arrivo avrebbe ridestato l'entusiasmo di una piazza indubbiamente delusa. Ma anche i compagni qui a Ravaschetto hanno accolto con soddisfazione la notizia. L'acquisto di Denis dimostra infatti che la società ha dei progetti ambiziosi



Il difensore Giuseppe Scurto

per questa squadra». Intanto, dopo quelli di Godeas e Sabato, manca davvero poco anche all'ufficialità per l'ingaggio di Giuseppe Scurto, il difensore centrale che aspetta solo la definizione delle pratiche burocratiche e il via libera finale dopo che ieri il Consiglio federale ha ratificato l'esclusione del Treviso dai campionati. Dopo queste mosse, la Triestina si fermerà un momento a riflettere, anche se il colpo del centrocampista centrale è sempre in agguato. Se arrivasse a giorni anche questo (e non è ancora tramontata la pista Dalla Bona, anche se se ne seguono anche altre), poi la Triestina potrebbe mettersi alla finestra e cogliere il momento giusto per qualche rifinitura, per qualche altra buona occasione. Oppure soddisfare qualche esigenza che emergesse durante il ritiro di Ravaschetto. Del resto, c'è un settore dove in effetti esiste un certo esubero: è quello che racchiude in un calderone mezzepunte, trequartisti e centrocampisti esterni, e che annovera Stankovic, Volpe, Siligardi, Tabbiani, Sedivec, Testini e Figoli. Se l'Unione giocherà con Godeas e Della Rocca contemporaneamente in campo, come è quasi certo, sarà quello il settore da sfoltire.

>>> IL MERCATO DELLA A



Il portoghese Deco è uno degli obiettivi di Mourinho per la sua Inter

L'Inter stringe per Deco e Carvalho

Pirlo sempre più vicino al Chelsea

Il Milan per rimpiazzarlo

pensa anche a D'Agostino,

si allontana Luis Fabiano

ROMA Sono giorni decisivi per il calciomercato estivo. Le squadre sono quasi tutte tornate al lavoro, mancano però gli ultimi colpi.

L'Inter sembra sul punto di concludere qualche importante operazione: l'inaspettato blitz di Gabriele Oriani a Londra, infatti, potrebbe rappresentare il preludio al passaggio in nerazzurro del centrocampista Deco e del difensore Carvalho. Entrambi sono da tempo gli obiettivi dichiarati di Mourinho e potrebbero in qualche modo agevolare il passaggio di Ibrahimovic alla corte dei blues. Il Chelsea aveva chiesto prima 15 milioni, poi 20, per entrambi i giocatori e l'Inter aveva congelato l'affare. Nell'affare, se non si riuscirà a trovare un accordo per Ibra, potrebbe essere inserito l'argentino Burdisso, al quale Mourinho sarebbe disposto a rinunciare. Carlo Ancelotti, fanno sapere da Londra, sarebbe d'accordo sulla cessione dei due calciatori portoghesi, che non

rientrano nei suoi piani ed appesantiscono il monte-ingaggi del club.

Bisogna anche capire se i 58 milioni che il patron Roman Abramovich sarebbe disposto a sborsare (assieme al cartellino dei due portoghesi) per avere Ibra siano da prendere in seria considerazione. Vieira ed il Tottenham sono molto vicini, l'Inter invece ha problemi per liberarsi di Quaresma e Mancini.

Sempre per rimanere in casa Chelsea, appare sempre più possibile il trasferimento a Stamford Bridge di Andrea Pirlo. Il quotidiano spagnolo Marca addirittura parla di affare già concluso. Sempre secondo Marca, il prezzo totale dell'operazione dovrebbe essere vicino ai 18 milioni, cifra che verrebbe reinvestita interamente per l'ingaggio di Hernanes del San Paolo. Oppure per acquistare Gaetano D'Agostino, al quale il Real Madrid avrebbe rinunciato. Per il Milan intanto si fa sempre più difficile l'arrivo di Luis Fabiano dal Siviglia.

IL NEO-ARRIVATO

Il difensore ha giocato in A

TRIESTE Dopo quattro anni di corteggiamento alabardato, finalmente Rocco Sabato è un giocatore della Triestina. Già, perché il nuovo terzino sinistro dell'Unione è un vero e proprio pallino di Franco De Falco, che lo ha inseguito a lungo. Nato a Potenza 27 anni fa, Sabato vanta una carriera fra A e B che lo ha visto vestire le maglie di Cosenza, Cagliari, Catania, Cesena ed Empoli. E che l'Alabarda lo seguisse con attenzione da qualche anno, lo ammette lo stesso diesse alabardato: «E' vero, è molto tempo



Rocco Sabato con Franco De Falco

che tento di portarlo alla Triestina: adesso è arrivato il momento giusto e sono felice di esserci riuscito. Darà alla squadra qualità ed esperienza. E poi è vero che è un terzino sinistro, ma all'occorrenza sa fare anche il difensore centrale. Anzi, credo che fra tre o quattro anni quello sarà il suo futuro».

Rocco Sabato, che era svincolato dopo una stagione vissuta a metà fra Catania ed Empoli, ha firmato con la Triestina un contratto biennale con opzione per il terzo anno. «Sono felice di essere approdato a Trieste - ha esordito ieri il giocatore - con la società alabardata c'era da tempo una stima

reciproca, ora è venuto il momento giusto e si sono create le condizioni adatte, quindi non ho avuto problemi a venire. Mi ha convinto un po' tutto, l'importanza della piazza, il progetto». Sabato non nega che fa piacere essere inseguito a lungo da una società: «In effetti è bello arrivare in una società che ti stima tanto e ha fiducia in te, che insomma ti ha fortemente voluto. E' ovvio che questo porta ad avere ulteriori stimoli in più per far bene». Quanto alle sue caratteristiche, Sabato le chiarisce subito: «Sono un terzino a cui piace partici-

pare molto a entrambi le fasi, sia quella difensiva che offensiva. E posso assicurare che sono uno che lotta su ogni pallone, dal primo all'ultimo minuto. Il mio motto è quello di non fermarsi mai». Nonostante abbia già giocato in serie A e in formazioni di B molto ambiziose, Sabato assicura che di certo in questa nuova avventura non gli mancheranno gli stimoli: «Io arrivo a Trieste molto motivato, del resto ritengo che una nuova esperienza porta sempre una certa positività. Inoltre la Triestina ultimamente ha disputato sempre degli ot-

timi campionati, spero che possa continuare su questa strada e migliorare ulteriormente per raggiungere importanti obiettivi». Di obiettivi importanti, in effetti, Rocco Sabato è uno che se ne intende, avendo già centrato delle promozioni nella massima serie con Catania e Cagliari. Ora si ritrova in una squadra in gran parte rivoluzionata rispetto allo scorso anno, e composta da molti giovani: «Io credo che avere molti giovani in squadra possa essere un aspetto positivo, anzi sia addirittura un valore aggiunto».

Antonello Rodio

Sabato: «Ho grandi motivazioni»

De Falco: «Gioca a sinistra ma il suo futuro sarà da centrale»

SCHERMA. PER L'ITALIA ANCHE DUE BRONZI

Quarto oro europeo per la Vezzali



Valentina Vezzali

PLOVDIV Dominio della scherma azzurra nella prima giornata di gare ai campionati europei in corso di svolgimento a Plovdiv in Bulgaria. Fioretto femminile sugli scudi con un doppio podio, grazie all'oro di Valentina Vezzali ed il bronzo di Arianna Errigo. Dalla sciabola maschile, quindi, arriva la terza medaglia, è il bronzo portato a casa da Giampiero Pastore. Ennesimo record per Valentina Vezzali al suo quarto titolo continentale - unica atleta italiana nella storia - dopo quelli conquistati proprio a plovdiv nel 1998, quindi a Bolzano l'anno successivo e a Coblenza nel 2001. La tre volte campionessa olimpica ha superato in finale con il punteg-

gio di 15 a 8 la tedesca Katja Wachter, dopo i successi ottenuti sulla britannica Anna Bentley (15-2), su Ilaria Salvatori (15-4), sulla romena Cristina Stahl (15-7) e sull'ungherese Gabriella Varga (15-13).

Grande gioia per la fioretista jesina: «Sono felicissima di questa stagione, non avrei mai pensato di cogliere questa striscia di risultati nel 2009. Ringrazio i fisioterapisti ed il medico per avermi seguito nel corso di questa giornata faticosa. Il binomio Cerioni-Tomassini mi regala grande fiducia a bordo pedana e questo mi dà grande sicurezza. Un bacio speciale a mio figlio Pietro che sicuramente mi ha seguito da casa».



Mark Cavendish

ISSOUDUN Dopo le tappe di Brignoles e La Grande Motte, Mark Cavendish piazza il tris al Tour a Issoudun nel giorno della Bastiglia, festa nazionale francese. Imperiale come al solito la sua cavalcata verso la vittoria malgrado il finale presentasse qualche curva pericolosa ed una leggerissima ascesa.

Il norvegese Hushovd, alla fine secondo e con la maglia verde salda sulle spalle, e l'americano Farrar hanno soltanto potuto tenere la ruota del folletto dell'isola di Man ma non sono riusciti neppure a provare a superarlo. Troppo forte. Ed anche oggi il copione potrebbe ripetersi. La gara si è sviluppata sulla fuga di

quattro corridori che sono andati via poco dopo l'avvio di tappa: Benoit Vaugrenard (Francaise des Jeux), Samuel Dumoulin (Cofidis), Mikhail Ignatiev (Team Katusha) e Thierry Hupond (skil-shimano). I quattro sono stati in fuga solitaria per tutta la giornata e sono stati ripresi negli ultimi 1800 metri. La giornata è stata caratterizzata dall'assenza di radioline in corsa e la cosa - come già si prevedeva - ha suscitato polemiche e la protesta del gruppo che di fatto ha impedito le fughe. L'esperimento si ripeterà venerdì.

Oggi con Nocentini ancora in maglia gialla è in programma l'11° tappa: la carovana percorrerà 192 km da Vatan a

Saint Fargeau. Si tratta di una giornata fotocopia rispetto a quella di ieri con alcuni saliscendi ed un'asperità di quarta categoria, il Cote de Perreuse, che potrebbe rappresentare un trampolino di lancio ideale verso il traguardo, quando ne mancheranno una quarantina al traguardo di Saint Fargeau.

Ordine di arrivo della 10° tappa del Tour, da Limoges a Issoudun di 194,5 km: 1) Cavendish (Gbr) in 4h46'43" (media: 40,702), 2) Hushovd (Nor), 3) Farrar (Usa), 4) Duque (Col), 5) Rojas (Spa). **Classifica generale:** 1) Nocentini (Ita) 39h11'04", 2) Contador (Spa) a 6", 3) Armstrong (Usa) a 8", 4) Kloeeden (Ger) a 54", 5) Leipheimer (Usa) a 54".

CICLISMO. AL TOUR OGGI ALTRA TAPPA FAVOREVOLE AI VELOCISTI

Tripletta di Cavendish, Nocentini in giallo



di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE Ha ottenuto il terzo posto al mondiale Orc di Brindisi, sabato scorso. Ma Larissa Nevierov è nota, con tre Olimpiadi alle spalle, per l'iniziativa delle Stelle Olimpiche che a breve condurrà fino a Palma de Mallorca, per la celebre Copa del Rey.

Davanti a Vascotto al Mondiale Orc, che effetto fa? Con il sorriso sulle labbra, posso dire che mi fa piacere. La regata a compenso, come il mondiale Orc, infatti, a volte può mescolare le carte.

Per lei si prevede un futuro da tattico su barche da regata?

Forse è il ruolo che si addice meglio alla mia personalità e alla mia esperienza passata.

Significa che dice a un bel po' di uomini cosa devono fare?

Possiamo metterla così, ma in realtà sono tutti rispettosi del ruolo, per buona parte in barca sono militari: conta appunto il ruolo, non il fatto di essere maschio o femmina.

Però per il suo progetto Stelle Olimpiche lei ha scelto solo donne...

E vero, e confermo la scelta. Quella è una bellissima esperienza, donne sportive di diverse discipline che assieme regatano e portano avanti progetti di solidarietà al femminile.

Così quando si alza il sipario: ma com'è il dietro le quinte delle Stelle Olimpiche?

Tutte le atlete si divertono molto, e sembrano sorprese di quanto divertente sia andare in barca. La televisione le ha abituate a una idea un po' noiosa della vela, salgono con l'idea di annoiarsi, ma poi scoprono uno sport divertente.

Ma chi è quella con il piede più marino di tutte?

Valentina Turisini. Una volta salita in barca non è mai più scesa. Ha parteci-



Larissa Nevierov è reduce da un eccellente bronzo al Mondiale Orc (Foto Miletta)



Gabriella Paruzzi nelle vesti di chef. Giulia Pignolo garantisce che il cibo è ok

Nevierov: in regata con le big olimpiche

«Turisini la migliore, Granbassi l'entusiasta, Paruzzi la cuoca stoica»

Basket: Giancarlo Palombita a Scafati Approda in LegaDue a trent'anni

SCAFATI A 30 anni avrà l'occasione della carriera in LegaDue. Giancarlo Palombita, 30 anni a novembre, guardia di 188 cm, approda a Scafati dopo anni di ottima militanza nelle serie minori. Palombita ha iniziato la carriera nella Telit Trieste in A1 ma ha assaggiato la massima serie soprattutto come panchinaro. Dopo quel passaggio si è aperta una lunga esperienza nelle serie inferiori: nel 2000-2001 passa alla Bears Mestre in B1. Nel 2003 e fino al 2005 gioca a Veroli sempre in B1; nel 2005-2006 gioca a Cento in B1, nel 2006-2007 inizia la stagione a Palestrina per poi tornare a Ve-

roli dove vince il campionato ed approda in LegaDue. Potrebbe essere la svolta per entrare stabilmente nel basket del piano di sopra ma inizia la stagione a Veroli per poi passare a Vigevano in A1 dilettanti (la nuova denominazione della B1) dove rimane fino alla fine della stagione. Nel corso della scorsa stagione ha giocato in A dilettanti a Potenza, agli ordini di coach Gresta, il tecnico che ora ritorna a Scafati. Palombita - che è figlio e fratello d'arte - ha chiuso la stagione con 16,2 punti di media per gara, 4' nella categoria degli assist, 4' nella categoria palle recuperate.



Il gruppo delle Stelle Olimpiche prima di una regata. Si riconoscono accanto alla Nevierov (in fondo con gli occhiali da sole) Valentina Turisini e Margherita Granbassi

pato a tutte le regate. Anche Margherita Granbassi ci mette molto entusiasmo: quando siamo andate a prenderla, a Tirrenia fuori dagli allenamenti di scherma, per le regate finali di Livorno, era pronta alle sette del mattino. Un po' presto, per il ritmo dei velisti.

E quella più esasperata?

La pentathleta, la Pieretti. Dopo 44 ore di regata, alla 200x2 è scesa ed è andata a farsi una corsetta di

un'ora: doveva allenarsi. Noi eravamo staziate di stanchezza. E stessa cosa al Trofeo dell'Accademia di Livorno: ha ottenuto la disponibilità della piscina dell'Accademia stessa, perché dopo la regata...doveva allenarsi!

Quante olimpiche di sport diversi dalla vela ha già portato in barca?

La Benolli e la Macri della ginnastica, la Bakhti dei tuffi, poi Granbassi e Turisini, la Togut della pallavolo,

la Pieretti, la Cainero, e ultima la Paruzzi che ha vissuto la parte meno divertente della vela.

In che senso?

Nel senso che è stata ore a cucinare sottocoperta durante la cooking cup, metteva fuori la testa solo per dominare la nausea. E difficilissimo cucinare al chiuso e in movimento, soprattutto se è la prima volta che sali in barca, soprattutto se la tua ricetta richiede miele, cipolla e vino. Ma ha dimo-

strato grande abnegazione, e gli agnolotti erano buonissimi.

Mai nessuna è voluta scendere?

Absolutamente no. E qui ritorna in causa la Pieretti, che si è fatta 44 ore di regata con le scarpe bagnate, perché mi ero dimenticata di dirle di portarsi gli stivali.

La cosa più divertente?

Vedere come si accostano al linguaggio marinaro, ci mettono molto impegno,

divertendosi, a imparare i vari termini del nostro vocabolario.

Le prossime atlete da coinvolgere?

Andiamo alla Copa del Rey, a Palma, ad agosto. Dovrebbe venire Maurizia Cacciatori, e una atleta spagnola del nuoto sincronizzato, medaglia d'argento a Pechino. Per le regate future abbiamo la disponibilità della Miceli dalla pallanuoto, e della Rigauda dalla marcia.



TRIESTE Ruolo di uomo immagine e di possibile consulente. E quanto il Comune auspica da Oscar Pistorius per il nuovo corso dell'atletica a Trieste sulla scia della riqualificazione dello stadio Grezar. L'investitura del campione paralimpico sudafricano, icona internazionale delle rivendicazioni degli atleti disabili, è stata ufficializzata ieri dal vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi e dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, accompagnati dal presidente provinciale del Coni, Stelio Borri.

Confermato quindi l'arrivo di Oscar Pistorius a Trieste martedì 21 luglio,



Oscar Pistorius durante una gara. Il 21 sarà a Trieste

tappa piena di spunti e appuntamenti. Pistorius, assieme ai politici, tecnici e progettisti impegnati nella rinascita dello stadio Grezar, parteciperà al mattino a due momenti: al briefing operativo in programma alle 10 all'Hotel Savoia e poi, verso le

ATLETICA. PRESENTAZIONE IN COMUNE

Pistorius padrino del nuovo Grezar

L'atleta disabile farà da uomo immagine e da consulente

11.30, alla visita ai cantieri del Grezar. Nel pomeriggio, alle 17.30, nella Sala Saturnia della Stazione Marittima, Pistorius sarà invece il relatore dell'incontro pubblico, dal titolo «Grezar: uno stadio a misura d'atleta».

L'arrivo a Trieste di Oscar Pistorius - concertato dallo scorso autunno e reso possibile tramite la mediazione di Federico Russo, uno dei suoi manager in Italia - sembra voler porre l'accento non tanto sulle credenziali agonistiche del sudafricano, quanto sulle potenzialità che il nuovo Grezar dovrebbe regalare alla città, a partire dal 2010: «È presto per programmare i primi appuntamenti ago-

nistici dell'atletica - anticipa Lippi - ma intanto è importante avere Pistorius a Trieste e rapportarci con lui per gli ultimi lavori che riguardano il Grezar. La speranza è poi poterlo riavere nel Galà di vernice».

«Siamo secondi in Italia solo all'Olimpico di Roma - puntualizza Bandelli - di questo nuovo impianto se ne parla poco, forse non sono ben noti i valori e gli sviluppi in atto, con una capienza di oltre 6.000 spettatori, 8 corsie ed un raggio di curvatura, di 39.80 m, indicato per il raggiungimento di tempi record e la proiezione dell'impianto triestino in campo internazionale».

Francesco Cardella

NUOTO PINNATO. A RAVENNA

Crevatin in evidenza ai Tricolori

TRIESTE Si sono svolti a Ravenna i campionati italiani estivi di categoria di nuoto pinnato velocità con 367 iscritti di 34 società. Cinque i nuotatori che hanno difeso i colori triestini del Ghisleri che si sono disimpegnati su varie distanze: nuoto pinnato, bippinne ed apnea. Il miglior piazzamento nella classifica di categoria viene da Valentina Crevatin: la 1993 militante in Terza categoria ottiene un 7° posto nei 50 m pinne ed è 8° nei 200 m pinne e 11° nei 100 m pinne. Prestazioni positive per Damiano Miss, un '92 Terza categoria, con tre prove concluse in nona posizione: nei 50 m nuoto pinnato, nei 50 m apnea e nei 100 m n.p. Il più giovane, il Prima categoria del '96 Massimiliano Petrina, alla seconda esperienza a livello nazionale, è giunto 9° nei 50 e 100 m n.p. Il Seconda categoria '94 Elia Ghisellini è 13° nei 50 m n.p. e 15° nei 100 m n.p. Nella Terza categoria femminile la '92 Giulia Vascotto è 14° sia nei 50 m n.p. che nei 50 m apnea.

PATTINAGGIO. QUINTO TITOLO ITALIANO PER I MONFALCONESI

Trecarichi-Marion, pass per i Mondiali

TRIESTE Quinto titolo italiano consecutivo e pass per accedere per la prima volta ai Mondiali in programma Friburgo. Questo il doppio succulento bottino colto da Chiara Trecarichi e Andrea Marion, la coppia danza Junior dell'Ar Fincantieri uscita vittoriosa dalla lunga trasferta di Roccaraso. I due atleti allenati da Maria Teresa Marzano hanno confermato il titolo tricolore pur essendo al primo anno di categoria.

Nelle due danze obbligatorie, che quest'anno erano un blues e un tango, i giovani

fincantierini hanno guadagnato il primo posto al termine di un programma decisamente positivo. Con la danza originale improntata sulle note di un valzer viennese e un galop la coppia giuliana a causa di un problema muscolare della Trecarichi ha perso due posizioni scivolando al terzo posto. Ripartiti con questo handicap Trecarichi e Marion hanno sfoggiato nell'ultima prova - il programma lungo - una performance d'alto livello, raggiungendo i punteggi del contenuto artistico sopra il 9 sino ad un massimo di 9.4.

I due giovani atleti, Chiara

è del 1993 mentre Andrea è nato nel 1992, hanno aggiunto dunque l'ennesimo titolo tricolore in una carriera già costellata dalle vittorie agli Italiani nel 2004, 2006, 2007 e 2008.

Anche a livello internazionale i due sono sulla breccia dell'onda da parecchi anni. La prima convocazione in azzurro è arrivato nel 2005 (categoria cadetti) per il campionato Europeo svoltosi a Rence in Slovenia, kermesse nella quale la coppia si è piazzata al terzo posto. L'anno dopo è arrivato il primo oro europeo a Smorim in Danimarca, seguiti dai titoli iri-

dati nel 2007 a Barcellona e nel 2008 a Roccaraso. Quest'anno, appartenendo alla categoria Junior, Chiara Trecarichi e Andrea Marion, potranno finalmente partecipare al campionato del Mondo che si disputerà a novembre in Germania a Friburgo. Intanto proseguono le tappe dei campionati italiani che questa settimana vedranno in primo piano la disciplina della solo dance protagonista assoluta a Quartu Sant'Elena (Ca). Ai nastri di partenza saranno oltre 60 le atlete provenienti dalla Venezia Giulia.

Riccardo Tosques

NUOTO. LO SFOGO

Pellegrini: qualcuno è pronto a fare festa se perdo ai Mondiali



Federica Pellegrini nuda e dorata

ROMA «Se vinco tutti faranno finta di essere felici, ma staranno recitando». E se dovesse invece andare male? «Già vedo la scena: riceverò una pacca sulle spalle, consolazione davanti al pubblico, poi andranno di là a festeggiare». Federica Pellegrini non nasconde il suo malumore nei confronti della Federnuoto in un'intervista a Vanity Fair, che le dedica anche la copertina dove l'olimpionica azzurra appare nuda e dipinta d'oro. «Dopo Pechino, dopo aver vinto una medaglia d'oro, pensavo che sarei stata almeno rispettata - spiega - Trattata con un minimo di riguardo. Invece non è stato così». Qual è il problema? «Forse proprio che ho vinto - la sua risposta - E che sono del circolo Aniene, quello di Giovanni Malagò».

L'azzurra, primatista mondiale di 200 e 400 stile libero, dopo i Mondiali lascerà l'Italia per trasferirsi negli Stati Uniti per sei mesi. E dice che una vittoria mondiale non cambierebbe nulla, anzi per lei dopo l'oro sarebbe ancora peggio. «Ma comunque me ne andrò sei mesi in America e sarò serena. In caso venisse un oro o magari due, le dediche sono già pronte: a me stessa, alla mia famiglia, a Luca Marin, il mio fidanzato, a Malagò, all'allenatore». Se va male, di chi sarà la colpa? «Mia».

La Pellegrini confessa un incubo che la perseguita prima di ogni gara: «Io sono ai blocchi di partenza, ma non faccio in tempo a togliermi l'accappatoio, quello blu, proprio il mio. Allora mi butto in acqua così, nuoto avendolo addosso, la cintura annodata. A ogni bracciata s'infradicia, diventa più pesante, ma io vado avanti, sono staccata, ma conta arrivare al traguardo, non affondare. E ci riesco».

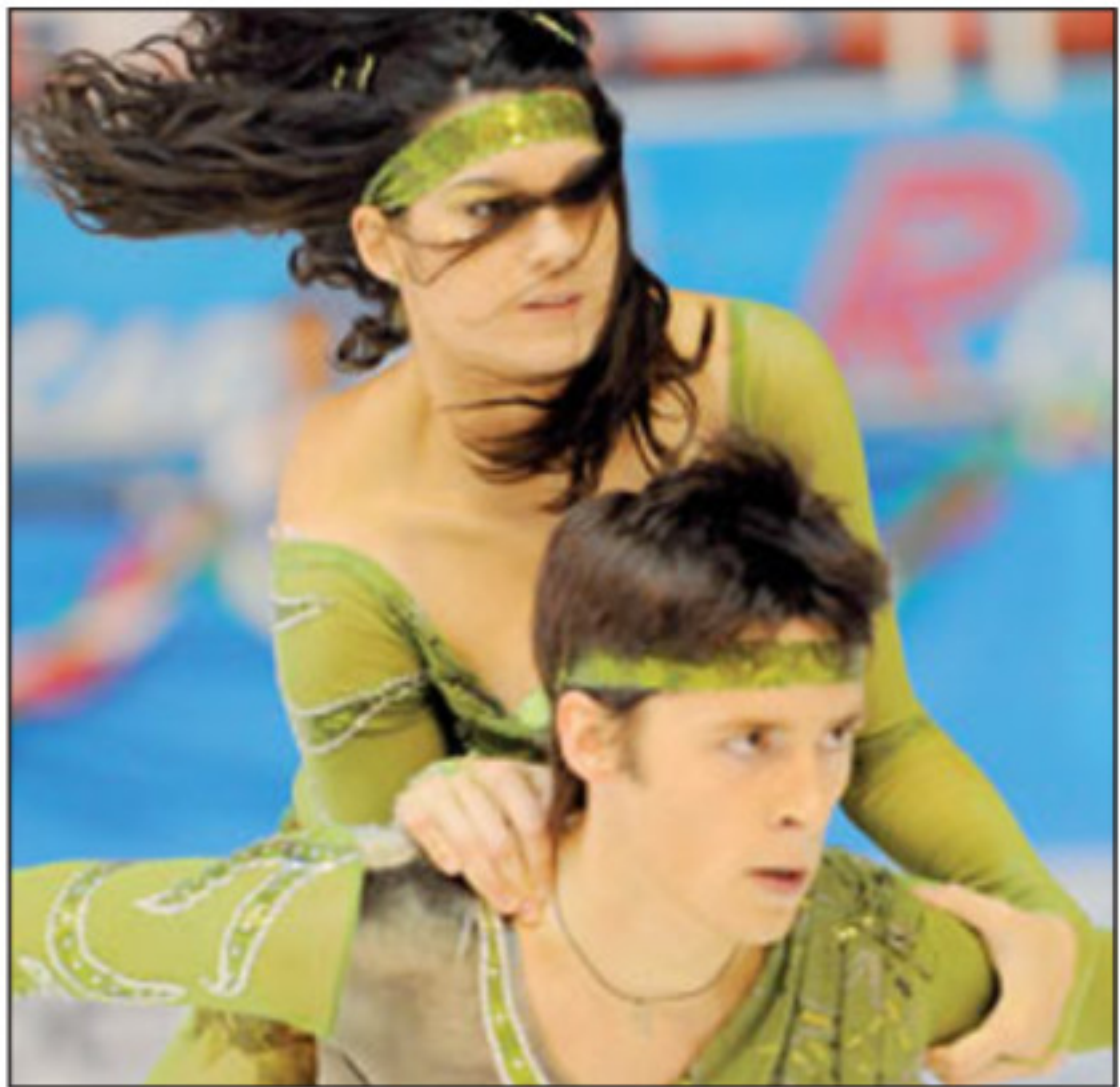
IPPICA. A MONTEBELLO

Il centrale a Liberty Bi

TRIESTE Liberty Bi, come da pronostico, si è aggiudicata ieri il centrale nella notturna di Montebello, completando un perfetto percorso di testa. Maurizio Biasuzzi, in sulky alla portacolori di casa, ha impiegato poco più di 50 metri per assumere il comando, davanti a Lori Degli Ulivi, affidata a Paolo Romanelli. Dopo un giro, è uscito allo scoperto Lampante RL, ma senza impensierire i due davanti, che sembravano avviati a giocarsi il successo in dirittura. Un'improvvisa rottura di Lori Degli Ulivi ha cancellato ogni dubbio, permettendo a Lampante RL di conquistare la seconda moneta e a Lucifero Cr, improvvisamente da Ennio Pouch, la terza. Nel corner che ha aperto la serata, con i gentleman in pista, successo coast to coast della favorita Inxs, che Giacomo Bruno ha dosato a dovere. Nella seconda corsa, assolo di Legend Mast, con Antonio Castiello in sulky, dopo la rottura del favorito Luster Sf, poi terzo alle spalle di Luchina Park, registrata al millimetro da Paolo Scamardella. Nella terza corsa, ancora con i gentleman, Alberto Zagni ha condotto Messerschmitt a una bella vittoria, mentre ha deluso il favorito Million Flying. Nella quarta, Dattero Jet, come da copione, ha fatto il bello e il cattivo tempo, vincendo con ampio margine.

Risultati. 1.a c (m 2060 gentleman corner): 1) Inxs (G. Bruno), 2) Isarela (3) Ile Longue. T al km 1.20.4, 11 p. Q: V 1.61, P 1.39, 3.90, 2.98, A 21.19 e 22.10, T 170.76. 2.a c (m 1660): 1) Legend Mast (A. Castiello), 2) Luchina Park, 3) Luster Sf. T al km 1.18.1, 9 p. Q: V 2.61, P 1.38, 1.45, 1.25, A 7.33, T 87.34. 3.a c (m 1660 gentleman): 1) Messerschmitt (A. Zagni), 2) Mefisto Bigi, 3) Maxima Vita. T al km 1.17.5, 10 p. Q: V 4.68, P 2.10, 1.80, 1.79, A 10.35, T 127.94. 4.a c (m 1660): 1) Dattero Jet (C. Nardo), 2) Fedone, 3) Flack. T al km 1.16.4, 6 p. Q: V 1.69, P 1.19, 1.62, 1.92, A 4.24, T 24.08. 5.a c (m 1660): 1) Liberty Bi (M. Biasuzzi), 2) Lampante RL, 3) Lucifero Cr. T al km 1.15.6, 6 p. Q: V 2.95, P 1.62, 1.50, A 6.26, T 63.64.

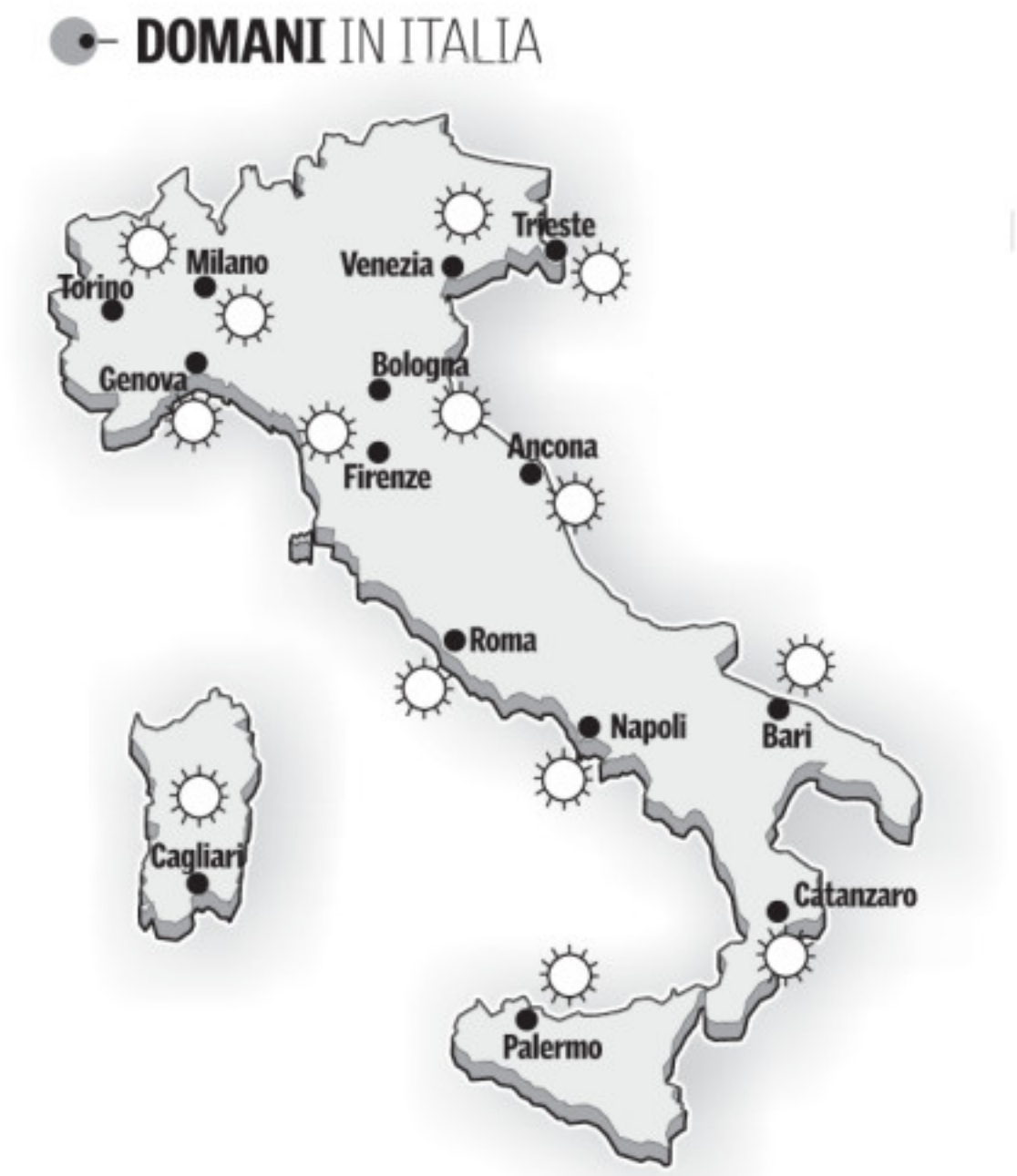
Ugo Salvini



La coppia Trecarichi-Marion



NORD: tempo stabile e soleggiato sulla maggior parte delle regioni salvo un moderato aumento della nuvolosità sulle aree alpine e prealpine con rovesci e temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con modesta attività cumuliforme. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato con locali formazioni nuvolose durante le ore più calde sulle zone interne.



NORD: sereno su tutte le regioni. Nel corso del pomeriggio addensamenti cumuliformi sull'arco alpino potranno causare brevi rovesci specie sui settori centro occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno su tutte le regioni salvo modesta attività cumuliforme sui rilievi appenninici nelle ore centrali della giornata. **SUD E SICILIA:** stabile e soleggiato su tutte le regioni salvo passaggio di velatura sulla Puglia.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 20,7

max. 25,8

Umidità

68%

Vento

14 km/h da N-W

Pressione

stazionaria

1017,9

MONFALCONE

Temperatura

min. 19,0

max. 28,2

Umidità

53%

Vento

1,5 km/h da S-E

GORIZIA

Temperatura

min. 18,9

max. 28,7

Umidità

44%

Vento

8 km/h da S-W

GRADO

Temperatura

min. 20,7

max. 27,3

Umidità

48%

Vento

1,8 km/h da S

CERVIGNANO

Temperatura

min. 18,4

max. 28,2

Umidità

51%

Vento

0,9 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. 20,1

max. 28,6

Umidità

60%

Vento

6 km/h da N-E

PORDENONE

Temperatura

min. 20,8

max. 28,0

Umidità

58%

Vento

3 km/h da S-E

■ IN ITALIA

ALGHERO

22

36

ANCONA

19

31

AOSTA

18

27

BARI

19

29

BOLOGNA

20

31

BOLZANO

21

30

BRESCIA

22

29

CAGLIARI

22

27

CAMPOTASSO

20

28

CATANIA

19

30

FIRENZE

19

33

GENOVA

21

28

IMPERIA

22

26

L'AQUILA

15

28

MESSINA

23

32

MILANO

23

31

NAPOLI

21

31

PALERMO

22

29

PERUGIA

17

32

PESCARA

18

29

PISA

18

32

POTENZA

np

np

R. CALABRIA

20

29

ROMA

20

33

TORINO

21

28

TREVISO

22

32

VENEZIA

21

28

VERONA

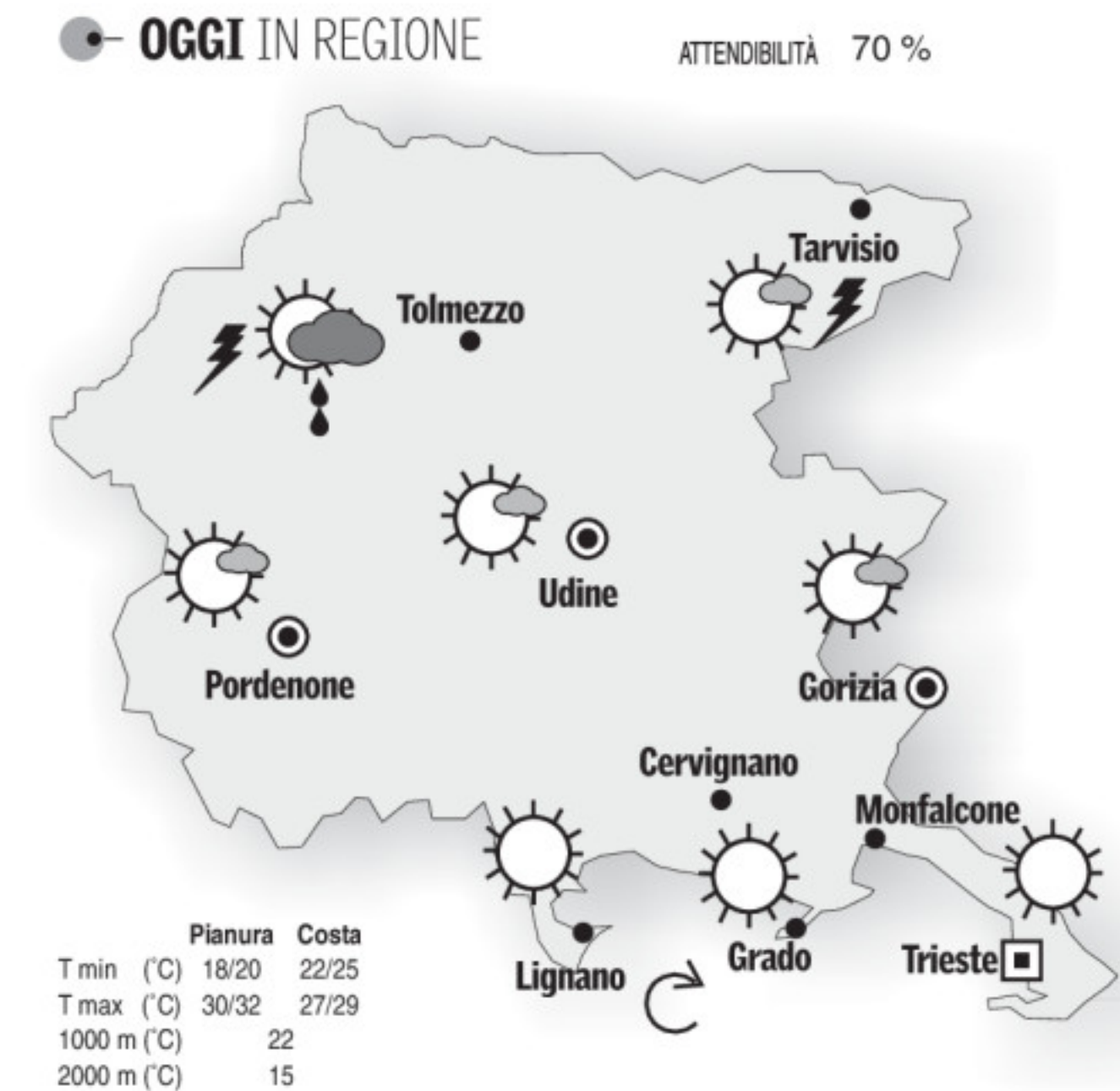
22

30

VICENZA

np

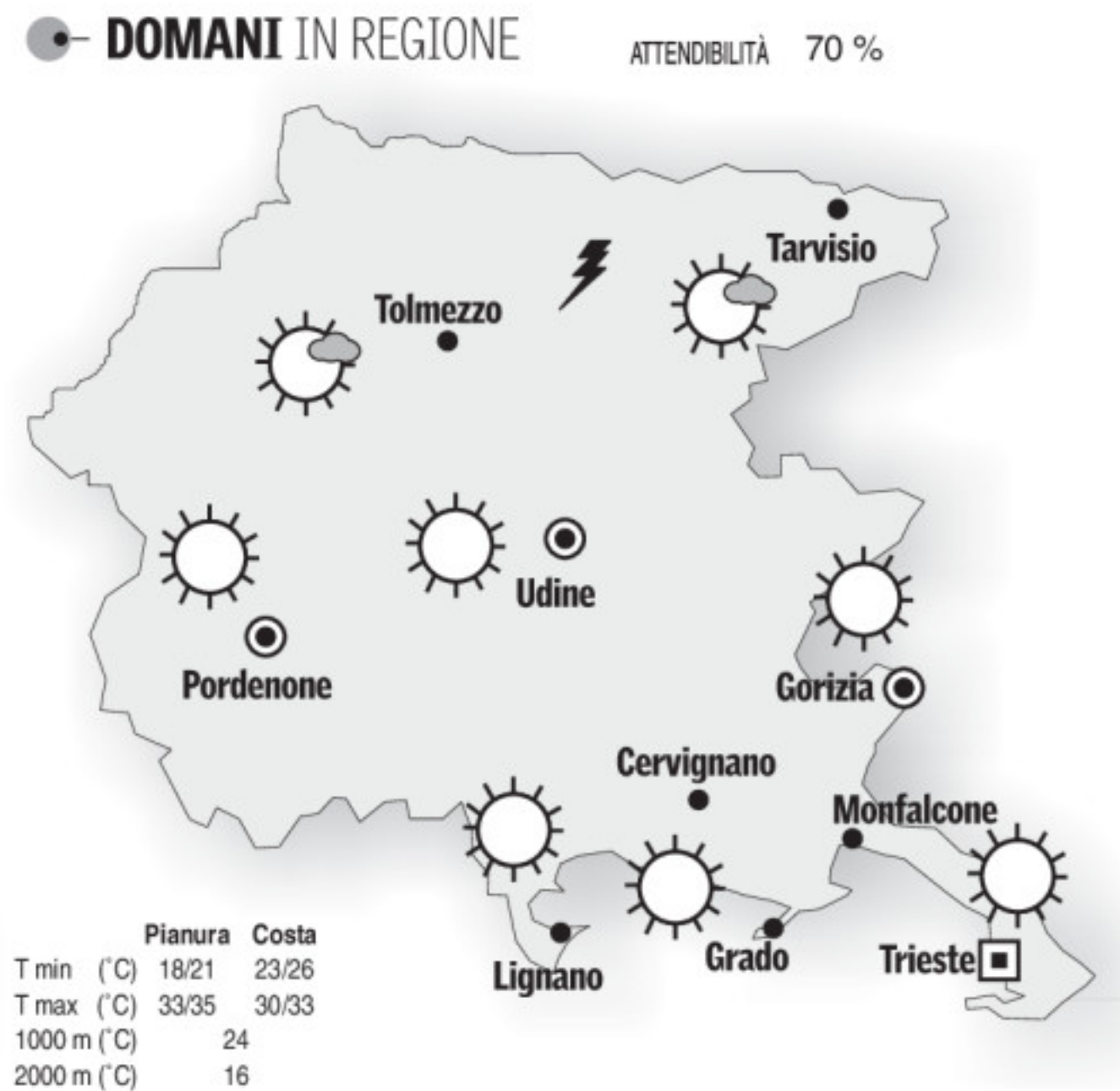
np



OGGI. Su pianura e costa cielo in genere sereno o poco nuvoloso con caldo afoso nel pomeriggio in pianura mentre sulla costa soffierà la brezza. Sui monti cielo in prevalenza poco nuvoloso ma dal pomeriggio in Carnia avremo qualche temporale che verso sera sarà possibile anche sulle altre zone di montagna e sulla pedemontana.



La circolazione di bassa pressione del medio oceano Atlantico resta quasi stazionaria e non riuscirà a spostarsi verso est. All'interno di un promontorio anticiclonico aria molto calda verrà sospinta dall'Algeria verso il Mediterraneo e l'Europa centro orientale. Sull'Europa centro occidentale, l'aria calda sul tropicale viene a contatto con le masse d'aria più temperate.



DOMANI. Giornata decisamente calda su tutta la regione con cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio possibile qualche temporale di calore sui monti. **TENDENZA.** Per venerdì avremo inizialmente bel tempo e ancora caldo, dal pomeriggio temporali in Carnia e dalla sera possibili anche in pianura. Sabato farà decisamente più fresco con temporali.

IL MARE

cià a spostarsi verso est. All'in-
ne e l'Europa centro orientale.
emperate.

	STATO	GRADI	VENTO	MARE
				alta
TRIESTE	quasi calmo	23,7	5 nodi O-N-O	14,45 +36
MONFALCONE	quasi calmo	23,3	5 nodi S-O	14,50 +36
GRADO	mosso	23,4	9 nodi S-O	15,10 +32
PIRANO	poco mosso	23,9	6 nodi O	14,40 +36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautica» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	25	38	LUBIANA	14	22
AMSTERDAM	15	23	MADRID	20	32
ATENE	20	32	MALTA	19	29
BARCELONA	24	29	MONACO	17	27
BELGRADO	19	28	MOSCA	19	29
BERLINO	15	25	NEW YORK	15	25
BONN	17	26	NIZZA	21	31
BRUXELLES	15	23	OSLO	13	23
BUCAREST	12	28	PARIGI	15	25
COPENHAGEN	16	24	PRAGA	17	27
FRANCOFORTE	18	27	SALISBURGO	12	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	21	31
HELSINKI	11	18	STOCOLMA	12	22
IL CAIRO	25	36	TUNISI	26	36
ISTANBUL	20	27	VARSAVIA	12	22
KLagenfurt	17	30	VIENNA	17	27
LISBONA	17	25	ZAGABRIA	17	27
LONDRA	14	23	ZURIGO	16	26

CIVIDALE & MITTELFEST

info e news su www.mittelfest.org

For you

MITTELWINE

PROGRAMMA ESCURSIONI ALLE
CANTINE E VALLI DEL NATISONEDEGUSTAZIONE DEI VINI AUTOCTONI
"DOC COLLI ORIENTALI DEL FRIULI"

BUS 1		BUS 2		IL VINO DEL GIORNO		AZIENDE PRODUTTRICI			
Valchiarò	Vigne Fantin Noda'r	15.30		Sabato 18	FRIULANO Vino bandiera della Regione, di origini antichissime. In passato prendeva il nome di Tocai Friulano. Tokaj identifica solo ed esclusivamente il corrispettivo vino ungherese.	Bastianich	Fantin Noda'r	Gigante Adriano	Borgo Judrio
La Viarte	Grillo Iole	15.30	10.00 Kolovrat	Domenica 19	SCHIOPPETTINO Vitigno autoctono friulano, conosciuto col nome di Ribolla Nera, probabilmente originario della zona di Prepotto.	Tenuta di Angoris	Pizzulin Denis	Stanig F.Ili	
Accordini	Petrucchio	10.00	Cantine produtt. Cormons Vino della Pace (pomeriggio)	Lunedì 20	RIBOLLA GIALLA Vitigno autoctono friulano che risulta noto già dal 1300. Deve il suo nome al caratteristico alto contenuto di acidità malica che, nei tempi passati, portava il vino a "ribollire" nelle damigiane.	Cantarutti	Collavini	Il Roncal	Accordini
Il Roncal - Zorzettig	Comelli Paolino	15.30		Martedì 21	PIGNOLO Antico vitigno a bacca nera originario del Friuli. Si ritiene che già prima del 1600 fosse conosciuto e coltivato, in particolare nei territori di Albana, Premariacco, Prepotto e Rosazzo.	Comelli Paolino	Ca' Tullio	Dorigo Girolamo	
La Sclusa	Le Vigne di Zamò	10.00		Mercoledì 22	PICOLIT Vitigno autoctono friulano, già coltivato in epoca imperiale romana, ebbe l'onore di deliziare i palati di papi e imperatori. Fra gli estimatori si annovera anche Carlo Goldoni	Butussi Valentino	La Viarte	La Sclusa	
Jacuss	Dorigo	15.00		Giovedì 23	TAZZELENICHE Vitigno friulano, la cui area di produzione rimane circoscritta a questa Regione e in particolare modo alle colline di Buttrio, Manzano, Rosazzo e Cividale d. F. Il nome derivante dal dialetto friulano tacelenghe, significa letteralmente "taglia lingua", a causa della caratteristica elevata acidità.	Casella Pasqualino			
Colutta Giorgio	Scarbolo	15.00		Venerdì 24	VERDUZZO FRIULANO Vitigno molto antico e assai diffuso anche in epoche passate; largamente diffuso in tutta la Regione, dove viene coltivato sia in pianura che in collina.	Valchiarò	Zorzettig cav. Giuseppe	Grudina	
La Tunella	Pizzulin	15.00	10.00 Topolò	Sabato 25	REFOSCO DAL PEDUNCOLO ROSSO Vitigno autoctono, considerato la migliore varietà friulana a uva nera, la cui zona di origine si ritiene essere compresa fra il Carso e l'Istria. Già conosciuto nel 1700, negli ultimi decenni si è molto diffuso in tutto il territorio regionale.	Cencig	Cecchini Marco		
Giovanni Dri - Il Roncat		15.30	10.00 Valle del Pradolino	Domenica 26	RAMANDOLO Prima DOCG della Regione, deriva da uve di Verduzzo friulano prodotte in una piccola zona dei Colli Orientali del Friuli.				

In collaborazione con Cantine Produttori Cormons



MITTELGUSTO

I RISTORANTI TIPICI DI CIVIDALE
ADERENTI AL MITTELGUSTO

Ristorante Enoteca De Feo

Via Ristori, 29 - tel. 0432.701425 - aperto a mezzanotte
BOCCONCINI DI MANZO ALLA CIVIDALESE IN ZUPPETTA
DI BARBABIETOLE E RAPE IN VASO

Ristorante Alla Frasca

Stretta De Rubeis, 10 - tel. 0432.731270 - aperto a mezzanotte
PIATTO MITTELFEST AI FUNGHI PORCINI
CON PAPPARDELLE E SPECK

Taverna Paradiso

Via Cavour, 21 - tel. 0432.732438
CARRE' DI MAIALE AFFUMICATO AL GINEPRO LAVORATO
CON SPEZIE DI ANTICA TRADIZIONE

Ristorante Zorutti

Borgo Ponte, 9 - tel. 0432.731100
AMBIENTE STORICO DELLA CUCINA STAGIONALE: "IL PITERI",
PORCINI E TARTUFI ISTRIANI CON **GAMBERONI GRATINATI**

Antica Trattoria Ai Tre Re

Stretta San Valentino, 29 - tel. 0432.715104 - aperto a mezzanotte
CERVO CON POLENTA, SELEZIONE FORMAGGI DELLA CARNIA
CON MARMELLATE SENAPATE

Taverna Longobarda

Via Monastero Maggiore, 8 - tel. 0432.731655 - aperto a mezzanotte
CARBONATE DI MANZO CON PATATE IN TECIA E GNOCCHI
DI PANE ALLE ERBE

Ristorante Il Giardino

Loc. Gagliano; via Doria, 1 - tel. 0432.731140
KASEPATZLE (GNOCCHETTI AL FORMAGGIO
E CIPOLLA CROCCANTE)

Trattoria Leon d Oro

Borgo di Ponte, 24 - tel. 0432.731176
PIATTI E PRODOTTI DELLA **TRADIZIONE FRIULANA**

Ristorante Al Monastero

Via Ristori, 9 - tel. 0432.700808 - aperto a mezzanotte
ANITRA AL RAFANO (PIETANZA POLONIA),
BIRRA AUSTRIACA ABBINATA **HIRTER MORCHL**,
ŠVESTKOVÉ KNEDLÍKY (PIETANZA CEA),
RAVIOLI DOLCE DI PATATE SERVITO
CON COMPOSTA DI PRUGNE

Ristorante Al Fortino

Via Carlo Alberto, 40 - tel. 0432.731217
aperto a mezzanotte su prenotazione
BRUNCH AND HAPPY DINNER DI TIPICITA' LOCALI

Trattoria Al Pomo d Oro

Piazza S. Giovanni, 20 - tel. 0432.731489
aperto a mezzanotte su prenotazione
TRIS DI PRIMI: GNOCCHETTI DI PATATE RUCOLA
E S. DANIELE, PENNETTE ALLE ZUCCHINE,
GAMBERETTI E POMODORINI, CRESPELLE
AGLI ASPARAGI.

MITTELMUSICA

SUONATORI DA STRADA: ANIMAZIONI
CON STORIE E BRANI MUSICALI POPOLARI
NELLE STRADE E NELLE PIAZZE DI CIVIDALE
DAL 23 al 26

Janos Hasur - Violino

Gianfranco Lugano e Giovanni Floreani
(Strepitz e Grop Tradizional Furlan) - Fisarmonica, cister, gaita spagnola, musette francese

Lucia Clonfero, Emma Montanari, Marisa Scuntaro - Violino, voci, basso, chitarra

Paolo Simonazzi Emanuele Reverberi (Desperanto Project) - Ghironda, organetto, violino, musette

Michele Pucci e Giulio Venier - Chitarra, violino

Trio San Giorgio di Resia - čitira (violino), bunkula (violoncello)



NIGHT TRANSFER GRATUITO

Tutti i possessori di abbonamenti o biglietti d'ingresso agli spettacoli Mittelfest
godranno del servizio navetta gratuito:**In pulman da Trieste-Gorizia con ritorno ultima corsa ore 01.00**
(in collaborazione con SAF)**In treno Udine-Cividale con ritorno ultima corsa ore 01.00**
(in collaborazione con FUC)Associazione Mittelfest
Stretta San Martino, 4
33043 Cividale del Friuli
Tel +39 0432 730793
Fax +39 0432 701099

www.mittelfest.org

In collaborazione con: